LA STAMPA

ANNO 127. N. 38 ··· LUNEDI' 8 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I/70 L. 1200

Il faccendiere socialista, da 8 mesi ricercato numero uno di Mani Pulite, arrestato al valico di Ventimiglia

Larini si consegna a Di Pietro

Il superlatitante ha deciso di vuotare il sacco

MILANO. Silvano Larini, il ricercato numero uno dell'inchiesta Mani Pulite, si è costituito ieri pomeriggio al valico di frontiera di Ventimiglia. Era accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Corso Bovio, che nei giorni scorsi avrebbe trattato con Di Pietro la consegna del suo assistito.

Larini, latitante da 8 mesi, è stato preso in consegna dai militari della prima sezione del nucleo operativo dei Carabinieri di Milano. Con loro c'era anche il capitano Roberto Zuliani, che ora comanda una compagnia in Calabria, ma ha partecipato alla prima fase dell'inchiesta Mani Pulite. Anche quando l'ex presidente della Sea Giovanni Menzi è rientrato in Italia da Santo Domingo ad attenderlo c'era Zuliani. Dopo l'arresto, Larini è stato subito trasferito in un «luogo segreto» dove sono cominciati i primi interrogatori.

Nonostante non abbia mai ricoperto incarichi di rilievo, e senza occupare ruoli specifici nel psi, Larini avrebbe avuto, secondo i magistrati milanesi, un ruolo primario nella gestione delle tangenti che imprenditori e aziende avrebbero pagato a esponenti del psi.

Amico personale di Bettino Craxi, Larini sarebbe, insieme con l'architetto Filippo Panseca, uno dei soci fondatori, con lo stesso Craxi, della immobiliare Villa Europa, che acquistò la villa di Hammamet, in Tunisia, ora di proprietà del segretario socialista. Per ammissione dello stesso Craxi, era «persona di fiducia del partito, e svolgeva un incarico di collaborazione con l'amministrazione».

Ad accusare Larini è soprattutto Maurizio Prada. Secondo l'ex segretario amministrativo della dc lombarda, Larini sarebbe subentrato nel 1987 al senatore Antonio Natali nel ruolo di «esattore» delle tangenti a Milano per il psi.

Sempre secondo Prada, Larini avrebbe preso d'impegno l'incarico, ridiscutendo «con piglio imprenditoriale le percentuali che sarebbero spettate a ogni partito» nella divisione delle somme che gli imprenditori pagavano ai politici milanesi.

Bertone, Corrias e Poletti A PAGINA 3

Silvano Larini, accusato di aver riscosso tangenti per ventun miliardi

INTERVISTA CON MARIO CHIESA

«Amico intimo di Bettino Craxi Silvano è la chiave di tutto»

MILANO. «Silvano Larini era l'uomo del cuore di Craxi, uno che contava davvero e che aveva libero accesso negli uffici del segretario del psi». Questo il commento di Mario Chiesa all'arresto del superlatitante di Mani Pulite. Secondo l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio, Larini «è forse la chiave di tutta l'inchiesta».

Mauro Anselmo A PAGINA 2

LE REGOLE PER VOLTARE PAGINA

LEGGO su questo stesso giornale una critica severa alla nomina di Albino Longhi a direttore del Tg1. Mi pare sacrosanta. Albino Longhi ha già ricoperto quella carica al tempo in cui era pacifico che alla Rai i direttori dei telegiornali (e poi su su, fino ai direttori di rete, e giù giù, fino agli uscieri) si dovessero scegliere sulla base delle simpatie o iscrizioni al partito del loro «editore di riferimento», come ammise candidamente il direttore uscente dello stesso Tg1.

Longhi è probabilmente, anzi sicuramente, un serio professionista. Ma, a meno che non ci vogliamo prendere per stupidi, osserviamo che è stato messo lì perché ha in tasca la tessera (oggi "manifesto di adesione") della dc. E' mai possibile che non si avverta che una cosa simile ormai ripugna a tutti gli italiani? Che ciò che prima era la norma ora suona offensivo alla coscienza civica, al buon senso, persino al gusto estetico? Oltretutto, come ha dichiarato l'on. Martinazzoli nell'intervista di ieri al nostro giornale, non gli era stato neppure richiesto, perché il segretario della dc, dando ammirevole prova di innovazione, non aveva neppure alzato il telefono. Di che si è trattato allora: di eccesso di zelo? di coazione a ripetere? di una mossa studiata per valutare le reazioni?

Altro caso. Gianluigi Rondi viene nominato al vertice della Biennale e Gianfranco Pontel a quello della Fenice. Benissimo, perché Rondi è critico cinematografico dalla lunga carriera, apprezzato da molti (a suo tempo anche da Visconti). E Pontel, almeno stando alle dichiarazioni del sindaco di Venezia, ha tutte le competenze culturali e amministrative richieste.

In realtà, malissimo. Perché

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Sardegna: raptus di follia, poi si arrende

Spara sulla folla e in un bar, 4 morti

ORISTANO. Un uomo tranquillo, conosciuto in mezza Sardegna per la sua attività di tassista, ieri pomeriggio si è trasformato in uno spietato killer uccidendo quattro persone e ferendone gravemente una.

Tullio Marrocu, 50 anni, di Sini, piccolo centro al confine tra le province di Oristano e Cagliari, alle 17,30 è uscito di casa armato con un fucile da caccia e si è diretto verso il «Bar dello Sport». In preda ad un raptus di follia, ha cominciato a sparare contro le persone che incontrava per strada. Sotto i colpi sono caduti Genesio Marroccu, 77 anni, e Pietrino e Italo Cau, rispettivamente di 75 e 73. L'uomo è entrato quindi nel bar, dove ha fulminato la proprietaria, Caterina Lavra, 53 anni. Un cliente, Luciano Muroni, 58 anni, è stato gravemente ferito. L'uomo si è poi barricato nella sua casa, da dove ha esploso colpi contro i carabinieri. Dopo una trattativa si è arreso.

Corrado Grandesso A PAGINA 10

DA OGGI CON LA STAMPA

Il Piemonte a fumetti

Da oggi e per 9 settimane, dal lunedì al giovedì, *La Stampa* regala le «Storie del Piemonte a fumetti» realizzate da Rosso e Manara. Oggi primo fascicolo.

Dall'Uganda, il Paese più colpito del mondo, dure accuse alle case farmaceutiche

Il Papa e l'Aids: scienziati, fate presto

«Trovate cure, rinunciate alla guerra commerciale»

KAMPALA. Papa Wojtyla chiede di «fare presto» agli scienziati che lavorano per trovare armi mediche contro l'Aids. E accusa, in forma velata, ma neanche troppo, le grandi case farmaceutiche di ritardare, con la loro concorrenza per motivi commerciali (chi troverà il vaccino farà l'affare del secolo), il momento in cui Aids non sarà più sinonimo di condanna a morte. Giovanni Paolo II ha incitato le grandi case farmaceutiche a mettere in comune il bagaglio di cognizioni già acquisite. L'appello del Papa è stato lanciato durante il suo viaggio in Uganda, cioè nel Paese forse più colpito dalla peste del secolo, con oltre il 20 per cento della popolazione già sieropositivo, un milione di orfani di Aids, di cui la metà malati o sulla via di sviluppare in pieno il morbo. Ieri a Kampala il Papa ha abbracciato una ragazzina di tredici anni che ha contratto l'Aids in seguito a uno stupro.

Marco Tosatti A PAGINA 4

Irpinia, Amato si difende

«E' troppo incompleto il rapporto degli esperti scelti da Andreotti»

di Alberto Rapisarda A PAGINA 2

L'«ultimo» acuto di Pannella

Il leader radicale attacca tutti giudici, politici e imprenditori

di Pierluigi Battista A PAGINA 6

La Juventus cade a Bergamo

Il Toro di Goveani batte il Brescia Sci, Tomba bloccato dall'influenza

SERVIZI NELLO SPORT

IL MITO NERO DEL TENNIS

L'Aids uccide Arthur Ashe

Arthur Ashe, il tennista nero contagiato dall'Aids per una trasfusione, è morto. Fu il primo atleta di colore a vincere Wimbledon.

Carnon e Passarini PAG. 5

INTANTO IN AMERICA

Caro Bill, un Presidente è più avaro di sorrisi

NEW YORK

WILLIAM Jefferson Clinton è arrivato alla Casa Bianca circondato da molta popolarità, da molte speranze. Però - dicono gli esperti - manca qualcosa. Mancano i gesti. Manca quel completo controllo della posizione del corpo, dei movimenti delle mani e soprattutto della mimica facciale, che esprimono immediatamente «il presidente» di fronte ai milioni che lo osservano, dal mondo, in televisione.

Faccio un esempio. Varie volte, durante le sere di festa e la parata, Clinton ha salutato al modo studentesco di tanti anni fa, il braccio che va e viene ritmicamente dal basso in alto e il pugno chiuso. Non c'è bisogno di essere dei rigorosi osservanti del protocollo per dire che non è un gesto presidenziale.

Un presidente deve saper salutare con pacata autorevolezza, non con impetuosi abbracci.

Clinton dovrà imparare, anche per le prossime visite all'estero, il tipico gesto benevolo, democratico e contenuto: braccio alzato, gomito piegato, la mano aperta. Senza assolutamente muovere le dita nell'aria come dire «ciao», gesto troppo familiare, tuttora praticato dal vicepresidente Gore.

Ma la cosa importante, in epoca di comunicazione televisiva, è l'espressione del volto. Clinton ha un riso facile, che si apre al minimo pretesto. Basta un piccolo gesto di amicizia e lui si illumina come un bambino premiato.

Non può permettersi di rivelare così facilmente il suo umore tendenzialmente sereno. Ormai, da presidente, è destinato a ricevere onori e segni di rispetto anche da chi non lo ama. La risposta del riso cordiale che si slarga subito sulla faccia da ragazzo non è quella giusta. Ci vuole una reazione meno immediata, la capacità di ascoltare restando serio, quasi imbronciato, per qualche secondo in più.

E' il modo dei presidenti di dire: «Ti ascolto, ti prendo sul serio». E' il segno che sei «in office». Poi c'è il problema della variazione di espressione, dal benevolo al duro, che dovrà sostituire l'attuale maschera di Clinton sempre volta al bel tempo.

Quante volte il presidente dovrà ammonire un nemico, redarguire un colpevole, dichiarare la drammaticità di un evento? E allora gli servirà una maschera di credibile gravità. E avrà bisogno, purtroppo, di espressioni di cordoglio. Clinton dovrà diventare bravo nelle rapide, impercettibili variazioni richieste dal suo lavoro.

A lui non è consentito quel guardare la vita di lato e con una certa ironia, come faceva Reagan.

E poiché non ha niente in comune con Bush, che era un aristocratico e si permetteva persino di essere seccato e irritato in pubblico (cosa che però alla gente non piaceva), Clinton dovrà creare un se stesso più presidenziale e autorevole.

La lunghezza d'onda di Clinton è «Io sono uno di voi». Vuole essere il volto di tutti. Ma deve essere il volto del leader costantemente scrutinato dal mondo. E' una delle prove difficili che lo attendono.

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

E' importante avere addosso una maglia a cui tenere un bel caldo, un'altra in viaggio, qualcuna nei cassetti. E' importante che ci siano delle mani per i guanti e dei piedi per le scarpe. E' importantissimo per il pane trovare uno stomaco. Sospira per la gola, l'acqua.

Lo stilista ospite del popolare show comico «Saturday Night Live»

Armani «recita» Amato alla tv

Usa, parodia di un ricevimento alla Casa Bianca

WASHINGTON. Apparizione a sorpresa al celebre show comico americano «Saturday Night Live»: lo stilista italiano Giorgio Armani vi ha recitato addirittura la parte del presidente del Consiglio, Giuliano Amato. La scena si svolge in una finta Casa Bianca dove un attore impersona Bill Clinton. Una voce annuncia: «The prime minister of Italy, mister Giuliano Amato». Ed entra Armani che in una scena precedente era stato cacciato dal ricevimento perché non riconosciuto dal presidente Usa e dalla sua consorte. Clinton e Armani/Amato sono seduti accanto, mentre il Presidente degli Stati Uniti si scusa per non aver riconosciuto l'illustre ospite al ricevimento.

Si chiude così il fantasioso incidente diplomatico, aggravato dal fatto che Armani-Amato aveva saggiato la stoffa dell'abito della first lady.

SERVIZIO A PAGINA 11

Altri due in carcere. Mancini: bisogna avere il coraggio di fare luce anche su Gioia Tauro

Si rompe la diga delle tangenti Enel

Forse oggi altra raffica di «avvisi» a deputati

MILANO. Mazzette per gli appalti della centrale di Montalto di Castro, tangenti sul risarcimento alle imprese bloccate dal referendum antinucleare dell'87. Incassavano su tutto gli amministratori Enel.

E altri due imprenditori, i primi di una lunga serie, sono finiti in carcere. Si tratta di Mario Federici e Bruno Lattanzi, amministratore e presidente della Federici costruzioni di Roma. Concorso in corruzione, l'accusa. E in partenza dai magistrati che stanno indagando su Tangentopoli ci sono almeno altre due informazioni di garanzia contro altrettanti parlamentari romani.

Ai primi venti posti tra le imprese di costruzione, nel '90 un fatturato attorno ai 260 miliardi, la Federici pagava tangenti di centinaia di milioni. Due gli episodi contestati nelle cinque pagine del mandato di cattura dai giudici di «Mani pulite».

Il primo episodio è relativo all'appalto dei lavori per la costruzione della centrale nucleare in provincia di Viterbo: 300 milioni, la mazzetta pagata secondo l'accusa. Il secondo episodio contestato è per una tangente di 400 milioni. Una mazzetta per gli amministratori Enel sui rimborsi per le imprese, decisi dallo Stato dopo il referendum vinto dagli antinuclearisti. Referendum che aveva bloccato tutti gli appalti.

Affari a nove zeri su Montalto di Castro. Budget previsto: 9000 miliardi. Al lavoro il consorzio CCN: leadership Cogefar, non ancora Fiat, allora presieduta da Franco Nobili, andreottiano, oggi al vertice dell'Iri. E poi ancora Pizzarotti di Parma, Federici di Roma, gli arresti di ieri.

A illuminare i giudici sull'altra storia dell'Enel, quella delle tangenti e delle consorterie politiche, sono, per ora, due ex amministratori: Pierfranco Faletti, nomina pri, e Valerio Bitetto, socialista molto vicino a Craxi. Entrambi hanno ricostruito anni e anni di appalti, bustarelle e intrallazzi con il mondo politico.

Non si salva nessuno. E dai verbali spunta la Fiat, l'Ansaldo, la Belleli di Mantova, la Tosi di Legnano, e altri ancora. Un pentolone infinito che i giudici milanesi hanno appena scoperchiato. E i magistrati di Tangentopoli stanno preparando altri mandati di cattura da eseguire nei prossimi giorni. Ancora imprenditori? Amministratori Enel? Politici? Dopo 115 arresti eseguiti c'è solo da aspettare.

Sì, porta lontano il filone Enel. E l'attuale presidente, Franco Viezzoli, nomina dc, mette le mani avanti. Comunica, attraverso i suoi legali, di voler «querelare chi ha pubblicato notizie non vere e di carattere diffamatorio contro il suo operato».

«La verità, tutta la verità deve venire alla luce», chiede Giacomo Mancini, ex segretario psi, «nemico» di Bettino Craxi. E aggiunge: «Forse si corre qualche pericolo, ma il discorso sulla corruzione e sulle tangenti pagate e riscosse per la centrale a carbone di Gioia Tauro non può restare confinato nei verbali degli interrogatori dei giudici milanesi».

Continua Mancini: «Negli interrogatori degli amministratori dell'Enel sono citati nomi, località ed importi. Se si vuole, ormai tutti i veli possono cadere».

Ritorna alla centrale Enel di Gioia Tauro, l'ex segretario del partito socialista. E conclude: «La Calabria ha pagato un prezzo enorme nel corso dell'ultimo decennio. Gli interventi proposti o imposti non erano finalizzati ad obiettivi di progresso, ma al contrario al pagamento di tangenti con importi da capogiro. Amministratori degli enti pubblici e segreterie dei partiti hanno lucrato somme esorbitanti sulla pelle della regione più debole e meno sviluppata».

Ma non c'è solo l'Enel nel mirino dei giudici. Computer portatile nero sulla scrivania, verbali e carte ovunque, Piercamillo Davigo lavora anche di domenica. E forse già oggi si vedrà il risultato. Almeno le due informazioni di garanzia contro i parlamentari romani potrebbero essere recapitate in giornata.

Segue anche l'arretrato il giudice Davigo. E a lui spetta il compito di preparare le ultime 14 richieste di autorizzazione a procedere, contro deputati e senatori già «avvisati», richieste di autorizzazione che il Parlamento aspetta.

Fabio Poletti

SVIZZERA

I giudici volano da Fiorini

GINEVRA. Nuova trasferta svizzera dei giudici milanesi a caccia di conti cifrati, tangenti, versamenti ultramiliardiari, transitati tra Tangentopoli e i forzieri elvetici. Appuntamento al carcere Champ Dollon dove dallo scorso autunno è detenuto Florio Fiorini, finanziere d'assalto inquisito per la bancarotta della sua holding Sasea, uomo arrivato a fine corsa, ma ancora depositario di segreti che scottano, primo fra tutti quello che riguarda il conto Protezione su cui Calvi, tra l'80 e l'81, versò 7 milioni di dollari.

Un conto, dicono oggi le rivelazioni raccolte dai giudici di Mani Pulite, che sarebbe stato intestato al grande faccendiere di Craxi, Larini. E che lega lo scandalo delle tangenti a quella lunga serie di intrecci tra finanza e politica che portano i nomi di inchieste mai concluse: fondi neri Eni Petronim, crack Ambrosiano, P2. [p. c.]

L'imprenditore Mario Federici
Nella foto grande Piercamillo Davigo

Terremoto

Gemona, manette per l'ex sindaco

UDINE. Torna il terremoto in Friuli, ma questa volta sono «scosse giudiziarie» e rischiano di minare il modello della ricostruzione dopo il sisma del 1976, indicato a esempio in tutta Europa. Dall'alba di ieri, l'ex sindaco di Gemona e assessore regionale all'Agricoltura, Ivano Benvenuti, 45 anni, democristiano, è il primo detenuto delle nuove carceri di Tolmezzo. E' indagato per corruzione.

Al centro dell'attenzione del procuratore Mario Formajo l'ultimo periodo della ricostruzione dopo il terremoto che devastò il Friuli, quando Benvenuti era assessore regionale ai Lavori pubblici. Secondo indiscrezioni, l'arresto sarebbe da porre in relazione con lavori assegnati a una ditta edilizia poi fallita. Una storia di tangenti, insomma, che getta un'ombra sulla gloriosa stagione della rinascita del Friuli, finora soltanto sfiorata dagli scandali (l'unica condanna riguardò il sindaco di Maiano, Bandera, per una tangente di 15 milioni di lire).

Appresa la notizia dell'arresto, il presidente della giunta regionale, il dc Vinicio Turello, ha subito espresso «piena fiducia nell'operato della giustizia», formulando l'augurio di «un rapido chiarimento dei motivi che hanno determinato il provvedimento cautelare». E ha manifestato l'intenzione di convocare al più presto la giunta quadripartita dc-psi-psdi-pli per provvedere «ad altra assegnazione della delega affidata a Benvenuti, per assicurare la piena continuità operativa del governo regionale».

Con l'arresto di Ivano Benvenuti sale a sei il numero dei politici friulani indagati per tangenti. Oltre all'onorevole Giorgio Santuz, rinviato a giudizio per la violazione della legge sul finanziamento dei partiti (un caso di tangenti legato ai lavori dell'aeroporto Milano Malpensa, quando Santuz era ministro dei Trasporti), sono stati infatti inquisiti il senatore dc Giovanni Di Benedetto (un caso di corruzione nell'assegnazione di appalti quando era assessore regionale ai Lavori pubblici); l'onorevole Michelangelo Agrusti (per abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta, quando era sindaco di Casarsa); e l'ex deputato socialista Francesco De Carli, per bancarotta e falso in bilancio della Cooperativa Ars et Labor, che presiedeva.

Michele Meloni

Il governo: caro Scalfaro sull'Irpinia devi aspettare

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro
A destra il sottosegretario Fabio Fabbri

ROMA
DALLA REDAZIONE

Giuliano Amato ha risposto a stretto giro di comunicato alla sferzata che il Presidente della Repubblica ha dato sabato al governo: voglio per iscritto la verità sullo scandalo del dopo terremoto in Irpinia. Allo spazientito Scalfaro, il presidente del Consiglio, in verità, non ha replicato in prima persona ma ha affidato l'incombenza al suo sottosegretario, Fabio Fabbri, con una nota conciliante in cui riconosce che il Capo dello Stato «ha perfettamente ragione ad esigere un resoconto e una iniziativa del governo». Ma, lascia capire Fabbri, il governo non ha potuto rispondere sinora perché il comitato di esperti creato dal governo Andreotti per garantire un migliore uso del denaro dei contribuenti ha presentato il suo rapporto solo a metà gennaio.

«Un rapporto che appare incompleto e insoddisfacente». Insomma: Scalfaro, i terremotati ancora senza casa a più di dieci anni dal sisma malgrado i 51 mila miliardi spesi, e i contribuenti indignati pazientino ancora un po'. Il governo ha, infatti, invitato il presidente del comitato «ad integrare opportunamente la relazione in modo che governo e Parlamento possano circoscrivere rigorosamente l'area effettivamente colpita dal sisma e dettare regole severe, idonee a limitare gli interventi esclusivamente in favore dei veri danneggiati».

«Incompleta la relazione degli esperti di Andreotti»

E, poiché il governo non sembra nutrire troppa fiducia in questo comitato che così poveri risultati ha dato, Amato si muoverà «con doverosa celerità» per suo conto perché i finanziamenti siano usati in modo corretto.

La verità è che, dopo dodici anni, ancora non c'è un censimento preciso delle case danneggiate e il perché lo ha spiegato il generale Jean, che alla testa di un comitato di militari avviò subito dopo il terremoto il censimento dei danni ma fu poi bloccato. Censimento evidentemente non gradito a politici, sindaci e cittadini locali, perché avrebbe permesso di stabilire con precisione a chi toccavano i soldi della ricostruzione e a chi no.

Ora Giuliano Amato ha il potere, in base alla legge 32 del 1992, di verificare quali sono i danni reali non ancora riparati e di proporre al Parlamento misure per escludere dai contributi statali i comuni che non furono danneggiati dal terremoto ma che hanno chiesto ugualmente quattrini. Ingrato compito sul quale si misurerà la forza del governo di fronte alle resistenze dei partiti che lo sostengono.

Ci sono segnali «trasversali» poco rassicuranti, alcuni prevedibili, altri no. Il quotidiano della dc, *Il Popolo*, pur diretto dal «martinazzoliano» Mattarella, censura l'ultimatum di Scalfaro sullo scandalo della ricostruzione nelle regioni di De Mita, di Gava, Pomicino e Colombo. In prima pagina un titolo a due colonne si limita a riferire che Scalfaro fa un «appello a riscoprire il dovere dell'onestà». Il quotidiano del psi, l'*Avanti!*, apre la prima pagina con un titolo a due colonne che rovescia le parole di Scalfaro. Invece di sottolineare che il Presidente della Repubblica pretende una risposta dal governo, assicura che, secondo Scalfaro: «Sull'Irpinia il governo risponderà».

Al quotidiano del pds, l'*Unità*, il fatto che il Presidente della Repubblica pretenda rapidi chiarimenti dal governo sullo scandalo della ricostruzione del dopo terremoto, non è parsa notizia di rilievo, tanto che viene relegata in fondo alla pagina 5 con un accenno all'Irpinia solo nel sommario. Il *manifesto*, «quotidiano comunista» poi, non dedica neanche una riga alle parole di Scalfaro.

Comunque, dal pds si è levata la voce di Antonio Bassolino per chiedere al governo di decidersi a parlare di Irpinia. «Il suo silenzio è un'offesa a tutto il Paese, poiché è evidente che i ministri (socialisti) Conte e Reviglio non sanno cosa dire. Già troppo tempo è passato dalla lettera del Presidente della Repubblica a Giuliano Amato e dalla presentazione alla nostra mozione alla Camera dei deputati. Deve essere il presidente del Consiglio a rispondere subito a Scalfaro e al Parlamento». [a. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

LE REGOLE PER VOLTARE PAGINA

Rondi è democristiano e Pontel socialista. Ciò significa che, nella Venezia degli scandali così ingombranti che bisogna buttarli nei cassonetti, si pensa ancora di agire come se niente fosse successo. Oltretutto, anche in questo caso, il ministro di riferimento politico di Pontel, l'on. Boniver, ha dato segno di comprendere che la situazione è mutata, dichiarando che «non è più possibile mettere insieme politica e cultura» (intendendo ovviamente per "politica" ciò che propriamente è "lottizzazione partitocratica"). Ci si chiede: ma siete ammattiti oppure siete così arroganti, strafottenti, prepotenti al punto che cercate ancora di imporre ciò che fa venire la nausea a tutti?

Una volta, nelle università (ora è cambiato anche lì), vigeva il principio «uno a me, uno a te, e uno bravo». Oggi, per le nomine negli enti pubblici, siamo ancora alla prima parte. Il «bravo» è un accessorio: se c'è bene, se non c'è meglio. L'importante, come si legge in certi verbali d'interrogatorio, è che uno stia lì a «scaldar la poltrona».

Come si vede dalle cronache, quei tipi lì ora finiscono in galera. Anche gli imprendibili come Larini. E allora bisognerà che i signori dei vecchi partiti prendano atto che il tentativo di mettere in vita il vecchio sistema ha lo stesso effetto che dar la cipria ad un cadavere: uccide anche il truccatore.

Ciò detto, bisogna anche ammettere che un problema serio esiste e che bisogna trovarne responsabilmente la soluzione. Siamo ad un passaggio difficile, e dall'esito neppure scontato, dal vecchio al nuovo. Ci occorrono delle regole, un metodo, per dire sì sì, no no, e lasciare tutto il resto al maligno. Solo le regole possono evitare i massacri delle persone e solo le regole possono metterci in grado di sostituire le persone senza traumi.

Dobbiamo onestamente riconoscere che questo discorso sul metodo è difficile. Non possiamo mica stabilire che coloro i quali, poniamo, hanno più di sessant'anni non sono adatti a dirigere un telegiornale? Poiché non si tratta di gare olimpiche, l'età è un criterio stupido. Neanche possiamo stabilire che chi è o è stato iscritto ad un partito politico non ha diritto di comparire in Tv. In primo luogo, perché aderire ad un partito, non è reato, anzi è la regola della democrazia. In secondo luogo, perché, fra gli aderenti ai partiti, esistono persone brave, competenti e oneste.

Dovremmo piuttosto guardarci da due rischi: che magari attraverso regole stabilite come se fossero camicie su misura prevalga il vecchio camuffato. E che non venga fatta un'epurazione di massa. La giustizia è bendata, ma non perché colpisce nel mucchio.

Marcello Pera

Scandalo di Monza

Si costituisce l'imprenditore e editore Ardigò

MONZA. Si è costituito ieri al commissariato di polizia di Monza Gianni Ardigò, l'imprenditore-editore monzese indagato per corruzione. Secondo gli investigatori, Ardigò, già accusato di concorso in concussione aggravata nelle indagini sulle tangenti a Monza, avrebbe intascato tangenti nell'85 come intermediario nella concessione di un leasing da 19 miliardi di lire per la centrale del latte di Monza.

L'imprenditore si trovava in Inghilterra per lavoro: la procura della Repubblica di Monza gli aveva concesso un permesso che scadeva alla mezzanotte di ieri. Ardigò, come aveva preannunciato, si è costituito al commissariato di polizia anche se l'ordine di custodia cautelare nei suoi confronti era nelle mani della Guardia di Finanza. L'imprenditore è stato condotto al carcere di Monza. [Ansa]

Ferruzzi nel mirino

L'onda lunga di Mani pulite arriva ad Atene

ATENE. Un'inchiesta parlamentare sembra ormai probabile in Grecia sull'acquisto da parte della «Calcestruzzi», del gruppo Ferruzzi, della «Aget Heracles», la maggiore industria cementiera del Paese, come conseguenza indiretta dell'operazione «Mani Pulite» della magistratura milanese.

La proposta è stata fatta ieri dal quotidiano ateniese «Kathimerini» sull'onda degli ultimi sviluppi delle indagini in Italia, secondo cui sarebbero passate dalla «Aget Heracles» parte delle tangenti versate in Svizzera a partiti politici italiani dal suo presidente e presidente della «Calcestruzzi», Lorenzo Panzavolta.

La notizia di questi sviluppi è stata data con rilievo dai media, che da giorni insinuano sospetti sulla trasparenza della privatizzazione della «Heracles» e sull'operato del premier Costantino Mitsotakis. [Ansa]

Troppi inquisiti

Bachelet: perché non firmerò il manifesto dc

ROMA. Giovanni Bachelet non aderisce al nuovo manifesto della dc. Lo annuncia su Avvenire: «Tutti comprendiamo che sarebbe giusto dare un contributo, magari piccolo, alla difficile impresa del rinnovamento politico del Paese. Tutti ci rendiamo conto che è troppo comodo aspettare il momento in cui tutto sarà chiaro e pulito. Alcuni di noi, però, nel partito d'ispirazione cristiana vedono ancora troppo buio. Con l'eccezione del Veneto di Rosy Bindi, inquisiti ed imbroglioni vari continuano ad infestare questo partito e ad essere rimossi dalle loro poltrone non per iniziativa politica dei segretari, ma solo grazie all'intervento dei magistrati». Bachelet riconosce che «questo non basta a rendere più valide improbabili formule palingenetiche alternative ma è sufficiente a tenerci fuori dalla dc in molte realtà locali che non riusciamo a sentire come nostre».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STF srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 615/1951
Certificato n. 2003 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 7 febbraio 1993 è stata di 609.001 copie

Dopo 250 giorni di latitanza il ricercato numero uno si è consegnato a Ventimiglia

«Buongiorno dottor Di Pietro, sono Larini»

Subito il primo interrogatorio in una località segreta

MILANO. «Buongiorno dottor Di Pietro». «Buongiorno architetto Larini». E' un'istantanea storica questo incontro, avvenuto sotto al sole di Ventimiglia, ore 13, valico di frontiera francese. Il re di Tangentopoli - 57 anni, architetto, latitante numero uno, l'uomo che per sedici anni, viaggiando tra Polinesia e piazza Duomo, ha fatto e disfatto in nome del psi di Bettino Craxi - si è consegnato al re di Mani Pulite. E' la fine della fuga più clamorosa. Sarà l'inizio di nuovi terremoti giudiziari.

Duecentocinquanta giorni di latitanza, da quel 18 maggio 1992, quando il giudice Italo Ghitti firmò il mandato di cattura internazionale per 21 miliardi di tangenti ricevute (dagli imprenditori) e versate (al garofano) per la metropolitana milanese. Nel primo avviso di garanzia spedito al segretario del partito socialista, Silvano Larini fa la parte del leone. E' lui il «percettore materiale di dazioni per conto del psi» è lui l'uomo che gestisce le percentuali sugli appalti, parla, agisce, si muove in nome e per conto del segretario. E' l'uomo della valigetta.

Della sua latitanza si è favoleggiato a lungo: isola di Cavallo (Corsica), isola di Rangiroa (Polinesia), ma anche Parigi, Amsterdam, la Costa Azzurra, Malindi (Kenia). E invece eccolo. Cammina spedito verso Antonio Di Pietro, il capitano dei carabinieri Roberto Zuliani e gli altri sette uomini in borghese che non vedono l'ora di impacchettarlo dentro all'Alfa blindata.

Arriva tirato, ma sorridente, cappotto scuro, faccia abbronzata. Al suo fianco i due legali Cosso Bovio e Caterina Malavenda. Poche parole: «Eccomi qui, come promesso». Già. Perché della imminente consegna di Silvano Larini se ne parlava da almeno un mese. Voci che sono diventate più insistenti dal 25 gennaio scorso, giorno in cui il DC 10 venezuelano partito da Santo Domingo è atterrato a Tangentopoli con Giovanni Manzi, l'altro garofano super latitante.

«Neanche una parola sull'arresto» fa sapere uno dei carabinieri della scorta di Di Pietro. Una sola conferma: «Non lo abbiamo portato a San Vittore, ma in una località segreta. Punto e basta».

E' tornato per collaborare l'architetto Silvano Larini? Certo che sì. E di cose ai giudici milanese ne dovrà raccontare parecchie. Prima di tutto quel piccolo tesoro dei 21 miliardi, confessati da Maurizio Prada, ex segretario amministrativo della dc lombarda e da Luigi Carnevale, pds, ex amministratore della metropolitana.

Secondo. Le molte società immobiliari di cui era titolare. Sullo sfondo ancora Bettino Craxi. «Villa Europa» si chiama la società messa in piedi con

> Solo una battuta «Eccomi qui come promesso» Chiarirà i misteri del conto «Protezione»

l'architetto Filippo Panseca. Nel patrimonio immobiliare la villa bianca di Hammamet, Tunisia, il rifugio della famiglia Craxi. Ammessi solo gli «intimi». Vacanze al sole d'inverno per la nomenklatura, a partire da Paolo Pillitteri, l'ex sindaco cognato, anche lui nel fango di Tangentopoli. Una copertura l'interessamento di Larini e Panseca per le case del «capo»?

Terzo. Il conto Protezione. Da 12 anni i magistrati del processo per il crack del Banco Ambrosiano cercano di sapere chi c'è dietro al conto 633369 aperto alla Ubs di Lugano: 7 milioni di dollari, versati da Roberto Calvi all'inizio degli Anni 80. Un appunto sequestrato al finanziere Florio Fiorini, indica proprio nell'architetto socialista il titolare del conto. A cosa sono serviti quei soldi? Che destinazione hanno preso? E' vero oppure no che erano a disposizione del psi?

Infine. «Caro Bettino ti ringrazio per il tuo personale interessamento per ottenere l'incarico di amministratore di Lombardia Risorse». C'è anche questa lettera nelle carte dei giudici di Mani Pulite. La traccia di uno dei molti favori ottenuti dal segretario. In cambio di cosa?

Parlerà a lungo Larini, dopo questa consegna concordata. E per molti, in queste ore, è iniziata l'attesa (nervosa) delle prossime rivelazioni. Una sola persona si dichiarerà davvero soddisfatta del suo rientro. E' un'anziana signora che da otto mesi, nella sua villa di Cernobbio, sul Lago di Como, aspetta notizie. Silvano è suo figlio.

Pino Corrias
Fabio Poletti

Silvano Larini. In alto a sinistra Filippo Panseca

PERSONAGGIO

L'ARCHITETTO E LA POLITICA

«Ma io in quel frigo mettevo lo champagne»

CHISSA' com'è andato il primo incontro. Lui, Silvano Larini ha i numeri per legare, in un certo senso, con Antonio Di Pietro. Ostinato, è ostinato. E il senso della lealtà e dell'amicizia, come ha dimostrato in questi mesi, non gli manca. Così come il senso dell'umorismo. Una sola volta, da giugno in poi, ha rotto il silenzio del latitante per ammonire da lontano l'ex amico Claudio Martelli. «E' vero - ha mandato a dire - anch'io, come Martelli, avevo libero accesso al frigorifero di casa Craxi. Ma c'è una differenza: io lo champagne lo mettevo in frigo, lui lo prendeva...».

Sì, può riuscir simpatico anche ad Antonio Di Pietro l'architetto Larini, 57 anni, architetto di professione, giramondo per diletto e appassionato velista. E chi può non invidiare, almeno per un attimo, un uomo che, da anni, riesce a lavorare in città solo sei mesi all'anno nella casa di via Morigi, nel cuore di Milano a due passi da piazza Affari? Come non restar affascinati dall'architetto che ha guidato assieme all'amico Pompeo Locatelli (il commercialista di grido della Milano del garofano) la costruzione e la gestione del paradiso di Cavallo, a due passi dalla Corsica? Che è di casa nell'isolotto di Rangiroa, in Polinesia? Come non sognar ad occhi aperti quando si legge la descrizione di Sira, la sua villa di Cavallo? «Una costruzione ad elle, immersa in un bosco, di roccia di granito rosa, a pochi passi dal mare»? E, infine, come si fa a non apprezzare la sensibilità di un uomo che, per soddisfare il sogno dell'ultima moglie, ex modella, di entrare dalla porta principale del pianeta moda, compra la Borsalino assieme alla famiglia del presidente dell'Eni Cagliari e a quel Giacomo Residori che ama svernare a Santo Domingo, casa de Camp, proprio dove si è consegnato l'altro latitante, Giovanni Manzi?

> L'amicizia con Craxi nata sui banchi di scuola. Fu lui a presentargli Berlusconi

Silvano Larini in compagnia del segretario socialista Bettino Craxi

Ma è difficile che Di Pietro, pur stanco e stressato da un'inchiesta che si avvicina al primo anno di storia, non farà sconti. E' con Larini, in realtà, che si decide la posta più grossa di «Mani Pulite»: la sorte di Bettino Craxi e di altri socialisti eccellenti. Non solo. Da Larini altri magistrati si attendono la verità sull'ormai mitico conto protezione all'Ubs di Lugano. E' lui l'intestatario del conto, come appare da un paio di messaggi di Florio Fiorini, il finanziere detenuto a Ginevra? E se sì, per conto di chi?

Ma chi è, in realtà, Silvano Larini? Innanzitutto è un amico di Craxi, un suo compagno di scuola dall'università, addirittura dai banchi del liceo. Lo sottolinea lo stesso Craxi che, a metà gennaio, ha però aggiunto: «Larini è persona di fiducia del partito che svolgeva un incarico di collaborazione con l'amministrazione». E qui tocca a Di Pietro sciogliere il primo enigma: o Larini rispondeva direttamente all'amico di gioventù, oppure aveva compiti ufficiali, di partito, e parlava con gli amministratori ufficiali, da Natali, genio milanese del garofano, a Balzamo.

«E' un milanese purosangue, un uomo che non si cura delle convenzioni». Così lo definisce la Enza, ovvero Vincenza Tomaselli, la segretaria di Bettino Craxi che proprio con Larini ha per anni posseduto l'immobiliare Villa Europa srl, ovvero la società che controlla le ville predilette della famiglie Craxi, quella di Hammamet in Tunisia e di Capiago Intimano, nei pressi di Como.

E il Larini, del resto, la Milano che conta la conosceva per bene.

E' stato lui a presentare, a suo tempo, un giovane costruttore che si chiamava Silvio Berlusconi all'amico Bettino. E Larini, tra un viaggio e l'altro, certe amicizie le sapeva curare. «L'ultima volta che ho visto Silvano? A Natale», ha raccontato Filippo Panseca, l'altro amicissimo di Craxi, direttore dell'accademia di Brera. «L'ho visto - spiega - alla cena natalizia dei socialisti milanesi, al ristorante dell'ippodromo di San Siro. E, oltre a Bettino e Silvano, c'erano tutti quelli che contavano. Da Silvio Berlusconi a Salvatore Ligresti».

«Larini - dice ancora la Tommaselli - è un uomo che non si cura delle convenzioni: altri coltivano amori nascosti; lui ha sposato le amanti e così ha finito con l'avere tre mogli una dopo l'altra». L'ultima, amica di Giovanna Varasi, è riuscita a portare in Comune quello che sembrava ormai un «single» impenitente. Ma Silvano ha dimostrato di saper cambiare parere, a sorpresa. Chissà, magari anche stavolta l'architetto viaggiante saprà stupire gli amici e i nemici.

Ugo Bertone

Mongini

«Rientro concordato»

MILANO. «Hanno preso Larini? Adesso sono proprio curioso di vedere cosa succede». Reagisce così Andrea Parini, ex segretario del psi di Lombardia, inquisito da Di Pietro. Curioso come socialista o come imputato? «No - replica lui - solo come privato cittadino. Da mesi viene descritto come l'epicentro, l'uomo chiave di una tela segreta. Voglio proprio vedere cosa succede...».

E Loris Zaffra? Lui, già capogruppo del psi in Comune, assai stimato da Craxi (come Parini, del resto), ha il triste primato della detenzione più lunga. Che effetto fa la notizia che si è costituito il ricercato numero uno? «Credo che abbia fatto bene a contrattare una soluzione di questo genere. Mi sembra più dignitoso e intelligente delle sceneggiate di Manzi...».

«Ha fatto bene, ha fatto bene. Tutti i latitanti devono tornare». Roberto Mongini, ex vicepresidente della Sea, l'imputato più loquace e singolare di Tangentopoli, non nega il suo consiglio, da avvocato e da ex detenuto. «Il rientro - spiega - è stato concordato. Perciò Larini collaborerà. E' l'unica cosa che può fare». Ma allora Craxi è proprio nei guai... «Per paradosso - ribatte Mongini - Craxi può esser favorito. Un conto è caricare tutte le accuse tramite un latitante, un conto provarle contro un imputato presente».

Quanta gente non è in casa nella serata del rientro di Larini: sono fuori i grandi accusatori dell'architetto, il dc Maurizio Prada e il pidiessino Luigi Carnevale; non risponde al telefono Filippo Panseca, amico da sempre dell'ex latitante d'oro.

Ma qualcuno, tra i tanti che lo conoscono nella sua Milano, lo si trova. «Oh Cristo, si è consegnato... Mi fa un'impressione, ma probabilmente è un bene». Massimo Boldi, l'attore, dipinge così Silvano Larini. «Un uomo di grande personalità che ti sa mettere a tuo agio. Craxi? Sono suo amico, ma questa partita, mi sembra, la sta giocando proprio male».

[u. b.]

INTERVISTA

PARLA IL PRIMO IMPUTATO

«Contava perché era l'uomo di Bettino»

Chiesa: me lo aspettavo, prima o poi tutti si costituiscono

MILANO

MARIO Chiesa, ingegnere, ex presidente del Pio Albergo Trivulzio, l'uomo che con le sue rivelazioni ai giudici ha aperto le prime falle nel muro di Tangentopoli.

Ingegner Chiesa, ha saputo di Larini?

«L'ho saputo dal telegiornale».

Se lo aspettava?

«In un certo senso sì: prima o poi tutti finiscono per costituirsi».

Lo conosceva?

«Non bene: l'avrò incontrato un paio di volte».

Solo un paio di volte?

«Ci muovevamo su due piani diversi».

Quali?

«Io nel partito, a fare politica: sono venuto dal basso e la politica per me era tutto».

E Larini?

«Lui sapeva muoversi nelle alte sfere della società milanese».

Qual è il suo ruolo nell'inchiesta di Mani Pulite?

«Era l'uomo del cuore di Bettino Craxi».

Perché dice questo?

«Perché senza avere un ruolo politico preciso, Larini entrava e usciva dagli uffici di piazza del Duomo senza fare anticamera, senza avere bisogno di fissare appuntamenti, di mettersi in coda o in fila, di far scrivere il proprio nome su un'agenda».

Uno che contava?

«Larini contava davvero proprio perché era l'uomo di Craxi».

Contava come lei, ingegner Chiesa?

«I nostri ruoli erano diversi, molto diversi. Io facevo politica, lui faceva altre cose: frequentava gente, si muoveva benissimo in ambienti ad altissimo livello».

Perché?

«Ripeto: poteva farlo perché era uno dei pochissimi che avevano libero accesso negli uffici del segretario».

Lei dice: non aveva un ruolo politico preciso. Che cosa vuol dire?

«Che non aveva un ruolo istituzionale nel partito. Era uno dei 34 mila iscritti della federazione di Milano, andava alle manifestazioni, era seduto in prima fila quando parlava Bettino o qualcuno dei nomi importanti, ma non si occupava di tesseramento o dell'apparato».

Era un manager?

«No, guardi: un manager è un'altra cosa. Il manager è uno che realizza delle cose, uno che prende in mano un'azienda, un servizio, un ospedale, un aeroporto, una municipalizzata e le fa funzionare. Il manager è uno che sa costruire qualcosa, che fa i fatti. Uno che riceve un incarico dal partito e lo svolge con dei risultati concreti. Molto concreti. Sotto questo aspetto, Larini non era certo un manager».

Mario Chiesa (a sinistra) A destra il giudice Antonio Di Pietro

> «Aveva libero accesso nell'ufficio del segretario E frequentava le alte sfere della società milanese»

Un tecnico allora?

«Nemmeno».

Come lo definirebbe?

«Un uomo che sapeva muoversi molto bene. E aveva le frequentazioni giuste».

Perché?

«Conosceva Bettino da anni e aveva con lui un rapporto familiare».

Pensa che possa aprire nuove porte nell'inchiesta di Mani Pulite?

«Forse è la chiave».

Come lo vedeva il partito?

«Si sapeva della sua amicizia con il segretario e si intuiva il suo potere. Ognuno lo immaginava a modo suo, ma era chiaro che lui era uno dei potenti».

Ingegnere, chi è veramente Larini?

«Credo che solo Craxi lo sappia veramente».

Mauro Anselmo

Nell'Uganda devastata dalla malattia Wojtyla richiama i ricercatori: troppa avidità

Papa aiutami, ho l'Aids a 13 anni

E il Pontefice abbraccia la bimba violentata

KAMPALA
DAL NOSTRO INVIATO

Scienziati, fate presto: questo chiede Papa Wojtyla alle squadre di specialisti e ricercatori che lavorano per trovare armi mediche contro l'Aids. E accusa, in forma velata, ma neanche troppo, le grandi Case farmaceutiche di ritardare, con la loro concorrenza per motivi commerciali (chi troverà il vaccino farà l'affare del secolo), il momento in cui Aids non sarà più sinonimo di condanna a morte. E' un appello che nasce dal Paese forse più massacrato dalla peste del secolo, con oltre il 20 per cento di sieropositivi, un milione di orfani di Aids, di cui la metà malati o sulla via di sviluppare in pieno il morbo. Ieri la peste del secolo si è offerta al Papa e a chi lo accompagna non con delle cifre, ma con il volto di Veronica Chansa, e con la sua storia. Una storia che ha raccontato lei stessa, di fronte al Pontefice e a uno stadio pieno di giovani. «Ho 13 anni, e sono la secondogenita della mia famiglia - ha raccontato, emozionata, in divisa da collegiale, blusa bianca e gonna blu -. Un giorno tornavo da scuola. Ho preso una scorciatoia. Un uomo è balzato fuori dalla boscaglia, e mi ha costretta a fare ciò che non volevo affatto fare. Ho urlato e urlato, ma non è servito a niente. Poi è scappato e io sono

Giovanni Paolo II prega davanti alle reliquie dei martiri di Namugongo, nei pressi della capitale ugandese (FOTO AP)

tornata a casa. Dopo un po' di tempo mi sono sentita male. Mio padre mi ha accompagnata all'ospedale, e ho scoperto di essere sieropositiva. Dopo un anno ho smesso di andare a scuola, perché mi prendevano in giro. Santo Padre - ha concluso - la tua piccola figlia Veronica è qui con una sfida agli altri giovani, affinché si comportino bene». Il Papa l'ha abbracciata, e poi ha ribadito che «il vincolo sessuale della castità è l'unico modo sicuro e virtuoso per porre fine alla tragica piaga dell'Aids che tante giovani vite ha mietuto». E molte di più ne mieterà. Secondo Warren Namala, direttore del programma di controllo dell'Aids (Acp), almeno 975 mila persone (su una popolazione di 18 milioni!) svilupperanno l'Aids «pieno» nell'immediato futuro. Il tasso di diffusione - probabilmente errato per difetto - è dell'11 per cento annuo, mentre il livello di consapevolezza nella gente, secondo l'Acp, è dell'80 per cento. «Questo significa che la popolazione non risponde alle campagne anti-Aids». «Meglio morire d'amore che di fame» è la battuta-simbolo del fatalismo di stampo ugandese.

Gli ospedali sono pieni di malati in tutte le varie fasi: fino all'80 per cento dei pazienti, in alcune città del Sud. Ieri Giovanni Paolo II ha visitato alcuni di loro nell'ospedale di Nsambya. Su 360 pazienti, 80 sono sieropositivi. Da lì ha lanciato il suo messaggio di aiuto e la denuncia. «Faccio appello a quanti stanno lavorando per trovare una risposta scientifica efficace a questa malattia, affinché non tardino, e soprattutto perché non permettano che considerazioni commerciali li distraggano dai loro generosi sforzi». Un'allusione al mercato dei preservativi, fieramente avversato dalla Chiesa cattolica? Non è questa - a quanto spiega l'entourage pontificio - la lettura corretta. Con la sua frase parzialmente oscura Giovanni Paolo II incita le grandi case farmaceutiche a mettere in comune il bagaglio di cognizioni già acquisito per giungere prima, anche se non da soli, al traguardo di un vaccino.

Per il Papa il flagello dell'Aids non ha solo un aspetto clinico: «Tutti gli uomini di buona volontà - ha detto ieri all'ospedale - sono chiamati a riflettere sui più profondi problemi sociali e morali associati a questa malattia. Insieme al diffondersi dell'Aids si è andata sviluppando una diffusa crisi di valori in alcune società, poiché molte persone crescono mutilate nello spirito, indifferenti alle virtù e ai valori spirituali che soli possono garantire la vera felicità e l'autentico progresso della società». Ma nel caso dell'Uganda, è un'intera generazione che rischia di essere cancellata; già in molti villaggi non ci sono più che bambini e vecchi, e l'esempio dell'Accademia militare, dove sono sieropositivi 70 cadetti su 100, può dare un'idea del cataclisma che incombe su questa parte dell'Africa alla fine del Millennio.

Marco Tosatti

OSSERVATORIO

Vanno in archivio i summit di sbadigli

EISENHOWER-Krusciov, Kennedy-Krusciov, Nixon-Breznev, Carter-Breznev, Reagan-Gorbaciov, Bush-Gorbaciov, Bush-Eltsin: per quarant'anni, a prescindere dalle conferenze della Seconda guerra mondiale, con Roosevelt, Truman e Stalin, gli incontri tra i leader di Washington e di Mosca hanno segnato il tempo della storia o almeno della macropolitica internazionale. E ora tocca a Clinton e a Eltsin, i cui ministri degli Esteri, Christopher e Kozyrev, cominceranno a Ginevra il 25 febbraio i preparativi del nuovo vertice.

Ultimamente, il tempo della storia batteva tutto in favore dell'America: perché aveva vinto la Guerra fredda, mentre l'Urss si avviava a un drammatico collasso, dopo il quale la stessa Russia (ex Urss) era quasi in ginocchio. Almeno dal vertice di Malta (1989), le trattative sono state a senso unico: disponibilità di Mosca a misure crescenti di disarmo, in cambio di aiuti o di promesse di aiuti economici. E un allineamento progressivo alle posizioni americane nelle crisi internazionali, tipo Iraq-Kuwait e contrasto arabo-israeliano (per restare al Medio Oriente). Il culmine di questo processo si è avuto a Mosca un mese fa, negli ultimi giorni della presidenza Bush, col mega-accordo strategico Start-2. Sembrava quasi che i vertici russo-americani (per quarant'anni il massimo evento diplomatico) non fossero più una notizia.

E invece ora è una notizia, e suscita interrogativi, l'annuncio che i capi delle due diplomazie si accingono a preparare il nuovo incontro. Che cosa è cambiato? Si sta per tornare a un «contenzioso Est-Ovest», come ai vecchi tempi? La risposta è no, ma va accompagnata da alcuni chiarimenti.

Eltsin non ha cambiato idea sulla necessità per la Russia di uno stretto rapporto con l'Occidente. Ma l'evoluzione del quadro politico interno gli impone di prendere, in qualche misura, delle distanze. Nella scia del grave disagio economico, seguito inevitabilmente alla decisione di passare dal comunismo al mercato, i nostalgici del vecchio impero, prima zarista e poi comunista, hanno creato una notevole opposizione, con la quale i riformatori devono fare i conti.

Ed ecco allora una certa svolta della politica estera: resistenze a ulteriori misure di disarmo, una posizione mediatrice tra Stati Uniti e Iraq, un atteggiamento filoserbo, o non più antiserbo, nella guerra jugoslava, una nuova autonomia di giudizio e di voto nel Consiglio di sicurezza dell'Onu.

A Washington, un nuovo Presidente, che vorrebbe concentrare i suoi primi sforzi sulle questioni interne, e che invece si trova di fronte grosse crisi internazionali, complicate da quest'incipiente distacco russo. Ed ecco allora il bisogno di concordare con Eltsin i prossimi passi sulla Bosnia, di verificarne le intenzioni (le possibilità) sull'Iraq, sul conflitto arabo-israeliano, sul disarmo, sull'uso dell'Onu.

Dunque un «check-up» della transizione, dal vecchio a un qualche nuovo ordine mondiale? Sì, e senza allarmi eccessivi. Nessuno in Russia, pro o contro Eltsin, può illudersi di provocare un nuovo confronto con l'Occidente.

Ma nessuno in Occidente, e in primo luogo in America, può sottovalutare i rischi che corre Eltsin, di fronte al miscuglio esplosivo di nostalgie zariste e leniniste, sostenute dal dissesto socioeconomico. E quindi la necessità di contribuire, concretamente, dopo tante parole, al progresso del modo di vita dei russi.

Sullo sfondo, al solito, c'è l'Europa, la Comunità europea. Che già s'inquieta: vedi l'appello di Kohl a Clinton dell'altro ieri, perché non riduca più che tanto la presenza militare americana (al convegno di Monaco sulla sicurezza). Ma bisogna che anche gli europei si decidano a fare la loro parte, verso la Russia, l'America e loro stessi.

Se non vogliono che ritorni lo spettro dei vecchi vertici Usa-Urss. Comunque sopra le loro teste.

Aldo Rizzo

Dopo il cardinale Biffi, altri esponenti cattolici attaccano la legge 194; De Lorenzo risponde sulla difensiva

Aborto, ormai è un match tra Chiesa e Stato

Ma il «fronte» dei laici si incrina

ROMA. La Chiesa ha celebrato la XV giornata della vita. Lo Stato ha risposto difendendo l'aborto. Il match (ennesima replica) si è disputato ieri. Giacomo Biffi, cardinale di Bologna, è partito all'attacco lancia in resta.

Francesco De Lorenzo, ministro della Sanità ha risposto sulla difensiva. Intorno il coro dell'uno e il controcanto dell'altro.

Primo round, la parola al battagliero arcivescovo di Bologna, basilica di San Luca, sabato scorso: «Come si può condannare la criminalità organizzata e approvare l'uccisione nel grembo materno di un bambino non ancora nato?». Attacco netto. La società italiana, dunque, è accusata di ipocrisia.

Contromossa. «Occorre evitare nuove battaglie politiche su un tema che tocca le coscienze della gente». E'la risposta - cauta, diplomatica - del ministro De Lorenzo.

Secondo round. Protagonista ancora la Chiesa: ieri non c'è stata omelia che non abbia parlato di aborto.

Replica. «La Chiesa fa bene a parlare - dice ancora, più deciso, De Lorenzo - ma fa bene anche lo Stato a difendere la legge 194, perché se la norma venisse cancellata con un colpo di spugna, riemergerebbe e in maniera drammatica il fenomeno dell'aborto clandestino».

La polemica si riaccende. A fianco del cardinale scende in campo la squadra delle porpore: il card. Martini ha ricordato la necessità di una «politica sociale che tuteli la famiglia». Il suo collega romano, Camillo Ruini, gli ha fatto eco. Il segretario della Cei Dionigi Tettamanzi ha ribadito la tesi aggiungendo di suo. A Napoli - addirittura - nelle chiese si è suonato a morto per le «vittime dell'aborto».

Schierata con il team prelatizio Evelina Alberti (msi): «Le donne del msi-dn sono solidali con il cardinale Biffi - ha detto - giustificando solo forme di aborto terapeutico». Ma le truppe del cardinale ieri hanno arruolato anche le fresche schiere delle donne della Lega. «Lungi dal costituire una indebita ingerenza nelle leggi dello Stato - ha detto Irene Pivetti responsabile della consulta cattolica della Lega Nord - le parole del card. Biffi sono il doveroso richiamo ai cristiani perché agiscano in coerenza con la verità, da cui soltanto trae legittimazione ogni legge, senza cedimenti e compromessi». Posizioni chiare, nette, stridenti.

Ma anche il ministro può annoverare adepti alla sua causa, sia pur schierati in maniera meno «agonistica», meno grintosa.

Il socialista Valdo Spini «cristiano evangelico» ha inviato un «messaggio di solidarietà alle donne socialiste e alle loro posizioni» e, secondo lui, «la Chiesa cattolica si deve rivolgere alle coscienze dei credenti piuttosto che mettere sotto accusa una legge dello Stato confermata da un referendum popolare». Come dire: esisterà pure una verità, ma non tale che possa resistere a un referendum.

Per il repubblicano Gianni Ravaglia, segretario organizzativo del suo partito, «la legge 194 sta portando negli anni a una graduale riduzione degli aborti. E sarà sempre più così, quanto più informazione, consapevolezza e spirito di responsabilità sconfiggeranno definitivamente il dramma degli aborti clandestini».

Ma al di là dei toni di replica agli ecclesiastici, esiste anche nel fronte laico una riflessione sull'opportunità di rivedere la legge 194. E' una convinzione più volte espressa dallo stesso presidente del Consiglio e ieri ribadita anche da De Lorenzo: «Tra gli aspetti carenti da coprire - ha detto il ministro - c'è l'attivazione dei consultori e l'educazione alla procreazione».

Una posizione «possibilista» dunque ma, proprio sul versante «informazione» o «educazione sessuale» probabilmente anima cattolica e anima laica del Paese potrebbero tornare a scontrarsi.

Temi scottanti. Ma i ministri, si sa, è meglio che non accendano contenziosi inutili. E così è apparso accomodante anche un collega «cattolico» di De Lorenzo, Adriano Bompiani: «E' possibile intraprendere una riflessione sulla legge 194». E in accordo col ministro della Sanità: «Uno dei punti fermi della revisione della 194 - ha detto Bompiani - è l'uso sociale dei consultori». Che i due uomini di governo intendessero però la stessa cosa, chi può dirlo?

Raffaello Masci

Nella foto grande il ministro della Sanità De Lorenzo. Nelle foto piccole a fianco il cardinale Martini e in alto da sinistra Irene Pivetti e il cardinale Ruini

Ieri non c'è stata omelia che non abbia polemizzato sulla interruzione della gravidanza
Campane a morto a Napoli

PERSONAGGIO

LA FILOSOFIA DEL CARDINALE

Quella voglia di duello contro la cultura nemica

NON cede il cardinale di Bologna Giacomo Biffi. Non arretra di un millimetro. Il *Manifesto* di ieri lo definisce «protervo» e «violento», l'*Avanti* lo trova «esagitato». Altri giornali lo bollano come «insultante», «provocatore», «incivile», ne paragonano il linguaggio «alla tv spazzatura». Tutto previsto, «tutto secondo copione», direbbe sua eminenza. Parlando sabato a Bologna e usando parole di fuoco contro l'aborto («In questa materia non c'entra la fede ma la sanità mentale»), il cardinale sapeva perfettamente dove sarebbe andato a parare. E lo ha detto: «Come si vede - ha sottolineato nell'omelia - nonostante che i titoli dei giornali, domani, parlino di anatemi, scomuniche e durezze ecclesiali, la verità è ben diversa. In questa materia non è tanto in gioco la volontà di condanna della Chiesa quanto l'attitudine a ragionare correttamente».

Biffi che attacca. Megafono e carabiniere della «verità». Biffi che non teme l'avversario, e in ogni occasione tenta l'affondo. Una corposa antologia. Una lunga sequenza di interventi, duelli, scontri, polemiche a tutto campo, che vedono il cardinale di Bologna sempre in prima fila. Bologna? «Sazia e disperata». La nostra epoca? Segnata, sul piano morale, «da grande sventura». Il modello di donna proposto dalla società dei consumi? «Un modello di donna squallida, anche se raffinata, che cede al fascino del male, che pare avere in eguale abominio tanto la condizione verginale quanto la condizione materna».

Battute ormai entrate a far parte del «Biffi-pensiero». Come la polemica su Pinocchio e il Risorgimento che un paio di anni fa oppose il cardinale agli storici laici. O come l'attacco al Comune di Bologna per le case date in affitto ai gay. O la polemica del cardinale contro i pacifisti, accusati, senza mezzi termini, di avere frainteso il messaggio cristiano.

Pinocchio. Biffi parla in modo chiaro. C'è un convegno organizzato dal Circolo Manfredini di Bologna e il cardinale, che di Collodi è studioso ed estimatore, dice la sua. Con la consueta franchezza. Pinocchio è «figlio di un'illusione mancata e di un sogno infranto»: quel Risorgimento «massonico laicista e sabaudo» che impose al paese un'unità calata dall'alto e finì col tradire le aspettative del popolo. Un'ipotesi che suona come atto di accusa al modo in cui si realizzò l'Unità d'Italia.

«La crisi - dice il cardinale - è nello stesso Risorgimento, che non solo ha voluto unificare l'Italia senza avvalorare l'unico patrimonio di idee che era comune a tutti gli italiani, e cioè la fede cattolica, ma ha fatto l'unità in aperto contrasto con il cattolicesimo. Il risultato? Un popolo diventato cinico, che non crede più allo stato, si sente orfano delle appartenenze e si prepara a consegnarsi al dominio delle ideologie».

Integralismo. Domanda al cardinale: che cosa risponde a chi la accusa di essere integralista? «Che "integralista" è uno dei termini fra i più usati a sproposito e che dobbiamo metterci d'accordo sul suo significato. Se integralista è chi deduce dai principi della fede le regole di comportamento immediatamente valide per tutti i campi del sapere, anch'io sono contro l'integralismo. Ma se invece questo termine vuol dire che la visione della fede deve essere la chiave di lettura della realtà, allora questo non è integralismo: è cristianesimo».

Cristianesimo d'attacco. Lo accusano di essere un falco e Biffi risponde in tono sferzante. Come quando scrive la prefazione al volume di Vittorio Messori «Pensare la storia», circa cinquecento pagine d'attacco alla cultura laica.

Il cardinale Biffi arcivescovo di Bologna

L'altra guancia. «Se io vengo percosso sulla guancia destra - scrive Biffi - la perfezione evangelica mi propone di offrire la sinistra. Ma se si attenta alla verità, la stessa perfezione evangelica mi fa obbligo di ristabilirla».

La filosofia del cardinale. Rocciosa e pronta al duello.

Il cristianesimo debole. «Qualche volta mi viene fatto di pensare che il corpo della cristianità attuale sia afflitto da deficienze immunitarie. L'aggressione al regno di Dio è fenomeno di tutti i tempi...Ciò che invece caratterizza la nostra epoca è la teorizzazione che non si debbe reagire: la retorica del dialogo a tutti i costi, una strana specie di masochismo ecclesiale, sembrano inibire ai cristiani ogni naturale difesa».

E Biffi si difende. Con lancia e spada. [mau. ans.]

E' morto a New York, era stato il primo atleta di colore a vincere il trofeo di Wimbledon

L'Aids uccide il mito nero del tennis

Ashe sconfitto dal male che combatté pubblicamente

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Aids ha chiuso il sipario sulla magnifica ma troppo breve vita di Arthur Ashe la notte tra sabato e domenica al «New York Hospital» di Manhattan. Il grande campione di tennis, poi riciclatosi come tecnico, giornalista, scrittore, attivista nella lotta per i diritti civili, è morto a 49 anni per complicazioni polmonari, una delle manifestazioni terminali più classiche del terribile virus. Aveva contratto l'Aids non a causa di una vita sregolata, ma in seguito a una trasfusione di sangue infetto, subita durante un intervento al cuore cinque anni fa. Il «Washington Post», con un'apertura di prima pagina, piange la perdita del suo più prestigioso commentatore sportivo. I neri piangono uno di loro, che aveva raggiunto la gloria nello sport a prezzo di una dura disciplina e poi l'ammirazione di tutti con l'intelligenza, una grande dirittura morale e l'amore per il prossimo. Tutti gli americani piangono un eroe nello sport e nella vita, stroncato da un'odiosa fatalità, dopo essere stato costretto suo malgrado a rendere pubblica la tragedia che stava vivendo perché i giornali stavano per pubblicare indiscrezioni al riguardo.

L'8 aprile dell'anno scorso, le agenzie annunciarono all'improvviso una conferenza-stampa di Ashe, facendo capire che sarebbe stato un evento eccezionale. Ashe, composto e pieno di dignità, non riuscì a leggere interamente la dichiarazione che aveva preparato, perché a un certo punto venne sopraffatto dalla commozione. La moglie Jeanne-Marie continuò la lettura in vece sua. Fu nel momento in cui Ashe rivelò che aveva deciso di tenere segreta la sua tragedia nel timore che la figlia Camera, di 5 anni, dovesse in qualche modo patire le conseguenze di una sua divulgazione. Ashe era furioso con la stampa che, accingendosi a pubblicare la notizia, aveva violentato la sua «privacy». Ma, come sempre, si controllò.

Era nato a Richmond, Virginia, figlio di un modestissimo guardiano di parco giochi. Vedeva molti suoi coetanei poveri di colore finire male. Scelse la disciplina dello sport. Dotato di una classe adamantina, a 19 anni fu il primo nero a entrare nella squadra americana di Coppa Davis. Cinque anni dopo vinse gli U.S. Open, primo di una lunghissima serie di incredibili successi. Nel '70, sbaragliando Jimmy Connors in una bellissima finale, fu il primo uomo di colore a vincere il torneo di Wimbledon.

Nel frattempo si era laureato, aveva servito nell'esercito e aveva cominciato la sua battaglia per i diritti civili, soprattutto contro l'apartheid in Sud Africa. Era stato l'animatore di un gruppo di tennisti che si battevano per l'esclusione del Paese razzista dalla Coppa Davis. Ma Ashe era uno spirito libero e, nonostante la sua battaglia, nel '73, quando finalmente gli venne concesso il visto, accettò di giocare in un torneo di Johannesburg, perché, disse, «i neri che patiscono la segregazione possono così capire che lo sport può aprire loro le porte della vita».

Due successivi attacchi di cuore, nel '79 e nell''83, lo costrinsero prima al ritiro dallo sport attivo e, poi, a due successivi interventi per l'installazione di bypass al cuore. Si dedicò a scoprire talenti, tra i quali Yannick Noah.

Modesto e timido, Ashe colpì tutti quando, diventato numero 1 tra i giocatori americani, dichiarò ai giornalisti che lo intervistavano: «Voi, ragazzi, siete molto più eccitati di me». Ma aveva un grande orgoglio e un grande senso dell'onore. Diventato capitano della squadra americana di Coppa Davis, abbandonò perché detestava il «codice di condotta» che veniva imposto ai componenti la squadra.

Da quel momento si dedicò alla scrittura di una monumentale «Storia dei neri nello sport» in tre volumi, che fa ancora testo in materia. Poi iniziò la carriera di giornalista sportivo.

Nel settembre dello scorso anno, a pochi mesi dall'annuncio della malattia, lo colpì un nuovo attacco di cuore. Aveva appena partecipato a una manifestazione di fronte alla Casa Bianca a favore dei rifugiati haitiani ed era anche stato fermato dalla polizia.

Paolo Passarini

A sinistra Arthur Ashe in un'azione di gioco, sotto mentre alza il trofeo di Wimbledon, conquistato nel 1975

Contrasse il virus per una trasfusione e fu costretto a confessarlo dai giornali Da allora s'impegnò in prima linea

COSI' LO RICORDANO QUATTRO «GRANDI»

MAGIC JOHNSON

«Il migliore di noi»

Un lutto «non solamente per lo sport, ma per il mondo intero». Così Earvin «Magic» Johnson, il cestista che l'Aids ha accomunato ad Arthur Ashe in un destino di sofferenza, ma anche di lotta contro la malattia, ha commentato la morte del grande tennista. «E' stato uno dei migliori della nostra generazione», ha poi aggiunto.

NAVRATILOVA

«Uomo straordinario»

La campionessa di tennis Martina Navratilova è rimasta molto colpita dalla morte dell'atleta. E lo ricorda con parole che vanno ben oltre il suo impegno sportivo: «E' stato un uomo straordinario, che è andato oltre il suo sport, la sua razza, religione e nazionalità e, a modo suo, ha aiutato a cambiare il mondo».

CONNORS

«Campione di stile»

Jimmy Connors, battuto da Ashe nella memorabile finale del 1975 a Wimbledon: «Arthur aveva uno stile tutto suo». Ma l'ultima prova da campione l'ha sfoderata quando ha saputo di essere ammalato: «Ha affrontato l'ultima partita con la stessa voglia di lottare che lo aveva portato a battersi contro l'apartheid».

JESSE JACKSON

«Lottò per tutti»

Il reverendo Jesse Jackson ricorda Ashe come un atleta che si è saputo dedicare «alle cause del mondo». Lui, primo e unico nero a vincere il torneo di Wimbledon, non considerava quello il giorno più bello della sua vita, ma l'11 febbraio '90, data della liberazione di Nelson Mandela dalle carceri del Sud Africa.

LA GRANDE PAURA

Meglio sapere la verità L'ipocrisia non aiuta

CONFESSIAMOLO: accanto all'ammirazione per le qualità sportive e politiche, la doppia lotta contro il razzismo e contro l'Aids, accanto a questi sentimenti, fortissimi, la figura di Arthur Ashe ce ne ispira (stavo per dire ce ne incute) un altro, contrastante e soverchiante, che non saprei come chiamare se non «paura». Diciamo meglio: la «vita» di Ashe ispira ammirazione, la «morte» di Ashe fa paura.

Paura perché? E' presto detto: se è toccata a lui, può toccare a noi. A tutti. Ashe è morto di Aids, ma non aveva nessun rapporto con l'Aids, con gli ambienti, le pratiche, le trascuratezze che possono trasmettere l'Aids. Stavolta non possiamo dire: lui era omosessuale io no, lui si drogava io no, perciò lui è morto io vivrò. No: non era omosessuale e non si drogava. «Aids, se lo conosci lo eviti; se lo conosci non ti uccide» minaccia-rassicura uno slogan del ministero della Sanità. Da un po' di tempo avevamo il sospetto che questo slogan suonasse falso. Falsissimo, dopo la morte di Arthur Ashe. Perché Ashe lo conosceva e lo evitava: buon padre, buon marito (buono nel senso tradizionale, che non tradiva, che rimaneva fedele: che può anche significare pessimo o represso, non è questo il punto), non aveva corso il minimo rischio: ma è entrato in un ospedale, ha ricevuto una trasfusione, e ne è uscito condannato, senza scampo. Sangue infetto corre dunque negli Usa. Corre in Italia. Corre in Francia.

L'Aids ci fa compagnia da tanto tempo. Malati di Aids ne conosciamo tutti. A chi, come me, ha lavorato in un centro anti-droga, può capitare di telefonare ogni tanto: «Come sta quel ragazzo dai denti neri, che veniva tutti i venerdì?», «Morto». Questi morti crescono. Muoiono silenziosamente, con pudore, non fanno notizia. La notizia viene dai grandi malati, come Magic Johnson, Nurejev, Ashe. E la notizia diffonde la paura. Vien allora da pensare (se state attenti avvertite questo retropensiero, negli articoli sui giornali di oggi), che sarebbe meglio se questi grandi malati morissero senza scoprirsi. O mentendo: «morti di un male incurabile», la formula con cui abbiamo sempre nascosto il cancro, ma che va benissimo anche per l'Aids. Ashe, come Johnson e come Nurejev, è stato a lungo in dubbio, se rivelare la malattia o no. Ha fatto bene a dichiararla? Ci ha fatto male, ma ha fatto bene. Perché ci toglie dalla finta protezione di un'ipocrisia generalizzata. Finora ci sentivamo protetti da una barriera: davanti a noi ci sono le «categorie a rischio», omosessuali, tossicodipendenti, avventurieri del sesso, incauti. La morte di Ashe ci rivela che tutte le categorie sono a rischio. Prima cercavano di farci credere che a monte dell'Aids c'è una colpa morale (il peccato), poi una colpa intellettuale (la stupidità): un po' alla volta si fa chiaro che l'Aids è una malattia, si prende come tutte le malattie, te le trovi addosso e non sai perché. Il povero Ashe se l'è presa in ospedale. I ministeri della Sanità dovrebbero inventare un altro slogan: «Aids, se state lontani da noi non lo prendete».

Ferdinando Camon

RETROSCENA

VIVERE ALL'OMBRA DELLA FINE

ASHE aveva scoperto di avere l'Aids nell'88, dopo un'operazione al cervello per un'improvvisa paralisi al braccio destro. L'intervento aveva rivelato un'infezione tipica dei malati di Aids e il test aveva confermato che era sieropositivo. Aveva però deciso di tenere la notizia per sé finché le tracce della malattia non fossero diventate troppo visibili per poterle nascondere. Era ormai una faccenda privata - spiegò poi -. Non era più un campione di tennis, di cui discutere gli eventuali insuccessi. E il fatto che una notizia fosse appetitosa non comportava un diritto dei giornali a pubblicarla.

Come tutti, avrebbe voluto invecchiare, veder crescere la figlia, diventare nonno. Toccare con mano l'avvicinarsi della fine lo addolorava profondamente. Ma come aveva sempre fatto in vita sua reagì con il coraggio e l'azione. Si buttò nelle attività sociali ancora più di prima, prodigandosi per quelli che sarebbero passati per la sua stessa strada dopo di lui. Parlava di Aids, si batteva contro le discriminazioni e le insinuazioni, i tagli alla spesa sanitaria e i silenzi colposi. Amava parlare soprattutto ai giovani e girava da un campus all'altro, paziente e aperto. Voleva che quanto aveva imparato - di sé e della malattia - servisse a qualcosa, a qualcuno. Non aveva abbandonato nemmeno l'impegno politico: ancora pochi mesi fa, era stato arrestato perché manifestava davanti alla Casa Bianca contro le restrizioni all'immigrazione da Haiti.

All'inizio della malattia, ogni tre o quattro mesi chiedeva al suo medico se aveva ancora tempo per progettare questo o quello: portare la figlia a Disneyland, fare un torneo di golf, intervenire a un seminario sul razzismo. Poi imparò a capirlo da solo. Imparò anche a non sprofondare nel panico quando arrivavano gli attacchi di male, sempre meno diradati. Tornava dal medico solo quando i sintomi cambiavano: aveva bisogno di capire, per poi andare avanti da solo. Era dimagrito, ma minimizzava: era diminuita la massa muscolare, diceva, come capita a tutti gli atleti che si ritirano. Aveva sostituito il tennis con il golf, che gli piaceva così tanto che magari saltava un pasto piuttosto che una buca.

Era rimasto molto attivo, tenuto conto dei tre attacchi di cuore - l'ultimo in settembre - dei due by pass multipli e dell'Aids. Si curava, naturalmente: con quei farmaci che rallentano il declino del sistema immunitario. Prendeva anche moltissime vitamine. Fra il cuore e l'Aids, ogni giorno erano trenta pillole.

Tra quelli che non l'avevano abbandonato, c'era anche il suo dentista. Certo, per intervenire sui suoi denti il medico e la sua assistente si bardavano di tutto punto: camice verde da chirurgo, mascherina, occhiali, guanti - normali precauzioni quando sulla sedia c'è un malato di Aids e bisogna trafficare con il sangue. Il dentista ha però pagato cara la solidarietà ad Ashe: molti clienti se ne sono andati.

Della malattia, Ashe apprezzava un aspetto non secondario: poter parlare con un candore che le convenzioni sociali di solito impediscono. Non aveva mai pensato «Perché proprio a me?». Pensava piuttosto «Perché non a me?». Perché avrebbe dovuto essergli risparmiato quello che colpisce milioni di persone? La vita era stata molto generosa con lui. Gli aveva dato una moglie amata, una figlia, molti amici, le vittorie a Wimbledon e agli Open Usa, la Coppa Davis come allenatore. E prima ancora una borsa di studio per l'Università della California. Una vita piena di occasioni. Perché proprio a lui? Così, ribaltando la classica domanda, riusciva ad accettare l'inaccettabile.

La figlia, naturalmente, gli faceva domande: dove si era preso l'Aids? Ne aveva già fatte molte alla madre e aveva sempre ricevuto risposte sincere, adeguate ai suoi pochi anni. Una volta però, raccontava spesso Ashe nei suoi incontri pubblici, la domanda era stata particolarmente precisa e il discorso aveva preso una piega pericolosa. Come aveva fatto ad ammalarsi? Ashe rispose alla figlia che un signore in ospedale gli aveva dato del sangue «cattivo». Lei ci pensò su un po', poi ribatté: «Ma quel signore aveva l'Aids?». «Certo», le rispose il padre. Lei non era ancora convinta e lo incalzò ancora una volta: «Ma sei proprio sicuro?». Ricevuta la conferma, se ne andò a dormire. E Ashe tirò il fiato.

Né la moglie né la figlia sono state contagiate dal virus. Ashe era però particolarmente cruciato all'idea che un giorno la figlia potesse diventare un pericolo per lui: se avesse contratto una malattia infettiva, lui non doveva più avvicinarla. Troppo pericoloso ammalarsi, con il corpo privo di difese immunitarie.

Aveva accumulato rabbia contro l'Amministrazione Reagan che aveva sempre proclamato che le riserve nazionali di sangue erano sicure, mentre non lo erano per niente. E contro i medici, troppo lenti a reagire alla peste del secolo.

Ce l'ha fatta da solo, in tutti questi anni. Mai dallo psicologo, al massimo dal prete. Quando, seduto sul letto dell'ospedale dopo l'intervento al cervello, seppe che aveva l'Aids, si disse: «Adattati e affronta la situazione!». Non cercava di fare il duro. Semplicemente tirava fuori la grinta e l'equilibrio che aveva dimostrato in tante altre occasioni. Aveva imparato da piccolo che ci sono barriere che non si possono infrangere. Aveva dodici anni quando il suo allenatore gli propose di partecipare a un torneo importante. Ma il club non era aperto ai neri. Un signore gentile glielo disse con belle ma inflessibili maniere. Ma non si considerò mai una vittima. Diceva di sé: «Sono soltanto un paziente»

[r. cri.]

Non chiese mai: «Perché proprio a me?»

La sfida al destino di un uomo che non si sentiva vittima

Ogni giorno 30 pillole per curare il cuore E alla figlia spiegò «Così fui condannato»

Arthur Ashe mentre parla in una conferenza sull'Aids e (a fianco) assieme alla moglie Jeanne

Discorso d'addio al congresso radicale, il partito non ha ancora raggiunto i trentamila iscritti

Pannella, picconate per tutti

Il leader contro Occhetto, Anselmi e i giudici

ROMA. Serrati nelle cuffie della traduzione simultanea, lo sguardo immobile, il corpo pietrificato sulle scomode seggiole congressuali, i delegati non italiani del partito «transnazionale» non perdono una battuta dell'interminabile show di Pannella. E' il «discorso di commiato» del leader di un partito che a rigor di matematica domani dovrebbe scomparire, schiacciato e umiliato dal peso di una sconfitta cocente: il mancato bersaglio dei trentamila iscritti. Ed è un discorso torrentizio, una valanga inarrestabile di accuse e di improperi, un amarcord risentito e veemente in cui non un nemico dei tempi passati è stato risparmiato.

Cosa avranno capito i delegati «transnazionali» in quel groviglio di date e circostanze italianissime riesumato da Pannella, non è dato sapere. In compenso avranno gustato la replica, l'ultima replica prima del commiato annunciato, del Pannella irruente, attaccabrighe, permaloso, impetuosamente combattivo che nel corso del tempo è diventato una figura-chiave del panorama politico della Prima Repubblica. E ci va giù pesante, Pannella, nella denuncia della Repubblica «fondata sul peculato», sugli scandali del passato soffocati da quella stessa magistratura che oggi, anno primo dell'èra Tangentopoli, viene identificata come il luogo del riscatto e della liberazione antipartitocratica: «Quasi tutti i procuratori di Roma dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta dovrebbero essere indagati».

«Bisogna indagare sui procuratori di Roma dal '50 all'80»

Il leader radicale Marco Pannella
A sinistra, Emma Bonino

Scortica in pubblico, tra scrosci di applausi, nemici antichi e di fresca nomina. Attacca Eugenio Scalfari e Carlo Caracciolo, colpevoli per il leader radicale di aver architettato «spartizioni editoriali» mentre «noi facevamo denunce penali e interventi in Parlamento su Scalfari e la P2». Lancia un siluro a Tina Anselmi, la cui relazione sulla P2 sarebbe stata gravemente omissiva». Accusa l'ex ministro della Giustizia Vassalli per essersi acconciato al ruolo di «zerbino» della corporazione giudiziaria ai tempi della legge sulla responsabilità civile dei giudici. Davanti a uno sbigottito Intini, lancia sberleffi a Occhetto («Achille, non ti vedo»), paragonato a una zavorra, «un salvagente di piombo» che rischia di mandare a fondo la già traballante Internazionale socialista.

Nel suo «discorso di commiato», sembra che il leader radicale voglia rievocare per l'ultima volta i tempi ruggenti del Pannella contro tutti, del Pannella nemico giurato del compromesso storico e del consociativismo. Ma non risparmia battute d'attualità su Di Pietro che dovrebbe cominciare a spedire avvisi di garanzia ai «vertici economici e istituzionali». Ringrazia sentitamente Intini: «Pannella è un uomo libero, e pertanto, uscendo dal coro, ha esercitato il suo spirito critico non soltanto nei confronti del potere politico, ma anche del potere economico, di quello giudiziario e di quello della stampa».

Spirito libero che domani, come promesso se il pr non riuscirà a raggiungere quota trentamila, si ritroverà ad essere un pensionato della politica? Chissà se basterà l'appello commosso e accorato di Emma Bonino a salvare quello che l'oratrice ha definito «un partito di mendicanti» nel deplorevole sfarzo di Tangentopoli. Accorrono all'opera di salvataggio della scialuppa radicale sette ministri (l'ultimo in ordine di apparizione è Carmelo Conte), sottosegretari, giornalisti come Paolo Frajese e Lello Bersani, attori come Ricky Tognazzi e Ilaria Occhini, cantanti come Miranda Martino, ex terroristi come Sergio Segio, nuclearisti impenitenti come Umberto Colombo, disegnatori come Sergio Staino. «Benvenuto Bobo», ringrazia Pannella, «quello di Staino, ma io voglio bene anche a quell'altro». Ancora poco, pochissimo per scongiurare l'ineluttabile fine del partito radicale per anemia di iscrizioni. Ancora ventiquattr'ore di incertezza e poi si deciderà se dar via libera ai lavori di smantellamento. Qualcuno invoca la proroga dell'ultimatum. Pannella minaccia la svendita di Radio Radicale per evitare la bancarotta. E se i più scettici non danno molto credito al «commiato» di Pannella, nel congresso serpeggia ugualmente un po' di malinconia pensando al partito che non ci sarà più.

Pierluigi Battista

IL PALAZZO

Totò alla Bicamerale battezza il pastrocchio

SI poteva immaginare qualcosa di più brutto, di più contorto, di più provvisoriamente arido della legge sull'elezione diretta del sindaco? Poi si scopre che non è mica tanto diretta, mentre quell'altra parola tutto sommato familiare, «elezione», beh, l'hanno scaraventata in un ginepraio lessicale e sostanziale di «voti contestualmente disgiunti», «collegamenti dichiarati», «appositi e relativi rettangoli», «segni da tracciare sul contrassegno», per la gloria di «detto ballottaggio».

E davanti a questo mostriciattolo di 36 articoli che la Camera ha licenziato l'altro giorno e che (per fortuna) deve ancora affrontare la prova-Senato, impallidiscono le brutte leggi di una volta: la fantasia tabellare dell'equo canone, oppure la rimbombante normativa sul commercio delle armi. Ecco, rispetto al frasario di questa prima riforma istituzionale - norme tipo «in caso di collegamento di più liste al medesimo candidato alla carica di sindaco risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate...» - quegli altri due attrezzi legislativi sembrano favole per i bimbi, scritte semplici semplici.

E certo che la democrazia è faticosa, certo che un'intesa, una mediazione, perfino un compromesso parlamentare fanno premio sull'eleganza di un testo che altrimenti non sarebbe sporcato da tutti quei «testé», da quegli «altresì», dai «preliminarmente relazionabile». E tuttavia tradiscono, le parole. Segnalano il rischio di una nuova lingua bizantina, neogotica, barocca, spagnolesca, manierista, oltre che irresponsabilmente perfezionista, specchio di un vuoto di fede e di una contagiosissima confusione mentale. La lingua, senza più contatti con la realtà, dalla legge sul sindaco e di certi dibattiti in commissione Bicamerale. Un «istituzionalese» ormai degradatosi a gergo «elettoralese» spinto, con emissione di suoni incomprensibili in una specie di delirio contabile: «La proposta avanzata - tira le fila il relatore Mattarella - faceva riferimento al 60 e 40 per cento su collegi uninominali pari a tre quinti dei seggi dell'una e dell'altra Camera, con un utilizzo per il Senato del sistema D'Hondt e per la Camera del sistema del quoziente con riparto dei resti in sede nazionale, con uno sbarramento...». Capito?

No. E allora finisce quasi per sembrare un frammento di Borges tutto quel ripetitivo girare intorno ai turni: «un turno», «due turni», («Inventatene tre, allora!» esplode Pannella). Oppure quell'altro arzigogolare, congetturando quadrature di cerchi, attorno al «voto unico» e al «voto doppio». «E in quest'ultimo caso - è sempre Mattarella, ma il brano riecheggia Campanile e forse anche Zavattini - ci può essere: doppio voto con dissociazione tra l'uno e l'altro voto, con incrocio, con liste e senza liste, con lista rigida e con lista con voto di preferenza, ovvero con lista che comprende i candidati dei collegi uninominali; vi può essere - e uno pensa: via, non è possibile!, invece Mattarella riprende - vi può essere lo scomputo dei seggi o lo scomputo dei voti, oppure non vi può essere né lo scomputo né lo scorporo degli uni e degli altri, in questo caso con un effetto maggioritario...». E dietro a questa lista oscura, dietro «scomputi» e «scorpori» (e magari «riparti») senti pure l'ombra beffarda di Totò. Sì, «Totò alla Bicamerale». Sottotitolo: «Pasticcio più papocchio fa pastrocchio».

Filippo Ceccarelli

Intini, no alla diarchia Martelli-Benvenuto

Amato: per il psi soluzione unitaria

ROMA. Settimana decisiva per il psi. A pochi giorni dall'apertura dell'assemblea nazionale socialista si definiscono le posizioni della maggioranza e della minoranza e si discute ancora sui nomi dei papabili.

Giuliano Amato non sceglie nessun candidato - «faccio il presidente del Consiglio - spiega - e perciò questa è una scelta che non spetta a me» - ma poi auspica una soluzione politica «da socialista e anche da presidente del Consiglio, mi auguro che si arrivi all'assemblea nazionale con una candidatura in grado di garantire la massima unità possibile nel partito, senza emarginare chi può offrire un contributo importante per la sua rinascita».

E proprio per non emarginare nessuno è stata avanzata in questi giorni l'ipotesi di Martelli alla presidenza del partito con Benvenuto segretario. Ma la soluzione di una diarchia è stata respinta da Ugo Intini, portavoce della segreteria. «Non è - ha detto - una ipotesi in discussione. E poi il capo di una fazione non può essere il presidente del partito». Chiaro il riferimento a Martelli. E allora che cosa accadrà? Domani aggiunge Intini «alla riunione della direzione socialista, verranno presentate le candidature alla segreteria». Si andrà allo scontro frontale? «Spero proprio di no, stiamo ancora lavorando», ha concluso il portavoce di via Del Corso.

Ieri intanto uno dei «papabili», il ministro della Difesa, Salvo Andò, ha affermato di non essere «mai stato candidato alla segreteria del psi». Poi ha disegnato l'identikit del successore di Craxi: «Occorre un segretario che possa e sappia parlare a tutti i socialisti». Ha pure definito saggia l'ipotesi Giorgio Benvenuto: «La sua candidatura rappresenta lo sforzo di trovare un candidato per una convergenza accettabile, se non per tutti, per molti; credo sia una cosa saggia tenendo conto del percorso molto impegnativo che si dovrà affrontare». [r. int]

LETTERE AL DIRETTORE

Minoli: caro Locatelli ti sbagli non gestisco soldi, ma programmi

CARO direttore, nell'intervista di Paolo Guzzanti all'ex direttore di Raidue, Luigi Locatelli, pubblicata sul numero de La «Stampa» del 7/2/'93, leggo - tra tante affermazioni che non so giudicare perché riguardano solo lui, la sua coscienza e quella del giornalista che le ha raccolte e selezionate - leggo qualcosa che mi riguarda direttamente.

Tralascio le notazioni di Guzzanti su di me - sono una sua opinione, come tale legittima, anche se, forse, suggerita dall'infelice risultato di alcune sue collaborazioni a Mixer - per concentrare la sua attenzione e la mia preghiera di precisazione su una frase di Luigi Locatelli.

Dice l'ex direttore di Raidue: «Minoli costituisce una Repubblica autonoma... e amministra per suo conto una somma che, ai miei tempi, si aggirava sui 15 miliardi».

Bontà sua Locatelli mi riconosce anche una grande autonomia professionale e di giudizio. Lo ringrazio.

Sono certo che la sua e i periodici incontri a Milano con Pini e Pillitteri, responsabili dell'informazione del psi in quel periodo, era identica.

Certamente sì.

Io, comunque, allora, ad una proposta di dirigere il Tg2 ho detto no, cosciente che nelle condizioni di quei tempi non avrei potuto farlo per più di una settimana. Quanto all'autonomia gestionale ed amministrativa, purtroppo, quella non c'è né oggi né allora. Come Locatelli sa benissimo.

Le regole interne Rai sono precise. Chi decide, firma e approva i contratti sono i capistruttura, i direttori di rete e il direttore generale a seconda delle loro deleghe.

Ed io, con Locatelli, non ero neppure più capostruttura.

Se è vero che lui non ha avuto responsabilità - glielo ha riconosciuto il giudice - per l'acquisto di pacchetti inter-rete, è altrettanto vero che i contratti di appalto per i programmi sono stati e sono di competenza delle strutture amministrative della Rai.

E non mie. A noi spetta, finché ne saremo capaci, di ideare e realizzare i programmi.

Giovanni Minoli

Su Minoli non ho prodotto notazioni né opinioni, ma soltanto dati non contestati perché incontestabili. Mancava forse una connotazione morale, ma Minoli con il suo stile da boss ha provveduto a colmare la lacuna. [p. g.]

Altissimo: non ci fu nessun «vertice»

CARO Direttore, in relazione a quanto apparso su «La Stampa» di oggi, devo confermare che l'on. Martinazzoli non ha partecipato all'incontro con Craxi, Vizzini ed il sottoscritto in materia di finanziamento ai partiti, per il semplice fatto che questo incontro non c'è mai stato. Il grande risalto dato ad un vertice di maggioranza mai avvenuto, credo sia frutto della preoccupazione che qualcuno prepari «un colpo di mano» per fermare l'azione della magistratura.

Non credo che questa intenzione ci sia, ma comunque, se pure ci fosse non avrebbe mai l'apporto dei liberali, che invece hanno avanzato una serie di proposte concrete, in materia di finanziamento ai partiti, in materia di appalti e soprattutto in materia di privatizzazioni, che renderebbero ben più difficili se non impossibili i gravi fenomeni di corruzione accertati in questi mesi. Proposte avanzate, se mi consente, con la credibilità di chi a queste vicende è del tutto estraneo e non da oggi.

Renato Altissimo

Il discorso del premier sull'appoggio Usa alle espulsioni irritano Washington

Clinton-Rabin, è luna di fiele

Hamas minaccia i delegati palestinesi: «Non si tratta»
Nuovi scontri nei territori: ucciso un arabo di 16 anni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un'ombra oscura di nuovo le relazioni tra Israele e Stati Uniti. Alcune dichiarazioni azzardate sulla revoca parziale delle espulsioni degli attivisti di Hamas, rilasciate dal primo ministro Yitzhak Rabin, «hanno provocato stupore» (secondo il quotidiano Haaretz) e «suscitato collera» (secondo il Maariv) nel Dipartimento di Stato a un punto tale che Washington avrebbe chiesto la trascrizione di tutte le interviste e di tutti gli interventi pubblici del premier negli ultimi giorni.

Alla radice di questa irritazione vi sarebbe l'intervento di Rabin alla Knesset mercoledì scorso quando aveva detto che il compromesso tra Israele e Usa per la riduzione della pena agli espulsi «ha creato una base di comprensione con l'amministrazione americana su un provvedimento a cui essa si è opposta e si oppone per principio, e che di fatto ha accettato su una scala senza precedenti». Per convincere il parlamento della bontà dell'accordo, il premier aveva anche affermato che la permanenza di centinaia di espulsi in Libano costituiva «un precedente» a cui Israele avrebbe potuto ricorrere in futuro, non solo contro Hamas.

Impegnati a rilanciare i negoziati di pace in Medio Oriente con la difficile missione del segretario di Stato Warren Christopher, gli Stati Uniti non hanno provato piacere ad essere descritti come «acquiescenti» di fronte alle espulsioni in massa di palestinesi. Né, secondo alcuni osservatori israeliani, hanno apprezzato le numerose «fughe di notizie» dei giorni scorsi con cui Israele ha cercato di dimostrare che il «cervello» di Hamas opererebbe dalla Virginia.

Nella domenicale seduta del governo, Rabin ha minimizzato la portata delle frizioni con gli Usa e ha assicurato che il governo «farà del suo meglio» (ma non nuove concessioni sugli espulsi) per assicurare il successo della visita di Christopher. Ieri cinque espulsi, ricoverati nell'ospedale di Marj Ayoun - nella Fascia di sicurezza controllata da Israele nel Libano del Sud - sono stati prelevati da un elicottero e sbarcati in una base della Galilea. I loro nomi figuravano tra quelli, resi noti venerdì, dei 101 espulsi autorizzati a rientrare subito, in virtù dell'accordo con gli Usa (che è stato più volte respinto dagli attendati di Marj ez-Zuhur).

Intanto la rivista araba Al-Hyat ha rivelato che Stati Uniti e Russia avrebbero messo a punto un piano volto a chiudere, una volta per tutte, il capitolo degli espulsi e a consentire la ripresa dei colloqui di pace: 100 integralisti rientrerebbero subito nei Territori, mentre gli altri 300 sconterebbero una breve pena detentiva nel carcere di El-Khyam, nella Fascia di sicurezza.

Una conferma indiretta che qualcosa, dietro le quinte, si muove la si è avuta ieri con la diffusione nei Territori di due volantini separati in cui Hamas e la Jihad islamica hanno messo in guardia «esponenti dell'Olp e della delegazione palestinese» dall'accettare la ripresa delle trattative prima che gli espulsi abbiano fatto ritorno alle loro abitazioni. Secondo fonti palestinesi, il minaccioso messaggio sarebbe indirizzato alla portavoce Hanan Ashrawi (che sta per recarsi a Washington) e al consigliere di Yasser Arafat, Nabil Shaath, che aveva prefigurato una ripresa dei negoziati a breve termine.

Intanto nei Territori la situazione è sempre più incandescente. Ieri a Shuafat, un campo profughi alla periferia di Gerusalemme, un ragazzo di 16 anni è stato ucciso dal fuoco di agenti della paramilitare Guardia di frontiera, mentre Gaza è stata sconvolta da ore di guerriglia urbana in cui centinaia di dimostranti hanno assalito le pattuglie dell'esercito con sassi, bottiglie e blocchi di cemento. Per tutta la mattinata, una densa nuvola di gas lacrimogeni ha coperto il centro della città.

Aldo Baquis

PRESIDENZIALI A CIPRO

A Vassiliou il primo turno

NICOSIA. Il presidente uscente di Cipro George Vassiliou ha vinto ieri il primo turno dell'elezione presidenziale, da cui dipende la sorte del piano proposto dalle Nazioni Unite per la riunificazione dell'isola, ma non è riuscito ad arrivare alla maggioranza assoluta dei voti. L'elezione del presidente cipriota dovrà così dipendere dal secondo ballottaggio. George Vassiliou ha ottenuto il 44,15 per cento dei 355.535 voti degli elettori greco-ciprioti, secondo l'annuncio fatto in tv dal direttore dell'ufficio elettorale, Charalambous Hajipanayiotou, mentre il candidato di destra Glafcos Clerides risulta al secondo posto, con il 36,74 per cento delle preferenze. Saranno quindi Vassiliou e Clerides i due avversari del secondo ballottaggio presidenziale, in programma per il 14 febbraio. [Agi]

I deportati palestinesi leggono il Corano ieri sono rimasti nelle tende come forma di protesta contro Israele e l'Onu (FOTO AP)

USA

Condannato all'ergastolo per aver violentato e mangiato 17 ragazzi, «non mi pento»

Il mostro di Milwaukee: lo rifarei

Intervista shock alla Tv, «Uccidevo per amore»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jeffrey Dahmer lo rifarebbe ancora. Il cosiddetto «mostro di Milwaukee», l'uomo che sta scontando 999 anni di carcere per aver ucciso, squartato, bollito, talvolta mangiato dopo averne sodomizzato i cadaveri, 17 giovani, ha confessato nella prima intervista televisiva mai concessa; di provare ancora una forte compulsione a compiere simili atti. Anche perchè, per lui, erano atti d'amore.

L'intervista realizzata a Dahmer dalla trasmissione Inside Edition sarà trasmessa in tre puntate. Si tratta quindi della più completa testimonianza pubblica mai concessa da un «mostro» attraverso i teleschermi televisivi. «Io uccidevo e squartavo le mie vittime - racconta il biondo ex-operaio di una fabbrica di cioccolata dalla Columbia Correctional Facility di Portage, in Wisconsin - non perchè fossi arrabbiato con loro, non perchè li odiassi, ma perchè volevo tenerli con me».

«Mentre la mia ossessione cresceva - continua Dhamer - io cominciai a conservare parti dei loro corpi, come i teschi e gli scheletri e questo diventò sempre più come una droga». Dahmer prima metteva una droga in una bevanda che faceva consumare a un giovane che aveva attirato a casa con la prospettiva di un incontro sessuale, oppure dopo avergli chiesto se voleva posare per lui per qualche fotografia. Gli agganci avvenivano nei posti più disparati, spesso in ritrovi per omosessuali, ma talvolta anche per strada o a fermate d'autobus.

Quando la componente sessuale era esplicita, Dahmer aveva rapporti con loro anche prima di ucciderli. Altre volte, prima li uccideva con un coltello, approfittando della loro perdita di coscienza, e poi faceva all'amore con i loro corpi inerti. Dahmer, dopo averli dissanguati, faceva a pezzi i loro cadaveri e li bolliva per spolparli. Dopodichè conservava gli scheletri. Ma, in alcuni casi, refrigerava direttamente le loro teste decapitate o altre parti. Dalla sua casa, quando la polizia finalmente arrivò, promanava un lezzo orribile.

«Arrivai al punto di pianificare - confessa Dahmer - la costruzione di una specie di altare con dieci differenti teschi e scheletri, una specie di memoriale, un punto, non so, dove potessi, mi rendo conto che è strano e bizzarro, raccogliere i miei pensieri». Lo rifarebbe? «Vorrei poter dire che questa compulsione mi ha completamente abbandonato, ma non è così. Ci sono ancora volte in cui la sento ancora dentro di me. E' un'ossessione che supera ogni istinto di repulsione». Dahmer è stato riconosciuto sano di mente da un tribunale del Wisconsin.

Paolo Passarini

Il «mostro di Milwaukee», Jeffrey Dahmer

GRAN BRETAGNA

Secondo il Sunday Mirror pagherà una tassa irrisoria in rapporto al suo enorme patrimonio

La regina adesso studia da evasore fiscale

Ha rinunciato all'esenzione, ma prepara strategie per risparmiare

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non ha ancora cominciato a pagare le tasse, dopo una storica e lunghissima esenzione, che già si scatenano le polemiche di chi tende a dipingere la regina Elisabetta quasi come uno dei membri del «girone dannato» degli evasori fiscali. E' quanto arriva a sostenere il «Sunday Mirror» anticipando i dettagli del prossimo provvedimento legislativo che renderà, come afferma il primo ministro John Major, sua Graziosa Maestà «una normale contribuente».

Secondo quanto scrive il giornale, infatti, la regina sarebbe chiamata a pagare una tassa irrisoria, almeno in rapporto ad un patrimonio valutato attorno ai 6 miliardi di sterline (qualcosa come circa 14 mila miliardi di lire). Al massimo 4 milioni di sterline l'anno: meno della metà di quanto ci si poteva aspettare in base alle sue ricchezze.

I giornali hanno già scritto che dopo aver «graziosamente» acconsentito a por fine ad un privilegio fiscale che sempre più le veniva rimproverato dai sudditi, la regina si è data da fare per assicurarsi i servizi dei migliori consulenti inglesi, perché evidentemente ha una fiducia solo relativa nei consiglieri di Corte.

Dunque, il primo ministro starebbe per annunciare, in base all'accordo raggiunto con Palazzo Reale nell'estate, che la regina pagherà le tasse solo sulla sua fortuna «personale», ma non su quel patrimonio ben più pingue della monarchia che, come tale, è un bene di tutta la Nazione. Ecco, perciò, che sarebbero esentate dalla tassazione proprietà come lo yacht reale «Britannia», come i velivoli della flotta aerea reale, come Buckingham Palace, la residenza principale della Corte a Londra, e poi anche i favolosi gioielli della Corona custoditi nella Torre di Londra. E della medesima esenzione fiscale godrebbero anche i tesori artistici appartenenti alle collezioni reali come quelli conservati gelosamente non solo a Buckingham Palace, ma anche nel Castello di Windsor, e sfuggiti al pauroso incendio dello scorso autunno, oppure nella sontuosa residenza di Hampton Court o nei castelli di Sandringham o di Balmoral in Scozia.

Ma non basta. Perché sempre secondo le rivelazioni del «Sunday Mirror» non verranno conteggiati dagli esattori fiscali quasi 8 milioni di sterline che la famiglia reale riceve attualmente dallo Stato e che verranno perciò considerati come il costo della monarchia. Verranno ancora detratti dall'imponibile i 56 milioni di sterline necessari al funzionamento dei mezzi di trasporto di Casa Reale o del mantenimento delle principali residenze della monarchia in tutto il Paese. Insomma, detratto tutto il detraibile, la regina dovrebbe venire a pagare «una piccolezza, considerato che la regina è una delle persone più ricche del mondo», ha commentato acidamente il deputato laborista Dennis Canavan che capeggia il manipolo vociante di coloro che vogliono ridimensionare il ruolo della famiglia reale, invitandola a prendere l'esempio dalle case regnanti nordiche e «ad andare in bicicletta». [p. pat.]

Elisabetta possiede ricchezze valutate 14.000 miliardi

DAL MONDO

Fabius insiste «Processatemi»

PARIGI. «Non voglio approfittare della prescrizione. Che il Parlamento mi reincrimini e scelga una nuova accusa, ad esempio l'omicidio involontario». Quarantott'ore dopo il non luogo per l'ex premier nell'affaire «sangue contaminato», Laurent Fabius abbandona ogni prudenza implorando: «Giudicatemi». La mossa potrebbe sembrare emotiva ma è essenzialmente politica. Il segretario ps sa che quell'assoluzione in istruttoria costituisce in realtà la peggiore delle condanne, e proprio alla vigilia delle elezioni di aprile.

Morti in culla scoperta una causa

LONDRA. Alcuni scienziati dell'Università di Liverpool hanno annunciato di aver scoperto una possibile concausa (assieme alle infezioni, alla posizione nel dormire, all'eccesso di coperte) della «morte in culla», che coinvolge migliaia di bambini di pochi mesi, rimasta finora inspiegata. Esaminando 24 vittime del misterioso decesso, il professor Dick van Velsen ha accertato che i due terzi avevano i reni sottosviluppati. [Ansa]

Autopsia impossibile sul corpo di Lenin

MOSCA. Serghei Dedov, «conservatore» del corpo di Vladimir Ilic Lenin, smentisce la notizia che la salma custodita nel mausoleo sulla piazza Rossa possa essere sottoposta ad autopsia: «Un esame del genere è impossibile: non sono rimaste tracce dell'attentato». L'ipotesi di una perizia sul corpo del leader bolscevico è stata fatta nei giorni scorsi dalla procura di Russia che ha aperto un'inchiesta sull'attentato contro Lenin dell'agosto 1918.

Angola: liberato il tecnico italiano

BRUXELLES. Sono stati liberati ieri come previsto e hanno potuto lasciare sani e salvi l'Angola diretti a Libreville, nel Gabon, i 17 tecnici petroliferi della compagnia belga «Petrofina» presi in ostaggio lo scorso 18 gennaio dai guerriglieri dell'Unita. Tra di loro vi è anche l'italiano Ciro Brunato. [Ansa]

Algeria: prolungato lo stato di emergenza

ALGERI. Nonostante le richieste pressanti di vari partiti, l'Alto Consiglio di Stato algerino ha prolungato ieri a tempo indeterminato lo stato d'emergenza proclamato il 9 febbraio 1992 per fronteggiare l'offensiva integralista. [Ansa-Afp]

Oggi nuovi divieti per circolare nelle grandi città, ad eccezione di Roma

Dallo smog ancora alt alle auto

Senza la sospirata pioggia l'inquinamento ristagna
A Milano migliaia in piazza «per non morire di traffico»

ROMA. Non si allenta la cappa di smog che soffoca molte città italiane. Continua infatti la tendenza al rafforzamento delle condizioni favorevoli al ristagno di sostanze inquinanti che obbligherà ancora molti italiani a limitare l'uso della propria auto. La tanto sospirata pioggia tarda ad arrivare e biossido di azoto e monossido di carbonio hanno costretto molti amministratori comunali a rinnovare blocchi della circolazione delle automobili ed a prorogare le targhe alterne. Se gli automobilisti di Roma possono tirare un sospiro di sollievo per la revoca del blocco totale del traffico previsto dalle 15 alle 18 di oggi, quelli di Firenze, Milano e Modena staranno ancora per qualche giorno con il naso puntato al cielo. Anche i napoletani, sempre più insofferenti alle restrizioni al traffico - i vigili urbani, tra le 10 e le 13 di ieri hanno comminato 1070 multe, contro le circa 800 registrate alla stessa ora della scorsa domenica - hanno davanti a sé un'altra settimana a targhe alterne.

Milano. Anche oggi, dalle 10 alle 18, blocco totale della circolazione nel capoluogo lombardo e nei 34 comuni dell'area omogenea. Sarà il quarto giorno consecutivo di blocco del traffico per effetto dell'ordinanza firmata giovedì scorso dal presidente della giunta regionale lombarda Fiorella Ghilardotti. Ieri, la giornata festiva, terza di blocco della circolazione, ha fatto da scenario alla manifestazione organizzata da Legambiente, «Per non morire di traffico», che ha visto la partecipazione di alcune migliaia di ambientalisti.

Roma. La decisione di revocare il blocco del traffico per oggi è stata presa quando sono giunti ieri in Campidoglio i dati delle centraline di monitoraggio. I parametri relativi al monossido di carbonio, infatti, erano nella norma mentre permaneva il livello di attenzione per il monossido di azoto, ma con una forte riduzione dei valori. Rinnovato tuttavia l'appello a ridurre l'uso delle auto private e il funzionamento degli impianti di riscaldamento a 11 ore e 18 gradi.

Firenze. Traffico bloccato domani a Firenze. L'Usl ha comunicato che è stato raggiunto il livello di «attenzione», secondo i rilievi delle centraline disposte sul territorio comunale; e il sindaco Morales ha disposto il divieto della circolazione dei veicoli privati dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 nel centro storico e nelle principali zone cittadine delimitate dalla cerchia dei viali di circonvallazione e dall'Arno.

Modena. Anche domani si circolerà a targhe alterne dalle 7,30 alle 9,30 e dalle 17 alle 19,30, quando saranno autorizzati i veicoli con targa dispari. L'inquinamento, grazie al traffico limitato, sta calando. (r. cri.)

Ieri a Napoli molti i «ribelli» del traffico limitato: in appena tre ore i vigili hanno comminato 1070 multe

ASSICURAZIONI

Collezionisti di cianfrusaglie chiedono premi record, bambini vogliono cautelarsi dai guai delle sorelline

Quando la polizza protegge un «miraggio»

Madri la stipulano su presunti Mozart, mariti su bellezze immaginarie

Se da una parte vi sono coloro che non si assicurano affatto, salvo che per le polizze obbligatorie, tipo quelle per i veicoli a motore, dall'altra vi sono coloro che di assicurazioni ne fanno un modo di vivere.

Infatti, non è raro trovare chi, per esempio, è titolare di più polizze per lo stesso rischio, oppure che pretenda l'emissione di un contratto «fatto su misura». Gli episodi più curiosi riguardano gli eventuali «rischi alla persona». Vediamone alcuni. «Mia moglie - confida un torinese - crede di possedere non solo fascino ma di avere le più belle gambe della città. La illuda anche lei proponendole una polizza contro i pericoli della deturpazione degli arti inferiori. Così vivrò tranquillo in famiglia». Anche certi genitori stravedono per i propri pargoletti: «Carlo, mio figlio di appena 12 anni, è ispirato alla musica. Gli abbiamo fatto dono di un pianoforte. Può assicurarci lo strumento nell'ipotesi che si rompa? Poiché ha le mani delicate, che certamente lo aiuteranno in avvenire, sarebbe bene intestargli una polizza per almeno 5 miliardi di lire: un miliardo per ogni dito danneggiato».

Succede assai raramente che la polizza debba riportare la clausola per analfabeti: «i sottoscritti confermano che il testo della presente polizza è noto al signor... al quale ne fu data lettura ed è conforme alle indicazioni da lui verbalmente fornite». Ma succede ancor meno quando l'analfabeta è anche proprietario di una Ferrari Testarossa: «L'ho vinta in un concorso».

Entrando nel campo dei collezionisti, certe pretese assicurative farebbero rabbrividire persino i prestigiosi Lloyd's di Londra: «In tanti anni ho raccolto 101 busti (in ferro, avorio, legno, rame, ottone, argento, ghisa e oro) di Hitler, 18 di Mussolini, 10 di Dracula e 5 di Jack lo squartatore. La polizza deve riguardare tanto il pericolo che si rompano quanto quello che li rubino. Il tutto per un valore di 200 milioni di lire, anzi, meglio se assicurati in franchi svizzeri». E' accaduto qualche mese fa a Milano: un ragazzo di appena 11 anni si è recato in un'agenzia di assicurazioni: «Qui ci sono 100 mila lire che sono il frutto dei miei risparmi. Servirebbero per assicurare i guai che combina la mia sorellina di 6 anni: ha l'abitudine di tirare con forza i capelli dei suoi amichetti. Un giorno o l'altro finirà per scotennarli e bisognerà pagare i danni. Se è la compagnia a fare ciò, i nostri genitori la perdoneranno».

Per finire, è il caso di accennare a coloro che stipulano una polizza per dar pregio e valore ad un oggetto: «A chi è interessato ad un certo dipinto, per incoraggiarlo all'acquisto gli faccio vedere la polizza dove, appunto, risulta che la tela è assicurata contro il furto, l'incendio e i danneggiamenti, per un capitale di 100 milioni».

Giuseppe Alberti

Al risveglio conferma le dichiarazioni

E Marina sotto ipnosi insulta Clinton e Costanzo

Parole di fuoco anche per Hillary
Il valore più importante? «Il sesso»

ROMA. Maurizio Costanzo? «Un sacco di merda». Bill Clinton e la moglie Hillary? «Due coglioni ridanciani». Ma contessa, cosa dice mai? Marina Ripa di Meana è imbarazzata davanti alle telecamere di Raidue. Ma non arrossisce e non si scusa: «Beh - spiega, e le motivazioni forse sorprendono più ancora delle risposte - se ho detto queste cose probabilmente le penso. Che ci posso fare?».

No, non è un incidente. Non c'entrano Paperissima e Scherzi a parte. La moglie del ministro dell'Ambiente, ieri alle 14, era fra gli invitati di «E se fosse...», trasmissione-contenitore della seconda rete condotto da Patrizia Caselli. Doveva parlare degli animali, avrebbe dovuto spiegare che fra un mese volerà in Canada per «sponsorizzare» la campagna contro l'abbattimento selvaggio degli animali polari, che rischiano lo sterminio.

Marina Ripa di Meana

E invece? «Invece niente», spiega a riflettori spenti. «Ho parlato poco degli animali e molto di altre cose». E' andata così: alla trasmissione partecipa anche il mago Casella, che ad un certo punto si diverte a ipnotizzare un ospite al quale, mentre dorme, vengono rifatte alcune domande alle quali aveva già risposto nel corso della presentazione. Una specie di «macchina della verità» davanti alla telecamera. Divertente e pericolosa. E così, alla domanda che cosa pensa di Maurizio Costanzo, la contessa da sveglia aveva risposto «ma perché ci dobbiamo dilungare a parlare ancora di lui e del mio incidente con lui (una torta in faccia durante una trasmissione n.d.r.)?», da addormentata «un sacco di merda». E se il giudizio sui coniugi Clinton, ad occhi aperti, era «una coppia moderna, vivace, spiritosa», a palpebre abbassate, e dopo un breve ragionamento, dalle sue labbra è uscito un chiaro «due coglioni ridanciani», ripetuto un paio di volte a voce alta. Non solo: il valore più importante della vita di Marina è, sotto ipnosi, «sesso, sesso, sesso...».

Risvegliata dopo aver leccato un immaginario gelato (e fornito abbondante documentazione a Blob), Marina non ricordava più nulla: «Avevo molta fame e sono scappata dalla Rai - dice - non riuscivo a capire cosa fosse accaduto perché tutti mi guardavano in modo strano e nessuno ha voluto dirmi cosa avessi detto di tanto grave. Ho solo capito che c'era di mezzo il vilipendio ad un Capo di Stato». Non resta che verificare la credibilità dei giudizi: «Di Costanzo non saprei che dire. E' una persona che mi lascia indifferente. Ma se l'ho detto, vuol dire che il mio subconscio la pensa così». E i Clinton? «Ho esagerato. Però non mi piace vederli sempre ridere sui giornali e in tv, nonostante i gravi problemi che dovranno affrontare. Sì, sono un po' troppo ridanciani». E domenica prossima, di chi si sparla?

Flavio Corazza

Tragedia nella Roma bene, l'uxoricida era un ex primario

Separati in casa a 80 anni Lui la uccide e si spara

ROMA. Chissà se è stato un gesto, una parola della moglie o il semplice vederla avanzare per la stanza che ha dato la forza ieri mattina a Leonardo de Lellis, 84 anni, di fare quel che pensava da tempo: ucciderla. Questo i tre figli non lo sapranno mai. Possono solo immaginare il padre in attesa che Ida Ravasini, 81 anni, gli volti le spalle per tirare fuori la pistola, una Beretta calibro nove corto, prendere la mira e poi fare fuoco. E, dopo aver visto cadere la donna che aveva amato per sessant'anni, portarsi la canna della pistola ancora fumante alla tempia per fare fuoco di nuovo: non aveva più alcun motivo di continuare a vivere.

Sono queste le sequenze che tormenteranno in futuro i tre figli. Come già in passato l'intera famiglia era stata tormentata da una macchia, quella gettata dal primogenito, Lucio, che, all'inizio degli anni Settanta, venne condannato a venti anni di carcere per aver ammazzato un vecchio zio della fidanzata con cinque colpi a raffica, esplosi da una Colt 45.

A queste immagini già così dolorose, il secondo figlio, Fabio, 50 anni, ne aggiungerà un'altra, vera: la pozza di sangue che si allargava sotto le spalle della madre, il cranio spappolato del padre, la pistola e i bossoli sparsi per la stanza, che si è trovato davanti quando è accorso qualche minuto dopo, richiamato dal rumore dei due colpi. E' stato lui a dare l'allarme alla polizia e a raccontare poi agli investigatori la vita dei genitori.

Dei tre figli era l'unico che viveva con loro: aveva bisogno di continue cure perché soffre di disturbi psichici. In realtà Fabio viveva con uno solo dei due genitori, perché la coppia da tre anni, arrivata alla soglia degli ottant'anni, aveva deciso di separarsi legalmente. Dopo un'intera esistenza in comune fatta di liti e contrasti, Ida Ravasini aveva detto basta: non sopportava più l'idea di trascorrere la propria giornata sotto lo stesso tetto del marito. E Fabio aveva scelto di seguire la madre che lo accudiva fin da quando avevano iniziato a manifestarsi in lui i primi disturbi psichici.

Eppure, per diversi motivi, De Lellis e la moglie non se l'erano sentita di arrivare ad una separazione definitiva. Erano rimasti ad abitare nella stessa villetta circondata dagli alberi di limoni e di aranci, ma in due appartamenti su due piani e con gli ingressi indipendenti. Rimaneva, però, un sottile legame fatto di gesti quotidiani come l'accensione del riscaldamento che poteva essere effettuata solo dalla casa del piano inferiore, quella dove viveva il marito. Il salire e lo scendere quella scala che metteva in comunicazione le due dimore. La domestica Mirella, che da più di venti anni lavorava per la famiglia e che ne conosceva bene tutte le vicende. Le crisi di Fabio, le difficoltà di Manlio, il più giovane, che aveva voluto abbracciare una carriera diversa da quella del padre, ex primario del policlinico Umberto I di Roma, e che era riuscito poi a diventare ordinario di una cattedra di psicologia a L'Aquila. E' lui che, la testa fra le mani, ripeteva: «E' stato l'ultimo atto d'amore di mio padre. Un amore appassionato e tormentato che durava da oltre sessanta anni e che non si era certo concluso con una separazione che papà non ha mai accettato».

Lucio De Lellis e la moglie in una foto di qualche anno fa [FOTO IL TEMPO]

E, soprattutto, le vicende del primogenito, Lucio, che in molti ricordano perché aveva già portato il nome della famiglia De Lellis tra i titoli della cronaca nera nazionale. Nel 1969, infatti, venne soprannominato «lo sposino diabolico». Il delitto per cui era stato condannato era stato commesso nel gennaio 1969. Lucio ha sempre negato ogni responsabilità nella vicenda, ma l'immagine che gli è stata costruita addosso dagli atti processuali è quella di un giovanotto benestante che per rubare un po' di soldi e tre statuine di giada, aveva ammazzato il vecchio zio della fidanzata. A denunciarlo era stato un trafficante di droga e la vicenda permise di gettare uno squarcio di luce su un certo universo giovanile romano dell'epoca, fatto di droghe leggere e motociclette pesanti, culto per i vestiti e soprattutto per le tasche che i padri provvedevano a riempire. L'episodio continuò a destare molto scalpore, soprattutto quando nel 1974, dopo la sentenza della Cassazione che gli confermava la condanna, Lucio scomparve nel nulla.

E' questa la vita della famiglia De Lellis, dunque, che la signora Mirella, la domestica, seguiva da più di venti anni. Eppure, ieri, in lacrime la donna ancora non riusciva a capacitarsi di quanto era successo: «Nessuno poteva aspettarsi una fine così violenta. Erano una coppia così per bene. Certo, l'età era avanzata e, a volte, i sentimenti possono giocare brutti scherzi...».

Flavia Amabile

Ricerca inglese

Confermato l'allarme telefonini

LONDRA. Dall'Inghilterra rilanciano l'allarme sui telefonini mobili, i «cellulari», accusati di provocare, con le microonde che emettono, il cancro al cervello. Dopo le polemiche negli Usa, ora è la volta di un autorevole studioso britannico, Keith McLauchan, ricercatore all'Università di Oxford e membro della Royal Society. Lo studioso mette sull'avviso costruttori ed utenti. Secondo lui, «potrebbero rivelarsi fondati i timori di chi ritiene potenzialmente pericolose le emissioni dei telefoni mobili». Un portavoce della National Radiological Protection Board, ente governativo inglese di sorveglianza, ha ammesso che «sono necessarie altre ricerche, anche se per ora mancano prove di giustificato allarme». E alla cautela pare incitare un invito della American Food and Drug Administration agli utenti, consigliati ad utilizzare il cellulare solo per le chiamate a breve distanza.

Il dottor McLauchan è preoccupato per gli effetti che le microonde potrebbero avere sui frammenti di molecole chiamati «free radicals» in grado di danneggiare il Dna individuale all'interno delle cellule, che a loro volta potrebbero causare il cancro al cervello. I test eseguiti finora paiono infatti indicare che queste radiazioni fanno aumentare il livello dei «free radicals», causando «una giustificata ragione di inquietudine». [p. pat.]

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

«Volevo un impegno solenne nei suoi confronti», ma potrà rispettarlo solo alla fine degli studi

Annuncia sul giornale: «Voglio sposarti»

La dichiarazione di un diciottenne di Bolzano a una coetanea

BOLZANO. «Silvia, ti amo, tu lo sapevi, ma ora lo sanno altre 600 mila persone. Ho deciso: ti sposo, anche subito. Alex». Alessandro Righetti studente diciottenne di Cavalese in Val di Fiemme, figlio di albergatori, ha scelto un modo inconsueto per «gridare al mondo» il proprio amore perduto e poi ritrovato, per una coetanea milanese conosciuta quando erano ancora ragazzini. Tre righe di piccola pubblicità apparse ieri sulle colonne de «La Stampa», nella rubrica, forse un po' troppo impegnativa, dei «matrimoniali» (se non altro perché prima dell'altare ci sono quanto meno cinque anni di studi da portare a termine), costate 178 mila lire: una pur sempre rispettabile cifra per uno studente. «Ma ne valeva la pena» dice soddisfatto Alessandro Righetti, al telefono dall'albergo Coronelle di Cavalese, gestito dai genitori.

signora/ina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5042 - 10100 Torino.
SILVIA ti amo, tu lo sapevi ma ora lo sanno altre seicentomila persone. Ho deciso. Ti sposo! Anche subito. Alex.
VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale vi propone conoscenze improntate sulla

L'insolito ma romantico annuncio apparso sul nostro giornale

«Quando ho capito, e lei con me, che finalmente dopo anni l'amicizia era diventata vero amore, mi sono sentito così felice che ho voluto fare questa piccola follia». Ma chi è la destinataria dell'ardente e plateale messaggio? Nulla di misterioso. Dietro il nome di leopardiana memoria, si cela Silvia Consoli, 18 anni anche lei, residente a Milano in via Canella, studentessa presso il Liceo artistico delle Orsoline di San Carlo, figlia di un piccolo imprenditore che produce frigoriferi.

Non è una storia particolarmente eclatante. Il primo incontro più di dieci anni fa a Pietralba, sede di un santuario vicino a Bolzano, dove i genitori gestivano un altro albergo, un'amicizia durata sei anni grazie alle «settimane bianche». Nasce un flirt, alimentato da una costante corrispondenza. Poi si persero di vista. Passarono circa due anni ma ecco una sorta di legame telepatico: Alex decide di troncare il flirt con una ragazza di Canazei e quasi contemporaneamente Silvia si fa viva con una lettera. La scintilla scocca nel settembre dello scorso anno e i due ragazzi, ormai maggiorenni, decidono di rivedersi a Verona. L'amore, quello vero, finalmente esplode. Poi la decisione di Alex di proclamare al mondo la sua gioia per l'amore ritrovato. «E' stato solo un modo per manifestare il mio impegno solenne». Nell'attesa di finire liceo e università.

Giancarlo Ansaloni

Stato civile di Torino

5 FEBBRAIO 1993

NATI — **Morabito** Fabrizio Alberto; **Arcari** Giusy; **Savoia** Roberta; **Marcati** Giulia; **Bigger** Naomi; **Sarracino** Chiara; **Toscano** Katia; **Francilli Vottero** Bernardina Claudia; **Maira** Alessandro; **Patrito** Guglielmo; **Tarallo** Michele; **Bauducco** Sergio; **Gaudo** Ilaria; **Camposano** Denise; **Imbriani** Giuseppe; **Bianco** Giulia; **Manganaro** Carola; **Mancino** Maria Chiara; **Vertucci** Giulia; **Negro** Arianna; **Mondarosso** Erika; **Zingarelli** Davide; **Gallino** Eleonora; **Scarfo** Arianna; **Navarra** Noemi; **Vedovato** Federico; **Nordio** Rita Vanessa; **Patria** Bianca; **El Hadj** Nadia; **Girotto** Giulia; **Caccia manni** Laura; **D'Acunti** Marco; **Lonusso** Alessio; **Cucchi** Alessandra; **Culasso** Noemi Cristina; **Renzulli** Riccardo.

MORTI — **Bosello** Giuseppe, anni 79, Cavour, pens., via Bidone 31; **Ferrua** Giuseppe, a. 59, Torino, pens., via Induno 2; **Pigatti** Elda, a. 62, Torino, casal., via Volturno 18; **Devico** Elena Maria ved. Giordano, a. 89, Alrasca, pens., via Sant'Agata 15; **Torresan** Lucia ved. Allemano, a. 79, Montebelluna, pens., corso U. Sovietica 378; **Deo** Fiorenza ved. Agnelli, a. 99, Eiva, pens., via Cibrario 54.

Deceduti in ospedale: **Robbe** Anna Maria ved. Tedeschi, anni 76, Torino, pens., Mauriziano; **Martinengo** Remigio, a. 72, Polonghera, pens., Amedeo Savoia; **Carlale** Maria Domenica, a. 68, Torino, pens., Molinette; **Cazzaniga** Ambrogina, a. 83, Besana Brianza, religiosa, Molinette; **Caraggio** Diego, a. 14, Chivasso, studente, Molinette; **Palese** Nicola, a. 67, Brindisi di Montagna, pens., Molinette; **D'Alpino** Teresa in Radomski, a. 64, Istanbul, pens., Maria Vittoria; **Cat Genova** Giuseppe, a. 67, Ciriè, pens., G. Bosco; **Rumelia** Teresa Elsa ved. Brunazzo, a. 91, Biella, pens., G. Bosco; **Simeon** Veglia, a. 87, Andezeno, pens., Mauriziano; **Barbero** Aldo, a. 70, Torino, pens., Maria Vittoria; **Romano** Calogero, a. 77, Caltanissetta, pens., G. Bosco; **Ambrogio** Guido, a. 87, Torino, pens., I.R.V.; **Gorgerino** Albertina ved. Pozzi, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Mussinatto** Giovanni Nicola, a. 90, Viù, pens., G. Bosco; **Nolla** Maria Carmela, a. 78, Avigliana, pens., G. Bosco; **Palaio** Angiolino, a. 79, Torino, pens., Molinette; **Cannas** Bernardino, a. 70, Torino, pens., Maria Vittoria; **Simeoncini** Filomena, a. 71, Casinai, pens., Mauriziano; **Favre** Virginio, a. 84, Salice d'Ulzio, pens., Molinette; **Algieri** Angelo, a. 70, Acri, pens., Maria Vittoria; **Gianazza** Rosa ved. Zerbi, a. 97, Cislo Maggiore, pens., Maria Vittoria; **Mattioli** Maria Antonia in Maglione, a. 58, Ovada, casal., Martini; **Tonielo** Sergio Bruno, a. 79, Verona, pens., Molinette; **Salvetti** Elena, 1 mese, Savigliano, infante, Pediatrico; **Boglietto** Giovanni, a. 82, Moncalieri, pens., Molinette; **Mosso** Angela, a. 63, casal., Ferrere d'Asti, Molinette; **Tarani** Rita, a. 54, Torino, pens., CTO; **Revello** Maria, a. 80, Rocchetta Tanaro, pens., Molinette; **Sembolani** Luciano, a. 53, Torino, Amedeo Savoia; **Cerrlana** Giovanna, a. 88, San Salvatore Monferrato, pens., Molinette.

Nati 36 — Morti 37

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Brossa (Nino)
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Adriana**, i figli **Paolo** e **Andrea**, la sorella **Maria**, i nipoti **Alberto** e **Riccardo** con le rispettive famiglie. Funerali martedì 9 febbraio ore 13,30 partendo da ospedale Molinette, v. Santena. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pancalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 febbraio 1993.

Alberto, Carlo, Luciano, Stefania partecipano con affetto.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Margherita Perotto ved. Perotto (Renset)
anni 86
L'annunciano: i figli **Domenico, Giuseppe, Pierina, Maria** con rispettive famiglie; l'affezionato **Lino**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Cantoira martedì 9 corrente alle ore 15 dall'abitazione via Roma 132. Un ringraziamento particolare al dott. Camillo Vergine per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cantoira**, 7 febbraio 1993.

La famiglia **Macca & Chiadò** partecipano vivamente al cordoglio della famiglia Perotto-Soluito.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Urbinati in Tentoni
anni 74
Ne danno il triste annuncio il marito **Guido**, il figlio **Luigi** e la nuora **Mariuccia**. Funerali domani in Piossasco, nella chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 15,15, partendo dall'abitazione via Tevere 19 alle ore 15. Un particolare ringraziamento al dottor Zanforlin ed al personale paramedico del presidio Usl 34 di Piossasco e al personale medico e paramedico dell'équipe del prof. Rocca Rossetti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Piossasco**, 8 febbraio 1993.

Giacomo Alberti e **Rossana Locati** ricordano con affetto il collega scomparso
Fabrizio Miandro
— **Torino**, 7 febbraio 1993.

Lodovico e **Luisa Casaresa** partecipano con immenso dolore alla perdita dell'amico **FABRIZIO**.

Anna e **Vittorio Sellos** partecipano al lutto per la scomparsa di
Anna Maria Bounous Maoli
— **Torino**, 7 febbraio 1993.

Carlo Viano ricorda con riconoscenza
Anna Maria Bounous
— **Torino**, 7 febbraio 1993.

Enrico, Franca Prever e **Annamaria Saroni** ricordano con affetto
Anna Maria Bounous
— **Torino**, 7 febbraio 1993.

E' mancato
Emilio Morello
maresciallo Aeronautica
Lo annunciano addolorati la moglie **Paola Menal**, sorelle, nipoti, cugini. Grazie con riconoscenza al dottor Giorgio Carbone e al signor Antifora. Funerali parrocchia S. Teresina, corso Mediterraneo. Per orario telefonare dopo ore 9 numero 852298.
— **Torino**, 6 febbraio 1993.

Ha raggiunto la pace nel Signore
Battista Benedetto (Malan)
macellaio
Lo piangono la moglie **Marianna**, la figlia **Adelaide** con **Anselmo**, i nipoti **Lorena** e **Marta**, parenti tutti. Grazie al dottor Alberto Cameram. Funerali in Monasterolo martedì 9 febbraio ore 16.
— **Monasterolo di Cafasse**, 7-2-1993.

E' mancata
Corinna Casto ved. Tambone
Addolorati lo annunciano il figlio **Enzo** con la moglie **Alma**, i nipoti **Anna** con **Sergio**, **Gianni** con **Paola**, pronipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia Santa Teresina. Per orario telefonare al 600.368. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancato
Pierino Bergero
anni 63
L'annunciano la moglie **Margherita Chiesa**, i figli **Elda** e **Carlo** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Mappano di Caselle martedì 9 ore 9,45 nella Chiesa Vecchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1993.

Raggiunge il cielo cristianamente
Domenica Sereno ved. Dolza
di anni 91
Affranti l'annunciano i figli **Margherita, Lucia** con **Filippo Chiantor** e **Carlo**, fratello, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Pianezza martedì 9 c.m. alle ore 15 nel santuario di San Pancrazio partendo dall'ospedale di Venaria alle ore 14,30. Santo Rosario lunedì 8 alle ore 20,30 nel santuario.
— **Pianezza**, 8 febbraio 1993.

ANNIVERSARI

1978 — 1993
Nel 15° anniversario della scomparsa dell'
Ing. Giovanni Maciotta
Anna, Cen e **Barbara** lo ricordano con immutato affetto ed immenso rimpianto a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— **Torino**, 8 febbraio 1993.

Nel 4° anniversario della tragedia la famiglia, parenti ed amici ricordano
Franca Novara
— **Torino**, 8 febbraio 1993.

1974 — 1993
Rosa Pininfarina
I suoi cari la ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.

1986 — 8 febbraio — 1993
Chiara, dei conti Leardi ved. Ferrara
Mamma carissima, oggi ti ricorderò in Ss. Messe: alla Consolata (6), alla Madonna di Pompei, a Bra; Ugo.

1983 — 1993
Iginio Lucca
Con immutato affetto.

1983 — 1993
Aldo Morbelli
La famiglia lo ricorda.

Vicino a Oristano, esce di casa armato di fucile e pistola, entra nel bar, spara e fugge

Rambo impazzito fa strage tra la folla

Quattro morti, un ferito grave

Nella cartina il luogo della strage, a fianco soldati in Sardegna

Si è barricato nella sua casa uccidendo ancora prima di arrendersi ai carabinieri Aveva precedenti

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una folle esplosione di violenza, un dramma trasferito dalle megalopoli americane in un minuscolo paese nel cuore della Sardegna. Quattro morti, tre uomini e una donna, freddati a fucilate, senza una ragione, da un taxista impazzito nel «pomeriggio di un giorno da cani». A Sini, neanche mille anime, poco più di 40 chilometri di distanza da Oristano, un «presepe» ordinato, casette basse poggiate su un costone della Giara, altopiano nel quale vivono gli ultimi cavalli bradi d'Europa.

Tre cadaveri nella piazza, uno in un bar, un ferito affidato ai chirurghi nel disperato tentativo di salvargli la vita, l'assassino in carcere, costretto alla resa da carabinieri e agenti, dopo essersi lungamente barricato in casa.

«Beveva, era sempre ubriaco», dicono ora di lui i compaesani. Con una punta di rancore nella voce. Hanno vissuto, tutti, nel terrore per due interminabili ore. Una serata festiva, trasformata in una lunga parentesi d'orrore.

La tragedia è esplosa intorno alle 17,30. Ma la ricostruzione, qualche ora più tardi, era ancora imprecisa, sfumata. Purtroppo, non sul numero delle vittime, uccise da Tullio Marrocu, 45 anni, uno dei tanti taxisti che ogni giorno nelle piazze dei piccoli centri sardi riempiono le loro auto di clienti e li trasportano nei capoluoghi di provincia, riaccompagnandoli poi, sbrigate le commissioni, a casa.

Per anni, Marrocu aveva fatto avanti e indietro con la sua «Peugeot» tra Sini e Cagliari. Poi era stato costretto a smettere. Scapolo (viveva con l'anziano padre), aveva aumentato progressivamente il numero dei bicchieri nei quali cercava di affogare solitudine e frustrazioni.

Più d'una volta, la sera, mentre parcheggiava la vettura davanti alla sua abitazione (due piani in tutto), aveva urtato le macchine dei vicini. C'erano state proteste. E così aveva passato la mano, cedendo l'«impresa», licenza e mezzo, a un conoscente.

Il suo cervello ha fatto corto circuito. Ha impugnato una doppietta calibro 12, si è riempito le tasche di cartucce caricate a pallettoni e si è affacciato al balcone del piano superiore della sua casa di via Cagliari. Sulle panchine della vicina piazza Eleonora d'Arborea, c'era gente che spendeva gli ultimi spiccioli della giornata di libertà, prima del ritorno a casa, della «serrata» davanti agli schermi della tv. Tullio Marrocu ha preso la mira con cura e ha fatto fuoco, in rapida successione. In tre sono caduti, Genesio Marrocu, agricoltore (omonimo, ma non parente dell'omicida), Italo Cau, bracciante, 59 anni e Pietrino Cau, settantunenne pensionato.

C'è stato un fuggi fuggi generale, in un attimo s'è fatto il vuoto, le porte sono state sprangate a doppia mandata, le persiane sono state chiuse con colpi secchi. Ricaricata l'arma, il folle è sceso nella strada ormai deserta e s'è guardato intorno. Poi s'è diretto verso il vicino «Bar dello sport». La titolare dell'esercizio, Caterina Lavra, 52 anni, se l'è trovato di fronte. Più che capire, ha intuito, ma non è riuscita a varcare con un balzo la porta dietro il bancone: il Rambo impazzito l'ha stesa senza pronunciare una parola. E subito dopo ha fatto fuoco contro il disoccupato Luciano Murroni, 57 anni, che varcava l'ingresso del locale.

Sempre in preda al raptuso, il killer è tornato sui suoi passi, si è rintanato in casa. Ha ripreso posizione alla finestra e ha esploso altri colpi: cinquantadue in tutto, durante la sconvolgente sequenza di terrore. Sono arrivati i carabinieri. Un appuntato ha preso di mira il cecchino con la sua mitraglietta e ha caricato il grilletto per impedirgli di continuare il tiro al bersaglio, costringendolo a ritirarsi al coperto.

A dar man forte sono sopraggiunti anche agenti di polizia, le forze dell'ordine hanno lanciato candelotti lacrimogeni nel tentativo di stanare il taxista. Ma con la forza, i risultato sono stati nulli. Alla fine ha prevalso il dialogo. In un paese nel quale ormai era sceso il coprifuoco, Tullio Marrocu si è consegnato al maresciallo Guido Adiletta, comandante della stazione di Gonnosnò, un centro vicino, che gli ha lungamente parlato per convincerlo ad arrendersi. Mingherlino, male in arnese, gli abiti in disordine, l'assassino è sparito dentro un'auto.

Con una vettura, il disoccupato, ferito poco prima nel bar, è stato trasportato all'ospedale di San Gavino, una cinquantina di chilometri da Cagliari, e affidato ai chirurghi. A notte inoltrata era ancora sotto i ferri.

Allora gli investigatori hanno finalmente potuto avvicinarsi alle vittime e iniziare il burocratico rito dei rilievi. Ma il paese è rimasto a lungo prigioniero dell'incubo. Agenti e carabinieri hanno dovuto bussare alle porte delle case vicine al teatro del dramma per garantire, di persona, il cessato allarme. Tra i primi a riaffacciarsi sull'ingresso della sua abitazione, un pensionato delle Poste, Antonio Figus: «Sono salvo per miracolo. Ero anch'io seduto su una panchina di piazza Eleonora. Me ne sono andato - ha concluso con un mesto sorriso - dieci minuti prima che scoppiasse l'inferno».

Nel passato dell'assassino, considerato un uomo strambo dalla voce popolare, ma sostanzialmente tranquillo, c'è un precedente che diventa ora angoscioso, perché forse sottovalutato in passato. Nessuno se n'era reso conto, ma tempo fa il taxista aveva fatto la prova generale della strage: si era affacciato al balcone di casa, raccontano i compaesani, e aveva esploso diversi colpi di fucile. Allora solo contro le stelle. Ieri contro inermi persone condannate a morte dal caso.

Corrado Grandesso

NEL DUOMO DI PALERMO

Battesimo per Natalia trovata nei rifiuti

PALERMO. Era stata abbandonata tra i rifiuti la notte di Natale, subito dopo la sua nascita, rischiando di morire assiderata. Ieri è stata battezzata nella cattedrale di Palermo, circondata dall'affetto di migliaia di persone e degli agenti di polizia che l'hanno salvata. E' il lieto fine della storia di Natalia, una fiaba moderna che ha commosso tutta l'Italia. Il padrino e la madrina della piccola sono stati Nicola Zupo e Angela Spatola, i due funzionari che la trovarono dentro una borsa di plastica gettata in una discarica. La cerimonia è stata officiata dal cardinale Pappalardo, nel duomo gremito di fedeli, in concomitanza con la «giornata per la vita» voluta dal Papa. «Una volta tanto - ha detto l'arcivescovo - siamo riuniti in questo tempio per festeggiare la vita, mentre altre volte abbiamo dovuto celebrare liturgie di morte». Rivolgendosi al padrino e alla madrina Pappalardo ha espresso «la gratitudine, l'apprezzamento e la riconoscenza di tutta la comunità ecclesiale e li ha invitati a «educare nella fede» Natalia, insieme con la famiglia alla quale la piccola sarà affidata dal tribunale per i minorenni. La madre di Natalia, Giuseppina Di Noto, 28 anni, nubile, è accusata di tentativo d'omicidio insieme con il fratello, Marcantonio, di 29. Quest'ultimo l'avrebbe convinta ad abbandonare la figlia per paura di uno «scandalo».

Napoli

Truffa l'Usl per pagare i suoi debiti

NAPOLI. Oppresso dai debiti, incalzato e minacciato dagli usurai, ha rubato il danaro dalle casse dell'ufficio. Danaro pubblico, visto che Luigi Perrotta, 49 anni, è un impiegato di una Usl. E' finito in prigione con i quattro strozzini che lo ricattavano. Dalle indagini è venuto fuori che l'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria si era accorto del «buco» da ventiquattro milioni. L'impiegato lo ha supplicato di non denunciarlo, promettendo che avrebbe restituito i soldi dei ticket poco alla volta. Pasquale Origò ha preferito il silenzio a uno scandalo, ma questa scelta gli è costata una denuncia per omissione di atti d'ufficio.

La storia è stata scoperta quando i carabinieri hanno individuato una banda di usurai che agiva in tutta la città. Risalire alle vittime degli strozzini non è stato facile. Ma alla fine il mosaico è stato completato. E tra gli altri è stato identificato anche Luigi Perrotta, che ai ricattatori doveva un mucchio di danaro.

Un'ispezione nell'ufficio dove l'impiegato lavora, nella Usl 36, ha confermato i sospetti. Dalla cassa per la riscossione dei ticket mancavano oltre ventiquattro milioni. I soldi erano affidati proprio a Perrotta, che solo rubando riusciva a tacitare i creditori. L'arresto per peculato è stato inevitabile. Le manette sono poi scattate ai polsi degli strozzini. Sono quattro, tutti incensurati: Salvatore Improta, 58 anni, netturbino, Antonio Cortigiano, 44 anni, artigiano, e due casalinghe, le sorelle Antonietta e Lucia Vitale. Nei loro appartamenti i carabinieri hanno trovato le prove, comprese le cambiali firmate dall'impiegato, oltre a libretti al portatore, danaro contante, valuta estera, certificati bancari, gioielli. La gran parte dei guadagni dell'organizzazone era custodita nell'abitazione del netturbino. Il tutto per il valore di oltre un miliardo e mezzo. In un'agenda erano anche annotati nomi, indirizzi e numeri di telefono delle vittime. **[f. mil.]**

DOMENICA CON

CARLA BRUNI

CARLA Bruni arriva puntualissima al Bar des Théâ[illegible] che si trova nella [illegible] Montaigne a pochi passi dalla Maison Christian Dior. Indossa un cappello di velluto comperato [illegible] to delle pulci; [illegible] mini-pullover [illegible] velluto nero da orsacchiotto di Azedine Alaya; una tuta [illegible] sempre di Alaya; stivali [illegible] Michel Perris neri con [illegible]o altissimo che le arrivano sotto il ginocchio; ha una borsa «Kelly» [illegible] Hermès; [illegible] trucco; nessun gioiello; nessun orologio.

Come mai lei, che è una ra[illegible] di buona famiglia torinese, ha [illegible] diventare una modella?

«Perché ho deciso di lavorare e non [illegible] portata per gli studi universitari. [illegible] accessibile, [illegible] lo chiedevano, è [illegible] mestiere rispettabile. Le principesse fanno le modelle...».

Come ha cominciato?

«Ho cominciato a 19 anni dopo un [illegible] in cui non feci nulla dopo la Maturità francese che passai a Parigi. In quell'anno non ero molto indipendente, avevo voglia di libertà e ho pensato che questo mestiere mi [illegible] resa libera, anche finanziariamente».

[illegible] consiste il [illegible] lavoro?

«Il mio lavoro consiste in sfilate e fotografie che sono due tipi diversi di lavoro. La modella fotografica deve imparare a migliorare le luci per lei, i vestiti che le stiano meglio... Molti [illegible] importanti chiedono il nostro parere quando indossiamo i loro capi. C'è una nostra partecipazione».

Invece le sfilate?

«E' spettacolo. La sfilata è l'ultimo tocco del lavoro. Quello che conta è [illegible] mostrare i vestiti! La responsabilità è dei vestiti mentre nella fotografia conta [illegible] più [illegible] capacità professionale».

[illegible] questi giorni si è parlato molto del fatto che lei [illegible] posato nuda per la rivista Playboy americana. Perché l'ha [illegible]

«Sì, se n'è parlato in Italia. La stampa italiana sobbalza alla parola nudo, poi sobbalza ancora [illegible] più alla parola Playboy! [illegible] tratta di un portafoglio [illegible] e nero di nudi artistici un po' vestiti, talvolta con uno slip d'argento. [illegible] fotografo è Herb Ritts. La [illegible] è già [illegible] fatta [illegible] volte: la prima con Cindy Crawford e per due volte [illegible] la modella Stephanie Seymur. Sono foto che non c'entrano nulla con le foto normali di Playboy. [illegible] foto speciali: non si vede il capezzolo [illegible] seni, non si vede il sesso. Insomma non si vede niente. Tra l'altro ho [illegible] accordo [illegible] il fotografo [illegible] le foto non [illegible] vendute [illegible] altro giornale, soprattutto nessun giornale italiano».

E' [illegible] che [illegible] la valletta al Festival di Sanremo?

«Assolutamente no. Non me lo ha mai proposto nessuno, non sono brava in televisione, non è [illegible] mio mestiere».

Perché le modelle oggi sono come le star del cinema [illegible] una volta?

«Penso che sia dovuto al fatto che le star del cinema di [illegible] volta rappresentavano un'immagine perfetta, molto sofisticata. Non si f[illegible] mai vedere senza trucco, gioielli. Ora le star del cinema sono molto più delle attrici. Il sogno invece è di una persona inaccessibile».

Le modelle sono inaccessibili?

«No, ma hanno un'immagine molto sofisticata che fa sognare. Le attrici sono senza trucco...».

Lei ama molto la moda?

«Oh sì, l'amo moltissimo. Ho in[illegible] gente interessante, particolare, colta. Gli stilisti, secondo [illegible] degli artisti».

Chi sono i suoi stilisti preferiti?

«Dipende dal Paese. Tra gli europei i miei ultra-preferiti [illegible] Versace, Dolce Gabbana, Azedine Alaya».

E le sue modelle preferite?

«Negli Anni 60 Jeane Shrimpton. Adesso, probabilmente, Christy Turlington».

Lei si [illegible] bellissima?

«No, io veramente no. Anzi, mi vedo così da vicino che mi vedo tutti i difetti».

Torna sovente in Italia? A Torino?

«[illegible] Torino una volta all'anno, a settembre vado a trovare i miei genitori in campagna».

Si sente attaccata [illegible]

«Mi sento [illegible] all'Italia in modo profondo. Siamo rimasti molto italiani, tra noi parliamo italiano anche se ormai stando molto tempo in America mi sorprendo spesso mentre penso in inglese».

Cosa pensa di cosa sta acca[illegible] oggi nel nostro [illegible]

«Ho un po' l'impressione che sia una specie di decadenza che si potrebbe generalizzare al mondo intero. Penso che sia un segno [illegible] altri. C'è l'Italia, ma c'è anche la Jugoslavia, l'Est, l'Africa. Sono cose ben peggiori».

Si è parlato molto di una sua love story con Mick Jagger. Era vera? O è stata una montatura giornalistica?

«E' stata una montatura giornalistica».

Chi è il suo attuale fidanzato?

«E' francese, attore, [illegible] persona adorabile che si chiama Vincent Perez. Era il protagonista del film "Indochine"».

Cosa cerca lei in un uomo?

«Cerco una vibrazione. Uomini che mi fanno vibrare, cerco amicizia e somiglianza, qualcosa in [illegible] che renda le cose possibili. Quando si è troppo diversi non è più possibile niente».

[illegible] sposarsi e avere figli?

«Sì. [illegible] mi fa impazzire l'idea del matrimonio in bianco con gli amici abbronzi. Non mi piace il matrimonio come una grande festa. Allora sarebbe come una prigione».

Lei è una donna fredda o invece è sentimentale?

«Sono abbastanza sentimentale, ma sono abbastanza controllata. Sono sempre stata qualcuno di controllato. Non vado mai al di là dei limiti».

Come investe i suoi guadagni?

«Un po' li spendo. Ho delle persone che si occupano dei miei guadagni per investirli, ma [illegible] una formica e spendo i miei soldi».

Si può dire che lei sia contenta della sua vita?

«Sì, [illegible]no molto f[illegible]ta e molto contenta, e più vedo in giro più me ne accorgo. Spero solo che duri».

Cosa vorrebbe [illegible] giungere?

«D[illegible] essere [illegible] soddisfatta, più serena, più calma. Sono sempre [illegible] po' troppo protesa [illegible] qualcos'altro».

[illegible] frivolo occuparsi di moda, farsi fotografare mentre il mondo è devastato da guerre e tragedie? Sono cose che la toccano?

«Sì, [illegible] frivolo il mondo della moda, però è la creazione [illegible] un [illegible]o sogno, come uno spettacolo che può distrarre dalle cose terribili che succedono».

Che effetto le fa essere un simbolo della bellezza, una donna di grande successo?

«Mi fa un effetto molto piacevole. Il successo è una [illegible] piacevole soprattutto quando si è lavorato per averlo».

Ha dei rimorsi?

«Ho la coscienza abbastanza tranquilla, come tutti [illegible] fatto però molti sbagli».

Alain Elkann

La modella apparirà su Playboy, ma non in Italia

«Il mio nudo è arte non farà mai scandalo»

A sinistra Carla Bruni, sopra Christy Turlington

Sotto Mick Jagger, a destra Vincent Perez

«Mentre nel mondo accadono avvenimenti così terribili può sembrare frivolo lavorare nella moda ma almeno si costruiscono sogni»

Lo stilista ricevuto da un attore che impersonava Clinton

Armani nella parte di Amato

Recita in uno show tv negli Stati Uniti

A fianco Giuliano Amato, a destra Giorgio Armani

Ha saggiato la stoffa dell'abito di «Hillary»

[illegible] Bill Clinton è in piedi, indossando il sorriso di circostanza del padrone di casa, con [illegible] fianco l'immancabile Hillary, ment[illegible] riceve gli ospiti alla sua «open house» inaugurale. Tutta gente piuttosto stravagante. Ma ecco una faccia [illegible] Quello [illegible] è...? Ma sì che è lui: proprio Giorgio Armani, il famoso stilista, che rivolge al presidente un pomposo saluto' nella [illegible] madrelingua. Bill e Hillary non capiscono e [illegible] guardano come [illegible] matto, [illegible] tre [illegible] guardia lo allontana. E' successo anche se solo nella finzione. Si è trattato di una scenetta del celebre show comico «Saturday Night Live», in cui l'abitualmente gelido Armani è comparso nelle vesti di attore.

«Saturday Night Live» è il più longevo e il più famoso degli spettacoli satirici della televisione americana. [illegible] lanciato John Belushi, Billy Cristal, Steve Martin, Chevy Chase, Dana Carvey e mille altri. La scenetta dell'«open ho[illegible] era [illegible] parodia s[illegible] Clinton di aprire le porte della Casa Bianca a chiunque. Poi si presenta quell'elegante signore in abito scuro, che con tono ufficiale attacca: «Signor presidente, a nome del popolo italiano...». Bill non capisce niente e lo interrompe presentandogli la moglie. Armani, allora, si mette a toccarle il vestito all'altezza dei fianchi, con l'interesse [illegible] tecnico. Ma Hillary, interpretando i toccamenti per delle «avances» sconvenienti, gli schiaffeggia le mani. L'indiscreto ospite viene allontanato dai marines.

La [illegible] si svolge nello Studio Ovale. Una voce annuncia: «The prime minister of Italy, mister Giuliano Amato». Bill e Armani/Amato [illegible] seduti accanto, [illegible] il presidente degli Stati Uniti si scusa per non aver riconosciuto l'illustre ospite al ricevimento. Armani, accondiscendente accetta le scuse.

Armani era a New York per presentare il suo nuovo profumo, «Giò». Il «New York Times» di ieri, [illegible] un ampio servizio, lo descrive come un uomo schivo che incute timore. [illegible] gli affari [illegible] affari e la pubblicità, [illegible] è noto, è l'anima del [illegible]mercio.

[p. p.]

IN [illegible]

Ucciso [illegible] del [illegible] ultraleggero

FOGGIA. [illegible] uomo è morto ed un altro è rimasto gravemente ferito nello schianto di un aereo ultraleggero, avvenuto ieri mattina nelle campagne di Torre Maggiore. La vittima è il pilota, Antonio D'Alfonso [illegible]do, 63 anni, titolare dell'omoni[illegible] azienda vinicola sanseverese, nota per il [illegible] Severo doc. Proprio dal grosso centro del Tavoliere l'imprenditore era decollato ieri mattina presto con a bordo Franco Sacco, [illegible] anni, tecnico di laboratorio d'analisi a Torre Maggiore. Quest'ultimo, con fratture e lacera[illegible] sparse ovunque, è stato trasportato in condizioni dispe[illegible] all'ospedale. [a. l.]

Truffavano ricette ai [illegible] dell'Usl

ROMA. Sette persone (tra cui tre medici e due farmacisti) sono [illegible] a Palermo dai carabinieri dei Nas e dei Nad per truffa aggravata a danno del servizio sanitario nazionale. Ne dà notizia il ministero della Sanità, sostenendo che gli arrestati «si sono procurati ingenti somme di denaro attra[illegible] rimborsi di specialità medicinali ad alto costo falsificando ricette mediche». Gli arrestati sono: Giuseppe La Mantia, Lucia La Mantia, Giovanni Muratore, Calogero Mandracchia, Francesco Vanella, Ernesto Laudicina e Angela Di Maio. [Ansa]

Torna [illegible] per [illegible] la [illegible]

LONDRA. Il periodo [illegible] apparente calma che sta vivendo Sarah Ferguson, la duchessa di York, moglie separata del terzogenito [illegible] regina Elisabetta, dopo le sensazionali rivelazioni sulla [illegible] affettuosa amicizia [illegible] il «consulente finanziario» texano Steve Yatt, rischia di finire. La causa è un libro che rivelerebbe la relazione di suo padre, il maggi[illegible] Ronald Ferguson, 60 anni, [illegible] Lesley Player, [illegible] giocatrice di polo [illegible] 33 anni. Il libro conterrebbe anche aneddoti inediti [illegible] Sarah e sul suo amico texano. [Ansa]

Scomparso [illegible] che accusò Nicolini

MODENA. Si sono svolti ieri, a Modena, i funerali del generale [illegible] carabinieri Pasquale Vesce. Vesce è l'investigatore che nel 1947, allora capitano, fu [illegible]dato a Reggio Emilia per svolgere le indagini sull'omicidio di don Umberto Pessina, il parro[illegible] [illegible] San Martino di Correggio, avvenuto il 18 giugno '46. Il sindaco pci [illegible] Correggio e comandante partigiano Germano Nicolini fu condannato, come mandante. Un [illegible] fa, William Gaiti confessò: «[illegible] ucciso io don Pessina, Nicolini è innocente». [Ansa]

Urta [illegible] pompiere

ROMA. Un vigile del fuoco in servizio all'interno dell'aeroporto di Fiumicino è morto ieri mattina quando l'automezzo sul quale viaggiava insieme [illegible] collega ha urtato un'ala di un Dc9 dell'Alitalia fermo nell'area di parcheggio e senza persone a bordo. [Ansa]

IL TEMPO

La pioggia non arriva

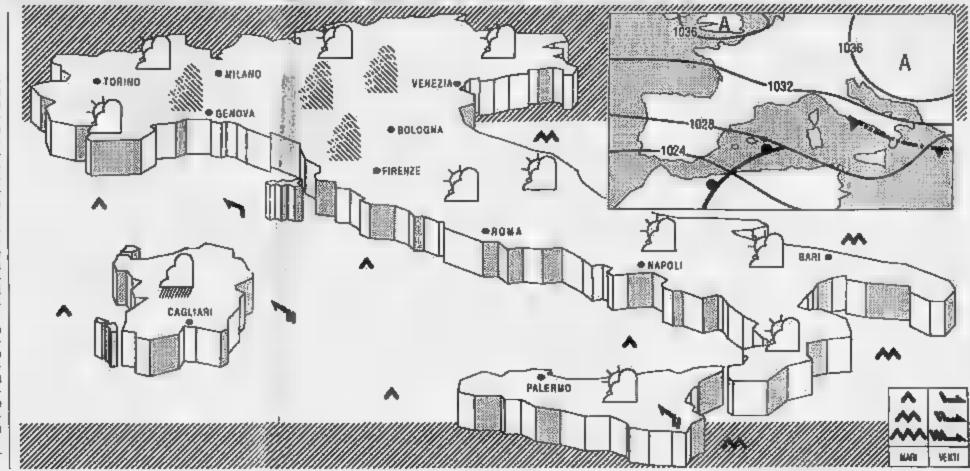
La mancanza di pi[illegible] sta diventando un problema sempre più preoccupante. Dopo un gennaio piuttosto asciutto, febbraio sembra [illegible] voglia es[illegible] da meno. L'attuale situa[illegible] meteorologica, incentrata in un'alta pressione su [illegible] parte del continente centro meridionale europeo, non invita [illegible] alimentare speranze su [illegible] imminente inversione [illegible] tendenza.

La sua persistenza costituisce un'anomalia climatica che consideravamo superata. Le grandi perturbazioni invernali insomma [illegible] destinate a tenersi lontane dalla penisola.

Le poche speranze [illegible] qualche goccia di pioggia sono riposte su [illegible] depressione che incom[illegible] tra la penisola iberica e l'Africa nordoccidentale. Purtrop[illegible] però il suo naturale movimento [illegible] nostra penisola è ostacolato dall'alta pressione, poco disposta a concederle spazio.

Tuttavia tra oggi e domani, se non altro per centrifugazione, parte dei sistemi nuvolosi, originati dalla depressione, si porteranno [illegible] il [illegible] occidentale della penisola e [illegible] è da escludere che p[illegible] lasciar cadere qualche pioggia prima sulla Sardegna, sulla Liguria e sulla Toscana, poi, domani, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali. Caduta nel vuoto anche qu[illegible] occasione bisognerà pazientare almeno fino a venerdì o sabato prossimo prima che [illegible] ne presenti un'altra. Anche questa non offrirà garanzie di successo poiché, [illegible] nel caso precedente, si tratterà [illegible] una circolazione depressionaria [illegible] andrà a localizzarsi tra la penisola iberica e il Mediterraneo occidentale.

Insomma oltre al problema [illegible] mancanza di pioggia do[illegible] fare i conti [illegible] le nebbie e con l'inquinamento atmosferico. [illegible] proseguirà [illegible] clima prematuramente primaverile anche se le temperature notturne si manterranno piuttosto basse specialmente nella parte centrale della settimana.

Marcello Loffredi

I NOSTRI SOLDI

La «gestione» dei Bot non giustifica spese

LAVORO e risiedo a Torino, anche se nativa di Sanremo, ove tuttora risiede mia madre con la quale ho un [illegible] corrente cointestato in banca, sul quale lei ha l'accredito della pensione. Quindi, dovrebbe trattarsi quantomeno di [illegible] conto "agevolato" nei tassi di rendimento (più alti) e nelle spese addebitate (più contenute), non certo, comunque, [illegible] contrario. Confesso, però, di [illegible] contrattare spesso dette condizioni. [illegible], nei giorni [illegible] si, sono andata a reclamare [illegible] merito a una variazione unilaterale del contratto attuata dalla mia banca nei confronti dei sottoscrittori [illegible] Bot, variazione con [illegible] quale si richiedono [illegible] correntisti per spese di gestione e amministrazione L. [illegible] per ogni semestre. La risposta dell'addetto all'ufficio titoli è stata: "La cosa non è contrattabile; se non le piace cerchi altrove". Ho pensato di "cercare altrove", ma, avendo Bot scadenti in vari mesi dell'anno, mi vedrei costretta a mantenere il conto [illegible] aperto presso l'attuale banca per almeno un [illegible] e contemporaneamente aprirne un altro in altra agenzia [illegible] credito. [illegible] mi conviene?».

Rispondo alla lettrice A.M.G. di Torino che, [illegible] veramente la risposta dell'addetto all'Ufficio titoli è quella che essa riporta tra virgolette, la prima cosa che farei, conveniente o no, è di cercare una banca dove la scortesia non sia [illegible] casa. Per quanto riguarda la gestione e amministrazione [illegible] Bot, [illegible] però che, nel modulo allegato alla lettera, non si parla di conti correnti, bensì di «deposito a custodia e amministrazione da Lei sottoscritto a suo tempo...», che [illegible] altro [illegible]. Noto, piuttosto, che nel suddetto modulo la spesa di 20 mila lire a semestre riguarda i «soli' depositi contenenti unicamente Bot e/o Bte», il che è, per lo meno, singolare, trattandosi di titoli completa[illegible] diversi nella loro struttura e, anche, nell'orientamento dei risparmiatori. Ho l'impressione che la sua banca attui questo strano connubio per giustificare le 20 mila lire al semestre di custodia per i Bot, i quali, com'è noto, fisica[illegible] non esistono, ma sono circa 40 volte più diffusi dei Bte (nelle rispettive consistenze di circa 380-400 mila [illegible] contro [illegible] di 10 mila). Per parte mia, ribadisco che nulla [illegible] dovuto [illegible] banca per la «gestione» dei Bot, ma unicamente le commissioni per le periodiche sottoscrizioni, fissate, con decreto del 9 luglio '82, nella misura massima di 0,20-0,35-0,45%, rispettivamente per i Bot a 3, a 6 e a 12 mesi. Così almeno si comportano le banche maggiori.

I [illegible] D'ORO

Il lettore U.C. (lettera firmata) mi scrive da Torino polemizzando con l'elogio «postumo» da me rivolto (nella precedente rubrica) al decennio Sessanta, in particolare al quinquennio 1965-'69, da me definito «il periodo di maggiore stabilità della lira in questa seconda metà [illegible] secolo». Il lettore afferma che, [illegible] la superficie di questa stabilità dei prezzi vi era un'«inflazione di costi» non ribaltata sui prezzi e, quindi, nascosta, ma con un elevato potenziale esplosivo, quella che si definiva «inflazione implicita». Continua, U.C., facendo gli esempi delle ferrovie, dei trasporti urbani, delle poste, le cui tariffe rimasero a lungo bloccate, per una «malintesa socialità». Ma agendo così, egli conclude, [illegible] comprimeva una [illegible] che presto o tardi sarebbe scattata». Come poi è successo, a spese di tutti.

Inutile, o quasi, riconoscere che U.C. ha ragione. A suo tempo, in questa rubrica, [illegible] occasione di deprecare più volte il fatto che i nostri governi avevano [illegible] tenuto quelle tariffe «pubbliche» a bassi livelli (i più bassi tra tutti i Paesi europei), quando avrebbero potuto adeguarle gradualmente ai costi, appunto perché la lira allora era stabile, [illegible] dover sciogliere [illegible] briglie agli adeguamenti nel momento [illegible] opportuno, e, così facendo, spronare un'inflazione già di per sé galoppante. Vorrei precisare, però, che negli Anni Sessanta, mentre le entrate pubbliche passavano dal 31,2 al 32% del pil, [illegible] spese salirono dal 32,2 [illegible] 36,2%, cioè di ben 4 punti esatti, contro meno di 1 punto delle entrate. Tuttavia, questa «malintesa socialità» non era spinta al massimo. Tanto è vero che, alla fine di quel decennio, il debito pubblico toccò «appena» (oggi lo possiamo ben dire) il 41% del pil. Una percentuale che ci permetterebbe di entrare a vele spiegate nel porto di Maastricht (il suo «diktat» parla del 60%), tra gli [illegible] degli altri Paesi della Cee. Fu nel decennio Settanta che, contro 2,8 punti di aumento delle entrate dello [illegible] (dal 32 [illegible] 34,6% del pil), vi fu un incremento delle spese di [illegible] 7,3 punti [illegible] 36,2 al 43,5), aumento che spinse il rapporto debito pubblico-pil [illegible] per cento.

[illegible] dimenticare che tra i prezzi pubblici e tra quelli «amministrati» c'era anche quello della benzina, notoria[illegible] il più caro, perché il più tassato, d'Europa (negli Anni Sessanta, tra l'83 e il 76% [illegible] prezzo alle pompe). Prezzo che in quel decennio passò da 110 a 162 lire al litro per [illegible] «superare», mentre negli Anni Settanta [illegible] fino a 850 lire, [illegible] un rincaro del 425%, contro il 47% [illegible] decennio precedente. Ma questo è un altro discorso.

Mario Salvatorelli

Il mercato alla prova del fuoco. Oggi l'asta dei Bot

Scontro sul caro denaro le imprese sfidano l'Abi

ROMA. Gli industriali lo invocavano da tempo, la [illegible] lo aspettava per scattare: alla [illegible] il ribasso del tasso ufficiale di sconto [illegible] arrivato. E non solo in Italia: anche la Bundesbank ha ceduto dopo mesi di assoluta fermezza. Una manna per Piazza Affari.

Ma durerà? Sono in molti a chiederselo in questo ore. [illegible] non solo per il tam tam di Tangentopoli che annuncia per oggi un'altra giornata di fuoco per i santuari dell'industria e della finanza. [illegible] anche perché dall'Abi è giunto un segnale raggelante per il mondo degli affari. In poche parole, Tancredi Bianchi ha detto con grande chiarezza che la situazione dele banche è tutt'altro che allegra e che, pertanto, si rassegnino tutti: riserva obbligatoria alleggerita o no, i [illegible] bancari non caleranno. Una mazzata per le imprese che per voce della Confindustria non solo strillano, ma accusano i banchieri di essere i veri fuochisti dell'inflazione.

Come non bastasse poi si [illegible] inserita ora anche la vicenda Bankitalia. Sabato, come un fulmine [illegible] sereno, da Palazzo Chigi è partito un inaspettato ringraziamento [illegible] governatore Ciampi per «il lavoro svolto in queste ultime settimane in difesa della nostra moneta e per il rilancio della [illegible] economia, anche attraverso la riduzione del costo del denaro», in «pieno accordo» con il ministro del Tesoro Barucci. Ma nella dichiarazione Amato ammeteva anche implicitamente che lui e Barucci, a più riprese, erano intervenuti nei mesi scorsi per convincere Ciampi a restare [illegible] suo posto. Amato aggiungeva anche che «l'ulteriore riduzione del [illegible] sconto e la manovra sulla riserva obbligatoria offrono nuovi e più consistenti margini al sistema bancario per finanziare a costi tollerabili l'economia e lo sviluppo». [illegible] invito che i banchieri [illegible] sembrano voler accogliere.

Convinto che [illegible] baste la riduzione della riserva obbligatoria per determinare un sensibile calo del costo del denaro è anche l'economista Mario Arcelli: «Se si azzerasse l'intero coefficiente a medio termine - dice - il vantaggio per le banche sarebbe tra un punto e mezzo e qualcosa [illegible] più. Si può facilmente capire - ha sottolineato - che [illegible] di 5 punti su 25 equivale a uno 0,30-0,40 in termini di costo per gli istituti di credito». Arcelli è piuttosto convinto che occorre intervenire sulla base monetaria attraverso il conto corrente di Tesoreria.

Staremo a vedere. La risposta è nelle mani [illegible] mercato. Oggi vanno all'asta Bot per [illegible] mila miliardi, altri 9000 miliardi saranno offerti nei prossimi giorni. Sarà quello [illegible] banco di prova per capire la reale [illegible] dello scontro in atto sui tassi. [r.e.s.]

«Calate quei tassi»

Cipolletta all'attacco Banchieri o fuochisti?

Il direttore della Confindustria Cipolletta

ROMA. Fino a sabato Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, era ottimi[illegible] le banche - [illegible] - faranno il loro dovere e ridurranno il costo [illegible] denaro». Insomma, non c'erano dubbi: dopo il calo dei tassi di interesse, deci[illegible] in settimana dalla Banca d'Italia, la [illegible] riserva obbligatoria, un onere assai pe[illegible] sui conti degli istituti [illegible] credito, rappresenta una ragione decisiva per indurre le banche a offrire finalmente prestiti più a buon mercato.

[illegible] ora [illegible] in parte la vostra battaglia che cosa accadrà?

«Noi abbiamo chiesto quel che era necessario chiedere. Determinante, però, è stato l'invito rivolto da Ciampi alle banche di ridurre i tassi nettamente al di là del mezzo punto sottratto al saggio ufficiale di sconto. Poi è venuto il decreto di Barucci che riducendo la riserva obbligatoria taglia [illegible] i costi delle banche. Se a questo punto gli istituti [illegible] si adeguassero, [illegible] renderebbero promotori di [illegible] politica dichiaratamente inflazionistica: no, non è pensabile».

Un altro passo [illegible] verso la fine del tunnel?

«Diciamo che la situazione po[illegible] trainata al miglioramento dal nuovo ciclo intrapreso dagli Stati Uniti. Per anni la Germania ha tirato la domanda mondiale, ora si è fermata e ne paga le conseguenze. Per fortuna negli Usa c'è una ripresa produttiva unita ad una rivalutazione del dollaro, in un clima di bassa inflazione: tutti elementi non sufficienti ad invertire la tendenza ma molto positivi».

Professor Cipolletta, ma il [illegible] giudizio non [illegible] re influenzato dal pessimismo cautelativo tipico degli industriali?

«Le difficoltà del momento vanno oltre il problema del costo del denaro. Certo, l'inflazione è scesa e i prestiti costeranno meno, ma - per esempio - il livello dei pagamenti [illegible] Tesoro verso il sistema economico è ancora basso: non è il caso di farsi prendere da facili entusiasmi».

[illegible] allora, a quando la ripresa, quella vera?

«Se le [illegible] continuano così esporteremo di più, il ciclo si riprenderà... Diciamo che a fine anno potremo finalmente tirare un sospiro di sollievo».

[s. luc.]

LA MARCIA DEI TUS (evoluzione recente [illegible] tasso ufficiale di sconto, valori in %)

ITALIA — asse: 0, 11, 12, 13, 14, 15; date: 13 M, 23 D, 6 L, 17 L, 4 A, 4 S, 26 O, 13 N, 22 D, 4 F

GERMANIA — asse: 0, 6,0, 6,5, 7,0, 7,5, 8,0, 8,5; mesi: G A L O G A L O G F; 1991, 1992, 1993

Fonte: MONDO ECONOMICO

Privatizzazioni e aiuti alle piccole imprese: l'Italia è nel mirino della Cee (ma non [illegible] 4000 miliardi)

«Ha ragione l'Europa...»

Costa: bisogna cambiare mentalità

Raffaele Costa «L'Europa è una cosa seria»

MONDOVI'. La lettera del commissario per la concorrenza Cee, Ehlermann, che spiega come vanno [illegible] le privatizzazioni; un'altra, in arrivo, che invita il governo italiano a [illegible] dar seguito alla «312» (800 miliardi alle piccole imprese): siamo nel mirino della Comunità. Ministro, che cosa sta succedendo? Raffaele Costa, responsabile delle politiche comunitarie, non entra per ovvi motivi nel merito delle [illegible] questioni. Si limita ad un diplomatico: «Piaccia o no, l'Europa [illegible] una cosa seria», [illegible] non si sottrae comunque alla domanda.

«Ci sono - spiega - ragioni storiche e contingenti. Da un punto di vista storico, noi italiani siamo abituati a considerare l'Europa come una [illegible] di grande patria di utopie, di speranze, di illusioni. Non la vediamo invece come [illegible] organismo politico e amministrativo, con le sue leggi, le sue regole, i suoi doveri. Di qui la non abitudine a confrontarci con dei dettati posti a salvaguardia soprattutto della libera [illegible]renza e [illegible] libero [illegible]. Le altre ragioni che ci fanno man[illegible] le distanze dall'Europa [illegible] legato al [illegible] modello di società: allo stato assistenziale, all'abitudine di tanti organismi di vivere su aiuti dello Stato e sul vezzo dello stesso Stato di dare pochino a tutti e molto a qualcuno. Alterando in questo modo il mercato, ciò che la Cee non vuole: a livello europeo questa è una infrazione».

[illegible] non si tratta soltanto di questo, visto che ci siamo trovati nel '93 con una marea di direttive [illegible] recepire...

«Effettivamente l'Italia [illegible] è mai stata in prima linea nel recepimento delle direttive. [illegible] è avvenuto per un rilevante disinteresse per la materia, per le varie crisi politiche, per il tormentato iter parlamentare che caratterizza lo stesso recepi[illegible]. Cinque mesi fa promisi una maggiore attenzione al problema da parte del Governo. Credo di aver [illegible] gli impegni. Oggi a Bruxelles verificherò se l'Italia è ancora il fanalino di coda o se ha fatto, come [illegible] convinto, passi avanti nella [illegible] relativa al numero delle leggi Cee fatte proprie».

Perché è [illegible] far diventare legge italiana una direttiva [illegible]

«Perché [illegible] adempimenti incredibilmente complessi. Prima di tutto [illegible] varata una legge-delega, e poi i decreti legislativi. Naturalmente un decreto per ogni materia. I passaggi sono infiniti: riunioni interministeriali, esami anche ripetuti in svariate commissioni parlamentari, esame da parte delle Assemblee, almeno tre esami da parte del consiglio dei ministri, esami da parte del consiglio di Stato, della Corte dei Conti, dell'ufficio legislativo del Quirinale. Ho passato gli ultimi due mesi a tempestare il prossimo di solleciti, discutendo, stimolando, a volte anche urlando: sono il più impopolare ministro nell'ambito degli uffici legislativi dei ministeri».

Dalla Cee alle Regioni. Costa, che è anche ministro degli Affari Regionali, si fa portavoce della Comunità e chiede ai 16 «piccoli governi» interessati ai finanziamenti dei «programmi integrati mediterranei» di approfittare dei 4000 miliardi messi a loro disposizione dalle autorità di Bruxelles. I Pim scadono inevitabilmente a fine anno. Sostiene Costa che questi miliardi potrebbero attivare 25 mila posti di lavoro, almeno 5000 dei quali permanenti: «Ma - precisa - sinora le Regioni, non sempre per colpa loro, ne hanno spesi soltanto 1500 ed impegnati 2800. Ma se non si affrettano a presentare i loro piani di spesa rischiano di perdere il resto».

Eugenio Ferraris

OCCUPAZIONE

Presto proroga sulla cassa

[illegible] Il prossimo Consiglio dei ministri, che si riunirà in settimane, esaminerà il provvedimento «che proroga di sei mesi i benefici della mobilità per tutti i lavoratori che iscritti al 31 dicembre 1992, rischiano di essere espulsi dalle [illegible]te nel corso del 1993, per decorrenza di termini». Lo ha annunciato, in [illegible] comunicato, il ministro del Lavoro Nino Cristofori. Il ministro ha precisato che «il provvedimento riguarda, fra l'altro, [illegible] mila lavoratori dei quali settemila dell'area [illegible] Napoli, che [illegible] trovano in questa condizione fin [illegible] oggi 7 febbraio». «La normativa - ha detto Cristofori - è inserita nella reiterazione di un decreto legge sull'occupazione, già illustrata alla commissione Lavoro [illegible]a Camera dei deputati, trasmesso nella scorsa settimana alla presidenza del Consiglio, e nel quale sono previsti ulteriori provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali e di incentivi alla difesa dei posti di lavoro».

I NOMI [illegible]

Bankitalia, l'Opus Dei e i «black-out» di Tangentopoli

Bankitalia nelle mani dei seguaci di **Josemaria Escrivà de Balaguer**? E' una delle inquietanti ipotesi [illegible] si affacciano, dopo l'attacco di Famiglia Cristiana al governatore **Carlo Azeglio Ciampi**. Reo, secondo il settimanale, di essere [illegible] guida [illegible] squadra laico-massonica.

L'aspirazione non è peregri[illegible] Spagna, dove nacque, la potenza dell'Opus Dei [illegible] dalle università e, [illegible] conseguenza, [illegible] controllo ferreo dei gangli economici del Paese.

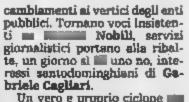
E' vero che Tangentopoli ha sfiorato con l'ala forse il più prestigioso tra i finanzieri targati Opus Dei, l'ex amministratore delegato di Montedison **Pippo Garofano**. Ma sotto il benevolo mantello di **Papa Wojtyla**, perché [illegible] ritentare in Italia la feli[illegible] esperienza iberica?

Il [illegible]tore Azeglio Ciampi

Lamberto Dini

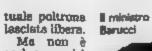
Né è da escludere che l'attacco al successore di **Paolo Baffi** (vittima di un'altra loggia, quella guidata da **Licio Gelli**) maschera [illegible] siluro interno all'istituto, inviato da qualcuno che su quella poltrona di Governatore sogna da anni [illegible] poter sedere. E che ha trovato ora, nell'Opus [illegible], un nuovo sponsor politico.

Sia [illegible] sia, [illegible] silenziosi corridoi di Bankitalia, tra salamelecchi e [illegible] parole, [illegible] cominciate le grandi manovre della successione. Che vedono contrapposti due candidati forti: **Lamberto** [illegible] e **Tommaso Padoa Schioppa** (di sicura fede laica), e **Antonio Fazio**.

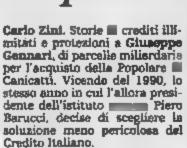
Secondo [illegible] inquisizioni eccellenti per Tangentopoli, un colpo di accelerazione per i cambiamenti ai vertici degli enti pubblici. Tornano voci insistenti [illegible] **Nobili**, servizi giornalistici portano alla ribalta, un giorno sì [illegible] uno no, interessi santodominghiani di **Gabriele Cagliari**.

Un vero e proprio ciclone [illegible] travolgendo le province «elettriche». Minaccia querele il presidente dell'Enel, **Franco Viezzoli**. Ma non si capisce proprio come possa arginare una falla come quella [illegible] si è aperta sulla [illegible] dell'ente.

Intanto, soprattutto sull'Iri, [illegible] lotta alla [illegible] è aspra. Aspirano [illegible] posto di Nobili sia [illegible] **Fabiano Fabiani**, presidenti delle due grandi controllate, Stet e Finmeccanica. E qualche ardimentoso ipotizza perfino il passaggio rapido di Viezzoli alla eventuale poltrona lasciata libera.

Padoa Schioppa

Il ministro Barucci

Ma non è escluso, anzi è assai probabile che, proseguendo nella strada già tracciata [illegible] designazione di **Hayao Nakamura** all'Ilva, e di **Roberto Giannini** ad Iritecna, il Governo tagli fuori da questa tornata di [illegible] proprio i manager pubblici.

Del resto, basta vedere quello che [illegible] successo e succede alla Biennale di Venezia, dove ora nell'occhio [illegible] ciclone [illegible] **Gianluigi Rondi**, per capire [illegible] la parola [illegible] «nomina» è diventata terreno minato. E' pensabile [illegible] **Giuliano Amato e Piero Barucci** sistemino la questione, ricorrendo alla vecchia prassi dei quattro cantoni?

Nell'occhio del ciclone è entrato [illegible] gruppo potente, il Montepaschi, e il [illegible] proveditore, **Carlo Zini**. Storie [illegible] crediti illimitati e protezioni a **Giuseppe Gennari**, di parcelle miliardarie per l'acquisto della Popolare [illegible] Canicattì. Vicende del 1990, lo stesso anno in cui l'allora presidente dell'istituto [illegible] Piero Barucci, decise di scegliere la soluzione meno pericolosa del Credito Italiano.

I vertici del Montepaschi si difendono. Ed è logico. Zini è sorpreso, **Alberto Brandani** amareggiato. R[illegible] l'imbarazzo del fatto che, sulla poltrona del Tesoro, e quindi [illegible] Governo, siede oggi un uomo che, ai tempi di quella vicende, lasciò Siena dopo scontri interni, e in dissenso con la gestione.

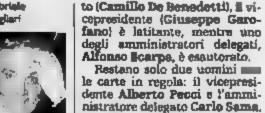
Silvio Berlusconi

Battaglie di dimensioni minori, ma non meno aspre si combattono nei gruppi familiari. L'ultimo caso è quello della Falck, dove **Giorgio Falck** ha [illegible] familiari e amici azionisti di fronte alla scelta tra il direttore generale **Achille Colombo**, sostenuto dal cugino **Alberto**, e se stesso.

Franco Nobili

Gabriele Cagliari

Alla conta, Giorgio si è voltato e [illegible] è trovato solo. Paga [illegible] passione per la vela, i lunghi mesi in mare all'inseguimento di primati e trofei, la presenza in fabbrica a corrente alternata. [illegible] è uno dei candidati alla presidenza di Milano Olimpica.

Novità sono attese in Fondiaria, dove i vertici sono da ricostituire. Dei cinque membri attivi, il presidente è appena defunto (**Camillo De Benedetti**), il vicepresidente (**Giuseppe Garofano**) è latitante, mentre uno degli amministratori delegati, **Alfonso Scarpa**, è esautorato.

Restano solo due uomini [illegible] le carte in regola: il vicepresidente **Alberto Pecci** e l'amministratore delegato **Carlo Sama**. Nel nuovo organigramma sarà forse possibile leggere i futuri destini [illegible] secondo gruppo assicurativo privato italiano.

Oggi, nella veste di padrone della Mondadori, **Silvio Berlusconi** [illegible] un appuntamento con l'amministratore delegato **Franco Tatò**.

E' un incontro importante nel quale - sono sempre parole di [illegible] Silvio - si scontreranno [illegible] opposte visioni [illegible] mondo: da una parte quella vitalista e movimentista del padrone, dall'altra quella prudente, e attentissima ai costi, dell'amministratore. Quale prevarrà? E a quale prezzo?

[illegible]

Alberto Falck

Suona il sax, sogna Elvis, adora i Fleetwood Mac. Ma qualcuno accusa: finto giovanilismo, gusti sorpassati

CLINTON *rock*

la colonna sonora del nuovo potere

A lato Clinton si esibisce con il sax accanto allo showman Arsenio Hall. Sopra è con Michael Jackson

La controcultura ha vinto, reggerà alla prova del fuoco?

WASHINGTON

I suoi primi passi come Presidente hanno avuto il ritmo appropriato: licenziamento in tronco [illegible] due donne prescelte [illegible] ministri della Giustizia, Zoe Baird e Kimba Woods, [illegible] di aver assunto immigrati clandestini; impegno duro per consentire ai gay di entrare nelle file dell'esercito. Come dire: rigore etico e rispetto dei diritti umani. Il quarantaseienne William Clinton detto Bill è davvero - finora almeno - il primo Presidente rock della storia del mondo. Ex ragazzo della «Me Generation», Clinton è anche il primo Presidente che ha ammesso 1) [illegible] aver fumato [illegible], 2) di aver saltato il servizio militare, [illegible] di [illegible] militato contro la guerra [illegible] Vietnam. E' anche il primo che ha sposato [illegible] femminista e ha poi ammesso di averla tradita (ecco sono un santo); è il primissimo a riconoscere con i fatti, dandole responsabilità pesanti, che [illegible] Hillary è [illegible] persona in gamba (molti dicono: più [illegible] lui).

Ma le novità non finiscono qui. Clinton [illegible] sassofono [illegible] tecnica, dichiara di adorare le Harley Davidson e sostiene [illegible] aver chiesto in sogno lu ce [illegible] a Elvis Presley, suo idolo da sempre. Il clou della sua campagna [illegible] state alcune telefonate ben mirate: con Bono Vox dal palco degli U2 che si spostavano in tournée negli Stati Uniti, [illegible] l'emittente musicale [illegible] e con la seguitissima trasmissione radio *Rockline*. Era rock anche la colonna [illegible] cui fu accolto alla Convention democratica che lo consacrò lo [illegible] luglio: una canzone dei Fleetwood Mac, che restano dopo tanti anni il suo gruppo preferito. [illegible] smettere [illegible] a domani / Non smettere, sarà presto lì / Sarà meglio di prima / Il giorno di ieri se n'è andato», di[illegible] le parole.

Se Nelson Mandela [illegible] liberato dalla prigione anche grazie alla mobilitazione del mondo rock, Clinton dal rock è stato eletto. Il problema, ora, è quanto gli [illegible] profusi in campagna elettorale fossero sinceri o marchiati da un semplice tornaconto. E' comunque la prima volta che vita e opere e gusti di un Presidente [illegible] prima potenza mondiale rispecchiano così chiaramente quelli della sua generazione. La controcultura che [illegible] alimentato i sogni di milioni di giovani è diventata cultura, è andata al potere: reggerà o cadrà alla prima prova del fuoco? Clinton, [illegible] non [illegible] ce la [illegible].

Sopra Bob Dylan, a lato gli [illegible]

Le prime avvisaglie di sberleffo e rivolta a questo percorso - accusato di finto giovanilismo - si sono registrate, alla vigilia dell'insediamento, anche sui più autorevoli quotidiani americani. Dalla costa occidentale attacca sarcasticamente il *Los Angeles Times*, accusando Clinton e con lui tutti i figli del «Baby Boom» di essere dei ragazzotti viziati («Come possono i baby b[illegible] guidare la nazione, quando non hanno mai imparato a farsi il letto?»); dallo [illegible] Coast risponde il *New York Times*, sguinzagliando giovani esperti per spiegare come in realtà Clinton, con i suoi gusti musicali tanto strombazzati, [illegible] dimostri già [illegible] zombie. «Le sue canz[illegible] preferite affondano nell'era di Carter», diceva [illegible] titolo; e l'articolo spiegava l'imbarazzo dei più «à la page» per la predilezione dimostrata dal neopresidente verso i vecchi Fleetwood Mac («Non potrebbe trovare qualcuno più alla moda? La stessa Christine McVie, cantante del gruppo, pensa che la [illegible] scelta di Clinton fosse più adatta per [illegible] spot pubblicitario che per una Convention»). Gli esperti tv più trendy si sono ritenuti in dovere di avvertire il buon Bill che «siamo arrivati agli Anni 90» e che lui è rimasto troppo indietro. I più radicali pensano che adesso Clinton la dovrebbe [illegible] far apparire Elvis nei suoi sogni e invitarci magari gli Arrested Development. L'ex presidente della Paramount ha avvertito con qualche saggezza: «Quando i tuoi genitori dicono che gli piace qualcosa, questa co[illegible] [illegible] tua».

[illegible] prova del fuoco della controcultura avviata a diventare cultura dominante coinvolge ormai anche i media che hanno [illegible] stenuto Bill [illegible] scalata alla presidenza. Media nati per esse re [illegible] sono all'improvviso ritrovati trasformati in «pro e contro» potrebbero ristrutturarsi, [illegible] l'idillio con il Presidente continuerà, seguendo percorsi densi di incognite. Il mondo della mu[illegible] - provato dalle censure repubblicane, soprattutto nel confronto [illegible] rap - si è schierato compatto al fianco di Clinton. Alle radio persino Lou Reed e Bob Dylan hanno invitato la gente a votare per lui. Moltissimi hanno firmato in suo favore, da Stephen Stills (di Crosby-Stills-Nash) grande elettore della Florida, a Bruce Springsteen, da Neil Young a Barbra Streisand; [illegible] è precipitato a Washington, per la festa dell'insediamento, anche Michael Jackson che altrettanto disinvoltamente si faceva prima fotografare, appena poteva, [illegible] Bush. E le feste dell'«incoronazione» sono state filmate e fotografate soprattutto nella parte dedicata alla musica, con il neopresidente circondato dalle rockstar e mentre suona il sassofono in una band di professionisti per la prima volta in smoking. [illegible] della partita anche chi[illegible] glorie radical [illegible] Quincy Jones, Aretha Franklin, Harry Belafonte (l'unico a esibirsi anche per l'insediamento di John Kennedy). Notati invece per il loro silenzio i rapper neri più radicali, il regista Spike Lee e soprattutto il dissacrante Frank Zappa.

Si è schierato senza esitazioni al fianco di Clinton anche il quindicinale rock *Rolling Stones*, l'autentico [illegible] «Me Generation» nato nel fiorire [illegible] Flower Power [illegible] anni fa; e soprattutto ha fatto specie la conversione del [illegible] columnist più scapestrato, Hunter Thompson, autore di numerosi pamphlet anti-establishment, che aveva appena vinto una causa di diffamazione intentata dal governo degli Stati Uniti.

Mai il divario generazionale nella successione al potere era stato così pesante: se fossero stati padre e figlio, Bush e Clinton non si sarebbero parlati per anni. Il neopresidente e il suo vice Gore [illegible] avevano marchiato in stile rock la differenza [illegible] Bush, anche visivamente: gli spostamenti per la campagna elettorale e poi l'avvicinamento finale, a elezioni avvenute, da Little Rock a Washington [illegible] sempre avvenuti su colonne di autobus inondati di musica, seguendo un pittoresco rituale vetero-hippie; e i discorsi della candidatura, gli incontri con le popolazioni avvenivano dopo il [illegible] esattamente come i concerti. Registrando [illegible] il tutto [illegible].

E' [illegible] il *New York Times* a prendere le distanze [illegible] questo stile. Scrive il quotidiano che i Clinton e i Gore [illegible] cresciuti negli Anni 60, un periodo di psichedelia e di turbolenza e di divisioni generazionali: «Ma il loro cuore non sembra essere in quell'epoca. Sono soltanto passatisti... Forse l'idea di usare quel rock d'annata è venuta per coinvolgere più gente e favorire le trasformazioni...» E' stato brutto e significativo notare in tv che Michael Jackson ha eseguito in playback *Nutri il mondo* in onore della nuova amministrazione». La critica è spietata e conferma che una nuova controcultura non solo [illegible] sta già mettendo radici. Giunto al potere, il rock rischia davvero di finire per sempre in una saletta [illegible] Museo, documento e nostalgia di un tempo che [illegible] è chiuso.

Marinella Venegoni

AMERICA DI BILL, MUSICA DI PARTE

C'ERA [illegible] tempo (nella seconda presidenza Reagan) in cui [illegible] Boys, mito [illegible] di soft-rock degli Anni 60, potevano [illegible] alla Casa Bianca. Molti ricordano [illegible] Washington che i Beach Boys erano stati invitati e poi disinvitati, [illegible] pressione dell'austero senatore Jesse Helms [illegible] vedeva in essi un pericolo di corruzione per lo spirito americano. Questo spiega forse perché i quarantenni sono restati senza colonna sonora, in politica (salvo l'inno nazionale e qualche canzone popolare) fino a quando Clinton è calato a Washington da Little Rock.

[illegible] si fa spesso riferimento a Kennedy, ci si potrebbe chiedere: [illegible] Kennedy che musica aveva? Viene in mente *Camelot*. Il long playing del celebre musical è [illegible] trovato, dopo Dallas, sui giradischi del Presidente assassinato. Dunque il giovane Kennedy, come il giovane Clinton (e come [illegible] altro, nella sequenza degli altri Presidenti del dopoguerra) aveva [illegible] sua musica. Ma ecco la differenza. Kennedy era aristocrazia e establishment. Ascoltava la musica dei grandi teatri, che univa l'America dello stesso livello culturale e sociale, e che poi scendeva a influenzare un po' tutti. Clinton, invece, porta la musica di [illegible] *parte* dell'America. Prova e disegnare i confini: generazione entrata in scena negli Anni [illegible] e dunque protagonista di tante esplosioni, fra cui l'esplosione musicale.

«La loro vita è in musica» aveva scritto *Newsweek* nel famoso numero del [illegible] in cui [illegible] annunciato la nascita [illegible] generazione del rock. Ma Clinton viene dal Sud, dove la musica, specialmente l'influenza *nera* sulla musica, è nel sangue. In Clinton suonatore di sassofono [illegible] la generazione, conta di più la radice. Vi sono contee, nel piccolo [illegible] dell'Arkansas, povero e agricolo, dove tutti (tutti) suonano uno strumento. Di solito banjo, armonica o sassofono. Dunque non c'è niente di artificioso nel sassofono (suona benino) di [illegible] Clinton. Artificioso sarebbe [illegible] nasconderlo.

Ma proprio il suo legame con la terra rende Clinton e i suoi sensibilissimi alla musica nera che viene prima (il blues) e alla vena più interna e «locale» della musica rock americana da Elvis Presley a Chuck Berry (che era con lui a Washington per le celebrazioni). E qui il territorio si allarga, come accade per la parte più colta della celebre generazione. Se la base è il rock, il tessuto connettivo è il jazz, che passa per Dizzy Gillespie e arriva a quel tanto di più consolatorio e popolare che porta Miles Davis (altro «preferito» di Clinton e compagnia).

Ma poi si arriva ai giorni nostri, e questa non è gente che vive di nostalgia e che tiene nel [illegible] sempre gli stessi nastri. E così ci sono gli U2 nel repertorio di Clinton, [illegible] Peter Gabriel, c'è Eric Clapton, c'è Ruben [illegible] (*Nobody will protect you in Salvador*), c'è John Cougar Mellencamp (soprattutto *Big Daddy*). [illegible] tutti gruppi, cantanti e canzoni con un tono e un senso politico. Se Clinton sarà fedele alla sua musica, [illegible] lo diranno [illegible] critici musicali, [illegible] prime pagine [illegible] giornali, seguendo l'evolversi della sua presidenza.

Furio Colombo

Harry Belafonte, presente alle feste d'insediamento di Clinton e di Kennedy

Bruce Springsteen: anche il «Boss» fra i grandi elettori del neo-presidente

---

Il fondatore: «Dobbiamo cambiare la gente». Gli studiosi: «Si tratta solo di cattivo gusto»

Il nuovo [illegible] dell'Olocausto di Los Angeles ricorda anche la rivolta nera di un anno fa

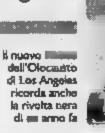
Scandalo a Los Angeles per una [illegible] istituzione dedicata a tutte le minoranze oppresse

Metti l'horror nel museo dell'intolleranza

Diavolerie high-tech per documentare gli orrori della storia

LOS [illegible]

MARTEDÌ [illegible] febbraio i quattro poliziotti diventati famosi per essere stati immortalati mentre pestavano a sangue Rodney King sono [illegible] in tribunale. Il loro verdetto di non colpevolezza, un anno fa, scatenò la rivolta, mettendo Los Angeles a ferro e fuoco per tre giorni. E adesso, la città attende nervosamente gli sviluppi del processo numero 2. Il Simon Wiesenthal Center, nel frattempo, sta dando gli ultimi ritocchi al Beit Hashoah, la casa dell'Olocausto, che si appresta ad aprire i battenti il 9.

Due episodi completamente slegati, [illegible] solo in apparenza. Perché come tutti gli altri [illegible] dedicati allo sterminio degli ebrei sotto il nazismo, anche questo conterrà diari, foto, strumenti medici usati per macabri esperimenti. Ci sarà anche una [illegible] americana tessuta dai sopravvissuti di Mauthausen in onore dei loro liberatori. [illegible] il nuovo edificio vuole [illegible] il Museo dell'Olocausto e della Tolleranza. E così, il [illegible] inizia con la vasta sala dedicata all'odio e al pregiudizio razziale, dove lo spazio più importante è stato appunto dedicato ai «riots», alla rivolta scoppiata ad appena un palo di chilometri dal nuovo [illegible] seo. E che adesso, mentre si ritornano a vedere le immagini dell'infame videotape assieme con quelle degli incendi e delle razzie dei supermercati, continua ad occupare il [illegible] e la coscienza di chiunque viva in questa [illegible] megalopoli.

Oltre che per la Los Angeles della rivolta, il «Tolerance workshop» ha anche spazio per filmati [illegible] espliciti sul genocidio di armeni, cambogiani e indiani d'America, una mappa che indica le 250 organizzazioni dedite all'odio che operano dentro i confini degli Stati Uniti, schermi e terminali interattivi che [illegible] alla prova l'apertura mentale e i pregiudizi del visitatore. [illegible] contro l'Olocausto significa essere contro odio e pregiudizi nei confronti di ogni popolo», spiega il rabbino Marvin Hier, fondatore del Wiesenthal Center e animatore del nuovo museo. «Vogliamo dire che anche chi non è nazista e non è nazista ha [illegible] interesse in questo. E vogliamo spingere la gente a non abbassare la guardia e a parlare, perché il silenzio porta ad Auschwitz».

Sovvertendo un po' le regole del museo tradizionale, Hier e i [illegible] collaboratori ripetono: [illegible] abbiamo [illegible] collezione da mostrare, ma gente da cambiare». Per farlo provocano, sorprendono, [illegible] anche lo humor. Humor? In un [illegible] dedicato all'Olocausto? [illegible] è fuori luogo, come quando viene ricreata la Berlino pre-hitleriana che vede nel nazismo un fenomeno di protesta che si sarebbe sgonfiato da solo o vengono riprodotte le camere a gas, c'è un continuo ricorso a computer, terminali, video, giochi di luci e altre diavolerie high-tech alla Dario Argento che ricordano che ad appena [illegible] chilometro da qui ci [illegible] gli studios della Fox e quelli delle altre majors. E questo connubio [illegible] Olocausto e Hollywood, tra sacro e profano, ha generato disagio e controversia. Parlando di Hier, la storica Judith Miller ha commentato: «Il suo approccio high-tech all'orrore indescrivibile dell'Olocausto ha indignato molti studiosi, ebrei e non ebrei». Poi aggiunge: «Chiamiamolo volgarizzazione dell'Olocausto. O, semplicemente, cattivo gusto».

Basta mettere piede all'ultimo piano, al Multimedia Learning Center, e si capisce di che [illegible] parla la signora Miller. I terminali di computer sono dappertutto e una volta richiamato l'argomento di interesse, si procede con la scelta del medium e della combinazione di media desiderati. Si prende Auschwitz, o la battaglia delle Midway, e il «testo» racconta la storia. Ma volendo si possono chiedere [illegible] foto. O delle testimonianze di sopravvissuti, di liberatori, di testimoni. Ci [illegible] anche documenti originali.

Hier sa di avere dei critici, se che c'è chi pensa che tutto questo è un po' sacrilego. [illegible] si preoccupa. «Questa gente ignora il fatto che i loro figli stanno guardando la televisione e giocando con il computer e le altre tecnologie [illegible] hanno cambiato il mondo. Il nostro obiettivo sono i giovani, [illegible] loro che devono imparare e sapere. E allora, tanto vale parlare [illegible] lingua che [illegible]».

Lorenzo Soria

IL CASO. Eccezionale documento dopo cinquant'anni diventa libro

Così il nostro amore vinse il lager

Fra i segreti di una lettera di 800 pagine

ROMA

UNA lettera d'amore lunga ottocento fogli. Scritta giorno per giorno e a volte ora per ora [illegible] clima atroce dei lager nazisti. Marisa Lauretti, la destinataria, [illegible] imbarazzata: l'autore della lettera-diario dal lager, Enrico Zampetti, entrato poco più che ventenne nel campo di Deblin, che l'amava e che nel '46 sarebbe diventato [illegible] marito, [illegible] morto nell'88. Quel documento [illegible] per [illegible] pubblicato in volume, sia pure ridotto a circa la metà: *Dal lager. Lettera a Marisa* (Edizioni Studium).

Lei vuole rimanere nell'ombra. Si nasconde dietro gli impegni familiari, i tre figli e i nove nipoti che il sabato e la domenica vanno a farle visita. [illegible] scusa per il poco tempo che ha e i disturbi agli occhi che le tolgono serenità. [illegible] vuole mostrarsi, tanto meno tirare fuori [illegible] foto [illegible] quando era giovane e quella sua bella faccia bruna, meridionale, [illegible] lineamenti regolari, rimase incollata nello [illegible] di Enrico Zampetti per tutti i «708 interminabili giorni» della loro separazione. Nella grande [illegible] del quartiere Nomentano a Roma, piena di libri e di ricordi, dove ha vissuto quarant'anni vicina al compagno della sua vita, vorrebbe che solo di lui si parlasse.

Ricorda: «Ci eravamo [illegible] che avevamo 18-19 anni. Lui [illegible] già iscritto all'università. Io avevo preso il diploma magistrale. Ci presentarono degli amici, e subito ci siamo piaciuti. Non [illegible] come si dice ora, ma noi pensammo che quella era la storia della vita, ci fidanzammo un po'. Venivamo da famiglie simili. Io ero orfana di padre, vivevo [illegible] Prati con mia madre e una sorella. Lui era figlio unico, di abruzzesi trapiantati a Roma. Ci univa una forte religiosità. Ammiravo molto la [illegible] cultura, la [illegible] intelligenza. Nel '41 fu chiamato alle armi. Aveva vent'anni e andò a fare il corso di bersagliere. In quel periodo venne in licenza due-tre volte. Sembrava che niente di drammatico [illegible] profilasse al no[illegible] orizzonte. Invece nel '43, alla vigilia dell'8 settembre, fu mandato a Corfù, a combattere i tedeschi». Catturato, Zampetti, fu internato in [illegible] lager, dalla Polonia alla Germania, da Deblin a Oberlangen, [illegible] Duisdorf a Colonia.

Dal primo giorno, il 31 ottobre 1943, nello Stalag 307 a Deblin, comincia a scrivere alla sua fidanzata la lunga lettera che non sa quando terminerà, né se le sarà mai recapitata né [illegible] potranno mai leggerla insieme. Ma scrive, scrive. A costo di grandi sacrifici. Una volta, per trovare la carta e l'inchiostro cede la [illegible] razione di pane in cambio di qualche foglio. Per trovare nella baracca [illegible] punto dove la luce sia sufficiente, e lui non si debba accecare nella penombra. P[illegible] [illegible] un momento di silenzio e di raccoglimento. A volte, quando è troppo sfinito, lascia uno spazio bianco, [illegible] pro-memoria. Il vero timore [illegible] che le perquisizioni trovino [illegible] proibitissimo documento. Mette in atto tutte le astuzie per non [illegible] separato da quelle [illegible] che [illegible] come una parte di sé, non solo [illegible] testimonianza insostituibile dell'esperienza che sta vivendo, ma anche lo strumento che gli permette di controllare emozioni e scoramenti, di mantenere dignità e speranza, «di salvare la mia identità attraverso la presa di coscienza delle vicende di cui ero vittima e protagonista».

Una volta gli trovano la lettera, e davvero [illegible] [illegible] [illegible] trema; [illegible] per fortuna scriveva su fogli bianchi, taccuini, pezzi di carta qualsiasi, che non davano l'idea di una continuità, di un vero diario. Per fortuna, inoltre, nei suoi scritti [illegible] parlava mai di politica, non dava mai giudizi sulle persone e sui capi, tanto meno sui tedeschi e le autorità del campo. La lettera non gli fu ritirata. Scorrevano nelle sue righe - come in presa diretta, e questo rende il documento straordinario anche per gli storici - i ricordi, le nostalgie, gli struggimenti d'amore così come una qualsiasi circostanza esterna suggeriva, e l'ossessione per [illegible] [illegible] l'ansia di spiritualità, l'approfondimento dei valori religiosi, l'emozione per un imprevisto giorno di sole, la brutalità delle ispezioni, i [illegible]menti di solidarietà e quelli umilianti della scoperta [illegible] lati oscuri e bestiali nell'uomo, le beghe, i pettegolezzi, le riflessioni durante la messa, la paura del domani, il freddo, la miseria della passività, l'attesa spasmodica della posta e dei pacchi da casa, l'orgoglio per quel rifiuto di rinnegare fedeltà e lealtà all'esercito italiano legalitario come in continuazione gli veniva richiesto e che gli avrebbe garantito l'uscita dal lager. Una scelta - il lager come scelta - che migliaia di ufficiali fecero come lui, andando incontro alla morte, a nuove sofferenze, ai campi [illegible] punizione.

Marisa non sapeva niente di questo fiume di emozioni che per lei si raccoglieva. Claudio Sommaruga, uno dei [illegible] di Zampetti nel lager, ricorda: «Marisa divenne presto, per noi, il simbolo delle nostre fidanzate, spose, sorelle, [illegible] troppo lontane, a noi strappate da anni di dolore e di nostalgia e con le quali potevamo illuderci di comunicare col pensiero, sola evasione che i nostri aguzzini [illegible] potevano intercettare. La "lettera a Marisa" era la lettera ideale che ognuno di noi avrebbe voluto scrivere».

A Marisa in quegli anni arri[illegible] soltanto gli scarni messaggi che i moduli forniti dal lager permettevano e che a volte impiegavano mesi di viaggio. [illegible] mandavo le mie lettere attraverso la Croce Rossa e qualsiasi altro organismo [illegible] [illegible] venivo a sapere - racconta Marisa -. Si viveva per quelle lettere. Mi ero messa a lavorare, alla ragioneria centrale del ministero delle Poste. Vivevamo male anche noi. A Roma mancavano la luce, il gas, il pane. La borsa nera non era per tutti. Un litro d'olio costava 900 lire, [illegible] [illegible] guadagnavo 500 al mese. Mia nonna diceva: condisci la pasta [illegible] l'acqua, sotto il rubinetto!».

[illegible] Enrico [illegible] vivo lo seppe, dopo la liberazione, da un sacerdote. «Si sparse la voce che era arrivato un religioso [illegible] tanta posta. Andai in Vaticano. C'era [illegible] tavolo coperto [illegible] lettere. C'era un mare di gente che ci girava intorno e frugava e sperava. Lì trovai [illegible] prima lettera che Enrico, libero, mi [illegible] annunciando il suo rientro. Ci saremmo rincontrati nell'agosto del '45». Il diario-lettera lo portò lui. «Lo leggemmo insieme. Rivivemmo insieme quel tempo [illegible] cui il nostro dialogo era continuato, sebbene la voce dell'uno non riuscisse a [illegible]giungere l'altro. No, quei suoi pensieri non mi fecero scoprire niente [illegible] [illegible] in lui. Sapevo già [illegible] Niente sarebbe più cambiato fra [illegible]».

La vita, il lavoro, i figli hanno occupato tutti questi anni. Finita la guerra, Zampetti [illegible] stato funzionario parlamentare presso l'Assemblea Costituente e la Camera dei Deputati, poi direttore della Biblioteca del Senato. E per tutta la vita ha scritto saggi di storia e di critica. Solo nell'80, ammalatosi e [illegible] a una lunga degenza, ha ripreso [illegible] mano la lettera a Marisa. Che non è stata riscritta. «Soltanto tagliata - spiega lei - nelle parti iniziali e finali. Purtroppo».

Liliana Madeo

«Nel campo mio marito spesso cedeva le sue razioni di pane per procurarsi carta da scrivere e inchiostro»

In alto: Enrico Zampetti e la moglie Marisa Lauretti in famiglia. Qui sopra: il Lager [illegible] Deblin. A [illegible] Marisa Lauretti ai tempi del suo fidanzamento

Enrico Zampetti ai tempi della guerra. Mandato a Corfù, venne catturato dai tedeschi e sopravvisse al lager scrivendo una lettera di ottocento pagine

La prima pagina [illegible] [illegible] documento unico e straordinario: la lettera a Marisa scritta giorno per giorno durante la prigionia dal fidanzato, ora trasformata in libro

PAROLAIO

SE UNA NOTTE D'IN[illegible]... Chissà perché ce l'hanno sempre con lui. Italo Calvino è morto sette anni fa, ma il suo fantasma continua [illegible] aleggiare sulla Repubblica delle Lettere. Esaurita l'epoca del cordoglio e dei coccodrilli, riaffiora prepotente [illegible] sorda ostilità, un'antipatia malcelata, una diffidenza tenace e mai sopita verso uno scrittore cui [illegible] vita non è mai st[illegible] perdonata la [illegible] collocazione «irregolare». Gli scrittori sono «troppo lontani dalla realtà» e si fanno sbaragliare dai giornalisti-narratori? Per Paolo Volponi, [illegible] *Repubblica*, la colpa è [illegible] Calvino: «Con i suoi piacevoli mondi che non c'erano, [illegible] stato il primo, e ha fatto scuola. Parole sulla realtà ne ha date poche. Gli interessava prevalentemente l'esercizio letterario». [illegible] celebra Elsa Morante? [illegible] Alfon[illegible] Berardinelli, ripreso dall'*Unità*, [illegible] perde occasione per stigmatizzare l'«ambiguo e astuto alleato dell'avanguardia francese» Italo Calvino. Violentissimo Carlo Muscetta in un'intervista [illegible] *Corriere della Sera*: «Per [illegible] lo scrittore valeva più dell'uomo, che mostrava non trascurabili debolezze». Quali? Risposta [illegible] Muscetta: «Andava troppo d'accordo con Einaudi» e si comportava «in modo non esemplare» per risultargli «gradito». Calvino, dunque, servile interprete di Giulio Einaudi, l'editore cui Valerio Riva, in un'intervista al *Messaggero*, dedica questa simpatica considerazione: «Einaudi [illegible] sempre dice delle corbellerie di proporzioni gigantesche».

Italo Calvino

COMPLOTTOMANIA UNO. Per Giuseppe Vacca, direttore della Fondazione Gramsci, dietro la polemica ingaggiata dai «craxiani» contro la memoria di Palmiro Togliatti c'è senz'ombra di dubbio [illegible] lo[illegible] manovra dei servizi segreti. Tant'è, ha scritto sul *Sabato*, che «quel gruppo preferì affidar[illegible] anziché alla filologia e alla ricerca storica, alle operazioni equivoche di persone legate alle reti sporche dello Stato duale».

COMPLOTTOMANIA DUE. Sinora accusato di [illegible] generato terroristi, tossicodipendenti e lavativi, adesso il Sessantotto viene messo alla sbarra [illegible] l'imputazione di aver promosso e facilitato l'ascesa [illegible] Totò Riina. «In un certo senso si può dire che dopo il 1968 il Paese [illegible] [illegible] consegnato nelle mani della mafia». E ancora: «Dopo il 68 [illegible] diventata egemone una cultura della criminalità che ha sostituito quella degli Anni Cinquanta». Lo scrive su *Mondoperaio* Francesco Sidoti. Povero Capanna, costretto a cercare consolazione nel paradiso [illegible] Cuba. Fortuna che al suo ritorno dall'Avana il filosofo della scienza Giulio Giorello [illegible] ha accolto a braccia aperte, proclamando Capanna, in una presentazione del libro *E la Terra sia [illegible] colloquio [illegible]versale*, interprete della «p[illegible] migliore del '68 che [illegible] chiamo libertà razionale».

FISCHI PER FIASCHI. Nella sua biografia dal titolo *Paso[illegible] requiem* lo studioso americano David Schwartz incorre in una serie impressionante di strafalcioni. Sul *manifesto* il critico letterario Remo Ceserani [illegible] espone un raccapricciante [illegible] florilegio: «Coprolalo», accusa lanciata a Pier Paolo Pasolini dal gesuita Arturo Della Vedova, diventa «capraro» (*goat-bugger*); la dc viene presentata come una scissione a destra del partito d'azione; Belli viene scambiato ripetutamente per Trilussa e [illegible] *Terra trema* di Luchino Visconti si dice che [illegible] un documentario sui pescatori siciliani.

VOYEUR. «Muse furono innanzitutto le prostitute, tante, tantissime, che Moravia frequentò fin da giovanissimo nei bordelli di mezzo mondo». E' l'inizio del capitolo «Il voyeurismo, la contemplazione» del libro *Alber[illegible] [illegible]* di Renzo Paris (La Nuova Italia). Il libro non [illegible] nuovo, ma sull'*Indipendente* ne accostano maliziosamente [illegible] alcuni passi (tipo: «In pratica Alberto [illegible] faceva raccontare le storie e non consumava») ad una fluviale [illegible] «antipatizzante» [illegible] Carmen Llera. Intanto in Francia esce [illegible] libro, *Mémoires d'une jeune fille dérangée* in cui l'autrice, Bianca Lamblin, afferma che Si[illegible] de Beauvoir svolgeva con Sartre il ruolo [illegible] [illegible]zana», procurando all'illustre compagno giovani fanciulle [illegible] lei già «pregustate».

Carmen Llera

[illegible] **DIMISSIONARI.** Luce Irigaray, teorica femminista del «pensiero della differenza», esterna sull'*Unità*: «Camminando sulla montagna, [illegible] come spiegare a italiani e italiane perché ho indirizzato il mio ultimo libro a Renzo Imbeni».

Pierluigi [illegible]

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Abbandonarsi o resistere ancora un poco?

Con quale criterio

Non so quale criterio usiate riguardo alla scelta delle lettere da pubblicare. Sarei molto grato di saperlo, dal momento che non ho mai avuto il piacere di vedere pubblicato [illegible] [illegible] [illegible] (perdoni la presunzione) abbia anch'io esposto temi di attualità e interesse generale e benché non abbia mai scritto spropositi né mai chiesto la luna.

A meno che non discriminiate a danno di chi vi pone domande che richiedono un imbarazzante pronunciamento o di chi tocca questioni da un punto di vista non perfettamente in linea con voi, specie dopo l'avvento del nuovo direttore de *La Stampa*. Seguo sempre, con molto interesse, la rubrica da lei curata, perché espressione del cittadino che vive la cruda quotidianità [illegible] punto di vista dell'indifeso utente e che chiede anch'egli un po' di spazio sulla stampa. Ciò premesso non demordo e faccio un ulteriore tentativo.

Walter Pizzaghi
Groppovisdomo (Piacenza)

Gentile signor Pizzaghi, chiedo scusa ai lettori veramente abituali di questa parte di giornale che hanno dovuto leggere più volte la mia precisazione, ma mi tocca ripetere per lei che io non sovrintendo alle «Lettere [illegible] giornale», ma solo sei giorni la settimana [illegible] rettangolino interno titolato «Risponde O.d.B.». La scelta delle «Lettere al giornale» è operata collegialmente dalla redazione. Io scelgo solo [illegible] le lettere indirizzate personalmente a me, una al giorno e qualcuna di più il lunedì. Quante volte l'ho già dovuto dire? [illegible] sacco e una sporta. Evidentemente, ci dev'essere una qualche possibilità di confusione nella nostra presentazione e colgo bassamente l'occasione [illegible] [illegible] fornitemi per rivolgere al direttore (che, a proposito, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] direttore, [illegible] [illegible] condirettore della precedente gestione de *La Stampa* e, quindi, l'erede di se stesso [illegible] *La Stampa* è sempre *La Stampa*) il suggerimento che si potrebbe rivedere un po' l'impaginazione.

Lei dice di avere scritto su temi [illegible] attualità e di interesse generale, e sui temi [illegible] attualità e di interesse generale scrive la maggior parte dei lettori. Non ci è, comunque, concesso pubblicare più lettere sullo stesso argomento e della stessa opinione. Le sue due domande sono domande retoriche, anzi sono due affermazioni [illegible] argomenti [illegible] privilegi [illegible] dipendenti pubblici e pensioni baby già trattate [illegible] queste colonne. **[o.d.b.]**

Le poste italiane

Egr. Sig. Del Buono, è la seconda volta che la disturbo, incoraggiato d[illegible] sua cortese e sincera risposta datami su *La Stampa* dello scorso 15 [illegible]. Sono passati circa tre mesi, gli scandali si susseguono a ritmo giornaliero, purtroppo i vari Craxi, Andreotti, Forlani, Pomicino e De Mita sono sempre sulle loro poltrone. Il parere che vorrei [illegible] lei è questo: come funzionano le poste italiane? Prima delle elezioni [illegible] metà dicembre il presidente Scalfaro ha scritto una dura lettera ad Amato chiedendo delucidazioni su quanto è accaduto in Irpinia dopo il terremoto, lettera a tutt'oggi [illegible] risposta. Giorni fa ha nuovamente scritto allo stesso destinatario in merito al dramma dell'occupazione, e in giornata ha ricevuto [illegible] risposta che pur in modo molto vago lo tranquillizzava. Come se lo spiega lei? Forse la prima era «espresso» e la seconda con affrancatura ordinaria?

Riguardo alla prima che chiedeva lumi sui soldi spesi in Irpinia mi sono molto stupito che proprio l'on. Scalfaro chiedesse chiarimenti su un imbroglio per il quale proprio lui era stato a capo di una commissione istituita per fare chiarezza. Non dovremmo essere noi comuni cittadini a chiedere a lui dove sono andate le decine di miliardi di soldi nostri? Comunque, anche [illegible] [illegible] risposta di Amato, il Presidente poteva documentarsi leggendo *Irpiniagate* e *Ml mondo popò* entrambi di Goffredo Locatelli, oppure leggendo su *Il Mondo* i risultati di un'inchiesta fatta da ricercatori americani guidati da [illegible]cco Caporale, meglio ancora visionando una videocassetta trasmessa da una tv inglese su un servizio [illegible] [illegible] giornalista Anne Webber, intitolata: «Il più grosso scandalo finanziario che si sia mai visto in Europa». Ciò nonostante De Mita rimane a capo di una commissione istituita... per le riforme... La seconda lettera tratta un tema molto più serio: il futuro di molte migliaia di posti di lavoro. Perché nessuno ha il coraggio di spiegare ai lavoratori che attualmente ci rimane ben poco da fare?

Giuseppe Montaldo, Torino

Gentile signor Montaldo, la [illegible] lettera [illegible] del 28 gennaio, e nel frattempo qualcosa è cambiato o per lo [illegible] i cinque personaggi a cui si riferiva [illegible] sempre meno stabili. [illegible] sull'Irpiniagate comincia a venir roba più interessante, magistratura compresa. [illegible] dovuto tagliare la sua lettera, perché troppo lunga anche se il [illegible]edì ho più spazio a disposizione. Lei, alla fine, dopo aver accu[illegible] i grossi gruppi industriali, i sindacati, i nostri governi degli ultimi anni, ha un'improvvisa impennata. «Siamo alla resa dei conti», scrive. «Se continuiamo sulla strada vecchia, arriveremo allo sfascio, se cambiamo musica pagheranno - come sempre - i meno fortunati. Per i più fortunati ci sarà sempre un'ottima alternativa. Secondo lei ho ragione o sbaglio tutto?». Spero sinceramente che sbagli tutto, ma allo sfascio ci siamo già arrivati, temo. Si [illegible] di decidere se abbandonarsi o [illegible] di resistere ancora per [illegible] poco. **[o.d.b.]**

C'era molta miseria

Caro Sig. Del Buono, ho letto con molto interesse il suo articolo del 27 gennaio circa la diminuzione delle nascite, forse la correlazione con le notizie sull'aumento [illegible] delinquenza minorile. Per me la cattiva educazione dei figli è colpa dei genitori. Oggi ai figli si concede tutto e in abbondanza. Crescono male perché vogliono sempre di più.

Noi in famiglia siamo tredici fratelli e sorelle. Non siamo mai stati viziati. Per noi un semplice gelato era un grosso privilegio. Avevamo una sola bicicletta per tutti. Tra nipoti e pronipoti ne abbiamo una quarantina. I meglio riusciti sono quelli che non sono stati viziati. Lo stesso ho verificato in Estremo Oriente. Lì i bimbi non sono viziati e sono molto educati. Lo stesso accadeva in Italia prima della seconda guerra mondiale: c'era molta miseria ed era quasi sconosciuta la delinquenza.

Dante Lo Piano, Faenza

Complimenti per la sua famiglia, gentile signor Lo Piano. Io, veramente, in quel pezzetto [illegible] prima pagina, cercavo solo [illegible] accennare a quale [illegible]lo possano portare le statistiche consultate cia[illegible]. [illegible] le sue considerazioni [illegible] importanti. [illegible] da vedere, viziati e non viziati, [illegible] sapremo riabituarci al ritorno della [illegible]. **[o.d.b.]**

I DISCHI

Muti e i Philharmoniker dolce sapore di Vienna

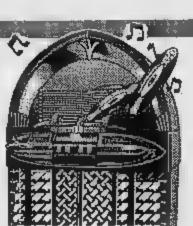
UN miliardo di spettatori. Una cifra da Mundial calcistico e tutta per un programma di valzer, polka e allegria. Magica televisione, per [illegible] volta, che ci porta in casa una ventata di effervescenza viennese per digerire un anno [illegible] gaglioffi blob, feroci lottizzazioni, litigi a gettone di presenza, insulsi giochini a premi. Un miliardo di p[illegible] per uno spettacolo di musica classica, tutte ad ammirare l'antica eleganza viennese, che dal 1939 si ripete in quella bomboniera che è la Sala Grande degli Amici della Musica. Ogni Capodanno quell'allegra magia si rinnova. Grazie anche al succedersi dei migliori direttori d'orchestra sul podio, a guidare i Wiener Philharmoniker.

Quest'anno la bacchetta [illegible] «Concerto di Capodanno [illegible] (Philips, 1 Cd) la stringeva **Riccardo Muti**. Dopo Karajan, Kleiber, Abbado, Mehta. Un concerto ricco [illegible] [illegible]vità, di scelte inusuali. Tenuto conto che immancabili sono il romantico «Il bel Danubio blu» e il piglio imperiale della «Marcia di Radetsky», omaggi fissi a [illegible] tradizione e insieme pietre [illegible] paragone. Muti ha così attirato l'attenzione su altri spartiti della ricca tradizione viennese, come l'Ouverture di «Indigo e i quaranta ladroni» [illegible] Johann Strauss padre, la «Polka Boema» [illegible] Joseph Lanner, la «Marcia egiziana» di Johann Strauss.

Pagine in[illegible] - e forse perché meno belle [illegible] emozionali - che rivelano il coraggio di Muti. Il direttore italiano non ha deluso affatto, e nemmeno ora nell'ascolto discografico, per [illegible] natura più freddo. I veloci ricami di violino in «Indigo», i pezzi da virtuosi di «Pizzicato Polka» e «Perpetuum mobile» [illegible] stati i lampi. Muti è riuscito a riproporre allegrie e malin[illegible] [illegible] particolare atmosfera viennese, conservando i parametri esecutivi [illegible] un concerto normale. Una brillante interpretazione in clima di festa dunque, che soddisfa viennesi e amanti della musica classica. Un bel risultato per [illegible] direttore che non ha certo cercato gli applausi facili.

Riccardo Muti

Altre pagine di valore le offre **Sviatoslav Richter** nella serie di Cd a lui dedicata. In epoca [illegible] Guerra Fredda, chi tornava da viaggi musicali in Unione Sovietica raccontava di [illegible] pianista fenomenale, che pareva ignorare qualsiasi difficoltà tecnica e aveva un repertorio senza limiti, [illegible] Bach a Prokofiev. Poi Richter cominciò a percorrere il mondo e tutti si resero conto della validità [illegible] quei giudizi, del valore assoluto del pianista russo.

Dalla serie Decca - di cui va sottolineata anche la moderna e bella grafica delle copertine, vivacemente originale anche in questo settore discografico dominato dall'eleganza austera - segnaliamo in particolare il Cd con «**Le Sonate 1 e 2 per pianoforte**» di **Brahms**. Le registrazioni, eseguite a Bibbiena nel 1987, esaltano l'interpretazione di Richter. Una grande esecuzione in cui il [illegible]lista sa anche evocare le antiche saghe nordiche. Immenso è lo spazio d'immaginazione [illegible] da Richter per queste composizioni giovanili di Brahms, ma già dotate di notevole respiro, di carattere eccezionale. L'abbinamento [illegible] l'arte e la cultura pianistica [illegible] Richter fanno di questo di[illegible] un evento [illegible] non dimenticare.

Disponibili e raccomandabili [illegible] anche altre registrazioni [illegible] Richter presenti in questa serie: i due Cd dedicati ad Haydn, uno [illegible] [illegible] «**Sonate 40, 41, 44, 48**, [illegible] e l'altro [illegible] le «**Sonate 2, 24, 32, 46**»; «**Toc**[illegible] **op. 7; Nachtstücke; Blumenstück; 4 fughe**» (1 Cd) di Schumann; il cofanetto «**Richter** [illegible] **Wien**» (2 Cd) con brani di Prokofiev, Stravinsky, Shostakovich, Webern, Bartok, Szymanowski, Hindemith. Un piccolo eccezionale viaggio nella [illegible]oria della musica.

Una segnalazione merita anche «**Lyrische Symphonie**» (Fonit Cetra, 1 Cd) di **Alexander Zemlinsky** (1872-1942), presentata dalla Bbc Symphony Orchestra diretta [illegible] Gabriele Ferro e [illegible] [illegible] voci [illegible] Dorothy Dorow (soprano) e Siegmund Nimsgern (baritono). Autore poco conosciuto, Zemlinsky si è formato e ha iniziato la propria carriera in quella Vienna che assisteva alla fine dell'impero asburgico, nella città che la terribile ironia di Kraus definì nel 1914 «stazione meteorologica per la fine del mondo».

Quest'opera (la prima avvenne nel giugno 1924 in quella Praga dove Zemlinsky lavorava come direttore d'orchestra, si basa su sette liriche di Rabindranath Tagore (tratte dalle 85 poesie che compongono [illegible] libro «Il giardiniere»). Una scelta teatrale, con le due voci a dipingere una vera e propria vicenda. Ma vale soprattutto lo stile alla Mahler - che Zemlinsky venerava - e in particolare quell'intenzione di ricreare una «sinfonia di lieder». Un'idea curiosa, composizioni piacevoli, un'esecuzione elegante. Per chi [illegible] le avventure musicali.

Alessandro Rosa

Il regista racconta agli studenti il suo prossimo film, ambientato negli Anni 40

Villaggio, ex pugile per Monicelli

Storie di ragazzi nel dopoguerra

Monicelli a sinistra. A destra Villaggio: cercherà cibo, troverà avventure

«Basta copiare gli americani: Spielberg e Lucas sono [illegible] vera iattura non mi vanno i baracconi»

[illegible] Vorrei sapere dal maestro [illegible] [illegible] i rapporti [illegible] Gassman e [illegible] ai tempi di «La grande guerra».

«Sì, certo, ma il maestro chi è?».

[illegible] tipo di relazioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] set tra regista e interpreti?

«Dipende: se l'attore è bravo non ci sono problemi; se è mediocre è un inferno, perché l'insicurezza lo spinge a fare mille domande inutili sul personaggio che deve interpretare, a porre quesiti incredibili cui il regista non [illegible] mai neanche pensato».

Quali doti [illegible] [illegible] per fare il regista?

«Bisogna saper prendere continuamente decisioni; bisogna dare agli altri l'impressione di te[illegible] sempre [illegible] controllo la situazione, anche se non è affatto così; bisogna essere netti e precisi su qualunque argomento, compreso il più trascurabile, senza mai dimenticare che intorno a un autore ci sono in genere almeno altre [illegible] persone che hanno in mente [illegible] f[illegible] completamente diverso [illegible] quello che lui vuole fare».

Mario Monicelli, ospite d'onore del liceo classico Orazio di Ro[illegible], insieme con la sceneggiatrice [illegible] Suso Cecchi d'Amico, si sotto[illegible] all'altalena [illegible] domande durante l'incontro lungo [illegible] mattinata coordinato da Gabriele Paolini, solerte studente appassionato [illegible] [illegible] [illegible] vecchio del cinema italiano [illegible] nato a Viareggio nel 1915), l'autore di «Un borghese piccolo piccolo» e «Amici miei», di «L'armata Brancaleone» e «Speriamo che sia femmina» [illegible] ha perso, negli anni, neanche un pizzico della sua ironia brillante, del suo cinismo allegro e scanzonato. Anzi: nel faccia a faccia con i liceali dell'altra mattina è apparso spesso di gran lunga il più giovane.

Di che cosa parlerà il suo prossimo film?

«La storia è ambientata nelle campagne [illegible], nell'immediato dopoguerra: c'è un gruppo di ragazzi, guidati dall'ex pugile Paolo Villaggio che vaga tra paesi, campi e fattorie, alla ricerca di cibo. Ogni tappa è una [illegible] avventura, un nuovo incontro: con i partigiani, con i tedeschi, con i contadini, con gli alleati, con altre persone che si spostano [illegible] l'Italia. Gli episodi [illegible] quei giorni, drammatici, terribili, ma anche poetici e belli, vengono rievocati, a distanza di 40 anni, da [illegible] dei ragazzi di allora. Inizieremo a girare nella tarda primavera, la produzione è della Penta».

C'è molta autobiografia in questa storia?

«Sì, certo: la sceneggiatura ha le firme [illegible] Suso Cecchi d'Amico, Leo Benvenuti e Piero [illegible] Bernardi. Abbiamo tutti vissuto quell'epoca e quindi è naturale ch[illegible]lla storia siano rientrati ricordi di cose sperimentate in prima persona; comunque si tratterà di un film grande, corale, [illegible] tanti personaggi diversi, uomini, donne».

Sarà meno cattivo del suo ultimo «Parenti serpenti»?

«L'alone del ricordo non cancellerà gli spunti più graffianti: ba[illegible] [illegible] all'immagine [illegible] Villaggio ex pugile che, per tirare avanti, gira per i paesi [illegible] questo gruppo di ragazzi mettendo in piedi alla buona esibizioni e spettacolini in cui nessuno sa far nulla. Certo, "Parenti serpenti" [illegible] molto cattivo, ma confronti [illegible] [illegible] quel tipo non sono certo un'invenzione cinematografica».

Tornerà ad occuparsi di teatro dopo l'esperienza di «Arsenico e vecchi merletti»?

«Non so, [illegible] [illegible] mai fatto teatro prima e ho accettato solo perché il testo, [illegible] il suo humour nero, si addiceva particolarmente alle mie corde. [illegible] farei [illegible] Cechov o Skakespeare...».

Quali sono i film del passato e del presente che lei ama di più?

«"Pepè le moko", "La grande illusione", "La folla", e poi [illegible] farse. Tra i film più recenti ho amato molto "Il ladro [illegible] bambini" di Gianni Amelio, che ha la pregnanza e la passione di un la[illegible] degli Anni [illegible]; poi [illegible] sono piaciuti "Un cuore in inverno" di Sautet e l'ultimo di Tavernier ambientato nel mondo della droga. Quanto agli americani, credo [illegible] personaggi come Lucas e Spielberg siano una vera iattura: non mi piacciono quei baracconi pieni [illegible] colpi spettacolari dove non si sa più bene se l'autore è il regista oppure quello che [illegible] curato gli effetti speciali».

Che cosa critica del modo con cui oggi si fanno film in Italia?

«[illegible] si fa più il cinema artigianale; [illegible] hanno paghe eccessive compresi noi; e l'unico modello a cui ci si rifà è quello americano, in tutto e per tutto, a cominciare dagli attori che non recitano se non gli si assicura la roulotte sul set».

Perché il cinema è importante?

«Perché è il modo più immediato, più duttile, più penetrante e incisivo per [illegible] [illegible] storie; un modo capace di attirare più di un romanzo».

Secondo lei il cinema dovrebbe essere insegnato nelle scuole?

«Sì, è una delle attività in cui può svilupparsi l'intelligenza umana e può essere un supporto per l'educazione degli allievi; dovrebbe rientrare tra le materie di studio, così [illegible] la musica che purtroppo nelle scuole non s'insegna».

Fulvia Caprara

PRIME CINEMA

L'esordio un po' sbiadito di Giordani, che ha alle spalle una lunga gavetta

Un papà col complesso d'Edipo

Sensibilissimo Andreasi, carismatica la Papas

Lucrezia Lante della Rovere (nella foto) è Cristina moglie dell'introverso protagonista

MICROSTORIA di [illegible] figlio che, prima di liberarsi del complesso di Edipo, diventa genitore; [illegible] un amore giovanile che troppo rapidamente si traduce in matrimonio. Accudito dalla governante Gina, che lo ha cresciuto dopo [illegible] pre[illegible] [illegible] della madre, Sergio segue distrattamente gli studi di medicina cui per tradizione di famiglia è destinato. Sarà perché si sente trascurato dal padre, chirurgo affermato e sempre in viaggio [illegible] [illegible] quale ha un rapporto conflittuale.

Un gi[illegible] nel solitario appartamento in cui vive approda Cristina, una graziosa italo-francese che studia lirica. I due si innamorano, ma l'arrivo di [illegible] figlioletto e le [illegible] riparatrici mettono presto in crisi l'immatura coppietta. Infastidita dalla passività del marito, l'inquieta Cristina se ne parte per la Francia a far carriera e Sergio [illegible] solo si [illegible]e [illegible] compito di papà (e mamma) a tempo pieno: forse un alibi per eludere altre responsabilità di adulto. Finché quattro anni dopo il ritorno di Cristina, preannunciato da [illegible] lettera [illegible] Parigi, non rimette in discussione i precari equilibri creando [illegible] premesse [illegible] [illegible] futuro più solido.

Scritto (con Costanza De Palma e Cristina Mecci) e realizzato da Ugo Fabrizio Giordani, un esordiente che ha alle spalle una lunga gavetta cinetelevisiva, [illegible] film è drammaturgica[illegible] sbiadito nel descrivere l'accidentato percorso dell'introverso Sergio per approdare alla maturità. Le [illegible] più riuscite quest'esile opera prima le raggiunge quando sono in scena quel [illegible]bilissimo interprete che è Felice Andreasi, nella parte del babbo medico, e la carismatica gover[illegible] [illegible] [illegible] Papas. I protagonisti Roberto De Francesco e Lucrezia Lante della Rovere sono bravini [illegible] opachi.

Alessandra Levantesi

[illegible]RX DA PARIGI
di Ugo Fabrizio Giordani
[illegible] Roberto [illegible] Francesco, Lucrezia [illegible] [illegible] Rovere,
Felice Andreasi, Irene Papas
Produzione italiana 1992
Genere commedia sentimentale
[illegible] [illegible] **Chaplin 2** di
Torino, **Vip** di Milano,
[illegible] [illegible] di Roma

TEATRI

TEATRO JUVARRA e la compagnia informano il gentile pubblico che per lo spettacolo **La signorina Rosa Papillon** si consiglia la prenotazione e non sono ammessi ingressi di favore.

RITROVI

ARLECCHINO: 15,30 danza.

[illegible]O CLUB NICHELINO: tel. [illegible]: ore 21,30 solo latino americano.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 [illegible] e ritmi per tutti con Rocky ed i suoi solisti. (Ridotto per over 55 anni).

CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 Non solo Boogie con Rocky e i suoi Solisti ed il M° Corona.

NUOVA LUCCIOLA: [illegible] conosci? (corso Taranto 206, [illegible]. 200.087): ore [illegible] [illegible] del cuore con Paolona.

PATIO + INVIDIA: [illegible] le sere [illegible] discoteca sabato e domenica ore 16-19. Tel. 661.4841 - [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il tuo locale in [illegible] Tel. 661.0485. Salone per matrimoni.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - [illegible] La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo c. Vittorio Em., tel. 667.563): tutte le sere discoteca.

[illegible] E MUSEI

ARTE CLUB (via della [illegible] 39, [illegible], 835.331): Paolo Guasco.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: [illegible] antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano la mostra: Come si viveva nei secoli scorsi. Orario: da lunedì al [illegible] 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

[illegible] (v. M. Vittoria 27/bis/D, tel. 831.010): tappeti [illegible] Tibet, [illegible] 15-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: G. Da Milano acquerelli, pastelli.

BIASUTTI (via Juvarra 16): [illegible] 8 inaugurazione G. Banchieri.

FOGLIATO: Giuseppe Grosso.

LA GIOSTRA - Artt: Pietro Barbieri.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): R. Toscani.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Piotr Stolerenko e 14 pittori post-impressionisti russi.

[illegible]

Unghie da assassino per Almodóvar

Pedro Almodóvar comincia a girare in marzo il suo nuovo film «Le unghie dell'assassino», con molte attrici tra le quali **Victoria Abril** e **Rossy De Palma**. Ha detto: «E' una commedia nerissima sulla nostra epoca in cui la vita non ha alcun [illegible] salvo che come soggetto televisivo».

Federico Fellini ha smentito la notizia secondo cui dovrebbe cominciare tra poche settimane a girare con **Paolo Villaggio** il progettato film televisivo [illegible] mestiere dell'attore», prodotto da Leo Pescarolo, finanziato da Raitre, Canal Plus, Crysalid, Vicumia. Ha detto: «Sinora, l'unica cosa che si concretizza e procede sono le chiacchiere».

Martin Scorsese ha celebrato il suo cinquantesimo compleanno con una festa (gnocchi, risotto, salmone, torta al cioccolato) al Gabriel's Bar & Restaurant di New York. C'erano le sue figlie Catherine e Domenica; la sua nuova innamorata **Illeana Douglas**, attrice; **Brian De Palma**, **Eric Clapton**, **George Lucas**, **Winona Ryder**, **Joe Pesci**, **Michelle Pfeiffer** e [illegible] invitati.

Bridget Fonda

Bridget Fonda recita in «Little Buddha» di **Bernardo Bertolucci**, le cui ultime riprese a Seattle dovrebbero terminare alla fine di questo febbraio, la parte della mamma del ragazzino americano che si rivela essere un'incarnazione del Buddha. Il papà è **Chris Isaak**.

Arnold Schwarzenegger e sua moglie **Maria Shriver**, nipote dell'assassinato presidente **Kennedy**, aspettano per ottobre il loro terzo figlio. **Philippe Leroy** è nonno d'una bambina, **Thais**, figlia di sua figlia **Philippine Leroy-Beaulieu**, pure lei attrice («Tre uomini e una culla», «Coupable d'innocence»).

Jean-Louis Livi, il produttore francese, ha annunciato [illegible] produrrà [illegible] 1993 il [illegible] film di **Giuseppe Tornatore**, «Una pura formalità».

[illegible] **Szabo**, il regista ungherese, [illegible] ha approvato [illegible] liquidazione della Mafilm, una delle maggiori società di produzione cinematografica di proprietà dello Stato in Ungheria, e la [illegible] vendita a un consorzio di banche e di società parastatali che comporta il licenziamento di 350 lavoratori: «Sento dire che a comprare la società sono gli stessi che ne hanno causato il fallimento e l'indebitamento per 660.000 fiorini».

Arthur Miller con il suo nuovo testo teatrale «The Last Yankee» (L'ultimo yankee) è andato in scena contemporaneamente al Young Vic di Londra e al Manhattan Theatre Club di New York: la riflessione sul sogno americano mutatosi in incubo è collocata in un ospedale per malattie mentali del Connecticut, dove due uomini vanno a visitare le rispettive mogli ricoverate.

Giancarlo Giannini e **Alessandro Haber** sono i protagonisti del nuovo film che **Nanni Loy** comincia a girare in primavera, «Scacco pazzo», tratto dalla commedia di **Vittorio Franceschi**.

Whoopi Goldberg ha firmato il contratto per interpretare «Si[illegible] 2»: compenso altissimo, sei milioni e mezzo di dollari. **Shirley MacLaine**, dieci anni dopo «Voglia di tenerezza», ha accettato di girarne il séguito: titolo, «Evening Star» (Stella [illegible] sera).

Marcello Mastroianni recita accanto a **Anouk Grinberg**, diretto da **Bertrand Blier**, nel film francese «Un deux trois soleil»: il titolo deriva da un gioco infantile, la storia mette a confronto un padre che comincia a tirare i remi in barca e una figlia arrampicatrice alla conquista della città.

Robin Williams e sua moglie **Marsha Garces** (lei era la baby-sitter assunta dalla precedente moglie dell'attore per badare al figlio Zachary, i due si sono sposati nel 1989) hanno creato una associazione per aiutare i poveri. L'hanno chiamata Comic Relief, Soccorso Comico.

Marlon Brando ha consegnato alla Random House, la casa editrice americana, la prima parte dell'autobiografia. A Bob Hope sono dedicate due biografie, d'imminente e contemporanea pubblicazione: «The Secret Life of Bob Hope» (La vita segreta [illegible] B.H.) scritta [illegible] Marx, figlio di Groucho Marx; e [illegible] Hope No-One Knows» (Il B.H. che nessuno conosce) scritta dall'ex segretaria di Hope, J[illegible] King. «M'[illegible] il peggio», ha detto l'attore, che compie quest'anno 90 [illegible]

Juliette Lewis e **Robert Downey jr.** sono la coppia protagonista di «Natural Born Killers», il film che **Oliver Stone** comincia a girare in maggio. Scritto da Quentin Tarantino, è la storia d'una ragazza e d'un ragazzo coinvolti in un'orgia omicida che diventano star dei media.

Kiefer Sutherland, **Charlie Sheen** e **Chris O'Donnell** sono «I tre moschettieri» in una nuova versione cinematografica del romanzo di Alexandre Dumas diretta da **Steve Herek**.

A Milano la commedia di Goldoni, un grande lavoro d'insieme

Quattro donne del Campiello: Fortunato, Marinoni, Valente Franzoso. A destra Strehler

Ripresa la regia che Strehler (ora in esilio volontario) curò 18 anni fa

Il cielo in un Campiello

Capolavoro d'osservazione psicologica

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un «Campiello», come si preoccupava di spiegare Carlo Goldoni ai suoi lettori non veneziani, «è una "piazzetta", di quelle che per lo più sono attorniate da case povere e piene di gente bassa». Nella sua geniale scenografia fatta [illegible] nulla per l'allestimento della commedia omonima diretto da Giorgio Strehler e oggi, diciott'anni dopo, ripreso da Carlo Battistoni, Luciano Damiani evitò di cadere nel pittoresco e non ci diede quelle «case povere» così come inevitabilmente apparirebbero oggi, ossia graziosissime. Mostrò, invece, un luogo spoglio, senza alcuna pretesa di organizzazione architettonica; delle mura precarie, addirittura di tela, con qualche stretta finestrella che si anima quando, e capita in continuazione, l'occupante - traboccando letteralmente da locali che immaginiamo mortificanti - se ne affaccia e invade più che può dello spazio [illegible], la prorompente Lucietta addirittura spenzolandosi pericolosamente dal [illegible] balconcino precario. [illegible] attività avviene ai lati della [illegible] ché [illegible] centro [illegible] occupato [illegible] sola parete fredda e incolore [illegible] quella della locanda, con un'unica apertura a disposizione del cavaliere napoletano che parla in lingua e che contempla questo microcosmo con l'occhio divertito [illegible] forestiero. [illegible] decorazione e delicatissima trovata registica, una [illegible] coltre [illegible] neve, che oltre a provocare rigagnoli e scivoloni [illegible] fantasia degli abitanti, fornendo occasioni [illegible] gioco, e anche munizioni per le risse.

[illegible] diversamente [illegible] ruffe chiozzotte» e dalla «Massera», ascoltate due sere fa a Venezia, [illegible] Campiello» è una [illegible] media corale sul popolino minuto, e in dialetto; è, anche, in versi, non i consueti martelliani un po' rigidi, però, bensì un misto di endecasillabi e [illegible] settenari con qualche rima qua e là, estremamente duttile alla dizione. [illegible] anche, come emerge senza alcuna possibilità [illegible] dubbio [illegible] magistrale allestimento di Strehler, un capolavoro: un capolavoro, come le «Baruffe», di osservazione psicologica. Nessuno dei caratteri è stereotipo, ciascuno esiste autenticamente, con le sue passioni e le [illegible] contraddizioni, a cominciare dal meno spontaneo di tutti, il napoletano cacciatore di dote, che si riscatta perché in fondo generoso, e innamorato della vita. Intorno a lui (e all'altro testimone straniero, ma a differenza di lui, [illegible] stidito, [illegible] zio Fabrizio, sempre immerso nei suoi libri) serve, travolgendo i suoi uomini, pochi e abbastanza frastornati - il focoso e geloso Anzoletto, l'acerbo e goffo Zorzetto - un [illegible] gineceo la cui insopprimibile energia Goldoni comunica con arguto incanto, affascinandoci non solo con la grazia permalosa [illegible] Lucietta, con [illegible] ingenue pretese sociali di Gasparina, [illegible] fuoco adolescenziale di Gnese; ma anche con le fisime di Donna Catte che sogna un moroso e non ha più che tre denti in bocca; con la irriducibilità [illegible] sorda [illegible] Pasqua con la burbera combattività di Orsola, la «frittolera». I loro contrasti concertati in una lingua scoppiettante ci fanno provare per due ore, al Piccolo, qualcosa [illegible] non [illegible] dalla sorridente curiosità con cui ci si può aff[illegible] a guardare il mondo stando in Paradiso. Onore a un coordinatore che aspira a farci uscire dal teatro dicendo «Che bella commedia» e non «Che bella regia»; e onore, si capisce, [illegible] comici, che hanno amato i loro personaggi fino a convincerci a imitarli. Ricordiamo fra le squisite caratterizzazioni almeno la Gasparina [illegible] Giulia Lazzarini, non più giovanissima nel fisico, ma commoventemente aggrappata ai suoi bamboleggiamenti e alla [illegible] pronuncia affettata, [illegible] piccola Blanche Dubois delle calli; e la spiritata Catte di Rosalina Neri, che non rinuncia ai suoi sogni a occhi aperti, e la [illegible] Pasqua di Valentina Fortunato; e la vibrante Lucietta di Laura Marinoni dai bellissimi occhi neri... (ma ottime pure le altre due donne, Edda Valente, Orsola, e Giulia Franzoso, Gnese). Gli uomini, eccellenti anche loro, sono Luigi Diberti, Roberto Zibetti, Gianni Mantesi, Elio Veller e Giancarlo Dettori il cui cavaliere dai capelli bianchi si accoppia bene [illegible] l'inedita Gasparina appena appena appassita. Apoteosi, e non poteva [illegible] altrimenti; repliche fino [illegible] 9 aprile.

[illegible]

Lasciate che il Piccolo lavori al meglio

MENTRE a Venezia il Presidente [illegible] Repubblica e il ministro dello Spettacolo rendevano omaggio a Goldoni nel duecentesimo anniversario della morte, a Milano il Piccolo ha celebrato uno dei suoi autori prediletti allestendo contemporaneamente, [illegible] tre palcoscenici diversi della città, le riprese di altrettante superbe regie strehleriane di suoi lavori, «Arlecchino servitore [illegible] due padroni» al Teatro Studio, «Le baruffe chiozzotte» al Lirico e [illegible] Campiello» in prima assoluta al Piccolo. A mezzanotte tutti gli attori [illegible] gioiosamente sfilati in costume al Teatro Studio, dove seduti davanti a un pubblico molto fitto hanno poi ascoltato un breve programma di musiche di Mozart e di Baldassarre Galuppi su parole del drammaturgo, cantate con molto spirito prima da tre giovani [illegible] della Scala, quindi da sedici allievi della scuola [illegible] teatro di Strehler, impegnati in un vivacissimo concertato che ha strappato l'applauso prima di concludersi. In precedenza era stato letto un messaggio del direttore [illegible] teatro, in volontario esilio per le noti ragioni, e il sindaco di Milano Giampiero Borghini, chiamato dal microfono da Pa[illegible] Villoresi, aveva detto al[illegible] parole sobrie e molto assennate [illegible] difesa della cultura. E' stata una festa semplice, ma la vista di tutti quegli [illegible] ri e [illegible] pensiero di [illegible] compagnia in grado di mettere in scena contemporaneamente tre spettacoli di quel calibro non potevano lasciare indifferenti. Sulle vicende giudiziarie di Giorgio Strehler, ovviamente innocente fino a prova contraria, il critico non ha proprio nulla da dire; sulla necessità [illegible] far [illegible] che [illegible] Piccolo sia messo in condizione di continuare a operare al meglio, avrebbe invece da dire anche troppo. Si limiterà a consigliare chiunque [illegible] metter piede [illegible] questi giorni in uno dei succitati teatri milanesi.

[m. d'a.]

L'artista nero gay

Bill T. Jones energia senza nudi

Bill T. Jones, a Firenze

[illegible]

Niente scandali, nudi in scena o altre provocazioni. Piuttosto molta determinazione [illegible] artista [illegible] e omosessuale impegnato a realizzare bene il suo lavoro di coreografo per fare sentire la sua specifica voce; lui, che ha votato Clinton, ma dichiara di non [illegible] grandi speranze del sistema americano, l'unica civetteria che si concede è un pugno chiuso nello stile delle Pantere nere al momento di venire a raccogliere gli applausi. E' tornato Bill T. Jones, il danzatore che l'estate scorsa ha sconvolto il pubblico di Spoleto (e molto meno quello di TorinoDanza) con l'epico e scandaloso affresco americano «L'ultima cena nella capanna dello zio Tom». Lo ha invitato Evgeni Polyakov a realizzare un brano per Maggio Danza. Si tratta di «D-Man in the waters» (si replica sino al 21). Concepito su musica [illegible] Mendelssohn, [illegible] lo aveva realizzato per la propria compagnia e dedicato a un suo danzatore morto di Aids. Ma, al di là della dedica, il brano [illegible] contiene manifesti programmatici, è al contrario un bellissimo continuum di danza fluida e inarrestabile, un andare e venire perfettamente congegnato di danzatori, che grazie al congiurare di un fondale verdastro e translucide luci, danno l'impressione di muoversi come animali acquatici in preda a un moto perpetuo. [illegible] c'è ombra di lirismo; al contrario una grande energia cinetica per creare la sensazione di questo patetico limbo, dove i ballerini morti (portati a spalle dai compagni) non sono causa di dramma o violenta commozione, [illegible] affettuoso rimpianto.

«D-Man [illegible] the waters» faceva parte di un trittico dedicato alla danza americana. [illegible] due titoli: «La pavana del Moro» di José Limon e «Black and blues» di Louis Falco.

Il primo, che porta come [illegible] titolo «Variazioni sul tema di Otello» e che si avvaleva a Firenze della presenza della stella ospite Eric Vu An, è un capolavoro [illegible] della danza del '[illegible] che dal 1949, data [illegible] nascita, non ha perso un filo del suo smalto. La Pavana è una danza costruita per due coppie (Otello, Desdemona, Jago ed Emilia) che con i loro costumi quattrocenteschi si lasciano trascinare dalle volute lente e sontuose di una danza di corte, una pavana appunto, accompagnata dalla musica di Purcell. Magistrale uso dello spazio scenico (niente scene, solo luci), squisite geometrie gestuali, eleganti movimenti delle braccia e dei busti, inchini, piroette, sguardi ricolmi d'odio mascherati da un sorriso, fanno da contorno al tarlo della gelosia che, complice il fatidico fazzoletto, Jago riesce a instillare nella mente di Otello. Sino al dramma finale quando il moro uccide la bianca Desdemona. Una meraviglia resa alla perfezione dai bravi ballerini [illegible] Maggio Danza (Umberto de Luca, Antonella Cerreto e Nicoletta Benuzzi) grazie anche alle cure di [illegible] Maxwell abile ricostruttrice, allieva di Limon.

Con «Black and blues» invece Louis Falco ci fa ripiombare in zona nostalgia. Anche se [illegible] 1982 questo incontro scontro fra boxeur, uomini e donne, si evolve sulla musica tipicamente Anni 70 [illegible] Harry Nilsson e Randy New[illegible] Ma soprattutto di quel decennio c'è qui l'aspetto più ludico, tutta la scanzonata g[illegible] vivere, il gusto «molto alternativo» di riprendersi la vita, con ironia e un po' di scetticismo. Una delle cose più belle di [illegible] presentata in uno stile pieno di swing, di energia e di sensualità che i ballerini di Maggio [illegible] (da ricordare almeno Rachel Fabbre) dimostrano di avere assimilato e di ballare con soddisfazione e felicità.

Sergio Trombetta

Anche Ravel nell'appuntamento Rai diretto da Soudant davanti a una gran folla

Bolero, contro il logorio musicale

Gershwin, troppo eseguito, ormai [illegible] autore a rischio

[illegible] Gran folla alla Rai per il concerto diretto da Hubert Soudant [illegible] un programma particolarmente colorito e brillante, concluso [illegible] «Bolero» [illegible] Ravel la cui notorietà non [illegible] ha ancora prodotto il logorio: se l'esecuzione è attendibile, come quella dell'altra sera, lo straordinario avvitarsi del tema su ritmo costante, sino ad un parossismo [illegible] nevrosi che può solo approdare al crollo, gioca sempre il suo effetto irresistibile. E così è stato anche [illegible], a conclusione di un programma incentrato su musiche d'ispirazione spagnola: dall'«Alborada del Gracioso» di Ravel alla «Seconda suite» del Sombrero di De Falla ad «Espana» [illegible] Chabrier che nel [illegible] andamento scanzonato sta in malizioso equilibrio tra celebrazione e parodia. L'orchestra ha fatto del suo meglio sotto la direzione [illegible] Soudant che punta ad una efficace squadratura generale dei pezzi [illegible] più che all'analisi minuta dei particolari. Eppure, in Ravel la raffinatezza non basta mai e la difficoltà consiste nel saper dosare la grande orchestra con i pesi esattissimi e talvolta microscopici normalmente richiesti solo dalla musica da camera. Ad ogni modo, l'eccesso di sonorità non giova, e questo scoglio non è sempre [illegible] evitato dalla [illegible] certazione di Hubert Soudant, talvolta troppo frag[illegible] in rapporto all'eleganza di cui necessita la musica francese.

Hubert [illegible] [illegible] un programma assai brillante

Di questo limite ha risentito meno l'esecuzione di «Un Americano a Parigi» di George Gershwin: anzi, i legami [illegible] recisi di Gershwin con la musica jazz fanno sì che nell'esecuzione delle sue partiture sinfoniche una certa sprezzatura per l'eccessiva levigatezza del suono sia non solo tollerata ma opportuna. Sempre più presente nei programmi [illegible] concerti sinfonici, la musica di Gershwin rischia di andare incontro ad un rapido logorio, anche se per ora viene ben accolta dal pubblico torinese che quest'anno ne ha incamerato una dose robusta. Questo significa che gli applausi l'altra sera [illegible] stati calorosi, mentre l'Auditorium continua ad [illegible] occupato da alcuni rappresentanti del Coro che sperano con questa azione di bloc[illegible] dai provvedimenti più perniciosi [illegible] potevano essere presi per la cultura musicale del nostro Paese.

[p. gal.]

Unione Musicale, bel concerto dell'«Emerson»

Le [illegible] «stonature» del divino Mozart

TORINO. La rassegna di quartetti proposta dall'Unione Musicale è entrata nella sua fase più interes[illegible] di incontri ravvicinati: bellissimo intento il programma pre[illegible] Quartetto Emerson, [illegible] Mozart e Beethoven a fiancheggiare Berg e Webern.

Le qualità stilistiche di Eugene Drucker, Philip Setzer, Lawrence Dutton e David Finckel, tendenti [illegible] asciutto senza compiacimenti, si sono adattate bene a un Quartetto come il K 499 di Mozart, tutto geometrica essenzialità con brevi quanto benefici tratti di sorridente umorismo; nel grande Adagio centrale i quattro musicisti non hanno perso l'occasione di sottolineare quelle improvvise modulazioni che all'orecchio profano paiono stonature, tanto [illegible] nuove e audaci; la tendenza era tipica dell'ultimo Mozart (visibile anche [illegible] un punto dell'«Ave verum»): meditare [illegible] e [illegible] sull'armonia tonale [illegible] intravederne [illegible] vie d'uscita.

Soprattutto a suo agio, dopo uno studio di assimilazione evidentemente maturato a lungo, l'Emerson si è mostrato nella «Lyrische Suite» di Alban Berg: straordinaria rappresentazione di caratteri, gioviale, amoroso, misterioso ecc., protesi verso [illegible] disperato lirismo che tutti li accomuna; per centrare i suoi perso[illegible] Berg non dispone più di quel grande differenziatore che era [illegible] tonalità e tende fino allo spasimo gli altri mezzi, registrando dei caratteri solo l'energia interna, la traccia scritta nel subconscio: [illegible] riuscire meno efficace, [illegible] basti pensare all'«Andante amoroso», già percorso dalle vibrazioni di «Lulu».

Stessa esemplare partecipazione nell'op. 9 di Webern. In Beethoven l'asprezza [illegible] suono, in un Quartetto [illegible] l'op. 95, era (quasi sempre) motivata dalla natura dell'invenzione; pubblico molto numeroso, applausi e pezzi fuori programma.

[g. p.]

Circolo della Stampa

«L'Anfora» di Campanile [illegible] i giovani

TORINO. «L'anfora», due [illegible] di Achille Campanile, conclude domani sera (ore 21) al Circolo della Sta[illegible] di corso Stati Uniti 27, l'iniziativa [illegible] «La Nuova Arca» tesa a sollecitare [illegible] gli allievi delle scuole di recitazione l'amore per il teatro e [illegible] loro [illegible] l'opportunità di debuttare davanti [illegible] un pubblico attento e competente. L'allestimento è della regista Elda Caliari che, inizialmente, ha selezionato i giovani insieme [illegible] l'attore Mario Brusa.

Questi i protagonisti della commedia di Achille Campanile: Michelangelo Carnevali, Gianluca Iacono, Mara Campione, Sabatino Barretta, Gero Giglio, [illegible] Cristina Marocco, Pierbartolo Piacenza, Stefania Gerbaudi, Carla Machetto. Le musiche sono del compositore francese Erik [illegible]. L'ingresso al Circolo della stampa, per l'occasione, è libero.

[a. c.]

Chianocco, durante un'escursione a 2300 metri

Un'insegnante cade e muore in un burrone

Un'altra tragedia sulle montagne della Valle di Susa: un'insegnante torinese è precipitata ieri in una profonda scarpata a quota 2300 metri sopra il paese di Chianocco. E' accaduto nel primo pomeriggio mentre la donna, insieme con due amici e il fidanzato, stava cercando di scendere [illegible] [illegible] dopo un'escursione.

La vittima è Carla Arese, nubile, professoressa di lettere presso il «IX Itis» di via Paolo Gaidano. Abitava da sola in corso Re Umberto [illegible]. Appassionata [illegible] montagna, [illegible] iscritta al Cai di Torino.

«Sabato sera abbiamo deciso di fare una gita in Valle di Susa, per compiere un'escursione sulle montagne [illegible] Chianocco. Un percorso che [illegible] già fatto», ha detto ieri sera il fidanzato, Franco Garino, 46 anni, via Giotto 13, impiegato Sai.

La coppia, insieme [illegible] altri due amici torinesi, Adriano Agnelli e Giovanni Bergoglio, ieri mattina presto [illegible] partiti da Torino. Verso le 9 Adriano Agnelli ha parcheggiato la sua [illegible] nei pressi della frazione Combe sopra Chianocco, poi tutti e quattro hanno proseguito a piedi raggiungendo quota 2400 metri sopra il «Colle delle Coupe».

[illegible] le 12,30 abbiamo mangiato e poi ci siamo incamminati per [illegible] a valle», [illegible] ancora Garino. I quattro amici, in fila indiana, seguono un sentiero erboso privo di neve, sciolta dal vento caldo che ha soffiato in questa zona nei giorni scorsi.

Racconta Adriano Agnelli: «Carla si [illegible]va davanti a me. Mi è sembrato che barcollasse. E' stato un attimo, non sono riuscito a intervenire. E lei è caduta, precipitando per la scarpata. Abbiamo cercato di raggiungerla, ma è stato inutile. Ha fatto un salto finendo su delle rocce». Agnelli è poi sceso di corsa alla frazione Combe e al Molé [illegible] Chianocco, [illegible] ha [illegible] l'allarme.

Sulla montagna sono [illegible] saliti i volontari del soccorso alpino [illegible] Bussoleno insieme [illegible] i vigili del fuoco del distaccamento di Susa. Intanto da Volpiano si alzava l'Alouette [illegible] Regione Piemonte. Erano circa le 16 quando il pilota Gianni Odino [illegible] sul posto con il dottor Giuseppe Emilio. Insieme [illegible] il volontario del Cai Flavio Piano, il medico però non poteva far altro che constatare il decesso: cadendo, Carla Arese era morta sul colpo per la frattura della base cranica. La salma della donna veniva poi issata sull'elicottero e trasportata a valle dove è stata composta nella camera mortuaria del Comune di Bussoleno.

La madre [illegible] Carla, che [illegible] sola a Barge, ha appreso dall'edizione serale del tg3 la notizia della morte della figlia, telefonando poi a un'inquilina di corso [illegible] Umberto 152, nella vana [illegible] che [illegible] [illegible] di una omonimia.

Il magistrato ha disposto per oggi l'[illegible] necroscopico.

(f. mor.)

La professoressa Carla Arese in una foto con il fidanzato Franco Garino

Moncalieri, 5 arresti dopo lunghe indagini

Le «bionde» a domicilio Presi i contrabbandieri

Un'efficiente banda di pendolari [illegible] contrabbando, [illegible] [illegible] [illegible] riforniva di sigarette il mercato nero di Torino e provincia, è stata sgominata dai carabinieri della compagnia di Moncalieri al termine di un'indagine condotta in collaborazione con i militari di Brindisi. Cinque persone sono finite in [illegible] recuperato un carico [illegible] 11 mila pacchetti di «bionde» pronte ad essere smerciate, più [illegible] trentina di milioni nascosti nel doppiofondo [illegible] una [illegible] Turbo.

[illegible] [illegible] [illegible] finiti Bruno Labalice, 47 anni, numero [illegible] del contrabbando brindisino; Antonio Carbone, [illegible] anni, anch'esso pugliese, ma residente a Mappano in via [illegible] [illegible] 6; e Marcello Morleo, 38 anni, sempre di Brindisi. Tutti pregiudicati e segnalati alle dogane del Nord, [illegible] stati bloccati a Torino insieme con Francesco Spano, 27 anni, l'unico [illegible] gruppo finora incensurato, originario di Torre Annunziata, ma residente a Torino in via Salbertrand 83/13; e Biagio De Luca, leccese di 33 anni. Ai primi tre il compito di trasportare la merce in Piemonte a bordo di un furgone Ducato Maxi, agli [illegible] quello di piazzarla, soprattutto nella zona di Porta Palazzo.

Il blitz, scattato in via Bussoleno, è [illegible] preceduto da venti giorni di appostamenti di fronte all'hotel Poker di Borgo San Pietro, a Moncalieri. [illegible] [illegible] Labalice, Carbone e Morleo: l'obiettivo del tenente Giampiero Vittorioso [illegible] quello di incastrare i basisti torinesi.

Ingegnosa la tecnica utilizzata dai contrabbandieri. Le stecche di sigarette erano sistemate sul furgone bianco che veniva posteggiato ogni volta in una diversa strada alla periferia di Torino. Le consegne venivano guidate con un telefonino portatile. I carabinieri si sono presentati al posto degli acquirenti. [m. a.]

Si cerca il giovane che ha ucciso nella birreria di Chieri

Killer con la parrucca

Si sta costruendo un identikit molto preciso «Aveva capelli troppo biondi per essere veri»

Biondissimo (ma forse era [illegible] parrucca), robusto, alto 1 metro e 65, [illegible] 25 anni. E' lui l'assassino di Loredana Di Maso Bertoldi, 39 anni, la contitolare della birreria «Laurel & Hardy» di Chieri colpita a morte, all'alba di sabato, durante una rapina. I carabinieri stanno anche lavorando alla realizzazione di un identikit, che sarà probabilmente pronto [illegible] [illegible] descrizioni fornite dai quattro testimoni sembrano sufficientemente precise, anche se gli investigatori hanno qualche perplessità sui capelli: se indossava davvero una parrucca, è probabile che i [illegible] capelli siano in realtà scuri, probabilmente neri.

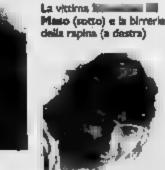
Il capitano Fabrizio Polvani, [illegible] guida dei carabinieri della sezione omicidi del Nucleo Operativo, ha intanto verificato gli alibi di venti personaggi sospetti, tutti rapinatori con precedenti specifici che vivono nel Chierese. Non sarebbe emerso nulla [illegible] concreto, [illegible] gli investigatori sono convinti che non si debba cercare lontano: la rapina è quasi certamente maturata fra i balordi [illegible] zona, forse fra tossicodipendenti. A nulla possono servire, almeno per ora, i tre bossoli cal. 7,65 recuperati e sequestrati: troppo comuni per rappresentare una traccia e probabilmente esplosi da un'altrettanto comune Beretta. Poco ci si attende anche dall'autopsia, che verrà effettuata fra oggi e domani: le [illegible] [illegible] della morte appaiono già sufficientemente chiarite dai referti dei medici che hanno cercato di strapparla alla morte.

A Chieri, anche se i Bertoldi vi si erano trasferiti da appena [illegible] anni (prima gestivano la birreria Victory a Collegno), la signora Loredana era piuttosto [illegible] una donna vigorosa, decisa, capace di intervenire personalmente quando qualche [illegible]nte alzava troppo la voce, oppure il gomito. La sua coraggiosa [illegible] non ha dunque stupito chi la conosceva bene.

Ieri mattina i carabinieri hanno di nuovo interrogato il marito della vittima, [illegible] Bertoldi, [illegible] anni, e la giovane cameriera, Anna Middonti, 26 anni. La giovane, piuttosto spa[illegible] si è poi chiusa nel suo alloggio di [illegible] Vittone 16: «Ho visto pochissimo. Ero uscita per vuotare [illegible] bidone della spazzatura, mi sono sentita stringere al collo dal braccio di una persona che si è fatta scudo di me per entrare. Ero terrorizzata. Non [illegible] però riuscita a vedere il volto nessuno». Più preziose sono [illegible] [illegible] testimonianze del Bertoldi e delle altre due cuoche: a [illegible] si deve l'identikit [illegible] [illegible] prendendo forma in queste ore. Più difficile appare l'identificazione degli altri due rapinatori, che avevano il volto coperto da pesanti passamontagna in lana grezza. La cura con la quale [illegible] stati compiuti i mascheramenti rende più consistente l'ipotesi che si tratti di persone comunque note nella zona, forse clienti occasionali anche della [illegible] birreria. Nella tarda serata di ieri sarebbe [illegible] [illegible] nuovo elemento che potrebbe mettere gli investigatori sulle tracce del [illegible] usato dai rapinatori per fuggire. Su questo particolare c'è un ovvio riserbo.

Angelo Conti

La testimone Anna Middonti (sopra): «Ero terrorizzata»

La vittima [illegible] [illegible] Maso (sotto) e la birreria della rapina (a destra)

Una rapina organizzata dai balordi della zona

La Finanza sequestra camion di documenti, concessioni edilizie nel mirino

Appalti, Valle Susa sottosopra

E in carcere primo confronto tra amministratori

Un faccia a faccia nel [illegible] [illegible] Vallette chiarirà stamane molti aspetti oscuri del rapporti tra la Sitaf - la società che ha costruito l'autostrada e il traforo del Fréjus, [illegible] candidata a realizzare l'alta velocità ferroviaria - e alcuni Comuni della Valle di [illegible] [illegible]iti [illegible] inchiesta.

Il sostituto procuratore Luigi Marini metterà infatti a confronto il sindaco di Rosta, l'impresario [illegible] Luciano Leone (pds), e il suo [illegible] Francesco Bellinazzi (psi). Entrambi sono in carcere [illegible] l'accusa di abuso in atti d'ufficio.

Secondo il pm, avrebbero permesso la costruzione di [illegible] strada che [illegible] statale 25 Rosta-Avigliana punta in direzione dell'autostrada, [illegible] poi finire, a sorpresa, in un bosco. Un'opera costata un miliardo, pagata dalla Sitaf, e [illegible] prevista [illegible] piano regolatore.

La Sitaf, dal canto suo, nei giorni scorsi ha preso le distanze dai due amministratori inquisiti («Siamo estranei a qualsiasi irregolarità da loro commesse»). [illegible] l'inchiesta [illegible] procura di Torino e le operazioni della Guardia di Finanza stanno mettendo sottosopra la valle, Comune dopo Comune. Come l'ultima indagine a tappeto avviata dalle «fiamme gialle» in questi giorni: tutti coloro che negli ultimi [illegible] anni hanno ottenuto una concessione edilizia dovranno presentare le fatture delle imprese costruttrici.

Nel solo Comune di Susa [illegible] oltre 300 le concessioni edilizie sotto [illegible] dei finanzieri, che stanno controllando anche decine di studi professionali. Poi toccherà a Bussoleno, Avigliana e Oulx. Dopo Avigliana, Meana e Susa (dove la squadra di polizia giudiziaria della Finanza ha sequestrato anche i piani regolatori), i militari [illegible] andati negli uffici dei municipi di Buttigliera Alta, Almese, Chiomonte e Salbertrand.

I finanzieri - sempre [illegible] mandato di Marini - si sono fatti consegnare i documenti sui rapporti fra i Comuni e la Sitaf, e materiale relativo all'urbanistica. A Chiomonte infatti la Sitaf ha costruito [illegible] la viabilità in frazione Ramat e in località [illegible] A Salbertrand ha realizzato piazzali e aree di servizio.

Tra le vicende di cui il magistrato potrebbe occuparsi ci sarebbe anche quella del ponte sul torrente Messa, sulla statale 24 del Monginevro presso la frazione Drubiaglio di Avigliana. Il ponte venne danneggiato [illegible] [illegible] piena un anno fa; l'Anas fece rifare le fondazioni (con [illegible] spesa di oltre 80 milioni), ma poco dopo il ponte [illegible] demolito e ricostruito in grande. Si trattava di un'opera davvero necessaria?

Oggi in regalo con «La Stampa» il primo fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Quando Cavoretto parlava celtico

Dentro le [illegible] romane 4 mila abitanti, [illegible] il latino Plinio cita una fabbrica di anfore e un'industria dolciaria

Si può calcolare dentro le mura della Torino romana una popolazione di tre, quattromila abitanti, alcuni arrivati da varie parti italiche: veterani di Cesare che avevano [illegible]to terreni in assegnazione, arrivati con le famiglie. Parte dei primitivi taurini stava fuori città, nei villaggi celtici presso la Dora e a Cavoretto, al colle di San Vito, [illegible] il proprio idioma, i costumi e le abitudini. Taurini e forestieri si amalgamarono nel giro di due o tre generazioni. Dopo un secolo, tutti parlavano il latino [illegible] qualche parola celtica, non esattamente il latino di [illegible] né quello dell'Etruria o altre regioni.

La Torino romana è agricola, [illegible] ha altre attività. Si sa di una fabbrica di anfore e Plinio accenna a un'industria dolciaria. Le notizie del mondo le portano i soldati e i commercianti che vanno in Gallia o ne tornano, e che si incontrano al foro o al tavolo di un'osteria. Gente che ha sempre qualcosa da vendere o da barattare. Di giorno, nella buona stagione, gli uomini sono nelle vigne e nei pascoli della collina, nei poderi fuori mura. Ancora fitti sono i boschi, vi si [illegible] fare legna e le querce danno ghianda per i maiali.

La città è animata da bambini e da donne [illegible]ute davanti alla porta di casa che filano la lana discorrendo, qualche soldato romano e i bottegai con le le loro cose esposte in [illegible] sulla strada. A metà pomeriggio gli uomini tornano dai campi, affollano il foro e le taverne.

Le prime ombre della [illegible] tolgono la gente dalle strade. Non esiste illuminazione pubblica, nelle notti senza luna non si vede oltre un passo. Ci si [illegible]ude in [illegible], [illegible] [illegible] di [illegible] torcia o di una lampada a olio. Appartamenti angusti, sovraffollati, vi si sta il meno possibile. D'inverno, senza il caminetto, c'è il braciere che riempie la stanza di fumo. Niente vetri, alle finestre ci sono teli o pelli che il vento sbatte, ci si protegge dalla pioggia e dal gelo con imposte di legno che [illegible] lasciano passare la luce. L'acqua si va a prenderla alle fontane e ai pozzi pubblici. I più dormono su un giaciglio di mattoni [illegible] un materasso imbottito di fieno e di foglie di [illegible]. Un tavolo, qualche sgabello e [illegible] panca, un cassone come guardaroba, nient'altro.

Il pranzo è leggero: pane sci[illegible] e formaggio, vino. Il pasto principale è la cena. Il Po dà pesci e la foresta selvaggina, ogni famiglia alleva almeno un maiale, le greggi danno latte e carne, ci sono i prodotti degli orti e della campagna. I coloni, che [illegible] sempre usato l'olio, dopo il p[illegible] disgusto si [illegible] abituati ai condimenti locali: lardo e burro.

Luciano Curino

Una tavola di Nives Manara (sopra) e un momento della presentazione: da sinistra Oreste del Buono, Ezio Mauro e l'autore dei testi Franco Ressa

[illegible]

Per studiare a colori

La «Storia del Piemonte a fumetti», l'opera a fascicoli in regalo da oggi [illegible] *La Stampa*, è [illegible] presentata ieri mattina all'Unione Industriale dal direttore Ezio Mauro, da [illegible] del Buono e dall'autore [illegible] sceneggiature, il professor Franco Ressa, a un'affollata platea di insegnanti e studenti di [illegible] la regione.

Ezio Mauro ha sottolineato come l'iniziativa, pur rivolgendosi a tutti i lettori, testimoni un'attenzione particolare del giornale al rapporto [illegible] il mondo [illegible] scuola. Oreste del Buono ha ripercorso la storia del fumetto e della sua evoluzione in Italia, [illegible] cammino che ha condotto il genere - è il caso della «Storia del Piemonte» - ad acquisire anche dignità scientifica. L'opera verrà distribuita a fascicoli di otto pag[illegible] [illegible] lunedì al giovedì, per nove settimane, [illegible] all'8 aprile. Dal 13 aprile, per un altro [illegible] la [illegible] sarà completata dai ritratti [illegible] [illegible] personaggi, scritti da Mario Soldati.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

A. UTIP 562.8988 libero Barriera di Milano totalmente ristrutturato camera cucina bagno L. 69 milioni mutuabili.
A. UTIP 562.8988 Moncalieri recentissimo libero soggiorno living 2 camere cucina bagno box auto vendo/permuto.
A. UTIP 562.8988 Parella (via Exilles) affarone vendesi con affitto ingresso 2 camere cucina bagno L. 139 milioni.
A. UTIP 562.8988 zona S. Rita vendesi occupato in ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno.
A. VIA Servais pressi ingresso camera tinello angolo cottura bagno libero L. 115 milioni mutuo 75%. Nordedil 561.2780.
ADIACENTE piazza Madama Cristina libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2780.
ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bilocali affittati da 48 a 73 mq possibilità box. Tel. 771.5232.
ADIACENTE stadio Filadelfia ingresso 2 camere cucina bagno libero termoascensore mutuo. Nordedil 561.2780
ANGOLO corso Sebastopoli via Rieti signorile ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2780.
ANGOLO via Borgaro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero mutuo prima casa permute. Nordedil 561.2780.
ATTICO splendido via Vagnone ultimo piano camera, cucina, saloncino, entrata, bagno, terrazzo di 50 mq vendo privatamente solo ed esclusivamente a privati. Tel. ore ufficio 447.3822.
BIMAR Barriera Milano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Borgo Vittoria salone camera cucinino bagno mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR centro bilngressi salone doppio 5 camere cucina biservizi 300 mq L. 600 milioni. Tel. 434.5758.
Peschiera libero ampio 2 camere cameretta cucina bagno L. 197 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.
BIMAR corso T... libero signorile ... ne 3 camere cucina biservizi ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Ingresso camera cucina bagno libero L. 94 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
BIMAR Mirafiori ingresso camera cucina bagno ascensore L. 170 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
BIMAR Mirafiori via Candiolo libero ingresso camera cucina bagno L. 94 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Parella ingresso living cucina 2 camere bagno libero mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR piazza Derna libero 3 camere tinello cucinino bagno 6° piano permute. Tel. 434.5758.
BIMAR salone cambino cucina 2 terrazze bagno via Galliari ... mutui. Tel. 434.5758.
BIMAR S. Paolo ingresso camera servizio libero L. 20 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 434.5758.
BIMAR S. Salvario piazza Madama Cristina libero 4 camere ingresso wc L. 176 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Tetesio ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi signorile permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Vanchiglia libero 4° piano ascensore 2 camere soggiorno bagno mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Vanchiglia via Montalto soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR via Bertasso libero ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR via Cimarosa libero salone 2 camere cucina bagno cantina box auto permute. Tel. 434.5758.
BIMAR via ... Santa Fè 2 ... nello cucinino bagno L. 120 milioni dilazioni. Tel. 434.5758.
... via Sestriere ingresso 2 camere soggiorno ... servizi mutui permute. Tel. 434.5758.

CORSO CASALE

... Modena ... signorili appartamenti in palazzina di salone 3 camere cucina 3 bagni box doppio. Gabetti vende tel. 57.57.

CORSO Traiano vendesi monolocale liberi ...

CROCETTA

FIRM

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GIOVEDI' 11 FEBBRAIO, ORE 17,15

UNIONE COMMERCIANTI, C.so Venezia 47/49 (MM1 - fermata Palestro) MILANO

UN PREMIO, UNA CELEBRAZIONE, UN PROGETTO.

LA CELEBRAZIONE

Giovedì 11 Febbraio si festeggeranno i 25 anni del Premio Smau Industrial Design: verranno consegnati i premi 1992, ci sarà un dibattito e verrà presentata una retrospettiva fotografica su tutti i vincitori delle passate edizioni.

IL PREMIO

La giuria composta da Pierluigi Molinari (presidente), Giovanni Baule, Robert Blaich, Giovanni Degli Antoni, Gino Finizio, Stefan Lengyel, Antonello Mosca e Rodrigo Rodriquez ha assegnato il 25° Premio Smau Industrial Design a:

I premiati

Prodotto: ...
(Personal computer portatile)
Espositore: **Apple Computer ... S.p.A.**
Produttore: **Apple Computer Inc.**
Design: **Bob Brunner**

Prodotto: **CLC ...**
(Copiatrice a colori)
Espositore: **Canon ... S.p.A.**
Produttore: **Canon Inc.**
Design: **Canon Inc.**

Prodotto: **Quaderno**
(Personal computer portatile)
Espositore: **Ing. C. ... & C. S.p.A.**
Produttore: **Ing. C. ... & C. S.p.A.**
Design: **... - Agai Shvadron**

Prodotto: **... M ...**
(Personal fax-telefono)
Espositore: **O.P.D. Srl**
Produttore: **... Machinery ... Japan**
Design: **Murata Machinery Ltd**

Prodotto: **Xerox ...**
(Copiatrice digitale a colori)
Espositore: **Rank Xerox S.p.A.**
Produttore: **Rank Xerox**
Design: **Xerox Corporation**

Prodotto: **... 93D**
(Posto ... per cambiati)
Espositore: **TTN ... Comunicazione S.p.A.**
Produttore: **... - Bosch Telecom**
Design: **Frog Design**

Sezione Software
Prodotto: **Next Step ...**
Espositore: **Next Computer ... Srl**
Produttore: **Next Computer Inc.**
Design: **Next Computer Inc.**

Sezione Software
...: QuickTime Starter Kit
Espositore: **Apple Computer ... S.p.A.**
Produttore: **Apple Computer Inc.**
Design: **Apple Computer Inc.**

I segnalati

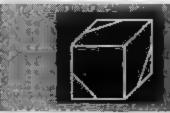
Sezione Software
Prodotto: **Excel ...**
Espositore: **Microsoft S.p.A.**
Produttore: **Microsoft Corporation**
Design: **Microsoft Corporation**

Sezione Software
Prodotto: **Active Library ... Corrosion**
Espositore: **Tulip Computers Italia S.p.A.**
Produttore: **Elsevier Science Publisher**
Design: **Arie ...**

Sezione Software
Prodotto: **... Aquinitatis Opera ...**
Espositore: **Editoria ... Editel Srl**
Produttore: **Editoria Elettronica Editel**
Design: **Roberto Busa**

I premi saranno consegnati da *Francesco Colucci*, Presidente della Confcommercio, da *Marco Parini*, Assessore Cultura e Spettacolo del Comune di Milano, e da *Enore Deotto*, Presidente Smau. In questa occasione sarà consegnata anche la prima Targa Bonetto, premio di design riservato agli studenti.

IL PROGETTO

Dopo la consegna dei Premi si svolgerà una tavola rotonda dal titolo: "**Quale design per gli anni Duemila?** - *Riflessioni in occasione della celebrazione dei 25 anni del Premio Smau Industrial Design*".
Interverranno: *Pierluigi Molinari*, Presidente della Giuria del Premio Smau; *Gillo Dorfles*, Professore di Estetica e Critico d'arte; *Cara McCarty*, Direttore del Dipartimento di Arti Decorative e Design del Museo d'Arte di St. Louis, Missouri; *Tapio Periäinen*, Direttore del Design Forum Finland, Helsinki.

25° PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN

PRECOLLINA

SANT'ANDREA

TECNOCASA

VIA TIZIANO

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO CENTRO

COLLEGNO

COLLEGNO

GRUGLIASCO

MONCALIERI

RIVOLI

SANTENA

ITALIA

ESTERO

PIEMONTE

LIGURIA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE 250 mq + 90 soppalco, terreno 8.600 mq vendesi a Pessione (Chieri) fronte strada. Telefonare serali 0121.3221.103.
CORSO Valdocco angolo via S. Domenico vendesi muri negozi occupati e liberi stessa casa. Tel. 011 562.8655.
PALAZZINA mq 1000 uso ufficio/abitazione libera da ristrutturare fronte corso vista collina vendesi. Scrivere: Publikompass 8838 - 10100 Torino.
PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo pressi corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 301.319.

VENDO NEGOZIO

libero in via Bogino con 1 vetrina di mq 65 oltre soppalco mq 35. Gabetti Imprese. Tel. 011 57.57.

6

TORINO CITTA'

CERCO 2 camere tinello cucinino bagno signorile zona Crocetta. Bimar 434.5758.
RICERCASI per conto di impresa piccoli appartamenti da ristrutturare in Torino. Personalcasa 652.7577.
RICERCASI salone 3/4 vani servizi centro Crocetta precollina massimo L. 4 milioni mq. Personalcasa 652.7577.
RICERCASI Torino nord 2 camere tinello cucinino servizi max L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 216.4115.
RICERCASI 2 camere tinello zona Torino Sud massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.
RICERCASI 3 camere tinello zona S. Rita massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.
VALUTIAMO appartamenti ville cascine terreni stabili senza impegno. Bimar tel. 434.5758.

TORINO PROVINCIA

COOPERATIVA La Borra cerca casette rustici o villette anche da rifare con giardino attiguo. Tel. 388.482.

7

TORINO CITTA'

A. CORSO Raffaello casa signorile affitto vuoto arredato sala 3 vani cucina. Tel. 889.8918 - 669.6921.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 300 mila. Barberis 962.4650.
AFFITTASI via Filadelfia 57, 5° piano in casa molto signorile 110 mq a L. 800 mila mensili più spese. Tel. 593.227.
AFFITTO bilocale zona San Paolo uso pied à terre o contratto patti in deroga. Tel. 899.0504.
AFFITTO 2/3 camere cucina bagno ristrutturato arredato. Tel. 434.5758.
ALPINA affitta appartamento centrale vuoto o arredato stessa casa diverse metrature. Tel. 011 434.8842.
AMMINISTRAZIONE affitta appartamento vuoto in Torino uso abitazione in stabile di recente costruzione. Tel. 562.7580.
A referenziati privato affitta corso Sebastopoli vuoto libero 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi 9° piano. Tel. 399.758.
VIA Ravenna alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno spazioso. Abitare & Finanziare 561.7596.

TORINO PROVINCIA

MONFERRATO 40 km Torino affitto casa autonoma 4 camere servizio porticato giardino frutteto. Tel. 011 378.018.
ROSTA affitto in villa ingresso soggiorno 2 camere studio bagno 2 box auto. Tel. 434.5758.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO ufficio via Assietta mq 220 7 vani e servizi termo autonomo videocitofono posto auto. Data Bank 504.092.

AFFITTANSI

PIAZZA SOLFERINO

8

TORINO CITTA'

9

10

12

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. T. 858.521. Or.: 15,30. 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Or.: 16. 18,10/20,20/22,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 16,30. 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di [illegible] Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 7000
[illegible] dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia [illegible]) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si ritrovano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Arlecchino — s. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,15. 17,40/20,05/22,30. Ingr. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzati in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. [illegible], 2h 08' *Avventuroso*

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,15. 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45. 18,05/20,20/22,30. Ingr. 7000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non [illegible] triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega inseparabile e solitario. N. V. 1h 50' *Drammatico*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15. 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 7000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,10. 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
Lettera da Parigi — di U. F. Giordani con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92) — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a carico. Non vietato. 1h 45' *Drammatico*

Cristallo — v. Gatto 5. Tel. 650.7100. Or.: 16,50. 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, lavori verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 35' *Commedia*

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 16. 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 14,55. 17,20/19,55/22,30. Ingr. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' *Drammatico*

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,25. 17,45/20,05/22,30. Ingr. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h *Commedia*

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel 447.5241. Or.: 15,35. 17,55/20,15/22,30. Ingr. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' *Thriller*

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50' *Thriller*

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15. 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 7000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. [illegible]. [illegible] 1h 35' [illegible]

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 20,25/22,30. Ingr. 7000
La [illegible] ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, [illegible] dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

[illegible] — c. Trapani 57. Tel. 385.2067. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4. [illegible] 521.4916. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h *Thriller*

King Kong — v. Po 21 Tel. 839.7502. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ingr. 7000 Agis 5500
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' *Comm.*

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,50. 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Singles (L'amore è un [illegible]) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di [illegible], barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' *Commedia*

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 16. 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Massimo [illegible] — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30. 18,30/20,[illegible]. Ingr. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Sturau (Ingh./It./Fr. '93) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Nazionale II — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,20. 17,45/20,10/22,30. Ingr. 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere. Ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' *Comm.*

Nuovo Odeon — v. Villafalzo 8. Tel. 749.2352. Or.: 20,20/22,30. Ing. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15. 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15,10. 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
La Bella e la Bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*. Cartone animato **L'arte della danza.**

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 15,30. 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 7000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. [illegible] 20' [illegible]

Selene — c. Belgio 53. Tel. 8174.171. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 7000; Agis 5000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' *Dramm.*

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15,30. 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Mario Maria Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavelli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: le confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h *Commedia*

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or. 14,55. 17,25/19,55/22,25. Ingr. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-GB. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 — RIPOSO. Locale completamente rinnovato con sistema Geodyne per audiolesi.

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 667.655 — RIPOSO, Domani: **Hot shots.**

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 60. [illegible]

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.803

Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79 — OGGI CHIUSO. Domenica: **Red & Toby nemiciamici.**

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Da domani vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (25 aprile), Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Per informazioni tel. 8815.383/378.

Piccolo [illegible] — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Carta Verde: tessera gratuita per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduzione del 30% di abbonamenti e di biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per informazioni (da lunedì a venerdì): Attività Promozionali, [illegible]. 8815.209/383.

[illegible] — c. G. Cesare 67. [illegible] 248.22.78/78.71 — Oggi 20.45 il Gruppo della Rocca **Molière divertissement à Versailles** con **Sganarello cornuto immaginario**, r. O. Corbetta e **Le preziose ridicole**, r. R. G[illegible]. Studenti L. 15.000. Dal 15/2 **La vostra cara Emily**. Prev. T. Adua lun.-ven. 15,30/18,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2278-248.7871.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/58/61/66/75/78 — Giovedì 11/2 ore 21.15 Alfateatro presenta **Piccoli principi** sceneg. M. Perial, scenog. L. Rossi, A. Odarda, att. R. Piano musiche dal vivo E. Chianura, replica 14/2. Ore 16,30 nell'ambito della rassegna **Il Filo Incantato** inserito nel concorso a premi per bambini si concluderà il 21/2. Tel. 819.35.29.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. bus 14/14s/50/58/58s/57 — Riposo. Da domani ore 20.45 **Momix**, direttore artistico Moses Pendleton, repliche tutte le sere ore 20,45. Domenica 14/2 ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764. Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna «Scuola e teatro» Città di Torino Ass. Istruzione: giovedì e venerdì ore 10 il teatro popolare La Contrada presenta **Favole in tasca.** Per informazioni e prenotazioni, tel. 482.343 - 489.678. Lo spettacolo verrà replicato venerdì e sabato ore 20,30 per la rassegna [illegible]

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.98. Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Domani ore 20,45 **La signorina Giulia** di Strindberg, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, reg. Gabriele Lavia. Bigliet. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 557.6246/544.562. Repliche fino al 14 febbraio.

Colosseo — v. Madama Cristina 73. [illegible]. Tram 15-9-16/Bus 67 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Domani ore 20.45 **Il ritorno di Casanova** di Tullio Kezich, con Giorgio Albertazzi, Mariangela D'Abbraccio, reg. Armand Delcampe. Bigliet. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 557.6246/544.562. Repliche fino al 14 febbraio.

Erba — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Ultima settimana, da domani e fino a domenica 14 feriali ore 21 festivi ore 16 **Dracula il musical** di Roberta Lerici e Francesco Verdinelli. Biglietteria e [illegible]not. feriali ore 9-13 e 16-23, festivi ore 15-23.

[illegible] — v. Cavour 7. Torino. [illegible]. 541.438

Cons. G. Verdi — via Mazzini 11. Tori[illegible]. Tel. 632.362 — **Stagione sinfonica pubblica dell'Orchestra filarmonica di Torino:** questa sera ore 21 1º concerto. Dir. M. Viotti, pianoforte M. Zennini. Mus. Mozart, Fauré, Ravel. Bigl. in prev. presso Unione Musicale p. Castello 29 e 1 ora prima del concerto cassa conservatorio. Inf. tel. 561.7853-530.983.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.[illegible] — Domani ore 10 recita della compagnia Gran Badò. Da giovedì 11 a mercoledì 17 Marco Paolini in **Liberi tutti** da «La guerra dei bottoni». Regia Gabriele Vacis. Inf. e pr[illegible] (011) 897.17.46, prevendita presso Box Office 561.12.62.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312 — Riposo. Domani ore 21 **La locandiera**, di Carlo Goldoni con Giuseppina Di Martino, Antonio Sarasso, Claudio Bertoni, Franco Urban, Roberto Scappin, Antonella Paglietti, Lucia De Rienzo, regia di Walter Manfrè. Una produzione comp. stabile T. Fregoli.

[illegible] — v. Juvarra 15. Tel. 540.675 — Ore 21 il Folk Club in collaborazione con il Teatro Juvarra presenta **Vicente Amigo in trio concerto di musica flamenco.** Da domani Gigio Alberti e Antonio Catania in **La signorina Rosa Papillon** di Stefano Benni.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — Seminario di Danza Classica, docente Lorenzo Casorelli, primo ballerino compagnia Teatro Nuovo, per corsi avanzati Teatro Nuovo ore 11,30. Inf. e iscr. entro venerdì 12/2 tutti i giorni, feriali 9-12 e 15-19. Inizio corso lunedì 15/2.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. v. P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351 — Dal [illegible] al 14 febbraio Assemblea Teatro presenta: **Giorni della Surrasca.** Debutto nazionale venerdì e sabato ore 20,45 domenica ore 16,30. Informazioni e prenotazioni tel. [illegible].

Teatro Macario — (Bomboniera). v. S. Teresa 10 - Torino. Tel. 581.38.94 — Dal 9 al 21 febbraio la compagnia Intima Teatro di Roma presenta: **Donne Pirandello** (da Luigi Pirandello) con Rita Pensa, reg. Julio Zuloeta. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro ore 9.30-12,30/15-18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881. Torino — Domani ore 21 Raffaella De Vita in **Solo per te Lucia.** Testo e regia di Raffaella De Vita, pianoforte Aldo [illegible], [illegible] e costumi Vincenzo Florio. Informazioni e prenotazioni dalle 19,30 al 257.881.

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62s — Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 16 **La bottega fantastica** mus. Rossini, cor. Gai con Shaen Del Piano e Yuanho Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di Torino. Pren. e inf. tel. 473.0189. Comp. di Operette del Teatro di Torino: **Cin ci là** [illegible]. 20 e dom. 21. Inf. e pren. 779.5803.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco tel. 787.117 — Giovedì 18, venerdì 19, martedì 23 e mercoledì 24 febbraio ore 22 presso sala Sottana Teatro degli Illuni la comp. Stalker Teatro presenta **Unkel** installazione-performance, reg. Gabriele Boccacini. Posti [illegible]. Per prenotazioni e informazioni tel. (011) 787.117.

Teatro Ma[illegible] — via Matteotti 1. Moncalieri tel. 640.0700. bus 40-45-67

[illegible]OCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Ore 18,30 TV Cultura: **Bouillon de culture** di B. Pivot con Peter Brook. Mostra Lucifero **Mettre en lumière** fino al 18 febbraio. **Un'avventura di piccola editoria** fino al 12 febbraio.

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — Il cinema del Maghreb. [illegible] 18,30/20,30: **Omar Gatlato** di M. Allouache con B. Bennani (Algeria 1976, 90' v.o. sott. it.). Ore 16,30: 22,30: **Nozze in Galilea** di M. Khleifi con A.M. El Aldi, B. Karaman (Belgio/F/GB/D. 1989. 110' v.o. sott. it.).

[illegible] Tre — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — L'Italia del boom ore 16,30 **I pugni in [illegible]** di M. Bellocchio, con L. Castel, P. Pitagora. (I., 1965, 107'). **Le dernier [illegible]** ore 20,40 **La vita è un lungo fiume tranquillo** di E. Chatiliez con B. Magimel, V. Lalande (F, 1987, 90') [illegible] 18,30-22.30 **Il marito della parrucchiera.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.263. **Baby la figlia Moldinose**, Baby Pozzi. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **La perdizione di Alita**, V. Sam, P. Le Mann. V.M. 18. Ap. [illegible].

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Schiave del sesso**, con T. Ray, S. Gabor. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2382. **Orgasmi di una cameriera erotica.** V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Valerie calda calda perversa**, con Sicki. Stallon. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare [illegible], tel. 248.7874. 1ª vis.: **Le lisa fove... marya**, con Maurizia, Lolita, Rick od Yves. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. P. Tommaso 6, tel. [illegible]0. 1ª vis.: **La bocca, una donna, una voglia**, con J. Lez, P. Metto. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **E passione**, con Barbarella. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30, ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Batteria scatenata**, con Sherry St. Claire, Taiya Rae. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Aula [illegible] sesso**, con [illegible] V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: I nuovi eroi.
SPLENDOR: Body of Evidence.
CHIVASSO
CINECITTA': Un cuore in inverno.
MODERNO: Codice d'onore.
POLITEAMA: Body of Evidence.
CIRIE'
NUOVO: La morte ti fa bella.
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister Act.
REGINA: Pacco, doppiopacco e contropaccotto.
STAZIONE: Luna di fiele.
STUDIO LUCE: Guardia del corpo.
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo.
PERONA: riposo.
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: I signori della truffa.
IVREA
ASCINEMA: riposo.
BOARO: L'ultimo dei Mohicani.
POLITEAMA: Cine club Belli e dannati.
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mamma ho riperso l'aereo.
MONTANARO
VITTORIA: Mosse la scandalosa.
NONE
EDEN: riposo.
ORBASSANO
MODERNO: riposo.
PIANEZZA
ORFEO: riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister Act (Una svitata in abito da suora).
ITALIA: Codice d'onore.
RITZ: L'ultimo dei Mohicani.
RIVOLI
GIOIELLO: Body of Evidence.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo.
SETTIMO TORINESE
NECCARIS: riposo.
SUSA
CENISIO: riposo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Guardia del corpo.
VALPERGA
AMBRA: riposo.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Condo**, telefilm
[illegible] **Ti conosco mascherina**, film
22,30 **Zona franca**, attualità
23,30 **George e Mildred**, telefilm
[illegible] **Lobo**, telefilm

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Per colpa tua**, commedia
22,30 **Tg 4**
22,45 **Commedia**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,50 **Il termometro dell'economia**
20,15 **Yo-yo**
21 — **Pallacanestro: Bialetti Montecatini - Robe di Kappa Torino**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**

Telecity
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Come ingannare mio marito**
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Una pistola per cento bare**, film
0,55 **Colpo grosso story.** (r)

Quarta Rete Tv
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **Bocce al volo**
22 — **Tg 4**
22,10 **Superderby**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **Daltacgo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Mister moto e la tigre verde**, [illegible]

Quadrifoglio Odeon
20 — **Sister Kate**
20,30 **Anna Karenina**, film
23,15 **Notiziario regionale**
23,30 **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Le chiavi del paradiso**, film
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**, dibattito

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **After mash**, sit. com.

[illegible] Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Teatro: la figlia obbediente**
22,05 **Rebus**
22,35 **Tg sera**
23 — **Erreuno sport**
23,20 **Erreuno notizie**
23,40 **Speciali**

Telecampione
21 — **Finanza internazionale**
22 — **Dopo listino**
[illegible] **Business news**
22,45 **Domani cronaca**
22,55 **Le storie dei campionati del mondo di calcio**

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Vinovo corse**
21 — [illegible]
22 — **Tribuna stadio**
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor Settimanale**
24 — **Tribuna stadio**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
[illegible] — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Hagen**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Vita [illegible] chiesa: «La giornata mondiale del [illegible]**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
16,05 **Bellicine**, telefilm
20,40 **La giungla del denaro**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, [illegible]
1 — **Informa 7**
1,15 [illegible]

Videouno
17,30 **Discoflash**
[illegible] — **Natura selvaggia**, documentario
[illegible] **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,20 **[illegible] Scotland Yard**, telefilm

[illegible]
19,30 **Tg 9**
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Cortigiana**, film
22 — **Le stelle stanno a guardare**
[illegible] **Io e Fuovo**, film

[illegible] Vox
18,30 **Tele sera**
19,30 **Rubrica di caso**
21 — **Cuore granata**
22,30 **Calcio Sud**
24 — **Tele sera**

Sesta Rete
18,30 **Zona franca**
21 — **Campane a festa**
22 — **Chiaro scuro**, rotocalco
22,30 **La rivolta**, film
24 — **Mirror chi vive in quello specchio**, film

Teletime
20,45 **Racconti d'estate**, film
22,30 **Incontro con il futuro**
23,30 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentari

Telestudio
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Lotta dagli abissi marini**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
1 — **Un uomo tranquillo**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mer. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12: [illegible]. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17, [illegible]. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 699.9372): da martedì a sabato 9,30-17: domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa [illegible] Roma 80, tel. 65.681)

Museo [illegible] (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). [illegible], giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Auto[illegible] «Carlo [illegible] retti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, [illegible]. 521.2251). mar.-sab. 9-13 e 16-[illegible]; dom. 9-13. Chiuso lun.

[illegible] Civico di Numismatica - [illegible]grafia [illegible] Orientali (via Bricherasio [illegible] tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a domenica 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì [illegible] 10-17, sabato e domenica 10-19. [illegible] lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La Pertza» sino al 14 febbraio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, [illegible] Carlo Alberto, telefono 562.1147): [illegible] dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo [illegible] co[illegible] 15-18.

Museo [illegible] storia Naturale Don [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1089): [illegible] tutto. Domenica. 14,30-18,30; [illegible]: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

IL PESCARA SENZA SCAMPO

Savicevic ha aperto il festival dei gol rossonero (TELEFOTO ANSA)

Il Milan fa poker

Badolato Sormani [illegible]

6

PERDE IL FOGGIA DEI MIRACOLI

Zola realizza la prima rete per il Napoli (TELEFOTO AP)

Napoli respira

Bernardi Raio A PAGINA

7

DOKES KO ALLA PRIMA RIPRESA

Bowe esulta dopo la fulminea vittoria su Dokes (FOTO ANSA)

Madison che farsa

Pignata A P[illegible]

14

COPPA ITALIA

Domani la Roma

Torna [illegible] la Coppa Italia. In programma le partite di ritorno dei quarti di finale. Si comincia domani [illegible] l'anticipo televisivo (su Italia 1, alle [illegible] 20,30) tra la Roma e [illegible] Napoli (all'andata finì 0-0). Mercoledì invece si giocano gli altri tre incontri. Tutto esaurito (ore 20,30) per il derby tra Inter [illegible] Milan (all'andata 0-0), dove i nerazzurri tenteranno di fare lo sgambetto al Diavolo. Il Parma, invece, (ore 19,45) tenterà di recuperare l'1-2 dell'andata al Delle Alpi contro la Juventus. Il Torino (20,30) infine punta a un utile 0-0 [illegible] la Lazio dopo il 2-2 dell'Olimpico.

lunedìsport
LA STAMPA 8 Febbraio 1993

Vola il Diavolo, vince il Toro del nuovo presidente, per due allenatori c'è lo spettro della retrocessione

Agroppi-Maifredi, i gamberi

E anche la Juventus va in retromarcia

L'Opinionista e l'Omone, entrati in campionato a giochi in corso, già traballano. Ieri Aldo Agroppi ha consumato amaramente la quinta domenica sulla panchina della Fiorentina: totale, due punti conquistati su dieci, [illegible] due pareggi. Gigi Maifredi ha «pagato» la deci[illegible] totale otto punti. Detto che ogni percorso dovrebbe tener conto del valore degli avversari affrontati, la media numero gare-punti dell'Aldo è di gran lunga la peggiore. [illegible] tabella qui a f[illegible] mostra [illegible] che punto in classifica erano Fiorentina e Genoa prima della svolta, e do[illegible] sono [illegible]

Le vicende dei due allenatori, uomini che in modi diversi (le apparizioni sullo schermo tv, la cacciata dalla Juve portata alla zona) sono diventati personaggi, riempiono le domeniche del pallone. Un po' perché è cattivissima abitudine della gente (e anche nostra, dei giornalisti) di gettarsi sulle disgrazie altrui, molto perché il Milan ha ucciso - ieri un'altra [illegible] - il campionato con [illegible] suo +9 dopo due giornate del ritorno.

Agroppi ha la fortuna di avere [illegible] Vittorio Cecchi Gori un [illegible] antiproiettile che lo tiene [illegible] riparo. Possiamo solo dirgli, con affetto, che ha sbagliato [illegible] salire sul carro viola. Non [illegible] entra mai in una [illegible] quando si sa che la famiglia è unita (Radice e i giocatori). De Sisti, che protestò per essere stato scavalcato, pensi allo scampato pericolo. Adesso Cecchi Gori jr. attribuisce le colpe [illegible] disastri agli strascichi (ma quali?) della gestione precedente. Ma a Firenze qualcuno mormora che si stia preparando un pellegrinaggio da Radice per chiedergli di tornare...

Maifredi [illegible] ha altrettante protezioni. Primo, dieci partite [illegible] panchina sono già un test valutabile. Secondo, Spinelli presidente del Genoa [illegible] uomo [illegible] guigno che non sopporta [illegible] gli sfascia [illegible] giocattolo. L'Omone ha fatto il possibile. Se [illegible] zona (non [illegible] tale, [illegible] perché ha stravolto le abitudini del gruppo) [illegible] è [illegible]que sua colpa perché Spinelli conosceva le abitudini del tecnico, Maifredi è responsabile di aver litigato con metà dei giocatori. Prima Tacconi, dopo Branco e così via. Spinelli ha già intuito il male, parla di resa dei conti.

Con il Milan dal balcone, Fiorentina e Genoa nella bagarre inevitabile quando [illegible] presidente che voleva migliorare il prodotto lo vede sbiadire, Ancona [illegible] Pescara [illegible] votate alla retrocessione, le altre quindici squadre si dibattono in un limbo che non [illegible] paradossalmente va dalla zona Uefa a quella della salvezza. Juve, Toro e Samp hanno cinque punti in più di Genoa e Brescia, terz'ultime. Naturalmente blaso[illegible] e soldi spesi nelle campagne trasferimenti danno diversa [illegible] alle posizione di classifica. Elogi e critiche si sono affrontati a Bergamo, ed hanno vinto [illegible] a 1 gli elogi.

Sarà contento Roberto Goveani, freschissimo presidente granata, che aveva indicato nell'Atalanta Bergamasca l'esempio da praticare. Alla luce di costi e ricavi, [illegible] benissimo a non seguire quello attuale della Juve (la storia di un club è altra cosa). Anche perché si comincia a temere [illegible] gli esperimenti di Trapattoni, logici a futura memoria, siano rischiosi per il presente. La zona Uefa è un obiettivo da non scordare.

Anche il Torino lo persegue rischiando. I granata ieri hanno sofferto co[illegible] eviden[illegible] la netta superiorità atletica del Brescia. Mondonico non fa esperimenti, ma sta peggio del Trap per la minor consistenza del gruppo. Se il Giovanni può decidere [illegible] domani di pensare soltanto all'oggi bloccando la formazione, l'Emiliano dovrà sempre cambiarla ogni domenica per centellinare f[illegible] e muscoli della truppa.

Bruno Perucca

FIORENTINA-GENOA, [illegible]

[illegible] ALLA 6ª [illegible]		CLASSIFICA ALLA 14ª (AGROPPI sost. RADICE)		[illegible]	
[illegible]	17	MILAN	25	MILAN	34
[illegible]	13	INTER	17	[illegible]	[illegible]
JUVENTUS	12	LAZIO	15	LAZIO	[illegible]
INTER	[illegible]	TORINO	[illegible]	ATALANTA	[illegible]
FIORENTINA	[illegible]	ATALANTA	[illegible]	[illegible]	21
SAMPDORIA	[illegible]	JUVENTUS	15	TORINO	[illegible]
CAGLIARI	10	SAMPDORIA	15	SAMPDORIA	21
LAZIO	9	CAGLIARI	15	CAGLIARI	[illegible]
[illegible]	9	● FIORENTINA	15	P[illegible]	18
ATALANTA	9	PARMA	14	ROMA	[illegible]
PARMA	[illegible]	BRESCIA	14	[illegible]	17
● [illegible]	[illegible]	FOGGIA	13	[illegible]	17
[illegible]	7	GENOA	13	NAPOLI	17
[illegible]	6	[illegible]	12	[illegible]	17
NAPOLI	6	[illegible]	12	BRESCIA	16
ANCONA	6	NAPOLI	10	● [illegible]	[illegible]
FOGGIA	[illegible]	ANCONA	8	ANCONA	10
PESCARA	3	PESCARA	5	PESCARA	9

La Juve cade a Bergamo e perde Baggio, infortunatosi alla coscia destra (FOTO ANSA)

VIDEOCALCIO

Berlusconi [illegible] lamenta per la [illegible] diretta tv del derby di Coppa

[illegible] vive di solo Milan

Perché penalizzare Toro-Lazio e Parma-Juve?

Berlusconi, nella parte [illegible] presidente del Milan e della Fininvest, ieri a San Siro ha protestato perché non ci potrà essere mercoledì la diretta televisiva del derby ambrosiano di Coppa Italia. La visione milanocentrica del mondo è apprezzabile e quasi doverosa in [illegible] milanese benemerito, [illegible] l'idea [illegible] calcio-spettacolo [illegible] automatica in [illegible] che passerà sicuramente alla Storia per cosa ha fatto nella televisione oltre che alla storia per cosa ha fatto nel Milan. [illegible] in quella stessa sera [illegible] sono Torino-Lazio e Parma-Juventus, due incontri [illegible] quali la formula della Coppa assegna l'identica importanza di Inter-Milan, due incontri che sarebbe assurdo penalizzare [illegible] la concorrenza televisiva del derby ambrosiano: concorrenza che si farebbe valere anche in caso di orari scaglionati, visto che si presume che [illegible] qualcosa da fare per la pagnotta, in un giorno lavorativo, così da non potersi permettere il lusso di vedere, una in casa una allo stadio, due partite. E quanto a chi non sta a Torino o a Parma, c'è Roma-Napoli in tivù, 24 [illegible] prima, previsto proprio per colmare una lacuna.

E poi, cos'è il calcio-spettacolo e quali garanzie abbiamo di vederlo davvero? A parte l'incertezza della definizione, il derby dell'andata, un povero 0-0 tra Milan-Inter, non dà al proposito la minima sicurezza, anzi. Esiste persino l'ipotesi di [illegible] show controproducente, di un boomerang.

[illegible] chiaro che, al [illegible] là delle battute anche facili, il discorso [illegible] più vasto ed investe la sottomis[illegible] dello sport tradizionale, dal vivo (per non dire dello sport praticato), al nuovo sport, quello in pollici. E' un problema etico e [illegible] solo - lo spettacolo - estetico, un problema di vedere ovviamente alla luce non solo di un turno di Coppa Italia. Qui diciamo appena che già lo show calcistico da stadio ha sulla coscienza tanta gente sottratta alla pratica sportiva personale e un blocco dei glutei sulle poltrone avrebbe sulla coscienza la fi[illegible] di uno degli ultimi sport di massa rimastici, la scalata delle gradinate. [g. p. o.]

Ieri in televisione l'ex [illegible] Bearzot, parlando di Baggio stirato [illegible] di altri guai per Sacchi, ha detto che in fondo lo stesso Sacchi, avendo [illegible] convocato un 50-60 azzurri, ha implicitamente fatto sapere di [illegible] a disposizione una rosa ampia in cui scegliere, e dunque non può lamentarsi. E così Bearzot ha «stirato» Sacchi.

[illegible] maltempo non concede nessuna sosta: ieri a Morioka annullate le due prove in programma

Grosse nubi sui Mondiali, [illegible] anche su Tomba

Albertone ha preso l'influenza, sarà in grado di gareggiare?

Dai meteorologi brutte notizie: a Morioka la [illegible] cederà il posto [illegible] (TELEFOTO ANSA)

MORIO[illegible] Continua il maltempo ai campionati del mondo di sci in Gi[illegible]. Ancora due prove annullate ieri, mentre per [illegible] gli organizzatori prevedono la disputa del gigante maschile e dello slalom speciale femminile. Sempre che, [illegible] che sta smettendo [illegible] pioggia, non torni la bufera e le pi[illegible] siano praticabili.

Ci sono grosse nubi, questa volta [illegible] atmosferiche, anche sulle speranze [illegible] per [illegible] condizioni di salute di Alberto Tomba colpito da diarrea, nau[illegible] mal di testa e febbre. Il medico, che gli ha subito ordinato riposo assoluto, spera si tratti di un semplice problema intestinali ma teme un attacco influenzale. In questo caso il nostro campione si troverebbe di fronte a due possibilità: gareggiare in [illegible] perfette condizioni fisiche perché debilitato da due giorni di febbre o dare addirittura forfait.

COSCIA A PAGINA 13

Baggio fuori per infortunio dopo aver propiziato il pareggio e i nerazzurri si scatenano

Juventus, la formula 5 esce di strada

Il guastatore Ganz mette in crisi la difesa bianconera

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Specciati per stelle, i cinque palloncini della Juve scoppiano al primo colpo di spillo. Moeller, Platt, Vialli, R. Baggio, Casiraghi: senza cartelli segnaletici, [illegible] stato peggio che girare per il centro di Roma sotto le feste. L'Atalanta non batteva Madama da trent'anni: lacuna colmata, fra gli olé dei tifosi e il nuovo record d'incasso. Non tragga in inganno l'equilibrio, fittizio, che emerge dai fogli del taccuino. La squadra di Lippi sprigiona una velocità almeno doppia rispetto [illegible] quella che produce l'ingolfatissimo motore dei rivali. Schemi semplici, [illegible] collaudati [illegible] micidiali, [illegible] i soliti fumogeni dell'ennesima formula. Il calcio non è come la Guida Michelin, [illegible] stelle contano soltanto se non stanno a guardare. Povero Trap: visto che era impossibile abbassare la soglia del rischio, ha cer[illegible] di alzare, quanto meno, il tasso di pericolosità. [illegible] qui l'i[illegible] di rimpinzare di vitamine [illegible] formazione, [illegible] il risultato, fallimentare, di ritrovarsi sempre e comunque al punto di partenza, prigioniero di equilibri precari e scenari desolanti.

La Juve perde la partita quan[illegible] perde [illegible] Baggio, costretto a uscire per infortunio dopo aver inventato il pareggi[illegible] di Moeller. Anche qui ci sarebbe molto [illegible] dire, perché nel primo tempo Baggio gioca arretrato e non combina un tubo, mentre nel secondo, riproposto all'attacco, rianima un malato anemico e sfiduciato. Chi stradisce, qu[illegible] volta, è Vialli, né punta né rifinitore, [illegible] perenne mercé del ruvido Bigliardi e dell'olimpico Porrini. L'uomo chiave [illegible] Carletto Perrone, cui l'assetto difensivo della Juve, un misto incendiario di zona e uomo, concede di tutto: dal primo, stupendo, gol all'assist per il raddoppio [illegible] Ganz. L'Atalanta è priva di Rambaudi, rimpiazzato da un generoso Rodriguez. La Juve rimpiange Kohler [illegible] Julio Cesar. L'autentico libero [illegible] Peruzzi, che gli omissis di De Marchi e Carrera, l'ombra gessata [illegible] Ganz, costringono a spericolati raid [illegible] campo aperto.

I bergamaschi sono più squadra. Gol a parte, Ferron non «incassa» che una sventola di Moeller, sull'unico lampo di Vialli, e non trema che per un paio d'incornate dello scalpitante Casiraghi, di [illegible] fuori bersaglio. Al rientro, Platt si atteggia a formi[illegible] laboriosa di un centrocampo che Alemao sorvola con lanci parabolici [illegible] Perrone squarcia con devastanti girandole. La libertà di Perrone è frutto di accoppiamenti annunciati (Torricelli-Rodriguez, Carrera-Ganz, D. Baggio-De Agostini), [illegible] gente imbragata in ruoli non suoi (Platt centrale) e di «vittime» [illegible]signate (Conte fra Alemao [illegible] Bordin), dal momento che R. Baggio, braccato da Minaudo, e Moeller, defilato sulla destra [illegible] [illegible] Bordin, [illegible] la spina ogni volta che l'Atalanta recupera palla.

L'agilità di Ganz, il tremendismo di [illegible]so, la sicurezza di Montero e le folate di Perrone sono alla [illegible] di un [illegible] meritato, [illegible] messo esclusivamente in discussione [illegible] mossa (tardiva) di Trap: Vialli più indietro, R. Baggio più avanti. Sbilanciata e pasticciona, la Juve non ha [illegible] la lucidità, perso il suo Codino, di [illegible] il risultato. Galia e Di Canio, quest'ultimo al posto di Platt, si confondono nel mucchio. Quando Torricelli va fisso su Perrone, [illegible] ormai troppo tardi. L'eclettismo [illegible] una bella [illegible] se, come prototipo, puoi ricorrere a un Tardelli, ma con quello che passa il convento, meglio volare più basso. E, soprattutto, più veloce. Perché non appena l'Atalanta mette fuori la freccia, quelli della Juve mettono fuori la lingua. Anche Lippi rimescola le carte (Magoni per Rodriguez, Minaudo-Moeller, Porrini da Casiraghi a Vialli, e poi di nuovo [illegible] Casiraghi). Il [illegible] di Madama [illegible] crea che turbinose mischie. E [illegible] la Juve a cinque stelle precipita nel ridicolo, staccata di [illegible] dall'Atalanta, la più sfrontata [illegible] sue [illegible] ancelle.

Roberto [illegible]

Anche rugby a Bergamo: così viene fermato Moeller (ANSA)

ATALANTA	2	JUVENTUS	1
FERRON	6	PERUZZI	6,5
[illegible]	7	TORRICELLI	5
MINAUDO	6	BAGGIO D.	5,5
BIGLIARDI	6	CONTE	6,5
ALEMAO	7	CARRERA	5
MONTERO	6,5	DE MARCHI	5,5
DE AGOSTINI S.	6,5	MOELLER	5,5
BORDIN	6	PLATT	6
GANZ	7	(74' DI CANIO)	s.v.
[illegible]	6	VIALLI	4,5
RODRIGUEZ	6	BAGGIO R.	6,5
(78' MAGONI)	s.v.	(62' GALIA)	6
		CASIRAGHI	6
All.: LIPPI	7	All.: TRAPATTONI	5

Arbitro: MUGHETTI 6

Reti: 37' Perrone, 58' Moeller, 73' Ganz. **Ammoniti:** 45' De Agostini S., 85' Baggio D., 85' Di Canio. **Spettatori:** paganti 20.147, incasso 675.465.000, abbonati 9.426, quota abbonati [illegible].

LA [illegible] DI BERGAMO

[illegible]GAMO. Le fasi salienti [illegible] Atalanta-Juventus.

4'. Smarcato da Vialli, Moeller impegna Ferron.
37'. Atalanta [illegible] vantaggio. Azionissima Perrone-Ganz-Perrone: destro ciclonico, 1-[illegible]
44'. De [illegible] Agostini a Rodriguez, che svirgola sotto porta.
58'. Intervento (dubbio) su Rodriguez. Moeller recupera [illegible] lancia R. Baggio, che semina Minaudo e dal fondo, prima di acciaccarsi, tocca al centro per il tedesco: piatto morbido, 1-1.
59'. Punizione di Alemao, Peruzzi devia sulla traversa.
62'. Roberto Baggio, infortunato, abbandona: dentro Galia.
67'. Casiraghi di testa, [illegible] lato.
73'. La [illegible]a. Perrone sguinzaglia Ganz, che lascia di sasso Carrera, De Marchi e Peruzzi e infila in diagonale: 2-1.
[illegible] Conte dalla lunetta, salva Bigliardi. [ro. be.]

Vialli smette perfino di essere generoso

Perrone, l'artista Alemao, il motore

Ferron 6. Un gol senza macchia, e qualche briciola.
Porrini 7. [illegible] Casiraghi, e poi su Vialli. Ha stile e stoffa. A disagio soltanto nel gioco aereo. Etichetta Milan, si vede.
Minaudo 6. Una passeggiata [illegible] il Baggio centrocampista. Un supplizio con [illegible] [illegible] punta. Chiude su Moeller, in scioltezza.
Bigliardi [illegible] Scomposto ma roccioso. Vialli, Casiraghi: respinti al [illegible]
Alemao 7. A noi piace molto. E' [illegible] motore del centrocampo. Vecchio marpione, sfrutta l'avanti tutta dei rivali. Al suo attivo, anche una traversa.
[illegible] 6,5. Così giovane, e già così cinico. Un libe[illegible] che sposa il moderno con l'antico.
S. De Agostini 6,5. Cruciale sul piano tattico. E' l'elemento deputato al raddoppio di marcatura. [illegible] Dino Baggio in su, [illegible] [illegible] sfugge alle [illegible] forche.
Bordin 6. A sinistra, fra Conte e Moeller. Diligente, tonico.
[illegible] 7. Spiana la strada a Perrone, che poi gli ricambia il favore. Sempre nel vivo del gioco. Ubriaca Carrera.
Perrone 8. Il migliore in [illegible]po. L'uomo che, da solo, destabilizza gli avversari. Un gol di possesso, un assist d'artista [illegible] altre chicche, in ordine sparso.
Rodriguez 6. Fa il Rambaudi [illegible] modo suo. [illegible] è più l'indiavolato Leo dell'ultima Coppa America. Abbastanza anonimo.
Magoni sv. Fratello della Paoletta olimpionica [illegible] slalom, avvicenda Rodriguez.
Lippi 7. Accelerate improvvise, e gran movimento [illegible] palla. Un marchio vincente.
Peruzzi 6,5. Impallinato [illegible] Perrone, si supera su Alemao. Provvidenziale nelle uscite, anche se su Ganz, forse, avrebbe fatto meglio a restare in porta.
Torricelli 5. Si dedica a Rodriguez [illegible] a Perrone. Modica qualità, [illegible] più [illegible] uno stento.
D. Baggio 5,5. Piazzato a sinistra, [illegible] settore di De Agostini. Spinge poco, gioca come se non gradisse la posizione: non a [illegible]so, Sacchi lo «vuole» centrale.
[illegible] [illegible]5. Avete presente un tipografo costretto, da solo, [illegible] «chiudere» un intero giornale in un'ora e mezzo? E' già tanto [illegible] Conte respiri [illegible]

Gianluca Vialli una brutta partita proprio sotto gli occhi del ct azzurro Arrigo Sacchi

Carrera 5. Soffre gli strappi di Ganz. Un tronco alla deriva.
De Marchi 5,5. Libero d'emergenza. [illegible] tutte le scusanti, ma anche i limiti, del caso.
Moeller 5,5. A destra, al centro, un po' più indietro, un po' più avanti. Credeteci: il gol, e basta.
Platt 6. Non giocava da novem[illegible] Il ruolo di perno [illegible] gli si addice. Sfacchina come un [illegible]sesso. Perde [illegible] vista Perrone, ma non ci sentiamo d'infierire.
Di Canio sv. Al posto [illegible] Platt, un tuffo sospetto in [illegible]
[illegible] 4,5. Irriconoscibile. Sembra che faccia apposta a giocare [illegible] Sacchi, in tribuna, non vuole che giochi. Nemmeno generoso, qu[illegible] volta.
R. Baggio 6,5. Storia vecchia, l'attaccante batte il rifinitore. Acciaccato sul più bello.
Galia 6. Avvicenda il Baggio ferito. Si colloca a centrocampo. Rattoppa e tampona. Assolto.
Casiraghi 6. Sembra vivo. Rifornimenti, zero. Guizzi, pochi.
Trapattoni 5. Ormai è schiavo del polverone tattico da lui stesso sollevato.
Mughetti 6. Dubbi su un impatto Conte-Rodriguez [illegible] monte del gol di Moeller. Dubbi su un contrasto in area fra Bordin e [illegible] Canio, ammonito per simulazione. Dubbi sulla [illegible] espulsi[illegible] di De Agostini (nel finale [illegible] match). Ma appunto: si [illegible] di dubbi, non di certezze. [ro. be.]

[illegible] JUVE

L'allenatore avverte che, finiti gli esperimenti, è arrivato il tempo degli esami

Trap: attenzione, Uefa a rischio

«Ma non rinuncerò al maxiattacco»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Juve dei primati alla rovescia è riuscita a far crollare un altro record. Ha perso a Bergamo dopo trent'anni e non c'è nulla da eccepire sul quinto kappaò della stagione. La [illegible] ha incassato il gol numero venticinque e ora anche le ultime certezze cominciano a vacillare. Altro che seconda forza del campionato. Il pericolo [illegible] quello di scivolare nel gruppo e non riuscire neppure a conquistare un posto in Europa.

Trapattoni non cerca attenuanti: «Risultato giusto, l'Atalanta è stata più incisiva e concreta. Sapevamo che era una partita ad alto rischio e per questo era l'occasione adatta per una verifica della personalità e del peso della squadra. Per mezz'ora c'è stato equilibrio, poi subito il primo gol ci siamo disuniti. Il pareggio, segnato magari anche in modo rocambolesco, mi [illegible] fatto sperare, ma [illegible] concesso troppo spazio all'Atalanta e Ganz è stato bravo ad approfi[illegible] [illegible] dobbiamo fare attenzione alla [illegible] [illegible]. La [illegible] è molto corta, il rischio è di farsi risucchiare nel gruppo».

Così quello che Trapattoni aveva etichettato [illegible] uno spareggio per l'Uefa ha [illegible] a nudo i difetti della Juve a cinque stelle, squadra che può accendere la fantasia, ma che è ad alto rischio, soprattutto [illegible] qualcuno tradisce le attese. Secondo il Trap non è proprio il caso di bocciare la formula dei sogni: «Sapevo bene cosa si poteva rischiare con questo schieramento. [illegible] avessimo avuto almeno un titolare [illegible] più, certi equilibri sarebbero stati migliori. Non voglio che ci siano malintesi: non rinuncerò a questa soluzione».

Forse a [illegible] fredda qualche dubbio gli verrà. Di sicuro non potrà riproporre la [illegible] formazione [illegible] mercoledì a Parma, perché Baggio [illegible] fuori combattimento per una contrattura alla coscia destra, [illegible] con un Vialli in queste condizioni, il [illegible] [illegible] rischio [illegible] impenna. Luca ha giocato una delle peggiori partite della stagione e dopo tante arringhe difensive, anche Trapattoni [illegible] arrendersi all'evidenza: «Ho paura che stia vivendo una sorta di crisi di identità. Ho la sensazione che questo cambio di posizione in campo lo stia frastornando, [illegible] spiace. Inoltre [illegible] pare che gli pesi più del lecito l'esclusione dall[illegible] Nazionale».

Ben diversa [illegible] situazione [illegible] Baggio, che con disinvoltura [illegible] adatta alle esigenze della squadra: «Nel primo tempo ha giocato in appoggio [illegible] punte, nella ripresa l'ho spostato più avanti perché so [illegible] là davanti può fare buo[illegible] [illegible] Baggio [illegible] perde mai le [illegible] caratteristiche e infatti [illegible] gol [illegible] pareggio è nato da una sua invenzione».

Insomma, da Bergamo la Juve ritorna con un cumulo di certezze. Ma non c'è da stare allegri. Altro dato inconfutabile, i problemi della difesa, accentuati da infortuni e squalifiche. Trapattoni è costretto a ripetersi e for[illegible] sarà così fino al termine della stagione. Aggiunge: «Non abbiamo mai giocato al completo ed anche per questo soffriamo. Il gol di Perrone, per esempio, con [illegible] minimo di attenzione ed esperienza in più andava evitato. E anche quello di Ganz grida vendetta, perché [illegible] da solo ne ha fatti fuori tre dei nostri».

Da oggi si pensa al Parma. Dopo il 2-1 dell'andata e la sicura assenza di Baggio, anche [illegible] Coppa Italia sembra appesa [illegible] un filo. Trapattoni, dopo aver spiega[illegible] per l'ennesima volta che il tempo degli esperimenti è finito da un pezzo e che oggi siamo entrati nella fase delle valutazioni in vista della prossima stagione, chiude [illegible] delle più [illegible] disamine post-partita della stagione con un messaggio lanciato nel mucchio: «Non credo che a Parma giocheremo complessati dopo questa sconfitta. Se invece [illegible] accorgessi [illegible] contrario, significherebbe che per qualcuno la maglia bianconera rappresenta davvero un fardello troppo pe[illegible]

Fabio Vergnano

Trapattoni preoccupato. A sinistra nel disegno la rete della vittoria atalantina segnata da Ganz

Sacchi: [illegible]

Il ct azzurro teme di perderlo per la trasferta in Portogallo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Una prodezza pagata cara. Roberto Baggio ha regalato a Moeller la palla del paregg[illegible] con [illegible] giocata [illegible] funambolo, ma nell'azione si è prodotto [illegible] distrazione al muscolo adduttore della [illegible] destra. Ha [illegible] [illegible] restare in campo, ma [illegible] primo scatto si [illegible] dovuto arrendere. Oggi [illegible] dottor Bergamo lo sottoporrà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esami per valutare meglio la gravità dell'infortunio. Di sicuro Baggio [illegible] sarà in campo nella partita [illegible] Coppa Italia a Parma e rischia di [illegible] giocare neppure domeni[illegible] [illegible] il Genoa. [illegible] così fosse, non potrebbe neppure aggregarsi alla Nazionale che da martedì prossimo varerà l'operazione Portogallo.

Ad [illegible] Baggio e gli altri bianconeri c'era anche Sacchi. Il ct ha lasciato la tribuna contrariato, ma speranzoso: «Speriamo che Baggio possa farcela, altrimenti sarebbe [illegible] brutto guaio. Ho già tanti problemi, non ci vorrebbe anche questo contrattempo». Un Sacchi laconico sulla partita, giocata [illegible] due squadre allergiche alla zona: «La Juve ha sofferto la rapidità dell'Atalanta, squadra molto brava, capace di imprimere [illegible] partita ritmi molto elevati, di chiudersi bene e ripartire poi a razzo». [illegible] giudizio su Baggio [illegible] Vialli: «Dove giocano non sono problemi miei». Il ct ha incontrato Vicini. L'ex tecnico azzurro è stato velenoso: «Si può giocare bene anche con marcature a [illegible] Il calcio è più semplice di quanto si pensi». [f. ver.]

Percassi modesto

«Ma per ora pensiamo a [illegible]»

BERGAMO. Ci [illegible] voluti trent'anni perché l'Atalanta tornasse [illegible] battere sul proprio campo la Juventus. Un'eternità per chi ha [illegible] questo momento, particolarmente desiderato da queste parti dove [illegible] squadra bianconera ha sì molti tifosi ma anche parecchi nemici per la [illegible] tendenza [illegible] venirsi a prendere, oltre che i punti, anche i giocatori migliori. L'entusiasmo è palpabile nell'ambiente atalantino, [illegible] [illegible]ciare dal presidente Percassi: «Una vittoria che dà grande soddisfazione, un risultato storico per i bergamaschi. La squadra ha offerto un'ottima prestazione, con Perrone che ha confermato [illegible] essere un grande giocatore [illegible] Ganz che ritengo [illegible] [illegible]presa del campionato. Ora dobbiamo andare avanti giornata dopo giornata cercando di raggiungere il prima possibile la salvezza, poi eventualmente penseremo ad [illegible] obiettivi».

Nonostante il terzo posto in classifica, [illegible] dell'Atalanta [illegible] lascia andare a voli pindarici, [illegible] partire dall'allenatore Lippi: «[illegible] squadra, società [illegible] l'ambiente che ci circonda, pur [illegible] dei propri mezzi, restano umili, possiamo [illegible] su [illegible] livelli. Questa è una squadra di valore, che non fa della corsa la sua uni[illegible] qualità. Ma [illegible] guardiamo troppo avanti». E la Juventus? «L'ottima prestazione della mia squadra ha contribuito [illegible] ridimensionarla. Era importante [illegible] fare arrivare gli attaccanti juventini ai limiti dell'area con frequenza, vista la loro abilità nelle conclusioni. Bisognava cercare di tenere palla il più possibile, e a questo ha contribuito l'ottima prova di Alemao, il leader di questa squadra».

La parola umiltà ricorre anche sulla [illegible] di Ganz e Perrone. Ganz: «Dobbiamo restare con i piedi per terra. Abbiamo disputato una grande partita, ma ora pensiamo alla prossima con il Milan». Perrone: «Siamo una squadra provinciale, per [illegible] dove [illegible] dovremo continuare a vivere alla giornata».

[illegible] Pessanti

Il Torino rischia grosso con il Brescia ma torna a vincere in [illegible] dopo tre mesi e mezzo

Scifo, prima firma davanti [illegible]

Il belga realizza un rigore, poi ne sbaglia un altro

TORINO. [illegible] abbiamo [illegible] capito [illegible] Goveani sia davvero l'uomo che può trascinare il Torino fuori da[illegible] secche [illegible] bilancio. [illegible] sicuro, pensando al modo rocambolesco in cui i gra[illegible] [illegible] ritornati [illegible] vincere in casa dopo tre mesi e mezzo si può dire che il Notaio nasce, co[illegible] presidente, con la camicia.

Due rigori a favore, sul primo dei quali grava l'ombra del fuorigioco di Casagrande, e due traverse colpite dal Brescia al 37' inducono a considerare con molta prudenza il [illegible] dei granata. E non soltanto per questi episodi. Nell'insieme, dopo la fi[illegible] iniziale del Torino, i lombardi hanno prodotto un gioco più rotondo, corposo, avvolgente. Per quasi tut[illegible] la ripresa li abbiamo visti arrivare primi su tutti i palloni a centrocampo, [illegible] [illegible] che la loro pressione sembrava sul punto [illegible] sfondare i fragili argini granata. E ci siamo chiesti da d[illegible] [illegible] tanto vigore, [illegible] Casagrande, al loro cospetto, faceva la figura del paracarro piazzato in mezzo al campo, e persino gli sherpa come Mussi o Venturin tardavano a recuperare sugli avversari.

L'impressione è che il Toro sia entrato in riserva di ossigeno. Mondonico, probabilmente, [illegible] che il Brescia ha più energie del Toro [illegible] ha provato a sorprenderlo con una forma[illegible] molto offensiva, con Aguilera e Poggi di punta e Casagrande che via via ha arretrato la propria posizione, per diventare un playmaker mal registrato negli appoggi, però. Almeno all'inizio il giochino ha funzionato. Lucescu non ha capito [illegible] della posizione di Poggi, che girava da [illegible] parte all'altra dell'attacco senza che uno dei bresciani [illegible] si appiccic[illegible] alle costole. Al 10' arriva[illegible] il gol su rigore di Scifo [illegible] l'atterramento di Aguilera che sa sul lancio di Mussi c'era Casagrande in fuorigioco proprio sul dischetto. Ma per Cinciripini il brasiliano era in posizione ininfluente.

Il fattore sorpresa poteva produrre nei tre minuti successivi persino un secondo e un terzo gol, sempre su iniziativa del ragazzo comprato dal Venezia. Poi qualcosa si inceppava, soprattutto nel trio di attacco. Poggi, che può allenarsi poco per via del servizio militare e che non ha ancora il ritmo-partita, dopo mezz'ora già [illegible] trascinava per il campo. Idem per Casagrande, [illegible] a tamponare a [illegible]po (ma a quel punto non sarebbe servito di più Fortunato?). E Aguilera, voglioso [illegible] esibirsi davanti a Goveani per [illegible] rischiare un taglio a fine stagione, accumulava buone giocate.

[illegible] Brescia saggiava il calo granata. La [illegible] di venire punto [illegible] quei tre lasciava [illegible] posto alla convinzione che si potesse prendere facilmente il comando della partita. Marco Rossi a sinistra e Sabau a destra arrivavano con più frequenza a proporre cross, che [illegible] la pochezza dell'attacco bresciano rendeva inutili. Eh [illegible]à. Ieri si è capito perché il Brescia ha segnato soltanto 18 gol: non tira [illegible]. Lucescu li ha addestrati a tutto questi lumbard-romeni, ma dovrebbe spiegar loro che quegli incroci di legno che si vedono ai due lati del campo non sono sculture ereditate da Italia '90. La palla dovrebbe anche finirci. Il in mezzo. Invece senza Hagi e, nel secondo tempo, [illegible] Raducioiu, rasoiato al tallone da Bruno al 45', il Brescia ha impegnato Marchegiani soltanto con i cross e [illegible] paio di volte con Mateut. E quando i lombardi hanno inquadrato la porta, [illegible] 37', per due volte la traversa ha ricacciato la palla in campo.

La partita [illegible] è mantenuta fre[illegible], emozionante. Il Brescia continuava [illegible] ammassarsi attorno all'area granata, ma con la laboriosa confusione di api attorno al fiore. Tutti lì, a tocchettare tra un mulinare di stinchi. E il Toro provava il contropiede, [illegible] Poggi sempre più solitario e annebbiato. Al 65' però riusciva a sprintare su De Paola, uno [illegible] quei centrocampisti che [illegible] possedessero anche la velocità [illegible] corsa sarebbero [illegible] i grandi. Invece, saltato [illegible] ragazzino in granata, De Paola non poteva che atterrarlo e farsi espellere. Il Toro giocava dunque [illegible] l'uomo in più, ma soltanto per quattro minuti: il tempo perché Aguilera sporcasse la miglior prestazione degli ultimi tempi con un'entrata su Paganin, [illegible] grave, ma nella quale si leggeva la volontà [illegible] vendicarsi [illegible] un fallo precedente. Un gesto sciocco. Il Brescia trovava altro spazio, reclamava pure un rigore per [illegible] tra Schenardi e Mussi in area. All'80 Mateut realizzava, [illegible] dopo [illegible] netto fallo su Marchegiani. [illegible] Il Toro trovava ancora un paio di contropiede, l'ultimo [illegible] 92', con Poggi bravo ad appoggiare su Bruno a centro area. L'assist era per Venturin, atterrato da Domini. Rigore netto, che [illegible] si faceva parare. L'unica macchia sulla prestazione gagliarda del belga.

Marco [illegible]

TORINO	1
MARCHEGIANI	7
BRUNO	5
SERGIO	6
(80' ALOISI)	s.v.
MUSSI	6
ANNONI	7
FUSI	6.5
VENTURIN	6
CASAGRANDE	5
(87' FORTUNATO D.)	s.v.
AGUILERA	5
SCIFO	6.5
POGGI	6.5
All.: MONDONICO	6

BRESCIA	0
CUSIN	7
[illegible]	5.5
ROSSI M.	7
DE PAOLA	[illegible]
BRUNETTI	6
BONOMETTI	6
SABAU	6.5
DOMINI	[illegible]
RADUCIOIU	6.5
(45' [illegible]DI)	5.5
MATEUT	6
GIUNTA	[illegible]
(83' [illegible]	s.v.
All.: LUCESCU	6

Arbitro: CINCIRIPINI 5.5

Reti: 10' Scifo (rig.). Ammoniti: 45' Bruno, 54' Bonometti. Espulsi: 65' De Paola, 69' Aguilera. Spettatori: paganti 8.556, incasso 153.526.000; abbonati 16.786, quota abbonati 449.885.000.

LA LAZIO SPIA

TORINO. C'era anche una spia della Lazio a osservare il Toro, avversario mercoledì in Coppa Italia. Bob Lovati [illegible] è spaventato per il gioco espresso dai granata, che mancheranno di Scifo, Bruno e quasi sicuramente di Sergio, per la ferita riportata ieri. Ma Lovati ha ammesso che la missione [illegible] più complessa. [illegible] [illegible] per vedere qualcuno», ha detto. Facile capirlo, con Marchegiani e Fusi nel mirino di Cragnotti.

Fusi con un colpo di testa devia sulla traversa una conclusione di Rossi al 37' del primo tempo (FOTO REPORTERS)

LA CRONACA

TORINO. Gli episodi principali.
10'. Lancio di Mussi [illegible] area, Aguilera aggancia [illegible] palla e Cusin lo stend[illegible]. Rig[illegible] che Scifo realizza: 1-0. Ma i bresciani protestano per un fuorigioco netto di Casagrande.
11'. Poggi ruba palla a centro[illegible] [illegible] sull'uscita [illegible] Cusin mette di poco fuori.
14'. Ancora il rapinoso Poggi ruba palla a Paganin e Bonometti, al limite, a smarca Aguilera: Cusin [illegible] devia il tiro proprio a [illegible] [illegible] palo.
21'. Mateut in mischia tira [illegible]tralmente su Marchegiani.
23'. Testa [illegible] Mateut, ancora centrale sul portiere.
24'. Aguilera-Sergio, [illegible] per Casagrande che [illegible] fuori.
37'. Angolo di Raducioiu, testa di Rossi, che Fusi salva sulla li[illegible] deviando contro [illegible] traversa. Sul rimbalzo, Giunta colpi[illegible] [illegible] traversa.
65'. De Paola viene espulso per atterramento [illegible] Poggi lanciato a rete da Scifo.
69'. Aguilera è espulso per un fallo intenzionale su Paganin.
74'. Poggi salta Paganin ma mette fuori.
92'. Azione Poggi-Bruno-Venturin, atterrato da Domini. Rigore battuto da Scifo ma Cusin lo para. [m. s.]

L'ESORDIO

Il presidente, un po' deluso per il poco pubblico, confessa di aver chiuso gli occhi sul rigore di Scifo

Goveani: [illegible], più grinta e più ordine

«Al premio doppio ho risposto no»

Il presidente Goveani con a fianco Borsano in tribuna al Delle Alpi (FOTO REPORTERS)

TORINO. Il ventiquattresimo presidente granata ha la fortuna dalla [illegible]. L'ha [illegible] alla squadra... «Se il buon giorno si vede dal mattino devo ammetterlo, ma non [illegible] può sperare sulla buona sorte. Dal Toro vor[illegible] un po' più di combattività [illegible] maggior ordine sul campo». E dei tifosi? «Magari [illegible] [illegible] duemila persone in più, ma va benissimo così. Non [illegible] che cambiare un presidente sia ga[illegible] [illegible] spettacolo. Abbiamo però ritrovato striscioni e bandiere in curva, importante». L'incontro con i giocatori? «Perfetto. Eravamo già stati insieme a pranzo. Negli spogliatoi a fine partita mi hanno fatto la giusta richiesta di premio doppio, altrettanto giustamente ho risposto di no». Al suo esordio ha raggiunto la Juventus in classifica: «Mi interessano i due punti, indipendentemente [illegible] [illegible] ha fatto la Juve».

Roberto Goveani, ventiquattresimo presidente granata, [illegible] ha rinunciato alla trasparenza ed alla chiarezza neppure nella prima giornata di battaglia. Se riesce a durare così, in questo mondo calcistico pieno di veli, misteri e bugie, meriterà un Nobel. Ieri c'erano gli ultimi predecessori, per [illegible] [illegible] esordio [illegible] Delle Alpi.

Il ventesimo, il pacioso Orfeo Pianelli che ha [illegible] tutti l'enorme vantaggio [illegible] aver vinto l'ultimo [illegible] con [illegible] squadre che ha dato lezione di football, Mario Gerbi (ventiduesimo) che ha rischiato il cuore sognando granata, Gian Mauro Borsano (ventitreesimo) con lo sguardo di chi [illegible] problemi altrove ma, come se avesse ancora interessi in bottega, mormorava: «Speriamo [illegible] vincano la Coppa Italia [illegible] almeno entrino in zona Uefa». Mancava solo Sergio Rossi, il ventunesimo. Il Toro gli ha succhiato 17 miliardi prima di farlo aggredire dai tifosi. Che [illegible] voglia più vedere un pallone è stralegittimo.

Roberto Goveani ha str[illegible] mani, sussurrato parole, alla fine della partita era provatissi[illegible] (prima di chiudere il pomeriggio al palazzo dello sport per Robe di Kappa-Bialetti). Cercando la battuta (la sola) ha commesso un errore [illegible] calcolo: «Con i due punti sul campo ed i quattro alla fronte [illegible] Sergio abbiamo superato l'Inter...». Sareste solo pari, presidente, e poi ci sono da togliere i nove punti alla gamba di Raducioiu. «Questo mi dispiace molto». Il romeno [illegible] detto che Bruno gli aveva promesso la botta. «Mi è parso un intervento di gioco rude, [illegible] non intenzionale».

La prima giornata di calcio vivo ha stressato il neo presidente. [illegible] teso già sabato a Pinerolo, [illegible] basket della mia squadra. Ho [illegible] [illegible] tempo». Come Boniperti. «Veramente al Delle Alpi sono [illegible] sto sino alla fine. Non ho però visto il [illegible]ndo rigore, ho chiuso gli occhi». Si [illegible] incontrato con Borsano? «Ci siamo salutati, una cosa veloce». Ma chi era vicino a loro li ha sentiti darsi [illegible] appuntamento. Il Toro passerà di mano, in tutto [illegible] per tutto, [illegible] lo quando Goveani avrà pagato le azioni in toto. Ma sia chiaro, è già padrone di [illegible] bar[illegible] che gli chiederà braccia forti per stare al timone.

Gian Mauro Borsano era arrivato al Delle Alpi in compagnia della moglie, chocciata dalle turbinose vicende delle ultime settimane. E lui, occhi bassi: «E' come [illegible] sia morto qualcuno in casa, la sensazione è questa. Mi vedrete ancora qui, quando [illegible] sarà possibile». Mario Gerbi ha memoria [illegible] buona e non gli va giù che in passato il ventitreesimo presi[illegible] [illegible] amasse dire: «Ho comprato il Torino in [illegible]. In effetti al momento del passaggio di consegne c'era [illegible] spazio per un recupero. Difficile ma possibile.

Nel tourbillon dei saluti e delle emozioni («La partita non finiva più, [illegible] primi venti minuti ero felice, il nostro gioco spigliato, poi tutto [illegible] [illegible] fermato, [illegible] so, forse [illegible] rilassati») Roberto Goveani si è finalmente incontrato [illegible] Vittore Baretta, dopo le telefonate [illegible] giorni scorsi. Si troveranno ancora, è immaginabile che il presidente chiederà qualche sacrificio in più allo sponsor.

E Baretta, dopo, finita [illegible] tensione: «Intanto manderò alla squadra qualche salcicca delle più pepate, tutte le scosse servono. Comunque [illegible] andata bene, il Toro ha una stella che almeno [illegible] tanto lo aiuta». Il Toro a Goveani?

Bruno Perucca

[illegible] FALLACCIO [illegible] [illegible]

Raducioiu, ferito alla gamba, denuncia la premeditazione del granata

«Bruno mi [illegible] minacciato»

Ma il difensore ironizza: avevo pure la lupara

Il rumeno Raducioiu in barella viene portato fuori dal campo alla [illegible] primo tempo; l'attaccante del Brescia ha riportato una profonda [illegible] [illegible] gamba sinistra (nove punti di sutura) [illegible] [illegible] duro intervento di Bruno

[illegible] L'ira dell'infortunato Raducioiu, la sceneggiata di Bruno, l'espulsione [illegible] Aguilera, il tentativo granata di estorcere un premio doppio al presidente novello, il silenzio di Mondonico. Quant'è ricco [illegible] dopo-partita. S'apre su una brutta scena, il centravanti romeno del Brescia [illegible] portato fuori dagli spogliatoi a braccia, dal massaggiatore e da un dirigente. Nell'incomoda posizione, Raducioiu annima: «Bruno ha mancioia [illegible] la promessa: prima di scendere in campo [illegible] promesso [illegible] di rompermi [illegible] gamba. Bravo, c'è riuscito». Il tempo [illegible] tirare [illegible] fiato, [illegible] sistemarsi [illegible] no precariamente sulle spalle dei suoi «portatori», poi l'attaccante aggiunge: «Pasquale ci [illegible] già provato [illegible] precedenza. Comunque, [illegible] incontreremo di nuovo. No, la [illegible] [illegible] minaccia». Secondo il dirigente che lo sostiene Raducioiu ha riportato un taglio «profondo sino all'osso, dalla tibia al tallone, la ferita è stata [illegible] con [illegible] punti».

Ed ecco Bruno. Appreso delle dichiarazioni [illegible] romeno, subito nicchia, poi, dopo [illegible] fatto pregare ripetutamente finisce per [illegible] l'intervista davanti alle telecamere della Rai. Serio serio ammette di [illegible] promesso al bresciano la frattura: «E' vero». Sapiente pausa, segue [illegible] precisazione: «Inoltre, avevo la lupara, la pistola magnum». Il difensore torinista regala una larga risata a s'allontana. Ha un ripensamento, torna sui propri passi, dice al cronista tv: «Mi raccomando, è stata una battuta, spiegalo per bene, non [illegible] fare la fine di Schillaci che per uno scherzo venne squalificato» (dopo un Bologna-Juve in cui, ma non certo celiando, Totò aveva minacciato [illegible] avversario "Ti faccio sparare").

Chi, invece, [illegible] ha alcuna voglia di scherzare [illegible] Aguilera. Un'altra domenica senza gol e l'onta dell'espulsione. [illegible] [illegible] [illegible], a quarta, della carriera. Ho sbagliato a reagire, ho [illegible] nei guai i miei compagni. Non ho scusanti, un professionista come me [illegible] deve lasciarsi tradire dai nervi». Poi, però, una scusante la cerca: «In fin dei [illegible], [illegible] tutta la partita che prendevo botte e quando mi sono beccato quella gomitata in volto non ci ho più visto. L'arbitro ha fatto [illegible] ciarmi. Dite che ho giocato bene? Sì, penso abbiate ragione, purtroppo, però, ancora una volta [illegible] ho segnato».

Dall'amarezza del bomber del tempo che fu all'episodio divertente del premio doppio richiesto dai torinisti a Goveani. Chi ha avuto la faccia tosta di invocarlo? Fusi, [illegible] capitano, il maggiore indiziato, dopo aver rifiutato di parlare davanti alle telecamere, «No, io in tv [illegible] di vado mai, [illegible] sono telegenico», [illegible] la cava con un [illegible] «E' stato un coro generale, il presidente s'è rivelato persona spiri[illegible]. Sarà per un'altra volta». Scifo, invece, non parla [illegible] «coro generale» ma di «qualche compagno, non so però chi. Ad ogni modo, se [illegible] avesse parlato [illegible] [illegible] fatto avanti io con il presidente. Sapete com'è, Goveani [illegible] nuovo dell'ambiente, sarebbe anche potuto cascarci. Insomma (risata [illegible] gusto ndr), ci abbiamo provato, andrà meglio in futuro. Onestamente, la vittoria di oggi non merita proprio [illegible] premio-doppio. La dedichiamo al massaggiatore Brunetto, che in settimana ha perduto [illegible] [illegible]. Il rigore sbagliato? Eravamo già sull'1-0, [illegible] fosse stato determinante l'avrei trasformato». Sabato il belga giocherà con il Belgio a Cipro nelle qualificazioni mondiali: salterà, quindi, la Lazio in Coppa Italia. [illegible] Parma ci [illegible], la società ha promesso di riportarmi subito [illegible] Italia (con un aereo-taxi) appena finita la sfida con i ciprioti».

Muto, Mondonico. Il mister [illegible] ne va facendo intendere che microfoni e taccuini debbono essere tutti per il neopadrone [illegible] Toro: per lui e per la squadra è una domenica felice ma [illegible] volto dell'Emiliano non si direbbe. Per concludere, nello scontro con Annoni Sergio ha rimediato 4 punti alla fronte.

[illegible]

QUI [illegible]

Lucescu furibondo

«Rigore inventato e Aguilera in fuorigioco»

TORINO. Lucescu ha un diavolo per capello. «Sconfitta immeritata, inesistente il rigore per il Toro, Aguilera [illegible] in fuorigioco. C'era, invece, nella ripresa il rigore per il fallo di Mussi su Schenardi. Inoltre, era regolare la rete segnata da Mateut. I granata possono recriminare di aver giocato male: noi, purtroppo, possiamo solo recriminare sugli errori arbitrali. [illegible] è la prima volta che accade; [illegible] non protesteremo: tanto, [illegible] che servo, [illegible] solo ridicoli».

Siccome una consolazione la si [illegible] sempre, Lucescu esclama: «Ad ogni modo, abbiamo insegnato calcio e questo è un bene per [illegible] football italiano». Sull'infortunio di Raducioiu, il mister è una cascata di acido: «Conosciamo bene Bruno, ci sono [illegible] giocatori che guardano più alle gambe che al pallone. Se quel fallo fosse stato commesso da Fusi adesso penserei che è stato un caso». [c. giac.]

Azioni irresistibili, gol, due pali, i rossoneri si allenano col Pescara per la Coppa Italia

Milan-robot, quattro volte perfetto

Savicevic e Papin tutto spettacolo

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ultimo aggiornamento sulle cifre di casa Milan: 4 gol, 2 pali e una ventina di azioni da applausi. Che noia questa macchina perfetta! Viaggia spedita anche nella domenica dei tutti a piedi (Inter e Juve compresi). Arrivano dappertutto i robot in maglia rossonera, sempre mantenendo [illegible] concentrazione mostruosa, perfino sul 2-0 e contro il Pescarta ultimo in classifica: Savicevic e Papin (tre i tiri del francese: due gol e un palo, disumano) chiudono in 16' il risultato in cassaforte. Poi Capello, [illegible] ri[illegible] di alternative tattiche, concede alla squadra di rifiatare trasformando la partita in un allenamento in vista del derby con l'Inter in Coppa Italia.

E sono 54 risultati utili consecutivi (37 vittorie e 17 pareggi), sono 44 i gol fatti, in casa «solo» 18, meno di uno a partita, lontano dai 26 realizzati fuori. Sale Papin [illegible] classifica marcatori, [illegible] a quota 8, -4 da Van Basten. Esordisce De Napoli in campionato, gioca 28', erano stati 8' a Cagliari in Coppa Italia i suoi unici scampoli: e diventano 22 i giocatori utilizzati da Capello. Mancano solo Serena, Galli e il terzo portiere Cudicini: parteciperanno a questa festa-scudetto lunga un anno?

Un copione scontato. Anche [illegible] cabala è contro gli adriatici. Arbitra Quartuccio, lo stesso fischietto di un 8-1 pro Milan risalente [illegible] 28-2-89. [illegible] sbaglia nulla il direttore di gara con l'aiuto dei guardalinee e dei giocatori (nessuno merita l'ammonizione). Il Pescara non si illude ma, nel primo tempo, concede al Milan una difesa votata al suicidio. Galeone non dispone di Dunga, Palladini e del portiere Marchioro infortunati (Savorani non è condannabile), lascia fuori Borgonovo per scelta tecnica, non ha Nobile, squalificato. Rispolvera Mendy, [illegible] da 4 mesi, e il senegalese è l'unico a salvarsi [illegible] dietro. Naufragano Righetti, [illegible] e Zironelli, [illegible] inspiegabilmente Galeone schiera Dicara, l'unico che ha fiato e caviglie da marcatore vero, davanti alla difesa, a caccia di un imprendibile Rijkaard.

L'olandese e Maldini, fuoriclasse in grande forma, mettono a sedere il Pescara. Del terzino l'assist per Savicevic, del centrocampista il passaggio smarcante per Papin. La manovra del Milan si svolge lungo l'out sinistro dove agiscono oltre a Maldini, anche Donadoni e Lentini. Savicevic sta a destra, apparentemente fuori dal gioco. E' lo specchietto per le allodole adriatiche. Suo il primo break grazie a un perentorio cambio di marcia e l'inserimento sul centro-sinistra. Sue le giocate di classe, alle quali il Pescara contrappone unicamente il «vecchio» Sliskovic. Il [illegible] è buio. A centrocampo non ce n'è per un vivace Allegri e per Ceredi. Bivi è un fantasma in avanti, Massara fa paura solo quando tenta di sfruttare le poche incertezze di Baresi e Nava nell'ossessiva applicazione dell'offside.

Nella ripresa, con Alfieri su Papin - lasciato solo al 35' in occasione del 3-0 - e Mendy su Savicevic accentrato da Capello (Lentini a destra, un paio di errori e qualche fischio), il Pescara si disimpegna meglio di fronte a un Milan che, pago, riduce il volume di fuoco. Galeone fa ripiegare Dicara dietro la difesa, finalmente schierata a 5 e non con [illegible] giocatori in linea. Si perde un po' Savicevic, sostituito per un risentimento muscolare da Simone. L'effetto San Siro (75 mila palati esigenti) mette le ali a De Napoli che vuol dimostrare di essere da Milan e corre il doppio di un Albertini fin troppo ragioniere ma senza ottenere migliori risultati.

Resta alto il livello di intelligenza calcistica di Donadoni che confeziona il quarto gol allo scadere sfruttando una rimessa laterale sulla quale Zironelli chiede un impossibile offside.

Franco Badolato

MILAN	4
ROSSI S.	6.5
TASSOTTI	6
MALDINI	7.5
ALBERTINI	6
(62' DE NAPOLI)	6
NAVA	6
BARESI	6.5
LENTINI	6
RIJKAARD	7.5
PAPIN	7.5
SAVICEVIC	6.5
(69' SIMONE)	s.v.
DONADONI	7
All.: CAPELLO	7

PESCARA	0
SAVORANI	6
ZIRONELLI	5
DICARA	5.5
FERRETTI	4.5
RIGHETTI	4
(46' ALFIERI)	6
MENDY	6.5
BIVI	5
ALLEGRI	5
CEREDI	5
(62' COMPAGNO)	5.5
SLISKOVIC	6.5
MASSARA	5
All.: GALEONE	5

Arbitro: QUARTUCCIO [illegible]
Reti: 13' Savicevic, 16' Papin, 35' Papin, 90' Donadoni.
Spettatori: paganti 940, incasso 66.460.000, abbonati 73.034, quota abbonati [illegible].

LA CRONACA

MILANO. Le azioni salienti.
1'. Tiro cross di Lentini, devia Savorani.
2'. Staffilata dal limite di Donadoni, sventa coi pugni Savorani.
7'. Torre di Rijkaard, «buco» [illegible] Righetti, Papin colpisce il palo.
13'. Maldini smarca [illegible]vic che di sinistro infila: 1-0.
16'. Respinta di Righetti, si inserisce Rijkaard che serve Papin: pallonetto, raddoppio.
28'. Donadoni conclude sull'esterno della rete una lunga manovra rossonera.
35'. Maldini-Donadoni-Lentini, profonda incursione sulla sinistra; sull'esterno destro di Lentini, Papin segna, di testa, senza essere contrastato: 3-0.
38'. Savicevic sottrae palla a Dicara, Savorani salva in uscita.
53'. Nava lascia spazio a Massara che centra per Sliskovic incapace di sfruttare l'attimo gi[illegible]
56'. Rijkaard a Savicevic, un dribbling di troppo, esterno rete.
58'. Baresi a Donadoni che si smarca e conclude di poco alto.
67'. Nava e Maldini salvano sulla linea, Rossi blocca tiro di Sliskovic.
72'. Palo di Simone.
78'. Lentini sbaglia un gol fatto.
90'. Savorani blocca Papin: palla fuori. Rimessa, Donadoni brucia Savorani e conclude sotto il corpo del portiere: 4-0. [f. bad.]

La gioia del francese Jean-Pierre Papin, ieri protagonista del match FOTO AP

De Napoli: che emozione

In squadra per la prima volta Scibilia: Galeone ha sbagliato

MILANO. Il Milan, liquidato il Pescara, già pensa [illegible] derby di mercoledì con l'Inter di Coppa Italia, mentre Berlusconi invi[illegible] [illegible] Lega calcio a concedere una deroga, autorizzando la ripresa diretta della stracittadina, visto che la partita costituisce la sfida dell'anno e che i biglietti sono quasi tutti venduti.

«E' uno spreco non trasmetterla - dice il presidente rossonero - perché [illegible]teressa almeno 16 milioni di spettatori. E non [illegible] che il Milan è favorito: ha vinto col Pescara, grazie ai due gol dell'inizio di gara, ma con l'Inter sarà diverso perché il derby è una gara a sé, aperta a qualsiasi risultato».

«I migliori di oggi? - continua il presidente - Savicevic e Papin, ma anche Albertini e tutti gli altri. De Napoli? Un buon debutto. [illegible] tutti hanno giocato ad alto livello. I fischi per Lentini? "Guardem no tuscoss", non sottilizziamo troppo. E' logico che il grande campione cerchi le giocate più difficili per divertire il pubblico ed è facile sbagliare. Così si spiegano le occasioni sfumate e i due pali colpiti dai rossoneri».

[illegible] Savicevic spiega l'uscita anticipata con la botta alla coscia rimediata in [illegible] scontro e che nel derby sarà rilevato da Gullit, Papin approfitta della p[illegible]za di alcuni giornalisti francesi per ribadire che intende restare al Milan fin quando scade il contratto (1995). «Una [illegible] di[illegible] - [illegible] il francese, ei [illegible] gol in campionato - per le reti iniziali che hanno spento ogni velleità [illegible]ria. Più difficile invece il derby: l'Inter lotterà per conquistare le semifinali di coppa Italia, unico obiettivo rimastole, assieme al secondo posto in classifica». Il fuoriclasse transalpino non potrà scendere in campo domenica prossima contro l'Atalanta, perché, subito dopo il derby, verrà «prestato» alla Nazionale per la gara contro Israele.

[illegible] De Napoli è contento per l'esordio a San Siro e in campionato e si augura che sia la prima di molte presenze: «Ero emozionato - aggiunge - ma l'applauso del pubblico mi ha rinfrancato. Fino a poco tempo fa ero uno degli avversari più acerrimi dei rossoneri, per me c'erano sempre fischi».

Intanto il presidente Scibilia si sfoga: «Abbiamo fatto una figuraccia - dice -. Anche se [illegible] fronte un Milan stellare, dove[illegible] giocare meglio. Colpa della formazione sbagliata mandata in campo all'inizio. Perché non è stato utilizzato Borgonovo, che, tra l'altro, costa un sacco di soldi? A Galeone non si può dire nulla perché resta l'uomo del miracolo pescarese, ma [illegible] ho capito le sue scelte. Speranze? Aspettiamo Brescia, ma sappiate che in [illegible]rie B si retrocede tutti assieme, compreso l'allenatore che ha un contratto biennale con noi».

E mentre si scopre che anche Borgonovo ha [illegible] scelta del tecnico e prima [illegible] gara aveva rifiutato addirittu[illegible] [illegible] andare in panchina, Galeone replica: «N[illegible] ha giocato perché non è in ordine, fisicamente; quando starà [illegible] riprenderà a giocare. Contro questo Milan non c'era altro da fare, anche se l'abbiamo aiutato [illegible] troppi sbagli in difesa, specie al centro. Retrocessione? Speriamo di riprenderci e di disputare un girone di ritorno migliore, per premiare al[illegible] la pazienza del pubblico e [illegible] [illegible]ietà. Quanto ai problemi [illegible] il presidente, vengono da lontano, inutile elencarli. Non potevamo fare di più anche per le assenze, decisive, di Dunga e Nobile».

Nino Sormani

GENOVA

L'Ancona gioca a testa alta, ma a cinque minuti dalla fine deve dire addio alle speranze di pareggio

Una Sampdoria predona arraffa la vittoria

Chiude un bel lampo di Mancini

L'esultanza di Roberto Mancini, dopo aver segnato la rete della vittoria FOTO ANSA

GENOVA. Basta [illegible] rimpallo bislacco per [illegible]biare il corso di una partita che, secondo giustizia, avrebbe dovuto chiudersi sull'1-1. Accade a 5' dalla fine quando un tiro dal limi[illegible] dell'area scagliato da Corini incoccia [illegible] fondoschiena [illegible] [illegible]zarano. La palla rotola verso il piede sinistro [illegible] Chiesa (inteso [illegible] numero [illegible] della Sampdoria) e il gi[illegible] è fatto. Pallone in rete con l'altro Chiesa, quello in completo nero, che indica [illegible] centrocampo. Un minuto dopo Mancini segna la [illegible] ottantanovesima rete in A e la contestazione incombente su Marassi diventa festa liberatoria.

Il povero Ancona torna così a casa con le [illegible] rotte, proprio come due settimane fa a Berga[illegible] quando la sconfitta arrivò addirittura al 93'. Eppure anche ieri i marchigiani hanno giocato dignitosamente, respingendo con raziocinio gli scriteriati e furibondi assalti della Sampdoria. [illegible] squadra [illegible] Guerini al 9' andava addirittura in vantaggio, prendendo in contropiede la tremebonda difesa in linea blucerchiata.

Detari fa scattare Lorenzini sulla sinistra, [illegible] cross scavalca tutta la difesa e arriva a Vecchiola, solo soletto a due passi dal secondo palo. Facile la conclusione e nessuna responsabilità per Nuciari, sostituto dello squalificato Pagliuca. La Samp ha il merito di pareggiare i conti in un solo minuto, con un'azione stupenda, la più bella della partita. Chiesa [illegible]ve in area Mancini. Il capitano, con un geniale tocco di esterno destro, libera Jugovic. Il tiro al volo del serbo è un proiettile imprendibile per Nista.

Da quel momento, però, [illegible] partita s'imbruttisce improvvisamente, colpa soprattutto dei blucerchiati. L'Ancona si chiu[illegible] nella speranza di mantenere [illegible] pari e la Samp fa di tutto per agevolare i piani degli avversari. Non ci [illegible] idee, [illegible] c'è velocità nella manovra blucerchiata. Difficile contare due passaggi di fila, pochissime [illegible] conclusioni a rete. A centrocampo Corini non [illegible] collaborazione per la cattiva giornata dei due esterni, Lombardo e Chiesa, mentre Jugovic si incaponisce in percussioni centrali senza frutto. Mancini è solo e i lanci dei compagni sono tutti preda dell'atta[illegible] Glonek, un libero che ha nel piazzamento e nel colpo di [illegible] le armi migliori. Ma il capitano della Samp, che vuole salutare a tutti i costi [illegible] una vittoria [illegible] ritorno allo stadio del presidente Mantovani, dopo una lunga assenza, riesce lo stesso ad inven[illegible] giocate fuori [illegible] norma. Come al 28', quando un suo tiro a parabola dal limite dell'area sembra cogliere l'incrocio dei pali. Nista sfodera però il più bel gesto atletico del match arrivando a deviare con una manata provvidenziale.

I tifosi sampdoriani [illegible] si accontentano delle invenzioni di Mancini e cominciano a rumoreggiare. La squadra di casa non gira e nella ripresa il livello del gioco scade ulteriormente. L'azione della Sampdoria è quasi sempre impostata da [illegible]a e Vierchowod, i difensori centrali, che cercano di servire capitan Mancini [illegible] lunghi lanci che Glonek e gli altri difensori dell'Ancona neutraliz[illegible] [illegible] fatica. A un quarto d'ora [illegible] fine, i borbottii si tramutano in un boato di fischi. Un appoggio elementare sba[illegible] dallo sconcertante Wal[illegible] [illegible] lo spunto alla [illegible]zione generale. I tifosi più [illegible]gitati si portano dietro la panchina [illegible] Eriksson. Lo [illegible] [illegible] nel frattempo aveva mandato in campo Bertarelli nella speranza [illegible] fornire un pizzico di velocità all'azione, viene a trovarsi per [illegible] prima volta sul banco degli accusati. Ma [illegible] rimpallo, un banale rimpallo, lo toglie dalla graticola dove i tifosi lo avrebbero volentieri collocato. Chiesa segna il [illegible] primo gol in serie A, le bandiere riprendono a sventolare e un mi[illegible] dopo arriva il sigillo di Mancini. [illegible] di Lombardo, che finalmente [illegible] un [illegible] in contropiede, insuccata spettacolare del capitano e partita chiusa. La Sampdoria continua così a sperare nell'Europa, mentre l'Ancona si avvia verso una melanconica, ma dignitosa retrocessione in serie B.

Furio Sartirana

SAMPDORIA	3
NUCIARI	6
SACCHETTI	6
(85' BERTARELLI)	6
LANNA	6
WALKER	5
VIERCHOWOD	6
CORINI	5.5
LOMBARDO	5
JUGOVIC	6
CHIESA	6
MANCINI R.	6.5
KATANEC	6.5
(46' SERENA)	6
All.: ERIKSSON	5.5

ANCONA	1
NISTA	6
SOGLIANO	6
LORENZINI	6
PECORARO	6.5
MAZZARANO	6
GLONEK	6.5
BRUNIERA	6
GADDA	6
AGOSTINI	6
DETARI	6
VECCHIOLA	7
[illegible]	6

Arbitro: CHIES[illegible]
Reti: 9' Vecchiola, 10' Jugovic, 85' Chiesa, 86' Mancini R.
[illegible] 50' Sogliano, 55' Chiesa, 62' Lorenzini. **Spettatori:** paganti 2.394, incasso 83.410.000, abbonati 23.576, quota abbonati 469.154.[illegible]

DOPOPARTITA

Eriksson: «Belle le reti, ma brutto il gioco»

Il presidente dell'Ancona «Per noi, la solita beffa»

GENOVA. Bisogna riconoscere a Sven Goran Eriksson [illegible] cristallina onestà di fondo: «Abbiamo giocato molto male - ri[illegible] subito l'allenatore della Sampdoria -. Abbiamo faticato oltre ogni previsione per [illegible] questi due punti. Il merito, occorre dirlo però, va anche all'Ancona, una squadra che, nonostante la classifica, riesce sempre a lot[illegible] con orgoglio, con grinta e al tempo stesso si rende anche pericoloso in attacco. Oggi per noi era molto difficile trovare spazio. Però, dopo l'autocritica, lasciatemi dire che la vittoria è meritata. I gol sono stati tutti e tre molto belli, quasi dei capolavori».

Eriksson è contento soprattutto per i due punti, [illegible] la strada per l'Europa, anche [illegible]condo lui, è difficile: «I risultati di oggi (parlo, soprattutto, della vittoria della Lazio) non ci agevolano di certo. Però dobbiamo andare avanti per la [illegible] strada cercando di cambiare mentalità. Oggi la palla sembrava troppo calda, i miei giocatori cercavano di sbarazzarsene il più presto possibile. Dobbiamo ritrovare la tranquillità perché senza di [illegible] [illegible] arriva nemmeno il gioco».

Dall'altra parte parla solo [illegible] presidente Squillace: «Ancora una volta siamo stati sfortunati. L'Ancona ha disputato una buona partita, credo che [illegible] pareggio lo [illegible] meritato. Ma [illegible] già era [illegible] a Bergamo, i minuti finali sono stati decisivi».

«Però, sul piano della dignità, non posso rimproverare nulla alla squadra. Questo comportamento va a [illegible] [illegible] giocatori e sono convinto che giocheremo [illegible] la stessa grin[illegible] e con lo stesso orgoglio fino alla fine del [illegible]mpionato anche se siamo destinati a retrocedere in serie B». [f. s.]

Bergkamp preferisce nascondere ancora la verità

«La firma con la Juve? Deciderò a fine mese»

[illegible] Bergkamp sce[illegible] nell'incontro di campionato tra Ajax e Sparta, vinto dalla squadra di Amsterdam con il punteggio tennistico di 6-0: la vedette dell'Ajax ha segnato due reti, colpito [illegible] palo ed è [illegible] l'ispiratore della maggior parte [illegible]le azioni della squadra. Al 35' Bergkamp sorprendeva, con [illegible] stupendo pallonetto, il portiere avversario. Solo 3' dopo era ancora lui ad andare in gol superando in velocità i due terzini avversari e entrando in porta con il pallone. Al [illegible] nuova piroetta di Bergkamp che, con una serie [illegible] finte, scartava un avversario e il portiere, ma spediva la sfera sul palo. A fine partita il campione ha dichiarato: «L'Ajax è ancora in corsa per lo scudetto e [illegible] Coppa Uefa e sono questi i miei due obiettivi per la stagione. La scelta fra Juventus e Barcellona? Prenderò una decisione ufficiale prima della fine [illegible] [illegible] Il silenzio stampa nei confronti dei mass media spagnoli e italiani continua: «Per il momento - ha detto il giocato[illegible] - ho bisogno di tranquillità: non voglio che l'atmosfera in casa Ajax venga turbata».

Frank de Boer, ventitreenne [illegible] dell'Ajax, [illegible] [illegible]vece nel mirino della Sampdoria: lo ha affermato [illegible] lo stesso giocatore [illegible] termine dell'incontro Ajax-Sparta: [illegible] [illegible] contattato telefonicamente - ha dichiarato - da un avvocato italiano che mi ha detto di agire per conto della Sampdoria. Mi ha chiesto dettagli sul mio contratto comunicandomi l'interesse della società genovese. Si è [illegible] comunque [illegible] [illegible] un primo contatto informale. E' ancora prematuro parlare di una mia cessione alla Samp». Il giocatore, che è un prodotto del vivaio dell'Ajax, ha disputato con la maglia della squadra di Amsterdam 134 incontri [illegible]gnando 4 reti. [g. b.]

Col Bayer Leverkusen

La Fiorentina oggi inaugura il «Viareggio»

VIAREGGIO. Si inizia oggi il torneo «Viareggio», alla [illegible] [illegible] edizione. Sarà Gabriel Batistuta, il centravanti della Fiorentina, a leggere il giuramento d'inaugurazione. Le squadre iscritte sono 24. Ci sono le 4 semifinaliste di Coppa Italia (Atalanta, Perugia, Inter e Udinese), e le migliori dei 5 gironi del campionato: Reggiana, Parma, Juventus, Torino, Milan, Fiorentina, Genoa, Empoli e Napoli. Mancano Roma e Lazio. Le squadre straniere sono Bayer Leverkusen, Metz, Palmeiras, Leeds, i messicani del Pumas e i giapponesi dello Yomiuri Tokyo. Molti i giocatori attesi. Tra questi il sedicenne Alessio Pirri, dalla Cremonese, messo [illegible] campo dalla Juventus, dove [illegible] un paio d'anni vestirà la maglia [illegible]. Un'innovazione nella formula: l'interru[illegible] [illegible] supplementari al primo gol. Oggi si apre con l'incontro Fiorentina-Bayer Leverkusen. Le finali il 22 febbraio.

La difesa di Zeman, trafitta da Zola e Careca, ha corso il rischio di subire una goleada

Foggia zero in miracoli

E il Napoli esce dalla zona calda

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Il Foggia dei miracoli s'è fermato [illegible] San Paolo, stroncato dai gol di Zola e Careca nella prima [illegible] z'ora, ma soprattutto [illegible] maratoneta Thern, [illegible] migliore in [illegible] luto, e da «Rambo» Policano che ha bloccato Seno assicurando [illegible] costante spinta al Napoli.

Un Thern semplicemente mostruoso, a [illegible] campo, ha annullato i corridori di Zeman, consentendo ad [illegible] Napoli intelligente, concentratissimo e determinato di far valere il suo tasso tecnico superiore. Se Fonseca fosse stato più preciso in un paio di conclusioni e l'arbitro, [illegible] sbandieramento del guardalinee, non [illegible] [illegible] inspiegabilmente un'altra rete di Zola, sarebbe finita in goleada.

[illegible] il padovano Bettin ieri non era in forma. E, [illegible] lui, [illegible] dei sui collaboratori. Gol annullato a parte, nel primo tempo Bettin avrebbe dovuto ammonire Di Bari (fallo su Crippa) per la seconda volta ed espellere il foggiano, invece ha chiuso un occhio.

Nonostante gli errori arbitrali, il Napoli ha compiuto un bel balzo in avanti, in compagnia dell'Udinese, agguantando Foggia e Fiorentina al quint'ultimo posto. Nel calcio i podisti sono importanti, ma non bastano se l'avversario si adegua, alza il [illegible] [illegible] sfrutta il contropiede, con azioni veloci. Così Ottavio Bianchi, vecchio italianista, ha dato una lezione a Zeman, profeta della zona.

Emblematica l'azione che ha sbloccato il risultato al 22'. Fonseca è scattato in avanti, Careca [illegible] [illegible] smarcato sulla destra e Zola, un po' più arretrato, si è proposto [illegible] sul centro-sinistra. Bello l'assist all'indietro [illegible] Fonseca, che [illegible] tagliato fuori la [illegible] in linea ed ha consentito a Zola di infilare Mancini di p[illegible] destro.

Con il Foggia sbilanciato alla ricerca del pareggio, il Napoli ha costruito un'altra grande [illegible] sione al 24'. Lanciato da Fonseca, Francini si è involato sulla sinistra [illegible] gli ha restituito un pallone d'oro in [illegible] [illegible] che l'uruguayano ha sparacchiato alto di sinistro.

Il 2-0 è arrivato poco dopo (29') [illegible] un'illuminante apertura di Thern per Zola che ha scodellato un invitante assist sotto porta: Careca, al volo di destro, non ha perdonato. E, sullo slancio, il Napoli è andato an[illegible] a segno con Zola, servito da Policano che aveva resistito ad un fallo. Bettin, dopo aver indicato il centrocampo, è tornato sulla sua decisione perché il guardalinee era impalato con [illegible] bandierina alzata per un fuori gioco, inesistente, di Zola.

Già all'andata, quando c'era Ranieri in panchina, il Napoli si era imposto sul Foggia per 4-2, sfruttando al meglio [illegible] gioco di rimessa. Il buon momento [illegible] «satanelli» ha indotto Zeman [illegible] rischiare più del lecito ed è stato castigato. Questa sconfitta, la sesta in trasferta, nulla toglie ai meriti del tecnico boemo, [illegible] deve metterlo in guardia [illegible] il futuro poiché è impensabile che il Foggia tenga per tutto il girone di ritorno il passo [illegible] ha avuto nell'andata.

In avvio di ripresa, approfittando anche di [illegible] leggero calo [illegible] Napoli, il Foggia ha creato [illegible] primo problema a Galli. Uno sfortunato rimpallo su Francini, colpito in pieno viso da Corradini, [illegible] [illegible] trasformato in un passaggio per Roy che ha trovato Galli piazzato.

Al 63' Zeman ha inserito Biagioni e Sciacca per Mandelli e De Vincenzo ma il Napoli, con Thern onnipresente e Zola protagonista di dribbling maradoniani, ha ritrovato il bandolo del gioco e al 68', su un lungo lancio di Policano, Fonseca ha controllato di destro, si [illegible] liberato di Caini, [illegible] [illegible] sinistro ha tirato [illegible] una spanna a lato. Tre minuti più tardi è toccato a Careca sfiorare il gol.

Solo nell'ultimo quarto d'ora, Galli ha dovuto compiere altre due belle parate, su Kolivanov e Petrescu, a difesa dell'importante [illegible] meritatissimo successo che rilancia [illegible] Napoli verso posizioni più tranquille.

Bruno Bernardi

NAPOLI	2	FOGGIA	0
GALLI G.	6.5	MANCINI F.	5.5
FERRARA	6	PETRESCU	6
FRANCINI	6	CAINI	5.5
CRIPPA	[illegible]	DI BIAGIO	6
CORRADINI	6	GRASSADONIA	5
NELA	[illegible]	DI BARI	6
POLICANO	7	ROY	6
(78' TARANTINO)	s.v.	SENO	6
THERN	7.5	MANDELLI	5
CARECA	6.5	(63' BIAGIONI)	6
(84' ALTOMARE)	s.v.	DE VINCENZO	5.5
ZOLA	6.5	(63' SCIACCA)	5.5
FONSECA	6	KOLYVANOV	5.5
All.: BIANCHI	7	All.: ZEMAN	5.5

Arbitro: BETTIN 6

Reti: 22' Zola, 29' Careca. **Ammoniti:** 32' Di Bari, 54' Crippa, 86' Altomare. **Spettatori:** paganti 21.557, incasso 603.910.000, abbonati 41.188, quota abbonati 780.281.000.

Lo svedese Thern ieri al San Paolo è stato il migliore in campo

Therm gran protagonista

Elogi di Bianchi allo svedese
Incidenti: un militare è ferito

NAPOLI. Zola e Careca regalano un'importante vittoria [illegible] Napoli, ma l'eroe della giornata [illegible] Thern. Uomo-ovunque della squadra di Bianchi, lo svedese appare determinante sia [illegible] [illegible] di contenimento, sia in quella offensiva. Tempestivo e preciso il suo lancio smarcante a Zola in occasione del gol di Careca.

«Abbiamo giocato sfruttando molto le fasce - osserva Thern -. Ormai [illegible] capito [illegible] del calcio italiano, ecco il perché delle [illegible] prestazioni che ora soddisfano».

Anche Bianchi applaude Thern, ma [illegible] al solito [illegible] moderato nei giudizi: «Abbiamo vinto, ma [illegible] anche speso tante energie. Decisamente l'impegno di Coppa Italia non ci voleva. Quando si gioca a questi ritmi, quando si ha una squadra votata all'attacco, si rischia molto».

Fonseca si difende dalle accuse di sprecare troppi gol: «L'importante è creare tante occasioni. Se poi non [illegible] concretizzano tutte, non importa. E poi, credetemi, con il terreno del San Paolo non è facile controllare la palla».

Zeman è in silenzio stampa, ma i cronisti riescono a fargli dire che «mi sono arrabbiato per il nostro primo tempo».

Casillo non riesce invece ad incavolarsi. Il suo Foggia ha giocato male, ma ha favorito il Napoli, la sua squadra del cuore. Perché non lo compera? «Perché non [illegible] in vendita», risponde.

Un militare di leva, Vincenzo Vodola, 21 anni, di Foggia, è stato ferito alla schiena e alle gambe da uno sconosciuto armato di coltello all'interno dello stadio. [illegible] militare è stato giudicato gua[illegible] in [illegible] giorni.

Vittorio Raio

ALL'OLIMPICO

La Roma prima riceve insulti, poi si sveglia di colpo e con tre gol trova la sua domenica di gloria mettendo nei guai Maifredi

Papera di Spagnulo e il Genoa va in caduta libera

La squadra rossoblù quasi allo sbando: ormai è in odore di retrocessione

A lato Maifredi. Carnevale esulta dopo il gol (sotto)

ROMA. Il peggio non è mai morto. E anche la Roma derelitta [illegible] questi tempi trova la sua domenica di gloria. Doppietta di Carnevale, gol di Haessler, bella prova di Muzzi. Troppa grazia, [illegible] meglio troppo debole questo Genoa sbarcato all'Olimpico con in testa lo [illegible] a [illegible] come massimo obiettivo.

I grifoni per una mezz'ora [illegible] [illegible] dignitosamente, poi il «tradimento» di Spagnulo sancisce il crollo. Un errore da far rimpiangere anche le papere [illegible] Tacconi, quello del portiere rossoblù: [illegible] di Aldair e Spagnulo che annaspa, esce e tocca appena il pallone gettandoselo alle spalle. Carnevale mette a segno il gol che tranquillizza i tifosi e anche i compagni.

Già perché i [illegible] giallorossi hanno la pazienza [illegible] [illegible] al ventesimo fischiano e insultano: Ciarrapico è il solito «boia», i giocatori sono invitati a cambiare mestiere. Non hanno torto, la partita è una noia. Muzzi fa rimpiangere Caniggia, ed è un record. Giannini sembra finito, Piacentini uno scendiletto per le [illegible] di Fortunato. Per fortuna in difesa non si soffre, Benedetti esorcizza il fantasma di Skuhravy, Aldair dà una mano a tutti.

Il fatale errore di Spagnulo risveglia i giallorossi e cominciano a fioccare gli applausi: per Benedetti, che con una gran capocciata manda il pallone sul palo; per Muzzi, redivivo, scatenato sulla fascia. Tanto frenetico da saltare anche il portiere e finire poi sulla linea di fondo, trascinato dalla sua velocità. Il Genoa ha solo Fortunato, tanti palloni in avanti ma nessun rossoblù riesce a concludere. Cervone è salvo. Anche se l'Olimpico trema [illegible] ogni suo intervento.

Ripresa. Maifredi ha un'idea sciagurata: dentro Padovano, che non toccherà palla. Boskov invece indovina la [illegible] giusta, via Giannini, è meglio Salsano. La Roma finalmente gioca in undici e segna subito con Haessler. Bel diagonale del tedesco, [illegible] prodezza resa vana dal fuorigioco [illegible] Muzzi. Un gran [illegible] con poco senso [illegible] centrocampo, il Genoa vorrebbe, ma proprio non può pungere. Skuhravy è un disastro, Benedetti lo anticipa sempre. Van't Schip sembra giocare [illegible] la Roma. Fortunato continua a battersi, ne salta tre, poi il solito Aldair ci mette una pezza.

La Roma vorrebbe raddoppiare, anche se la paura di scoprirsi [illegible] [illegible] Ci pensa Muzzi, bella fuga in contropiede e cross che [illegible] [illegible] nella stessa posizione del gol annullato. Il tedesco concede [illegible] bis [illegible] questa volta Pezzella è d'accordo. Due a zero, il Genoa è costretto [illegible] buttarsi in avanti. Costruisce due palle gol, purtroppo sono affidate ai piedi di Van't Schip. Il primo tiro centra Cervone, il secondo è una ciabattata indegna [illegible] pallone in curva. Un colpo di [illegible] appena alto di Skuhravy prima che Van't Schip suggelli [illegible] [illegible] domenica [illegible] insultando l'arbitro. Espulso.

Genoa [illegible] dieci e Muzzi [illegible] approfitta subito. Nuova fuga frenetica, poi conversione al centro: il romanista arriva quasi a [illegible] con Spagnulo ed ha la lucidità per mettere al centro. Bravo Muzzi e bravo Carnevale che sigla il tre a zero. Insomma [illegible] rivincita delle riserve. Ora, ripensando al rendimento [illegible] coppia titolare Rizzitelli-Caniggia, ci vorrà il coraggio di Boskov per cambiare formazione.

Nel Genoa, oltre [illegible] Fortunato, onore delle armi per Panucci. Una partita da ultimo dei mohicani. Circondato da «traditori», si batte fino all'ultimo. Si dice che l'abbia già preso la Lazio e i tifosi romanisti lo guardano con antipatia.

La Roma sale a centroclassifica, il Genoa è in zona retrocessione. Domenica i rossoblù [illegible] a Torino, [illegible] aspetta [illegible] Juve avvelenata dalla sconfitta [illegible] Bergamo. [illegible] questo è il Genoa, serve subito [illegible] miracolo, caro [illegible].

Piero Serantoni

ROMA	3	GENOA	0
CERVONE	6	SPAGNULO	4
PIACENTINI	5.5	PANUCCI	6
ALDAIR	6.5	TORRENTE	5
BONACINA	5	(75' IORIO)	s.v.
BENEDETTI	6.5	SIGNORINI	5
COMI	6	(46' PADOVANO)	5
(78' GARZJA)	s.v.	CARICOLA	4
MUZZI	6.5	FORTUNATO A.	6.5
HAESSLER	6.5	VAN'T SCHIP	5
CARNEVALE	7	RUOTOLO	5.5
GIANNINI	5	FIORIN	5
(46' SALSANO)	6	SKUHRAVY	5
MIHAJLOVIC	5.5	ONORATI	5.5
All.: BOSKOV	6	All.: MAIFREDI	5

Arbitro: PEZZELLA 6

Reti: 29' Carnevale, 61' Haessler, 80' Carnevale. **[illegible]** 19' Giannini, 40' Mihajlovic, 50' Caricola, 61' Piacentini, 65' Bonacina, 35' Ruotolo. **Espulsi:** 78' Van't Schip. **Spettatori:** paganti 11.830, incasso 338.570.000, abbonati 33.659, quota abbonati 806.863.000.

Spinelli: pugno di ferro

«Ma il tecnico resterà al suo posto»

[illegible]. L'invito al risparmio lanciato da Matarrese è stato preso al volo dalla dirigenza genoana. Archiviata [illegible] sconfitta per 3-0 con la Roma, un rapido consulto nello squassatissimo spogliatoio rossoblù, quindi la decisione del silenzio stampa. [illegible] aderendo [illegible] politica dell'austerity, la decisione di affidare la comunicazione [illegible] black-out non ad [illegible] addetto alle relazioni esterne, ma all'inef[illegible] fisioterapista Fagorai.

La scena è piuttosto comica. In sala stampa [illegible] si presenta nessuno, ma della latitanza [illegible] romanisti si sapeva da tempo. Così, incuriositi, i cronisti bec[illegible] il Fagorai [illegible] [illegible] dell'uscita dagli spogliatoi. «Hanno deciso di [illegible] il silenzio stampa», recita il fisioterapista del Genoa. Un sospiro di sollievo. Il blocco delle auto verrà evitato dai cronisti.

Con l'intero parco giocatori e allenatori a bocche cucite, gli unici a profferire parola sono i due presidenti. Sbrigativo [illegible] ermetico [illegible] patron giallorosso Ciarrapico. Piccato dai sussurri e dalle grida che si levano dalla Figc intorno alla consistenza patrimoniale della sua Roma, Ciarrapico affida a taccuini e microfoni una litania che recita [illegible]: «Ho già detto quello che dovevo comunicando all'Ansa l'intenzione di querelare chi sparla della situazione finanziaria della Roma». Non dice nulla, Ciarrapico, della contestazione indirizzatagli [illegible] [illegible] Sud prima del gol di Carnevale. Nessun commento neanche allo striscione che ironizzava sul vicepresidente Malagò, venditore di auto di lusso, [illegible] la curva Sud ha chiesto di andare in catena di montaggio alla Fiat.

Il presidente genoano Spinelli

L'altro presidente, Spinelli, ha invece approfittato degli ultimi minuti [illegible] libertà d'espressione. Prima [illegible] giungere negli spogliatoi ha dettato poche [illegible] sentite parole: «Branco ha rifiutato la panchina? Mi sembra che avesse [illegible] un dolorino prima [illegible] scendere [illegible] [illegible]po... Maifredi non rischia e delle contestazione dei tifosi tengo poco conto. Ora bisogna capire cosa sta succedendo. Ogni domenica una polemica. [illegible] [illegible] possibile andare avanti così, bisogna che tutti si facciano l'e[illegible] di coscienza. Occorre inventare [illegible] anche drastici [illegible] evitare qualcosa che non voglio [illegible] sentir nominare». Non vuole sentir parlare di B, Spinelli. [illegible] l'incubo assedia lo spogliatoio rossoblù: i tre stranieri contro Maifredi in ordine sparso, Torrente indiavolato, Fortunato avvelenato, Tacconi che non parla per non infierire. La somma fa [illegible] re-trocessione e la decisione del silenzio per evitare polemiche ulteriori.

La sagra dell'incomunicabilità consumata ieri all'Olimpico si conclude con la dettatura via telefono cellulare del bollettino medico da parte del sanitario romanista Pigozzi: «Probabile stiramento alla coscia destra per Salsano - gracchia il telefonino -, Giannini [illegible] Comi affaticati. Tre dubbi per il match di Coppa Italia con il Napoli».

Alvaro Moretti

GUERRA AI TEPPISTI

L'Olimpico diventerà un nuovo Fort Knox

ROMA

NELLA [illegible] fra sabato e domenica scorsi, i soliti ignoti sono penetrati nello Stadio Olimpico. Hanno imbrattato le porte ed i muri degli spogliatoi, [illegible] scritte che chiedevano, fra l'altro, l'allontanamento [illegible] Giannini dalla squadra.

Il fatto [illegible] stato [illegible] [illegible]greto ma i responsabili del servizio Impianti Sportivi del Coni hanno sollecitato il presidente Gattai affinché pren[illegible] in esame una loro proposta: quella di proteggere lo Stadio Olimpico romano con un sistema elettronico di allarme, dotato di numerose telecamere sensibili anche in piena oscurità e una serie di monitor dai quali sia possibile controllare tutti i 16 ettari su cui insiste [illegible] colossale impianto sportivo della capitale. Stadio Olimpico come Fort Knox, quindi, e il provvedimento pare non più rinviabile. Non è infatti la prima volta che si registrano incursioni vandaliche o dimostrative nello stadio di Roma e Lazio.

Alla vigilia dell'incontro Lazio-Sampdoria del 31 gennaio scorso furono addirittura arrestati alcuni giovani che avevano divelto la telecamera fissa in tribuna d'onore; danneggiato sedili e mobili e scaricato sul prato il [illegible] di [illegible] decina di estintori. Il fosfato [illegible] il solfato d'ammonio irrorati sull'erba si propagarono poi in maniera preoccupante sotto l'azione dei getti d'acqua degli idranti che avrebbero dovuto rimuoverli: l'allarme per l'azione [illegible] che stavano attuando sul prato cessò quando tutto fu [illegible]bito [illegible] danni dalla sabbia di drenaggio.

La stessa sabbia, che è custodita in speciali contenitori per gli interventi di manutenzione, servì un'altra volta, esattamente alla vigilia di Lazio-Inter del 13 dicembre scorso, per tracciare sempre sul prato delle enormi svastiche. Furono faticosamente rimosse dalla speciale squadra d'intervento che ogni domenica mattina [illegible] in azione all'Olimpico per riparare guasti ormai consuetudinari.

Ma esiste, è il caso di chiederselo, un servizio di vigilanza dell'impianto [illegible] [illegible]nte prezioso considerato che la sua ristrutturazione chiese investimenti superiori ai 200 miliardi? Certo, [illegible] né i guardiani notturni che perlustrano in pattuglia la zona, né le telecamere che controllano gli ingressi principali, finora son serviti a qualcosa. C'è infatti da tener conto che [illegible] [illegible] da [illegible]trollare è enorme; il solo perimetro esterno dal campo di gioco si sviluppa per più [illegible] un chilometro [illegible] i [illegible] nei dell'Olimpico nulla hanno a [illegible] invidiare a quelli limitrofi e più famosi del Vaticano. Inoltre gli incursori evitano, sicuramente, [illegible] transitare per i cancelli principali, superando i muri [illegible] cinta servendosi di transenne usate come scale di circo[illegible].

Perciò nuovi e sofisticati controlli dovranno essere attuati in breve tempo.

E perché si registrano queste sempre più frequenti azioni di pattuglie vandalistiche? L'interpretazione più diffusa, e denunciata dal presidente della Lazio Cragnotti, [illegible] che stiamo assistendo a lotte interne fra club e schieramenti di tifosi. Il tifo romano si sta tramutando da campanilistico (rarissimi gli scontri fra i tifosi di opposte schiere) in faide tribali ed interne, alla conquista di privilegi e nel tentativo di condizionare le stesse scelte tecniche delle società. Senza ovviamente rimpiangere la violenza negli stadi, questo tipo [illegible] guerriglia intestina fa [illegible] più paura.

Vanni Loriga

Il portiere e Francesconi protagonisti del pareggio a Monza

Reggiana: grazie, Bucci

Parate decisive su Romano e Radice

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

La Reggiana, gran signora della serie B, viene in Brianza a esibire i gioielli e se ne va senza pagare pedaggi: viaggio felice quindi per la capolista ma anche un pomeriggio proficuo per i padroni di casa che, prima di cominciare, avrebbero sottoscritto di slancio lo 0-0 con il quale si è conclusa la contesa.

Motivi di curiosità, questa partita che ha a confronto i due capi della classifica cadetta, ne comunque parecchi ancor prima che l'arbitro desse alle ostilità. Molti, infatti, i nomi di rilievo in campo, a partire da quello di Francesconi, un giovane terzino di fascia sul quale la Juventus sta puntando fortemente (anche ieri al Brianteo era presente un osservatore bianconero) per continuare con quello di Bucci, portiere abile di mano quanto di piede al punto meritare la denominazione di «libero complemento», e con vecchie glorie (o quasi) del calibro di Pacione e Soldà.

Le qualità della capolista sono state sottoposte a un collaudo piuttosto impegnativo: questa l'impressione di fondo destata da una partita giocata soprattutto a centrocampo. Le occasioni migliori, un paio, state infatti brianzoli e proprio grazie alla bravura di Bucci la formazione di Marchioro è riuscita ad arrivare in porto danni e a tenere il passo delle rivali nella alla promozione.

Anche Francesconi, dunque, ha avuto diverse opportunità per far valere il proprio talento. Collocato a guardia di Romano, attaccante di discreta esperienza, il ventiduenne capitolino che Boniperti vedrebbe volentieri nelle file della Juve ha trascorso primo tempo tutto sommato tranquillo. Preciso e tempista, Francesconi non ha avuto troppi fastidi nel a bada l'avversario. C'era stata per altro, nella prima metà della gara, soltanto l'opportunità di annotare un'occasione per parte (35', di Robbiati e deviazione appena alta di Finetti, immediato capovolgimento fronte con traversa di Sacchetti, «velo» di Pacione e insidiosa girata al volo di Scienza ben neutralizzate dal portiere) quando, ironia della sorte, proprio l'unico errore di Francesconi ha fatto correre il rischio più grosso alla Reggiana. E' stato al 46': un lungo lancio di Robbiati a Romano ha sorvolato lo stesso Francesconi che stava rientrando da una proiezione e il brianzolo si è presentato davanti a Bucci che ha parato sicurezza la sventola.

«Un brutto infortunio - menterà il ragazzo a fine partita -. La Juve? Beh, a chi non piacerebbe nessuno m'ha detto nulla. Ma la mia esclusiva preoccupazione ora dev'essere quella di non perdere la concentrazione: sono della Reggiana e con questa maglia adesso devo dare tutto me stesso».

Nella ripresa, il difensore si fatto notare maggiormente, sia momento di impostare il gioco, visto che la capolista ha accentuato la pressione nel tentativo di cogliere prezioso successo, sia quando ha dovuto indietreggiare. Padronanza entrambi i piedi, buono di testa e notevole eleganze i «numeri» esibiti da Francesconi, che dovrà naturalmente essere riconsiderato in circostanze più impegnative.

La Reggiana al 58' è andata vicina al successo (corner di Sacchetti, di Zannoni con Rollandi che ha parato a terra con difficoltà) ma due minuti dopo il Monza ha replicato Radice che, in virtù di un errore avversario, si è trovato proiettato sul portiere ma gli ha tirato addosso.

Guarda caso, l'ultima annotazione, stavolta negativa, ha avuto ancora volta protagonista Francesconi, che all'86' è entrato in tackle con Romano e i due sono stati ammoniti: il primo non si sa perché, il secondo forse per parola troppo.

Piercarlo Alfonsetti

VENEZIA BEFFATO

Ascoli, colpo di mano con Bierhoff

VENEZIA. Con colpo di mano degno di Arsenio Lupin l'Ascoli beffa il Venezia ed dal Sant'Elena con in tasca due punti importantissimi per la A. Il colpo di è quello di Bierhoff, tedescone che in Italia ha imparato i trucchi del mestiere: schiaffeggiando una palla al limite dell'area riesce a crearsi l'occasione buona per battere Caniato con preciso pallonetto. E' il 70', l'arbitro salernitano Boggi esita prima di concedere la rete, chiede lumi al guardalinee, ma nessuno dei due ha visto bene l'azione. Risultato: gol valido tra le proteste dei veneziani e premio della sincerità a Bierhoff, che negli spogliatoi ammette la propria irregolarità.

Senza lo squalificato Campilongo, Zaccheroni opta per una sola punta di ruolo, Bonaldi. La prima occasione è per l'Ascoli: su un cross da sinistra di Cavaliere Caniato si scontra con Mariani e lascia la porta vuota, ma il colpo di testa di Bierhoff è respinto sulla linea da Verga.

Poi è un monologo del Venezia: Maiellaro al 20', Romano al e ancora Maiellaro al 46' trovano un grande Lorieri a respingere le conclusioni. Nel secondo tempo la beffa ascolana: una palla vagante al limite dell'area lagunare viene arpionata una da Bierhoff che elude il controllo di Verga e Mariani e trova pallonetto millimetrico.

Andrea Iannuzzi

Il 18° risultato utile

Rizzolo bomber servizio il Cesena

LECCE. Cade il Cesena (pur giocando buona partita) sul campo del Lecce allenato dall'ex Bruno Bolchi che ottiene il diciottesimo risultato utile consecutivo. Mette a segno il gol-vittoria quel Rizzolo che l'allenatore a tenere in panchina, utilizzandolo solo per spezzone di partita. Ancora una volta Bolchi manda in campo una squadra ad una sola punta (Baldieri), ma è l'ex laziale Rizzolo a risolvere all'8' della ripresa. Due minuti dopo l'ingresso in campo al posto centrocampista Maini, l'attaccante si è procurato calcio di punizione per fallo di Leoni. Pallone calciato da Notaristefano e Rizzolo manda alle spalle di Fontana che un minuto dopo evita il raddoppio incursione di Baldieri.

Il Cesena vicinissimo al pareggio un di Lerda, ma il pallone finisce sul palo. **[s. g.]**

Gran finale ferrarese

Tentoni il ko la Spal

CREMONA. Eccezionale prestazione di Tentoni che, oltre a mettere a segno una rete antologia, è stato di gran lunga il miglior uomo in campo e il trascinatore dei grigiorossi. Vittoria più che meritata padroni di casa ai quali l'1-0 finale va certamente un po' stretto.

La Spal, dal canto suo, priva di alcuni degli uomini migliori - Nappi, Bottazzi e Lancini - si è battute grande determinazione sino al fischio finale, mai rassegnandosi alla sconfitta. Per ben tre volte i ferraresi, finale di partita, infatti, hanno creato grossi pericoli al portiere Turci e alla difesa cremonese.

La rete della vittoria è stata a segno Tentoni, su cross dalla linea di fondo effettuato da lini, con magistrale e fulmineo sinistro che non ha dato scampo al portiere spallino Battara. **[g. m.]**

Scioperano i tifosi

Turkyilmaz-gol ma Bersellini forse se ne va

BOLOGNA. Poco più di millecinquecento paganti: lo sciopero tifo svuotato lo stadio, ma ha impedito al Bologna vincere la partita disperazione. Nonostante i due punti conquistati, Bersellini ha disponibilità andarsene. Il presidente della squadra rossoblù ha promesso di pensarci nella notte.

Il gol decisivo la Ternana al 77': calcio d'angolo di Incocciati, Rosin esce a vuoto e Turkyilmaz deposita di testa nell'angolo basso. Per il Bologna la salvezza tutta da conquistare.

Molta tensione invece fuori dai cancelli, dove i tifosi più scalmanati hanno lanciato pietre nel tentativo di sfondare il cordone di polizia. Verso la fine è calma, ma il rapporto fra la società e i bolognesi è quanto in crisi. **[f. c.]**

DELLA SERIE B

Bari-Piacenza 2-0

Tagliatatela; Calcaterra, Sassarini (30' Muri); Terracenere, Montanari, Brambati; Alessio, Cucchi, Protti, Barone, Cappiarelli (46' Tovalieri). Taibi; Chiti, Brioschi; Ferrazzoli, Maccoppi (63' Simonini), Lucci; Suppa, Carannante, De Vitis, Iacobelli (57' Ronco), Piovani. Stafoggia. 63' Protti, 77' Tovalieri.

Bologna-Ternana 1-0

Bologna: Pazzagli; List, Gerolin (86' Sermenghi), Evangelisti; Juliano, Padalino, Porro (51' Troscè); Bonini, Turkyilmaz, Incocciati, . **Ternana:** Rosin; Stafiro, Atzori; Farris; Della Pietra, Pochesci; Cerutian (80' Papa), Gazzani, (80' Cinello), D'Ermilio, Fiori. Luci. **Rete:** 72' Turkyilmaz.

Cosenza-Lucchese 1-1

Cosenza: Zunico; Marino (62' Lossocco), Napoli; Signorelli, Napolitano, Bia (79' De Rosa); Monza, Statuto, Marulla, Negri, Fabris. **Lucchese:** Quironi; Costi, Ansaldi; Baldini, Monaco, Baraldi; De Francesco, Giusti, Paci, Dolcetti, Rastelli. **Arb.:** Arena. **Reti:** 45' Bia (C), 68' Giusti (L). **Esp.:** 87' Monza e Baldini.

Cremonese-Spal 1-0

Turci; Gualco, Pedroni; Cristiani, Colonnese, Verdelli; Giandebiaggi, Nicolini (77' Ferraroni), Dezotti (83' Florjancic), Maspero, Tentoni. **Spal:** Battara; Dall'Ign, Paramatti; Salvatori (63' Papiri), Bonetti, Mangoni; Madonna, Brescia, Soda (80' Messersi), Breda, Ciocci. Pairetto. 19' Tentoni.

Lecce-Cesena 1-0

Lecce: Gatta; Biondo, Grossi; Olive, Ceramicola, Benedetti; Maini (51' Rizzolo), Melchiori, Scarchilli, Notaristefano, Baldieri Altobelli). **Cesena:** Fontana; Piangerelli, Pepi; Leoni, Barcella, Medri; Gautieri (80' Pazzaglia), Teodorani Masolini), Lerda, Lantignotti, Hubner. : Cardone. 53' .

Modena-Padova 2-0

Meani; Montalbano, Mobili; Baresi, Moz, D'Aloisio; Maranzano, Pellegrini (89' Modelli), Provitali, Consonni, (83' Gonano). nauti; Culocchi, Gabrieli; Modica (65' Rosa), Ottoni, Franceschetti; Livio, Nunziata, Galderisi, Longhi, (62' Montrone). Rodomonti. : 19' Paolino, 86' Gonano. **Espulsi:** 61' Cuicchi (P), (P).

Monza-Reggiana 0-0

Rollandi; Finetti, Radice; Saini (46' Brogi), Delpiano, Soldà; Romano, Brambilla, Carruezzo, Robbiati, Ricchetti Cinetti). **Reggiana:** Bucci; Corrado, Zanutta; Monti (46' Zannoni), Sgarbossa, Francesconi; Sacchetti, Scienza, Pacione, Picasso (61' Gianissini), Mirello. Rosica.

Pisa-Fidelis 0-0

Pisa: Berti; Chamot, Fasce (75' Lampugnani); Bosco, Susic, Fimognari; Rotella, Gallaccio, Scarafoni, (46' Fiorentini), Vieri. Tomei; Luceri, Del Vecchio; Cappellacci, Ripa, De Trizio; Cangini, Coppola (83' Quaranta), Insanguine, Nardini, Petrachi (74' Caruso); : Pellegrino. **Esp.:** 63' Bosco.

Venezia-Ascoli 0-1

Venezia: Caniato; Rossi, Poggi; Verga, Romano, Mariani; Di Già, Mazzucato, Bonaldi, (72' Delvecchio), Bortoluzzi. **Ascoli:** Lorieri; Pascucci, Pergolizzi; Zanoncelli, Fusco, Bosi; Pierleoni (90' Mancini), Troglio, Bierhoff, Cavaliere, (89' Menolascina). **Arbitro:** Boggi. **Rete:** 74' .

Verona-Taranto 1-0

Verona: Gregori; Caliati (53' Bianchi), Polonia; Lamacchi, Pin, Rossi; Fanna, Ficcadenti, Lunini, Fritz (71' Pagani), Giampaolo. **Taranto:** Simoni; Prete, Piccinno; Zaffaroni, Amodio, Mazzaferro; Soncin (46' Muro), Enzo, Lo (46' Pistella), Merlo, Bertuccelli. **Arbitro:** Merlino. Giampaolo.

I padroni di casa sprecano numerose occasioni e l'arbitro nega due rigori: così finisce 0-0

Il bunker del Varese resiste a Novara

Errori decisivi di Folli, Ponti e Paladin in zona-gol

NOVARA. Nella giornata in cui cade, per [illegible] prima volta, il Mantova tiranno del campionato, e le avversarie dirette (Lecco e Giorgione) lo incalzano, i [illegible] non sanno sfruttare appieno il fattore [illegible]po. Contro un Varese rivelatosi davvero poca [illegible], non vanno oltre lo [illegible] perché incontrano sulla loro strada [illegible] portiere in vena di prodezze e [illegible] avversa[illegible] completamente votato alla difesa. [illegible] gli azzurri [illegible] dimostrano [illegible]he tatticamente ingenui perché non riescono a interpretare la partita.

Soldo (espulso nel [illegible] per proteste) aveva chiaramente disposto in campo la sua squadra per non subire il Novara. Una sola punta in avanti, Mosele, ma pronta a ripiegare, interni sulla linea [illegible] mediani a «rompere» ogni iniziativa [illegible]gli azzurri e marcature rigide in difesa senza preoccuparsi di buttare palla in tribuna. Presidiata così la [illegible] campo, nell'impossibilità presto accertata di [illegible] per linee interne, [illegible]rebbe [illegible] indispensabile, [illegible] Novara, allargare la manovra sfruttando le [illegible] laterali per fiondare poi, [illegible] centro, palloni aerei a cercare la deviazione vincente delle «punte».

Un modulo che gli azzurri hanno applicato [illegible] diligenza [illegible] sui calci piazzati, e limitatamente al primo tempo, quan[illegible] hanno creato i maggiori pericoli a Gandini - rivelatosi ieri portiere insuperabile. Allora le occasioni sono fioccate ma vuoi per l'imprecisione [illegible] punte, vuoi per la bravura del portiere e per un pizzico di sfortuna che sembra perseguitare questa squadra in difficoltà, non si sono concretizzate.

Nella ripresa poi il Novara ha dato l'impressione di non [illegible]re in grado di accelerare i ritmi e stringere i tempi per chiudere, [illegible] avrebbe meritato, una partita largamente dominata. Si è giocato, in pratica, a una porta sola ma senza mettere in campo cattiveria e determinazione che sole, in questi frangenti, consentono alla squadra indiscutibilmente più forte di prevalere. Forse, proprio la convinzione [illegible] prima o poi il risultato si sarebbe sbloccato ha finito per condizionare negativamente gli azzurri.

Gli azzurri Folli e Vitalone nella morsa dei difensori lombardi

Le più limpide occasioni da gol sono capitate a Folli, Ponti e Paladin, quest'ultimo autore di una prestazione esemplare che avrebbe meritato di completare con la marcatura. Sulla loro strada però, co[illegible] già detto, hanno trovato un portiere insuperabile che si è salvato anche d'istinto su conclusioni ravvicinate, a colpo sicuro. Ma il No[illegible] può recriminare anche per due episodi sospetti: al 41' quando [illegible] ha toccato [illegible] mano sulla linea di porta per precedere Gandini [illegible] conclusione di Dall'Orso eppoi al 67' quando Vitillo ha vistosamente strattonato per la maglia Vitalone in piena area. Per il Varese registriamo una sola occasione clamorosa, fallita dall'ex spartano Macchi alla mezz'ora.

Renato Ambiel

Novara: Bettini; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Cusatis (29' Dall'Orso); Balesini, Monguzzi (63' Vitalone), Folli, Obbedio, Caponi.
[illegible]: Gandini; Modica, Pedretti; Vitillo, Rocca, Vanigli; Macchi, Rivetta, Mosele, Bolis, Criscuoli (90' Lantini).
Arbitro: Casaluci.

A[illegible]

Decide [illegible] autogol: 2-1

Il Mantova ko Era l'ultima imbattuta in C

CREMA. Se il Mantova è il Milan della serie C, il Pergocrema [illegible] meglio del Foggia. La squadra [illegible] casa, cenerentola del girone A, supera (2-1) il fin qui imbattuto Mantova di Tomeazzi e Giagnoni; una vittoria meritata quella dei giallobiù i quali hanno saputo approfittare di [illegible] gli errori dei virgiliani. Di fronte a più di duemila spettatori, il Pergocrema passa in vantaggio al 39' con Galelli che recupera palla dopo un'azione travolgen[illegible] e dal dischetto trafigge Boschin. Al 46', prima dell'intervallo, il Mantova pareggia: il bomber Cozzella, di testa, batte Locatelli sfruttando un preciso suggerimento dalla sinistra di Gori. Nella ripresa la capolista non palesa più la decisione offerta nel primo tempo e il Pergocrema ne approfitta una seconda volta: al 69' Roccatagliata, dal vertice sinistro dell'area, lascia partire un bolide su punizione; Gori si avventa di testa sulla palla, ma la devia nella propria porta [s. d.]

La punta ha giocato nella Primavera bianconera

Casale trafitto tre volte da Pasino, ex della Juve

LECCO. Che beffa, per il Casale: battuto e umiliato dalla tripletta di [illegible] alessandrino purosangue, [illegible] minuscolo ma indiavolato centravanti portato a Lecco [illegible] Claudio Gentile nel luglio scorso. Rubens Pasino, 18 gol la passata stagione con la Prima[illegible] della Juventus, infligge ai nerostellati la più pesante sconfitta del campionato e proietta il Lecco in zona C1. L'azione che frutta l'1-0 è il massimo delle provocazioni: Zaccolo, fino all'anno scorso in forza al Casale, innesca alla perfezione Pasino con un lancio di 40 metri. La conclusione al volo del Beppe Signori bluceleste - pallone in rete nell'angolo più lontano - finisce di diritto nella cineteca della C2.

Le disgrazie del Casale iniziano fin dal calcio d'avvio. I nerostellati entrano in campo come se andassero dal dentista: [illegible]tratti, nervosi, affannati all'ec[illegible]: il Lecco intuisce l'ansia dell'avversario e lo [illegible] subi[illegible] alle corde. La prodezza confezionata al 27' dal duo Zaccolo-Pasino è la logica conseguen[illegible] di una sfida a senso unico.

Il Casale [illegible] Benetton e Sgarbi e mette a nudo [illegible] sue vergogne: una [illegible] titubante, un centrocampo senza nerbo, soprattutto un attacco abulico (gli unici due tiri in porta sono di Califano, al 53' e al 76', entrambi a lato). Lo show bluceleste culmina nella ripresa, quando Pasino firma beffardo [illegible] due gol nel giro di sei minuti. Per il Casale a nulla vale l'espulsione di Raggi al 69'.

[illegible] Nucera

Lecco: Bonato; Vertova, Borghetti; Sironi, Zaccolo, Mininclerl; Gubellini (74' Motterlini), Perin, Sambo, Rossi (66' Raggi), Pasino.
Casale: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Sutti (31' Califano), Izzo (65' Ceccarelli); Cordone, Visca, Franzin, Col, Malgeri.
Arbitro: D'Errico.
Reti: 27', 71', 77' Pasino.

SERIE C1 - [illegible]

Dominio dei grigi e meritato pareggio sul campo della Sambenedettese: 1-1

L'Alessandria fa tremare Boniek

Un'autorete di Bonadei obbliga la squadra di Mazzola ad una affannosa rincorsa nella ripresa
Negato un rigore ma Banchelli rimedia nel finale; locali in dieci dal 37' per l'espulsione di Bignone

S. BENEDETTO DEL TRONTO. Mazzola [illegible] sta [illegible] mordicchiando le dita. I suoi ragazzi hanno buttato al vento un'ottima occasione per fare bottino pieno. Ma Ferruccio, [illegible] self control, minimizza: «Effettivamente abbiamo sciupato qualche buona occasione nel primo tempo. Nel secondo eravamo un po' arruffoni, ma [illegible] fine abbiamo raggiunto un pareggio meritato».

[illegible] al 15' Gallo, solo davanti a Bisi, mandava la palla oltre la [illegible] Sarebbe stato un gol che avrebbe coronato il buon gioco sviluppato dai grigi in quei primi minuti. La Samb [illegible]va a guardare; il suo gioco era molto approssimativo. Più che [illegible] zona pura, quella della nuova Samb di Boniek era una zona franca. E al 21' [illegible] Gallo ha [illegible] piedi una buona occasione. Bignone e Nocera si abbracciano in voluttuoso tango e la mezz'ala dei grigi dal limite può [illegible]quillamente prendere [illegible] mira. [illegible] sbaglia, mandando a lato.

L'Alessandria continua a macinare gioco e al 22' eccola di [illegible] davanti alla porta [illegible] Samb per un altro tentativo. Ma Gallo cincischia, gli ruba palla Nocera che dalla [illegible] quarti butta in [illegible] all'area dell'Alessandria; Romiti sbuccia la [illegible]lla [illegible] testa servendo Minuti. Stop a seguire e tiro: non è irresistibile, ma sulla traiettoria c'è Bonadei che con [illegible] schiena manda la palla là dove Battistini non può arrivare. Il gol è come [illegible] morso di tarantola. Rabbiosamente l'Alessandria chiude la Samb nella [illegible] metà campo e [illegible] 37' [illegible] vicino al gol. Nocera vuol fare [illegible] Baresi [illegible] situazione, mette in difficoltà Bignone [illegible] un appoggio avventato. [illegible] gli ruba palla e a Bignone [illegible] resta che atterrarlo. Punizione dal limite [illegible] espulsione di Bignone per seconda ammonizione. Il tiro di Sabato viene respinto con un volo prodigioso da Bisi, poi la [illegible] danza davanti alla porta senza che Gallo e Banchelli riescano a metterla dentro. [illegible] minuti di recupero, poi, la clamorosa svista dell'arbitro. Lancio di Avallone a servire Banchelli, solo in area. Stop del centravanti e uscita a valanga di Bisi, che manca la palla clamorosamente [illegible] becca gli stinchi di Banchelli. L'arbitro lascia correre e fischia la fine [illegible] primo tempo.

Veementi le proteste degli ospiti, tanto che nel secondo tempo entrano in campo innervositi. Il gioco [illegible] più quello di prima: calcioni a vanvera, stop malriusciti, lanci fuori mi[illegible] nonostante tutto i grigi continuano a dominare.

[illegible] questa Alessandria, tutto cuore e niente testa del secondo tempo, all'80' trova il gol meritato. C'è lo zampino di [illegible] che pesca Banchelli al limite. I difensori [illegible] Samb fanno le belle statuine e il centravanti mira all'angolo e non fallisce.

Francesco Bruni

Sambenedettese: Visi; Casimirri, Nocera; Grani, Cudini, Bignone; Minuti, Solfrini, Romiti (37' Dematteis), De Patre (34' Di Serafino), Di Giannatase.
Alessandria: Battistini; Bonadei, Mezzotti ([illegible]' Zagnolo); Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi (64' Di Donè), Sabato, Banchelli, Gallo, Avallone.
Arbitro: Cosi.
Reti: 29' autorete Bonadei, 80' Banchelli.

VICENZA-MASSESE

Un pareggio che fa scintille

[illegible] Pareggio tra Vicenza e Massese [illegible] termine di una partita non certo priva di emozioni. La compagine [illegible] casa, in lotta per la promozione, doveva conquistare a tutti i costi la vittoria ma sulla sua strada [illegible] un'avversaria arcigna. Partenza sprint del Vicenza: [illegible] 2' Lemme non [illegible] a concludere a rete al termine di [illegible] bella triangolazione, mentre al 4' un colpo [illegible] testa di Ferrarese viene respinto coi piedi da Aliboni. Biancorossi vicini [illegible] gol al 23' [illegible] Briaschi che a porta vuota non riesce a centrare lo specchio, mentre al 45' una conclusione di Valoti viene parata. Ripresa sulla stessa falsariga, [illegible] è la Massese al 56' a passare. [illegible] approfitta [illegible] corta respinta e infila [illegible] fuori area. Reazione del Vicenza: al 58' Valoti e Berretta falliscono da pochi passi, mentre il pareggio porta la firma del nuovo entrato Gabriele che al 66' realizza di testa. Alla mezz'ora gli ospiti restano in dieci per l'espulsione [illegible] Aliboni. [a. m.]

Vicenza: Sterchele, Ferrarese, Di Carlo, Valoti, Frascella, Lopez, Gasparini, Berretta (64' Gabriele), Lemme (57' Cocchini), Viviani, Briaschi.
[illegible] Aliboni, Tiberio, Tonin, Doni, Gobbo, Torreni, Romairone (75' Cardinale), Angelotti, Murgitta (69' Biagianti), Bellatorre, Mariani.
Marcatori: 56' Romairone, 66' Gabriele.
Arbitro: Pole.

Con lo Spezia quarto successo di fila

Targato Burgnich il Como fa poker

COMO. E' poker per [illegible] Como targato Burgnich. Con lo Spezia i [illegible] hanno infatti ottenuto il quarto successo consecutivo: una progressione senza precedenti. Un successo (2-0) meritato, ma non esaltante sul piano del gioco, anche [illegible] il Como, da quando sulla panchina è torna[illegible] l'ex interista, sembra essere trasformato, certamente per quanto riguarda la determinazione.

Lo Spezia, dopo [illegible] praticamente esistito per tutto il primo tempo, nei primi 25' della ripresa si è mostrato con continuità, anche [illegible] con [illegible] fortuna. Nel momento in cui i liguri stavano cercando di [illegible]rare le fila per pervenire al pareggio, è invece giunto il raddoppio dei padroni [illegible] e a quel punto non c'è stato più niente da fare.

Per il Como due punti importanti, che consentono di compiere un ulteriore passo in avanti in classifica, verso [illegible] zo[illegible] alta, alimentando qualche speranza di riagganciare il treno-promozione che sembrava definitivamente perso prima del ritorno di Burgnich, [illegible] cui merito è stato anzitutto quello [illegible] aver ricostruito il morale della squadra. Per lo Spezia una sconfitta che rende più difficile [illegible] situazione di classifica.

Il gol del vantaggio è giunto al 21', quando Bressan, dopo aver raccolto un assist di Mirabelli, ha scagliato in rete da una ventina di metri [illegible] pallone che è schizzato da un palo all'altro. Il raddoppio al 70', quando su [illegible] angolo di Collauto, Aimo di testa ha mandato il pallone alle spalle di Mazzantini.

Marco Merelli

Como: Mondini; Manzo, Dozio; Gattuso, Aimo, Annoni; Collauto (80' Berlinghieri), Bressan, Elia (80' Centenni), Pedone, Mirabelli.
Spezia: Mazzantini; Bonadio, Scognamiglio; Cappelletti, Torchio, Amarotti; Bergamaschi, Mirisola, Mosca, Macri (46' Bonfandini, 56' Braidal, Tatti.
Arbitro: Moretti.
Reti 21' Bressan, 70' Aimo.

CALCIO [illegible]

Pavia alla seconda batosta casalinga

PAVIA. I pavesi subiscono la seconda sconfitta casalinga del campionato. E' il Fiorenzuola che s'impone realizzando così quattro punti nelle due gare disputate. Un tiro in porta ed è scaturita la rete della vittoria. Al 12' Crippa scende veloce sulla destra, crossa al centro, la difesa pavese [illegible] completamente sbilanciata, raccoglie il lancio Sgrò che [illegible] ha difficoltà a mandare a rete. [illegible] 14' Baldo parte da metà campo, arriva in [illegible] e [illegible] per Zuntini che fa partire un tiro in diagonale, la palla [illegible] tutto lo specchio della porta vuota e si perde sul fondo. [illegible] 22' [illegible] bella rovesciata di Morabito coglie [illegible] sorpresa Serena, che però [illegible] un stacco riesce a mandare sopra la traversa. [illegible] ripresa i pavesi non danno tregua agli avversari, gli spazi si restringono sempre di più. La pressione dei locali protesi tutti in avanti favorisce alcuni contropiedi dei piacentini che in almeno due occasioni anticipano la difesa [illegible] e grazie [illegible] portiere Limonta vengono neutralizzate alcune buone giocate.

Mercoledì a [illegible] l'Under 21

NOVARA. Mercoledì, in vista del quadrangolare [illegible] in programma a fine mese a Pistoia e a Viareggio, [illegible] svolgerà [illegible] allenamento dei selezionati Under 21 del girone A. Boninsegna e Recagni hanno convocati i seguenti giocatori che dovranno ritrovarsi alle 13,30 allo stadio Marmo: Calemme e Troise (Casale), Civolani, Menghini e Orsi (Centese), Menegola (Lecco), Padovani e Zuppini (Mantova), Guatteo e Stellini (Novara), Boldarin (Olbia), Amato, Capurro e Del Monte (Oltrepò), Ettori e Tolotti (Ospitaletto), Manganaro, Ogliari, Scalzo e Sirtori (Pavia), Colacicco, Dometti e Vaccari (Pergocrema), De [illegible] (Solbiatese), Branca, Frau e Giulliodori (Tempio), Crisafulli e Migliorini (Trento), Ambrosetti, Bollini e Prelli (Varese).

Bonn, servizi d'ordine a spese delle società

BERLINO. [illegible] proposta di far pagare alle [illegible]tà calcistiche le spese attualmente sostenute [illegible] pubblica amministrazione per assicurare il servizio d'ordi[illegible] negli stadi è stata sollecitata ieri «con forza» dal presidente [illegible] sindacato di polizia tedesco Hermann Lutz, in dichiarazioni fatte al giornale «Welt am Sonntag». L'idea era stata avanzata già nelle settimane [illegible] dal vicepresidente del gruppo parlamentare di maggioranza, Johannes Gerster.

GIRONE B [illegible]

Grande prestazione davanti a spalti semivuoti

Per il Palermo 2 punti che valgono il primato

PALERMO. Il Palermo, superando per 1-0 la Reggina, che era imba[illegible] sei turni, alla Favorita, [illegible] solo in [illegible] alla classifica del girone [illegible] della serie C1. Ha deciso la gara, veloce ed entusiasmante, un [illegible] della sinistra [illegible] Mucciarelli con Merlo uscito a vuoto e Favo che ha insaccato lambendo il palo destro. I circa settemila tifosi sugli spalti nello stadio semi[illegible] hanno esultato sancendo [illegible] prima vittoria del neopresidente Liborio Polizzi e siglando contemporaneamente un gemellaggio con la tifoseria [illegible]brese.

Sulla panchina [illegible] Reggina un ex non dimenticato [illegible] molti sportivi rosanero: Enzo Ferrari, defenestrato l'anno [illegible] dopo soli sette incontri e sosti[illegible] da Di marzio che però [illegible] riuscì egualmente a evitare la retrocessione del Palermo [illegible] serie B.

Ora con Orazi sembra tutt'al[illegible] musica. [illegible] Reggina [illegible] parti[illegible] all'attacco, veloce, sbrigativa, ma la [illegible] del Palermo ha fatto buona guardia. Le due occasioni più emozionanti dopo la [illegible] rosanero [illegible] venute nella ripresa ed entram[illegible] dal Palermo: [illegible] 54' Campofranco [illegible] testa su corta respinta di Merlo [illegible] concluso a rete ma il portiere reggino con uno scatto [illegible] reni prodigioso ha salvato; al 70' Battaglia ha concluso a porta vuota [illegible] Marini [illegible] salvato in extremis. [a. r.]

Palermo: Vinti; De Sensi, Incarbona; Campofranco, Serra, Biffi; Spigarelli, Favo, Mucciarelli (76' Assennato), Cecconi, Battaglia (76' Buoncammino).
[illegible]eggina: Merlo; Parpiglia, Gioffrè; Marini (70' Bucciarelli), Granzotto, De [illegible]uggiero; Poli, Alberti, Bizzarri, Tedesco (62' Filippone), Giacchetta.
Arbitro: Rossi.
Rete: 23' Favo.

Benefiche le minacce del presidente, gli umbri dilagano col Nola: 4-1

Traini (4 gol) rilancia il Perugia

Le segnature (due su rigore) nel primo tempo

Traini, mattatore di giornata

[illegible] Le minacce [illegible] presidente Gaucci di estromettere dalla rosa i «senatori» del Perugia hanno sortito effetto positivo, anche se, [illegible] fatto, soltanto il portiere Braglia ha perduto il posto. Walter Novellino nel ritiro di Norcia evidentemente ha saputo lavorare soprattutto sotto l'aspetto psicologico, caricando la [illegible] che in appena venti minuti (dal 15' al 36' del primo tempo) è riuscita a mettere il Nola in condizione di non nuocere.

Traini, in giornata di grande vena, ha realizzato tutte e quattro le reti (una su rigore). [illegible] sarebbe ingeneroso non sottolineare, oltre a quella dell'attaccante, la prestazione [illegible]l'uomo universale, Savi, il giocatore capace cioè di fare pres[illegible] e di servire i compagni, al quale [illegible] pubblico ha tributato [illegible] grande ovazione quando [illegible] sostituito al 60' per un lie[illegible] infortunio.

Sbloccato il risultato al 15' con Traini che nella circostanza si è avvalso di un'ininfluente deviazione di Viscido, la strada degli umbri è apparsa spianata. Lo stesso Traini segnerà ancora gli altri tre gol, sempre [illegible] primo tempo. Il Nola, che non ha [illegible] tattiche ostruzionistiche, ha ottenuto la rete della bandiera al 38' con Tebi, che ha trasformato un calcio [illegible] rigore.

[illegible] Mariano

Perugia: Fabbri; Camplone, Beghetto; Presicci, Galletti, Gelsi; Pagano, Bergamo, Savi (60' Di Carlo), Giunti, Traini (82' Fusci).
Nola: Di Muro; Viscido (46' Borrelli), Cavallo; Rispoli, Pappalardo, Bevanati; Mitri, Tebi, Antonaccio, Sormani, Calcagno.
Arbitro: Senzacqua.
Reti: 15', 22', 27', 36' (rigore) Traini; 38' Tebi (rigore).

eli
n. 1
nella stampa
immobiliare

L'azzurro si è messo a letto proprio alla vigilia (tempo permettendo) della sua prima gara

Tomba, un gigante [illegible] l'influenza

Deborah è pronta per lo slalom

Tutto ok per la Compagnoni Tomba (a sin.) è in crisi [ANSA-AP]

Il campione bolognese ha febbre e nausea: potrebbe persino dover dare forfait

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I guai non vengono mai soli. Questo Mondiale [illegible] un disastro e non stiamo [illegible] ripetervi il perché. Ieri le maledizioni [illegible] qualche divinità nemica dello sci, dopo [illegible] scorribande, hanno colpito Alberto Tomba. Diarrea, nausea, mal [illegible], febbre [illegible] 37,6. Il medico [illegible] squadra azzurra, Giovanni Costa, gli ha dato un'aspirina [illegible] l'ha messo a letto. Niente [illegible] grave, in sé, [illegible] problema è che gli organizzatori, nell'affannoso [illegible] salvare i campionati, hanno stabilito che domani (stanotte in Italia) venga corso il gigante maschile. [illegible] anche lo slalom speciale femminile [illegible] Deborah Compagnoni, la notte delle stelle. [illegible] patto, naturalmente, [illegible] il tempo non sconvolga un'altra volta i programmi.

Adesso si tratta di vedere di quale natura [illegible] le maledizione. Può essere un semplice problema intestinale, e [illegible] non ci saranno conseguenze e il nostro eroe potrà giocare tranquillo le sue carte; oppure [illegible] trattarsi di una forma influenzale, [illegible] sospetta e teme [illegible] dottor Costa, e in questo caso la situazione si complica perché occorrono due-tre giorni per smaltire la febbre [illegible] Alberto si presentano due alternative, entrambe spiacevoli: gareggiare in condizioni fisiche non buone, debilitato da [illegible] giorni di febbre, oppure dare addirittura forfait. I tifosi [illegible] incrociano le [illegible] lui, forse, non [illegible] escluso [illegible] meditando la danza della pioggia, nella speranza alquanto comica, [illegible] il caos in cui vive il Mondiale, che la sua gara venga rinviata.

«Ci [illegible] anche questa, speriamo che [illegible] un problema di stomaco» ha detto il giov[illegible] dal suo [illegible] di dolore, assalito dalle truppe di Montezuma. [illegible] prima, [illegible] Casa Italia, dopo [illegible] giato farfalle al pomodoro [illegible] crostata di frutta, aveva parlato della gara e dei [illegible] rischi [illegible] un generale pronto alla battaglia. [illegible] ho smaltito il [illegible] orario e l'unico [illegible] riguarda il tipo di gara che dovrò affrontare. [illegible] ho visto la pista, non ho provato la neve ma credo che [illegible] ragione Thoeni: saremo tutti nelle stesse [illegible]. In ogni caso [illegible] difficile, molto difficile che si [illegible] a disputare [illegible] regolare».

I nemici [illegible] tanti, posto [illegible] Alberto vinca in fretta la sua battaglia con la febbre. [illegible] mi ritengo favorito, dal momento che ho vinto l'ultimo gigante di Coppa quasi un anno fa, a Crans Montana. Però non mi nascondo nemmeno dietro al dito: a parte Kranjska Gora, [illegible] sempre [illegible] sul podio. I nomi dei nemici sono tanti, a cominciare [illegible] quelli che hanno [illegible] vinto durante la stagione, Girardelli, Aamodt, Von Gruenigen, oltre a qual[illegible]no che salterà fuori come la sorpresa dall'uovo. Io vi consiglierei [illegible] d'occhio Sergio Bergamelli».

Il quale, [illegible] sempre estroverso [illegible] simpatico, pronto a parlare [illegible] sci ma soprattutto di donne, la sua vera passione, ha tenuto banco nella hall dell'Hotel [illegible] dove era radunata e annoiata [illegible] truppa. Bergamelli [illegible] degli scudieri [illegible] Tomba insieme con Belfrond e Senigagliesi. Uno scudiero, però, che [illegible] promette omaggio ma sfida, non sottomissione ma lotta. «Mi butterò per vincere, le condizioni [illegible] pista non hanno alcuna impor[illegible]».

Ma il ragazzo, che [illegible] è tonto, sta facendo i suoi calcoli. Tutti sanno che ama il ghiaccio, come a Kranjska Gora, e se le previsioni sono esatte [illegible] verrà il freddo, [illegible] un po' di solfato [illegible] neve bagnata si trasformerà in lastra verde. Se... [illegible] Sergio sogna. «Un podio azzurro sarebbe il massimo. Io e Tomba, anzi Tomba [illegible] io: vedo meglio lui di me. Mi spiace solo di non aver potuto provare i nuovi [illegible]. Non vedo l'ora di gareggiare perché mi [illegible] annoiando: giochiamo tutto il giorno a carte. La pista finora l'ho vista solo in tivù, mi sembra più adatta a [illegible] Fis che a un Mondiale. E' facile [illegible] questo può essere un [illegible]gio per Accola. I miei favoriti però, Alberto a parte, [illegible] Aamodt, Kjus e Marksteen».

La gara è piena di incognite, a partire [illegible] Tomba [illegible] dizioni in cui sarà in pista, [illegible] sarà in pista. Senza mettere nel conto l'eventualità, sempre incombente come la spada di Damocle, che non[illegible] sia nep[illegible] gara.

Sempre stanotte, [illegible] ogni [illegible] è in programma lo slalom femminile con Deborah Compagnoni, [illegible] quest'anno di ottenere un terzo posto [illegible] Maribor, [illegible] Morena Gallizio, terza [illegible] Haus. Vreni Schneider sembra imbattibile, ma le azzurre [illegible] li, appena dietro, pronte ad arrampicarsi sul podio. Piermario Calcamuggi non ha ancora scelto la squadra, o almeno non l'ha [illegible] comunicata. Ci sono tre nomi per due posti: Roberta Serra, Lara Ma[illegible]ni e Astrid Plank.

Carlo Coscia

Lillehammer potrebbe sostituire Morioka

Video-game per ingannare l'attesa: ecco Kristian Ghedina [AP]

Forse in Norvegia per le [illegible] discese

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

Continua a piovere e dal fronte orientale le notizie sono pessime. Le prove in programma sono state cancellate anche ieri e gli organizzatori si aggrappano alle previsioni [illegible] tempo, [illegible] promettono freddo e neve, il che vorrebbe dire, [illegible] non gare regolari, [illegible] quali ormai nessuno crede più, almeno la disputa [illegible] le gare, cioè l'ultima speranza [illegible] questi assurdi Mondiali. Il guaio nuovo, dato che al peggio non c'è mai fine, riguarda la condizione [illegible] piste, la neve che sta scomparendo mangiata [illegible] pioggia, l'eventualità adesso più vicina che parte del programma venga disputata altrove.

[illegible] organizzatori sono allo sbando. [illegible] non [illegible] più quel che fa la sinistra, sospettiamo, visto che l'altro giorno Gian Franco Kasper aveva assicurato, giurato, che d'ora in avanti sarebbero [illegible] stilati solo calendari quotidiani e che ieri, giusto [illegible] confermare lo [illegible] confusionale in cui si trovano tutti, sono state fatte anche delle previsioni sul prossimo futuro. Previsioni naturalmente legate [illegible] capricci del cielo. Sepp Messner e Karl Freshner, responsabili in senso lato delle piste, hanno detto che i tracciati delle libere sono in buone [illegible] e che finora [illegible] è stata studiata soluzione alternativa.

In realtà pare che sotto la ne[illegible] lassù in pista, stiano scorrendo rivoli d'acqua. Solo una gelata di quelle vere può trasformarli in ghiaccio, il che sarebbe okay, altrimenti il rischio [illegible] che si formi una crosta dura destinata a rompersi dopo poche discese creando situazioni [illegible] da sconsigliare qualsiasi avventura. [illegible] i padroni del circo fanno profes[illegible] di ottimismo: per loro i Mondiali si concluderanno entro la data prevista, anche se tutti sono concordi nel dire che fino a mercoledì non [illegible] nemmeno il caso di parlare delle discese.

Nei corridoi del Prince Hotel, [illegible] ieri [illegible] faceva salotto, si è sparsa la voce, incontrollabile eppure abbastanza fondata, che sia possibile spostare le libere in una sede diversa, come peraltro aveva lasciato intendere Kasper: la località sarebbe Lillehammer, in Norvegia, dove a metà marzo è in programma una discesa femminile di Coppa e dove l'anno prossimo si disputeranno i giochi olimpici. Resterebbe il particolare alquanto anomalo di correre in così breve tempo un mondiale e un'Olimpiade sulla stessa pista, ma non crediamo che la cosa possa costituire un ostacolo, specie oggi che l'emergenza sta prendendo il sopravvento sulla regolarità delle gare.

«Per me non farebbe alcuna differenza, anche se non conosco la pista di Lillehammer: però la mia opinione non conta nulla», ha detto Kristian Ghedina, il discesista che stando ai risultati ottenuti finora, qui a Morioka, rappresenta quasi tutte le speranze azzurre di medaglia. «Noi atleti non siamo ascoltati, decidono soltanto i capi. Fosse per me allungherei i Mondiali di un paio di giorni: in ogni caso l'errore è stato fatto quando si è deciso di venire qui. Non c'è niente di regolare, hanno pensato solo ai soldi». Molto amaro, tutto giusto, anche se Kristian trascorre il suo tempo con il Game Boy e viene descritto [illegible] un bambinone buono. Invece sa essere duro e pungente: «Una volta frequentavo molto Tomba. I nostri genitori erano amici, [illegible]iva spesso a dormire a casa mia, a Cortina. Adesso i nostri rapporti sono cambiati. Lui si sente superiore: quando uno è famoso qua[illegible] quasi non ti saluta più».

Kristian Ghedina, primo nell'ultima prova e secondo nella libera di combinata, ha visto la neve cambiare sotto i suoi occhi. Era forte ieri, [illegible] bravo [illegible] domani? «Ho trovato un paio di sci velocissimi, su qualsiasi tipo di neve. Almeno lo spero. Sempre che smetta di piovere: perché se continua così sarà impossibile correre. Io sto bene, ma ripeto quel che ho già detto: qui la bravura conta poco, è importante [illegible] fortuna e non prendere un colpo di vento». [c. co.]

Reggio Calabria cade a Caserta, alle spalle della leader Bologna c'è Milano

Torino va a picco con la Bialetti

Kappa ultima con Venezia-Fabriano-Rimini

Decisivo l'apporto [illegible] Grattoni (15 punti) nel [illegible] Bialetti Montecatini sul campo della [illegible] Kappa

[illegible] Al palasport di Parco Ruffini ieri pomeriggio c'era anche il neopresidente granata Roberto Goveani, reduce da Torino-Brescia: «La Robe [illegible] Kappa sta facendo miracoli, si salverà sicuramente» ha detto firmando decine [illegible] autografi, ma francamente [illegible] difficile condividere il suo ottimismo dopo che la squadra torinese ha perso anche la [illegible] interna contro la Bialetti Montecatini (74-80). L'exploit di otto giorni fa in casa della Marr [illegible] dunque servito [illegible] poco: la Kappa torna infatti all'ultimo posto di A1, seppur in compagnia di Fabriano, Venezia e Rimini.

I torinesi hanno pagato il pessimo finale di partita, nel quale per 3' non sono riusciti [illegible] segnare un punto (71-71 a -3'15", 71-80 a -15"), invischiati dalla difesa alternativamente a uomo e a zona dei toscani. In quei tre minuti fatali la Kappa ha evidenziato tutte le [illegible] [illegible]: [illegible] precisione nel tiro (42% da 2 e 24% da 3), gioco [illegible] periferico con pochi servizi [illegible] lunghi, grandi difficoltà contro la zona avversaria, insufficiente apporto della panchina (soltanto 8 punti complessivi per Casalvieri, Masper [illegible] Trevisan), precarie condizioni fisiche di Vincent.

Proprio l'esterno americano della Kappa ha condizionato la manovra torinese. Legnoso e lento in attacco, costretto [illegible] forzare le conclusioni da [illegible] [illegible] lontano (1/7 [illegible] [illegible] punti), Vincent ha segnato i suoi primi punti [illegible] azione soltanto al 18'. A dispetto dei 7 rimbalzi offensivi (ma solo 1 in difesa) e dei 20 punti di bottino personale (ma con pessime percentuali [illegible] tiro), l'americano non ha dunque inciso positiva[illegible] sulla partita, pagando una condizione atletica insufficiente che lo penalizza tutte le volte che [illegible] porta sotto le plance, dove servono muscoli [illegible] agilità.

[illegible] la Kappa attuale, «tradita» dal suo ipotetico leader, non sa trovare un secondo pilota che la faccia decollare lontano dalla zona retrocessione. Contro Montecatini ci ha provato per un tempo capitan [illegible] Valle, ordinato e preciso fino all'intervallo ma poi spentosi alla distanza [illegible] [illegible] commettere un clamoroso fallo [illegible] sfondamento nel finale che ha tolto ogni resi[illegible] speranza ai torinesi. Abbio, per il momento, sembra [illegible] troppo impulsivo per saper dettare la tattica giusta nei [illegible] più delicati: anche ieri il giovane azzurro ha alternato buone cose (splendide in particolare un paio di stoppate in cielo) ad al[illegible] ingenuità, pur marcando discretamente il temutissimo cecchino toscano Boni. Una delle poche [illegible] positive per [illegible] Kappa viene invece da Valente, entrato nel quintetto base [illegible] l'infortunio di Silvestrin - in panchina solo per onor di firma - [illegible] disimpegnatosi benissimo [illegible] rimbalzo (15 palle recuperate sotto le plance). Peccato che il pivot romano abbia ricevuto pochissimi palloni e non sia stato aiutato granché dall'altro [illegible] ricano Wright. Quest'ultimo, partito malissimo (in panchina già al [illegible] con tre falli), si [illegible] parzialmente riscattato nella ripresa, pur tirando male e patendo troppo McNealy in difesa.

Meritato quindi il successo della Bialetti, forse non una squadra con i baffi come l'omino simbolo dello sponsor, [illegible] sicuramente complesso molto solido in ogni reparto e concreto nella panchina. Anche [illegible] ieri Boni, cecchino terribile, [illegible] ha entu[illegible] (26 punti, [illegible] percentuali insufficienti nelle conclusioni), Montecatini ha trovato come alternative offensive le fiondate [illegible] Grattoni, la precisione del play Zatti (nessun [illegible] al tiro) e la grande concretezza di McNealy (9/12), sopperendo così alla giornata infelice di Clemon Johnson.

Giorgio Viberti

Pagelle. [illegible] di Kappa: Abbio 6,6 (7/13), Casalvieri 5,5 (2/9), Della Valle 5,5 (4/14), Trevisan sv (1/2), Masper sv (0/1), Valente 6,5 (3/6), Vincent 5,5 (4/15), Wright 5,5 (4/10). Bialetti: An[illegible] 5 (1/3), Amabili 5,5 (0/1), Capone 5 (1/6), Zatti 6,5 (3/3), Boni 6,6 (8/20), Johnson 5 (1/4), Grattoni 7 (6/9), McNealy 7,5 (9/12). Arbitri: Colucci e Pironi 6.

Della Valle ha giocato un buon primo tempo, ma poi si è spento nella ripresa

SERIE A1 — 22° turno

[illegible] (35-48)

Scavolini [illegible] (tl 23/28): Workman 10, [illegible] 12, Magnifico 13, Boni 2, Myers C. 10, Costa 2, Myers p. 27. **Benetton Tv** (tl 26/30): Mian 3, Iacopini 18, Kukoc 15, Ragazzi 4, Vianini 19, Rusconi 11, Corchiani 24. **Arbitri**: Gros[illegible] Giordano.

Philips-Stefanel 102-90 (54-44)

Philips Mi (tl 30/46): Djordjevic 30, Portaluppi 17, Pittis 19, Davis 10, Riva 16, Pessina 6, Baldi 4. **Stefanel Ts** (tl 22/27): Bodiroga 12, Budin 2, Pilutti 1, De Pol 7, Bianchi 14, R. Alberti 6, Meneghin 17, English 31.

Clear-Baker 83-79 (42-46)

Clear [illegible] (tl 8/17): Angiolini 4, Corvo 10, Tonut 19, Sosa 18, Gianolla 6, Caldwell 16, Mannion 10. **Baker Li** (tl 9/10): De Piccoli 4, Attruia 14, Sbaragli 4, Tabak 16, Richardson 30, Mentasti 2, Bon 9. [illegible] Teofili e [illegible].

Robe di Kappa-Bialetti 74-80 (43-43)

Robe di Kappa To (tl 16/21): Abbio 17, Casalvieri 6, Della Valle 13, Trevisan 2, Valente 8, Vincent 20, Wright 8. **Bialetti Montecatini** (tl 15/24): Anchisi 2, Amabili 3, Capone [illegible] Zatti 9, Boni 26, Johnson 3, Mc Nealy 20, Grattoni [illegible].

Phonola-Panasonic 103-96 (57-53)

Phonola Ce (tl 21/29): Gentile 15, Anderson 20, Esposito 25, Frank 17, Fazzi 12, [illegible] 2, Fagglano 8, Ancillotto 4. [illegible] **Rc** (tl 28/37): Avenia [illegible], Bullara 13, Santoro 12, Kornet 25, Sconochini 11, Rifatti 4, Lorenzon 10.

Marr-Roma 92-80 (50-29)

[illegible] [illegible] (tl 29/32): [illegible] 22, Calbini 25, Semprini 1, [illegible] 13, Del Seno 10, Romboli 7, Ruggeri 14. **Roma** (tl 18/18): Fantozzi 9, Dell'Agnello 16, Premier 20, Niccolai 20, Radja 9, [illegible] 2, [illegible] [illegible].

Kleenex-Knorr 63-67 (28-34)

Kleenex Pt (tl 13/23): Crippa 5, Minto 6, Binion 16, Gay 21, Campanaro 2, Forti 11, Valerio [illegible]. **Knorr Bo** (tl 9/16): Wennington 4, Morandotti 2, Carera 2, Danilovic 18, Coldebella 9, Brunamonti 8, Moretti 13, Binelli 11.

Scaini-Teamsystem [illegible] (34-29)

[illegible] [illegible] (tl 24/31): Binotto 2, Ceccarini 9, [illegible] 4, Hughes 17, [illegible] [illegible] 5, Guerra 15, Zamberlan 3, Coppari [illegible] **Teamsystem Fabriano** (tl 20/25): Barbiero 3, Guerrini 11, Walker 15, Spriggs 15, Pezzin 2, Gnecchi 8. [illegible] Baldini e [illegible].

[illegible]

Knorr 36; Philips 30; Panasonic e Clear 28; Stefanel e Benetton 26; [illegible] 24; [illegible] 22; Roma e Kleenex 20; Phonola e [illegible] ker [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e Teamsystem [illegible].

[illegible]

Domenica [illegible] febbraio (ore 18,30): **[illegible] [illegible]ni, Scaini-Philips, Bialetti-Clear, Teamsystem-Phonola, Panasonic-Robe di Kappa, Knorr-Marr, Stefanel-Kleenex.**

[illegible]

Il Messaggero, dopo un primo set disastroso, rimonta e batte i milanesi: e Parma resta sola in testa

Lo sprint della Misura si ferma a Ravenna

Tutto facile per la Maxicono contro un'irriconoscibile Alpitour

La Misura perde a Ravenna e la Maxicono, battendo l'Alpitour, resta sola in testa: ad ogni giornata la classifica [illegible] campionato [illegible] pallavolo propone un volto [illegible] Appena tre settimane fa era in vetta, solitaria, la Sisley, adesso [illegible] Parma, più che mai decisa a difendere, fin dalla prima fase, lo scudetto conquistato lo scorso anno.

Il big-match di Ravenna proponeva molteplici motivi di interesse, specie dopo il terzo posto dei romagnoli in Coppa Italia [illegible] la Misura a riposarsi (forzatamente, beninteso, visto che [illegible] [illegible] eliminata in precedenza) e preparare questa partita. [illegible] le scorie delle due partite giocate a Napoli si sono viste per un set, con il Messaggero irriconoscibile e i milanesi [illegible] dettar legge facendo ammutolire il pubblico del Paladeandrè.

Tutto troppo facile, non poteva continuare così. E infatti, la squadra di Ricci nella seconda frazione è uscita [illegible] torpore diventando irresistibile: Fomin (12 punti e 31 cambi pall[illegible] [illegible] trovava più muri in grado di fermarlo, così come Giovane (7 + 27), mentre Gardini (5 + 17) al centro era implacabile. Vanamente Zorzi (11 + 33) si prodigava: niente da fare. E decisivo diventava il terzo set, che Ravenna si aggiudicava dopo aver rischiato di perderlo, per 17-16, dopo 43' di battaglia.

Così adesso Parma ha tre squadre ad inseguirla, con la Sisley che - esaltata dal [illegible] in Coppa Italia - si è sbarazzata rapidamente del Venturi e già pensa, probabilmente, al prossimo weekend che la vedrà impegnata, con Padova, nella finale [illegible] quattro [illegible] Coppa Cev.

E così [illegible] Maxicono si [illegible] confermata al vertice battendo nettamente l'Alpitour, che pure at[illegible] è [illegible] quinta f[illegible] del campionato. La battuta d'arresto dei cuneesi, guardando la classifica poteva essere prevista e per questo i dirigenti in settimana avevano [illegible] [illegible] mani avanti, spronando la squadra. Il ds Prandi ha radu[illegible] i giocatori, spiegando a chiare lettere che il test di Parma avrebbe dovuto dare indicazioni utili per la campagna acquisti [illegible] prossimo campionato. Un avvertimento, quello che però non ha funzionato. [illegible] pratica l'Alpitour è esistita soltanto nel primo set, poi è scomparsa.

Il [illegible] di Philippe Blain è apparso contratto: [illegible] tensioni [illegible] i giocatori sono emerse quasi subito. L'allenatore francese ha tenuto in panchina [illegible] Luigi, ancora infortunato: al [illegible] posto ha giocato Maffei, argentino naturalizzato italiano, che ha retto bene le battute della Maxicono [illegible] visto che i parmigiani, sin dall'inizio, lo hanno scelto [illegible] bersaglio dei loro servizi.

Marco Bracci, capitano Maxicono

Tranquillo, sicuro [illegible] deciso a riscattare la sconfitta subita in settimana nella finale [illegible] Coppa Italia contro la Sisley, il sestetto del brasiliano Bebeto non si è fatto intimorire dalle schiacciate del bulgaro Ganev. Anzi. Il gioiello della nazionale italiana, Andrea Giani gli ha stampato in [illegible]cia murate [illegible] ripetizione. Nell'Alpitour si è salvato il solo Kiossev: troppo poco [illegible] fronte allo strapotere [illegible] Bracci, Giani e Cariao, orchestrati [illegible] intelligenza tattica da Blangè.

Alla Maxicono [illegible] bastati nov[illegible] minuti per disfarsi degli avversari. E le statistiche indicano nell'attacco il punto forte di [illegible]a: 57 per cento [illegible] il 54 dell'Alpitour. Tra gli imputati, in [illegible] piemontese, c'è anche il tecnico Blain: il potenziale della squadra [illegible] viene sfruttato in pieno e il gioco non mostra miglioramenti.

Il passo falso dell'Alpitour contro la Maxicono però non cambia le carte in tavola per i cuneesi che rimangono al quinto posto. Una caduta tanto netta incide, tutt'al più, sul morale [illegible] sulle ambizioni di una squadra che punta a salire tra le grandi. La squadra piemontese subisce una sconfitta esterna interrompendo così la bella [illegible] (otto vittorie nelle precedenti nove trasferte): [illegible] sono sempre [illegible] grandi [illegible] far scivolare l'Alpitour. Così [illegible] stato con la Sisley il [illegible] novembre: [illegible] quella di Treviso [illegible] stata l'ultima partita persa fuori casa.

[d. cot.]

[illegible] SI ALLONTANANO DALLA ZONA CALDA

A1 maschile (20ª giornata): Charro [illegible] Monichiari 3-0 (15-10, 15-10, 15-13); Messaggero Ra-Misura Mi 3-1 (3-15, 15-9, 17-16, 15-11); Maxicono Pr-Alpitour Cn 3-0 (15-12, 15-8, 15-10); Sisley Tv-Venturi Pg 3-0 (15-4, 15-7, 15-7); Panini Mo-Centromatic Fi 3-1 (15-9, 11-15, 15-11, 15-7); Aquater Bs-Sidis Falconara 0-3 (12-15, 12-15, 6-15); Jockey Schio-Lazio Roma 3-1 (15-11, 15-4, 7-15, 15-13). *Classifica*: Maxicono p. 34; Misura, Messaggero e Sisley 32; Alpitour 26; Gabeca 22; Charro 20; Centromatic 18; Panini 16; Sidis 14; Jockey 12; Venturi e Lazio 8; Aquater 6. *Prossimo turno* (domani): Sisley-Lazio; Centromatic-Charro; (13 feb): Aquater-Gabeca; (14 feb): Misura-Alpitour; Panini-Maxicono; Sidis-Messag.; Venturi-Jockey.

A2 maschile (20ª giornata): Voluntas Al-Agrigento 3-0 (15-3, 15-4, 15-0); ComCavi Na-Mestre 3-1 (15-13, 13-15, 15-13, 15-13); Gallo Be-Spal Fe 2-3 (12-15, 13-15, 15-11, 17-15, 13-15); Ulveto Li-Moka Fo 2-3 (10-15, 10-15, 15-12, 15-9, 20-22); Giglio Re-Ingram Città Castello 3-1 (15-7, 4-15, 15-13, 15-7); Codyeco Lu-CariFano 1-3 (15-10, 12-15, 6-15, 12-15); Fochi Bo-Popolare Ss 2-3 (10-15, 15-10, 15-14, 16-17, 12-15); Scaini Ct-Mia Progetto Vr 3-0 (15-2, 15-7, 15-3). *Classifica*: Fochi p. 32; CariFano, Giglio e ComCavi 28; Gallo, Popolare e Mia 26; Mestre 24; Moka 22; Scaini e Ulveto 16; Spal 14; Codyeco 12; Ingram 10; Voluntas 8; Agrigento 0. *Prossimo turno* (21 feb): Agrigento-[illegible]; Mestre-Gallo; Moka-Spal; Ingram-Popolare; Giglio-Asti; ComCavi-Ulveto; Scaini-Codyeco; CariFano-Fochi.

A1 femminile (20ª giornata): Isola Verde Mo-Orion Sesto 3-0 (15-6, 15-8, 15-4); Nausicaa Rc-Fulgor Fidenza 3-2 (9-15, 3-15, 15-6, 15-6, 15-8); Menabò Re-Messaggero Ra 1-3 (8-15, 15-8, 9-15, 10-15); Edilfornaciai San Lazzaro-Rugiada Mt 0-3 (13-15, 13-15, 7-15); Ecoclear Sumirago-Fincres Roma 3-0 (15-5, 15-14, 15-6); Rasimelli Pg-Brummel An 3-2 (7-15, 9-15, 15-6, 15-7, 15-13); Assovini Ba-Impresem Ag 0-3 (14-16, 14-16, 9-15). *Classifica*: Rugiada e Messaggero p. 38; Impresem e Brummel 28; Rasimelli 22; Isola, Fincres e Orion 16; Ecoclear 16; Nausicaa 14; Menabò 12; Fulgor, Assovini ed Edilfornaciai 10. *Prossimo turno* (14 febbraio): Oriono-Ecoclear; Fincres-Isola; Messaggero-Rasimelli; Rugiada-Menabò; Impresem-Nausicaa; Brummel-Edilfornaciai; Fulgor-Assovini.

[illegible] [illegible] (20ª giornata): Derby Spezzano-Almer Giarratana 3-2 (15-10, 16-14, 8-15, 10-15, 15-13); Preca Cislago-Mogliano 3-0 (15-11, 15-4, 15-7); Aster Roma-Seac Fi 3-0 (15-8, 15-4, 15-13); Conad Fano-Battistoli Vi 3-0 (15-11, 15-7, 15-5); Rio Pa-Apuano Carrara 2-3 (15-11, 15-8, 8-15, 9-15, 14-16); Molisedati Cb-Aquila Trani [illegible] (15-10, 15-11, 8-15, 10-15, 13-15); Florens Castellana-Mangiatorella [illegible] 3-2 (11-15, 16-17, 15-10, 15-9, 15-12); Toshiba Cassano-Pinerolo 3-0 (15-5, 15-2, 15-5). *Classifica*: Apuano p. 34; Aster e Mangiatorella 26; Rio, Conad, Preca e Seac 24; Aquila 22; Derby, Almer e Battistoli 20; Mogliano e Florens 18; Molisedati 12; Toshiba 6; Pinerolo 2. *Prossimo turno* (14 febbraio): Almer-Pinerolo; Mogliano-Aster; Battistoli-Seac; Apuano-Mangiatorella; Rio-Derby; Preca-Conad; Toshiba-Molisedati; Aquila-Florens.

SERIE A2 — 22° turno

[illegible]

Hyundai Desio-Sidis Reggio [illegible] 74-60, Burghy Modena-Teorematour [illegible] 93-91, Fernet Branca Pv-Yoga Na 110-89, Ferrara-Bancosardegna 91-84, Telemarket Forlì-Panna Fi 85-87, Mangiaebevi Bo-Auriga Tp 101-77, Medinform Marsala-Cagiva Va 84-75, Ticino Siena-Glaxo Vr [illegible]

Classifica e prossimo turno

[illegible]: Sidis 30; Mangiaebevi, Hyundai e Glaxo 28; Ticino 26; Branca e Cagiva 24; Burghy, Teorematour e Bancosardegna [illegible]; Telemarket, Yoga e Auriga 20; Ferrara 18; Panna 12; Medinform 8. **Prossimo turno** (domenica 14 febbraio, [illegible] 18,30): Teorematour-Glaxo, Bancosardegna-Fernet Branca, Yoga-Ticino, Cagiva-Hyundai, Panna-Mangiaebevi, Telemarket-Ferrara, Tonno Auriga-Burghy, Sidis-Medinform.

[illegible]

Risultati [illegible] turno: Cavelli Busto-Madigan Pistoia 74-79, Avellino-Tombolini Ancona 77-74, Vivo Vicenza-Ve.Me. Bari 60-53, Conad Cesena-Cooplombardia Sesto S. G. 84-60, Victor Bari-Wit Boy Mont. 86-76, [illegible] Comense-Primizie [illegible] 94-74, Faenza-Pitagora Pescara 79-76, Enichem Priolo-Famila Schio 59-58.

[illegible] Pool Comense 44; Conad Cesena 36; Famila Schio 32; Primizie Parma 30; Vivo Vicenza 28; Madigan [illegible]oia e Pitagora Pescara 26; Enichem Priolo 24; Tombolini Ancona e Faenza 22; Ve. [illegible] Bari, Avellino, Ca[illegible] Busto Arsizio 16; [illegible] Boy Montecchio e Victor Village Bari 12; Coop Lomb. S.S. Giovanni 6.

RUGBY

Batturo anche Rovigo

Il Charro vola [illegible] il Milan Treviso s'arrende

ROMA. Diciottesima giornata del massimo campionato [illegible] rugby. **Risultati**: Sparta Inf. Roma-Lloyd Italico Rovigo 31-15, Bilboa Piacenza-Panto San Donà 5-27, Benetton Treviso-Charro Mediolanum 10-16, Delicius Parma-Scavolini Aquila 36-14, Simod Padova-Amatori Catania 22-32, Fly Flot Calvisano-Record Cucine Casale 15-19. **Classifica**: Charro 34 punti; Benetton 26; Panto, Lloyd Italico [illegible] Simod 24; Amatori 19; Sparta 16 e Record Cucine 16; Scavolini 12; Delicius 8, Bilboa 7, Fly Flot 6. In A/2 Logrò Paese-Ruggers Tarvisium 12-17, Baker Livorno-Svevo Cus Roma 51-28, Olcese Thiene-Off. Savi Noceto 17-10, Blue Dawn Mirano-Ecotecnica Brescia 21-15, Pulvirenti Catania-Partenope Napoli 8-13, Benevento-Iperzola Bologna 17-20. In classifica Tarvisium 31 punti, Ecotecnica [illegible] Blue Dawn 25.

IPPICA

Nel Ponte Vecchio battuto Mint di Jesolo, solo quarto Incredible Dj

Spunta a sorpresa Uconn Don

Una grande prova del cinque anni americano

FIRENZE. «Ponte Vecchio» [illegible] sorpresa, ieri [illegible] vecchio ippodromo delle Mulina. I pronostici erano inchiodati sul match Incredible Dj-Mint [illegible] Jesolo: l'americano, vincitore dell'anno passato e media record, era comunque leggermente preferito all'indigeno, che restava sul successo di domenica scor[illegible] nel Premio Encat.

L'ha spuntata, invece, Uconn Don, [illegible] [illegible] anni americano [illegible] nascita ma toscano d'adozione, che Andrea Beveresi sa - almeno talvolta - proporre al meglio. Ottimo a Palermo, in autunno, aveva poi trascorso un inverno piuttosto opaco, in qualche mo[illegible] nobilitato soltanto dall'ultima vittoria (ottenuta proprio a Firenze) contro avversari che però non [illegible] valevano. Era dunque atteso con parecchie riserve, anche se [illegible] vantaggio di correre sulla pista di casa ha sempre [illegible] suo peso.

Specialista delle corse «tutte in avanti», Uconn Don ha sfruttato al [illegible]glio i vantaggi che gli venivano dall'impegnarsi in pista piccola, [illegible] [illegible] mezzo miglio, ed è riuscito a sfuggire bene (in un discreto 1'14"7 [illegible] chilometro) al serrate di Mint [illegible] Jesolo, il «golden-horse» indigeno, che ha portato le [illegible] vincite in carriera [illegible] 2 miliardi [illegible] 600 milioni, record assoluto di produttività per un trottatore italiano.

Terzo [illegible] finito l'inossidabile Fistil, che ha appena compiuto [illegible] anni [illegible] quarto Incredible Dj, parso ancora lontano dalla migliore condizione, ma soprattutto palesemente a disagio [illegible] [illegible] schema complicato dal pessimo numero d'avvio. L'americano dei Guzzinati ha comunque tempo [illegible] crescere [illegible] vista del primo appuntamento italiano che conti veramente, il Gran Premio Costa Azzurra, in programma a Vinovo [illegible] prossimo 21 [illegible].

[s. con.]

TOTIP CONCORSO N. 6

1ª	Uconn Don	2
	Mint Di Jesolo	1
2ª	Filiardo	X
	Malneto	1
3ª	Neri Del Rio	1
	Infallibile	X
4ª	Nick Di Jesolo	2
	Nesky Om	2
5ª	Fico Del Lario	1
	Major Irma	2
6ª	Spazio D'Aria	X
	Train of Fire	[illegible]

P. 12 n. 132	L. [illegible].000.000
P. 11 n. 2225	L. 403.000
P. 10 n. 15.922	L. [illegible]
Montepremi	L. 2.717.[illegible].000

OGGI IN TV

6,30	**Sci.** Sintesi gara [illegible] precedente	Svizzera
7,30	**Sci.** Sint. gara della notte	[illegible]
12,00	**Sci.** Sint. gara della notte	[illegible]
12,25	Speciale Morioka	Svizzera
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,30	Sport news, tg sportivo	Tmc
13,45	**Biliardo.** Da Sorrento, Mondiale pro individuale all'italiana	Tele + 2
15,45	**Calcio.** Da Viareggio, Coppa Carnevale	Raitre
16,00	[illegible]	[illegible]
17,00	[illegible] Da Sorrento, pro indi[illegible]	[illegible]
17,05	A tutta B	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	[illegible]
18,00	**Tennis.** Milano, Atp indoor	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,55	Tg3 Sport	Raitre
19,00	Speciale Morioka	Svizzera
19,20	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,45	Sport Regione	Raitre
20,15	Lo sport, tg sportivo	[illegible]
[illegible]	Il processo del lunedì	[illegible]
20,45	**Calcio.** Campionato inglese, Leeds-Manchester United	Tele + 2
[illegible],30	Obiettivo sci	Tele + 2
22,30	Mai dire gol	Raitre
23,45	**Biliardo.** Da Sorrento, Mondiale pro [illegible] all'italiana	Tele + 2
0,10	**Tennis.** Da Milano, Torneo [illegible] indoor	[illegible]
1,25	**Sci.** Da Morioka, Campionati del mondo	Raidue Tmc
4,55	**Sci.** Da [illegible], Campionati del mondo	Raidue Tmc

Hockey, è tutto come prima

[illegible] Occasione sciupata dall'Autocentauro Novara per isolarsi al comando della serie A1 di hockey su pista. La quinta [illegible] ritorno era [illegible] come una giornata che avrebbe potuto dare [illegible] all'alta classifica e scindere la coppia [illegible] testa. [illegible] invece nulla [illegible] cambiato: gli azzurri [illegible] clamorosamente capitolati (7-4) sul «pistino» del Granata Lodi, il Camoni è stato battuto (4-5) [illegible] Thiene. Ad avvantaggiarsi [illegible] proprio il Thiene, che strappa la terza posizione all'Essebi Monza, sconfitto in casa (5-4) dal [illegible] irresistibile [illegible]regno. Da rimarcare l'importante vittoria dell'Amatori Vercelli a spese del Trissino per 4-3, con i gialloverdi autori di un'irresistibile rimonta dallo 0-3. Per la «Stecca d'oro» l'azzurro Amato allunga [illegible] Michielion del Bassano [illegible] gol contro 50). In serie A2 la Noel Rotellistica Novara va di goleada sul Matera: 17-4 con nove centri di [illegible] Duò. [m. p.]

Ippica, fuga di Norbj Per

VINOVO. L'handicap al centro del [illegible]gno di ieri a Vinovo ha [illegible] esito imprevisto. Si attendevano al traguardo gli inseguitori, ma l'hanno spuntata gli avvantaggiati. Ha vinto Norbj Per, piuttosto appannato nell'ultimo [illegible] stagionale, anche grazie [illegible] di quelle «resurrezioni» di cui Carlo Bosco è [illegible] specialista. A Norbj è bastato un ragguaglio cronometrico tranquillo (1'22"4) per [illegible] ragione della compagna di [illegible] Manu d'Arc, [illegible] cavalla davvero abbonata ai piazzamenti. Terza la prima dei penalizzati, quella Nuvola Marina [illegible] specialista delle distanze più impegnative. Quarto Laval. [illegible] totalizzatore ha pagato 75 per il vincente, 27 e 20 per i piazzati, 171 per l'accoppiata, circa 144 mila lire per la trio. Nelle altre corse affermazioni di Perfida Ci (nella prova più ricca), Oleranna, Newman Om, Pupo di Alba, Omnia Bra, M[illegible] Time e Nhoi Speed. [s. com.]

Dilettanti, girone A: gli arancione, con Ticozzelli in panchina, fermano i bianchi. Bellinzago blocca la capolista Saronno

E l'Iris, a sorpresa, affonda la Pro

Specchia con un eurogol e Spinelli firmano il successo

OLEGGIO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Iris-Pro Vercelli 2-0, ovvero come il calcio applica [illegible] strane leggi. Il match tra arancione e bianchi richiama [illegible]mente quelle [illegible] norme che [illegible] motivi oscuri trovano sovente la loro applicazione sui terreni [illegible] gioco.

Regola prima: lunedì la famiglia Menzetti, proprietaria di un Iris terz'ultimo in classifica, cambia tecnico [illegible] al posto [illegible] Marco Falsettini chiama Beppe Ticozzelli. Allenatore nuovo, vittoria assicurata. Regola seconda: la tradizione chissà perché vuole i bianchi sistematicamente in difficoltà contro le squadre di basso rango, vedi Vigevano, Bellinzago, lo stesso Oleggio all'andata. Il popolo bianco trema. Alla fine, [illegible] questo 2-0 che rilancia l'Iris e affonda una parte delle speran[illegible] di promozione della Pro.

Un risultato che premia giu[illegible] Iris trasformato [illegible] Beppe Ticozzelli [illegible] punisce una Pro nella prima mezz'ora troppo scialacquatrice. Infatti al di là dei meriti, indiscussi, [illegible] padroni di casa, una considerazione va fatta in ogni caso: mentre la squadra [illegible] Caligaris ha tenuto apparentemente in [illegible] le redini del confronto per 80' su 90' mancando nella prima mezz'ora un bel filotto di occasioni, qualcuna clamorosa, qualcun'altra meno, l'Iris quando si è presentato in [illegible] è [illegible] micidiale e concreto nel medesimo tempo.

Il taccuino parla chiaro: 9', in piena area Burgato, bravo [illegible] fase propositiva, meno sull'out sinistro dove l'ottimo Negri [illegible] quello che vuole, staffila da pochi passi ma un difensore devia in corner; 18': Mingatti [illegible] apre per lo smarcatissimo Roselli e la palla gol svanisce; 33': Bollini dalla destra tocca per Burgato che pennella [illegible] assist d'oro ma Lenta in scivolata, a porta sguarnita, arriva [illegible] un [illegible]timo di ritardo; 41': ancora Bollini al centro per Lenta che di testa libera Mingatti in piena area: l'ale si fa però [illegible] e il suo tiro procura solo il nono angolo del primo tempo. Insomma tanto fumo e niente arrosto.

Tutto l'opposto dell'Iris che asserragliato nella propria metà campo quanto parte in contropiede mette [illegible] guai la difesa bicciolana, specie con il pericoloso Specchia. L'attaccante novarese al 10' fa le prove generali della rete (tiro alto) e al 34', un minuto dopo l'occasione d'oro fallita da Lenta va a segno (ecco un'altra legge [illegible] calcio) con un «eurogol»: sul cross [illegible] Spinelli il bomber inventa una rovesciata fantastica che manda la sfera all'incrocio dei pali: 1-0 e valanga d'applausi. Poi al 45' è Beccari a salvare alla grande su Cerutti.

Nulla cambia nella ripresa se non che la Pro discreta della prima mezz'ora non trova più il guizzo (le punte sono ferme, Mingatti sulla fascia si spegne, [illegible] Braghin, Burgato e Bollini cozzano contro i rigenerati Zardi, Renda e Di Toro [illegible] Negri [illegible] imprendibile nelle galoppate di rimessa) anche perché al 49' su un preciso traversone [illegible] Lo Porto dal fondo e [illegible] velo di Roselli, Lenta spreca mala[illegible] a lato.

Così il 2-0 per l'Iris arriva [illegible] la precisione di [illegible] metro svizzero: è il 74' quando Spinelli risolve [illegible] per [illegible] una mischia in area. Niente da eccepire: il raddoppio è strameritato.

[illegible] Eynard

[illegible]

Caligaris: «Ci condanna il risultato»

Dopo Vigevano, Oleggio: ai bianchi di Caligaris i «testa coda» fanno male. E così sul rettangolo dell'Iris la Pro ha, forse, lasciato una grossa fetta [illegible] ambizioni [illegible] promozione. Nonostante la sconfitta, però, il [illegible]ico assolve la squadra: «Ci condanna il risultato. Per 80' ho visto una squadra in salute che è mancata solo in [illegible] gol». A chi [illegible] scelte tecniche Caligaris spiega: «Non ho potuto fare diversamente viste le non perfette condizioni fisiche di alcuni giocatori».

Euforico Ticozzelli: [illegible] vittoria importante, che [illegible] morale. In una settimana non ho rivoluzionato nulla, se mai mi [illegible] limitato a trasmettere alla squadra quello [illegible] di cui forse necessitava». [illegible] l'incontro: [illegible] visto una Pro disciplinata tatticamente che, forse, ha snobbato l'impegno. Noi siamo stati fortunati a sbloccare il risultato con un gran gol di Specchia [illegible] nel complesso, credo che l'Oleggio non abbia rubato nulla».

Legnano corsaro in Valle d'Aosta

SAINT-VINCENT. Il Legnano espugna il «Perucca» grazie a un'autorete (44') [illegible] con un gol di Capra (90'), ribadendo [illegible] squadra solida in tutti i reparti, ma i valdostani non hanno sfigurato, sempre pronti a replica[illegible]. Lo Châtillon/Saint-Vincent si fa vivo [illegible] 14' con Santoro. [illegible] 29' Capra calcia fuori. Il primo g[illegible] al 44': cross [illegible] sinistra di Scienza e sfortunata deviazione di Camani, che batte Redaelli.

In avvio di ripresa i valdostani si gettano alla ricerca [illegible] pareggio, mentre il Legnano agisce di rimessa. Al 54' [illegible] si salva con bravura su Capra, [illegible] Dal Molin (58') devia in angolo una punizione di Alloni. Il finale regala al [illegible] pubblico diverse emozioni. Al 78' Adamo non trova la deviazione vincente [illegible] di Santoro, mentre Alloni impegna [illegible] Molin da lontano.

All'83' punizione dal limite di Alloni deviata dalla barriera, il pallone giunge a Cappelletti [illegible] in rovesciata sfiora il pari. Allo scadere il Legnano [illegible] il gol del raddoppio: Scienza serve Capra, che [illegible] limite dell'area lascia partire un g[illegible] tiro che s'infila imparabilmente alle spalle di Redaelli.

Per il Legnano successo di vitale importanza nella lotta per [illegible] promozione, [illegible] il passo falso casalingo non compro[illegible] posizione dello Chatillon/Saint-Vincent. La squadra di [illegible]ero Ciri ha confermato, nonostante la sconfitta, di aver trovato gli equilibri necessari per raggiungere la salvezza.

Sigfrido Beneyton

Millefonti in giornata no, strappa a fatica un punto al Pro Lissone

Il [illegible] frena la sua rincorsa

Berti e Delle Grazie hanno segnato [illegible] gol dell'1-1

TORINO. Il Nizza Millefonti frena la [illegible] spericolata corsa verso la salvezza. Il pareggio (1-1) che il Pro Lissone ha imposto alla formazione rossoverde premia l'ottimo incontro disputato dai lombardi che, senza timori reverenziali, sono entrati in campo decisi a vendere cara la pelle.

Per i torinesi [illegible] trattato [illegible] «bagno d'umiltà che risulterà salutare» [illegible] ha dichiarato il tecnico [illegible] al termine della partita. Se gli ottimi risultati ottenuti negli ultimi cinque incontri potevano aver illuso qualcuno nel clan rossoverde, la Pro Lissone ha ridimensionato per un [illegible] le speranze obbligando così il Nizza a dover aff[illegible] la realtà. La salvez[illegible] più una chimera lonta[illegible] rimane comunque un capitolo ancora aperto, che soltanto [illegible] squadra con tanta voglia di lottare ogni domenica potrà terminare con un lieto fine.

Il Nizza ha comunque sofferto, forse oltre il lecito, questo incontro. Con un centrocampo che non filtrava a dovere e il solo Dalmazzo a cercare di ergi[illegible] i lombardi, Sesia e compagni si sono persi per strada. E gli avversari non si sono fatti pregare. Corrarati instancabile motorino del centrocampo insieme [illegible] Drago apriva [illegible] difficoltà [illegible] cassaforte difensiva dei padroni [illegible] casa. Così Tagliabue [illegible] Delle Grazie avevano la meglio sui rispettivi controllori anche se in fase di realizzazione i biancoblù denotavano limiti notevoli. Se è pesata l'assenza di Veronese [illegible] le file [illegible] verdi non [illegible] può parlare bene neppure dell'attacco dove Rocca non ha praticamente avuto un pallone giocabile e Moncada si è immancabilmente perso nelle maglie della difesa lombarda. Ne è scaturito un incontro non bello, condotto per i quattro quindi dagli ospiti che comunque perdevano [illegible] luci[illegible] negli ultimi venti metri.

Gli unici spunti di cronaca si registrano in avvio. Ma sia i re[illegible]soterra [illegible] Becchio che, dall'altra parte, la scivolata di Tagliabue si perdono [illegible] metro dal palo.

Il primo gol [illegible]te [illegible] del Nizza. Al 51' angolo di [illegible]esia [illegible] Berti, sfruttando un velo di Dalmazzo, appoggia morbido alle spalle [illegible] Spinelli.

Il gol non cambia nulla. [illegible] Lissone continua a[illegible] aggredire e con Tagliabue va vicino al [illegible]areggio, ma è bravo Ferrarese a neutralizzare. Poi è Maltese a respingere sulla linea un tiro [illegible] Drago ma all'83' i biancoblù riequilibrano il risultato. Errore di Dalmazzo (l'unico) [illegible] centrocampo, via libera per Tagliabue che, arrivato sul fondo, toc[illegible] Delle Grazie che insacca senza difficoltà.

Andrea Romanelli

Prima sconfitta interna dopo un'imbattibilità che durava da 21 mesi

Crolla [illegible] roccaforte [illegible] Pinerolo

Colpo grosso dello Sparta, arbitro sotto accusa

PINEROLO. Dopo quasi due anni, il Pinerolo perde l'imbattibilità casalinga, crollando clamorosamente (0-3) davanti allo Sparta. [illegible] risultato pesano alcune decisioni arbitrali, a [illegible] dal rigore [illegible] ai novaresi (8') per una spinta di Giorsa a Guidoni, apparsa ai più veniale. Poi il direttore [illegible] gara negava il penalty ai locali (sgambetto in pi[illegible] ai danni [illegible] Benecchio).

I problemi non mancavano a Cavallo, preoccupato per le [illegible] pedine fondamentali come Labrozzo e Serra, squalificati, [illegible] con una [illegible] da inventare per i forfait di Salvai (menisco) [illegible] Sabatino (influenza). Affidava l'attacco a Fabbrini e Ragona con Pallitto in ve[illegible] di rifinitore, a centrocampo Quaranta e Pesce che hanno faticato a entrare in partita, condizionati [illegible]al pressing degli ospiti, ben orchestrati da Masoero e Mancini.

Con [illegible] punte [illegible] ruolo, [illegible]uidoni e Salierno, e con Mancini a sostegno, lo Sparta si riversa nell'area biancoblù e all'8' Guidoni [illegible] eludere il controllo di Giorsa, che lo affronta con decisione in un classico duello in area; l'attaccante finisce [illegible] e l'arbitro assegna il penalty [illegible] stupore generale, Spagnuolo non fallisce.

[illegible] reazione del Pinerolo [illegible] poca cosa e genera solo [illegible] tiro dalla distanza [illegible] Pesce (13'), che sorvola [illegible] traversa di La Micela. Alla mezz'ora Pallitto trova il corridoio giusto [illegible] cros[illegible] dalla destra, ma Ragona e Giorsa [illegible] l'agile deviazione. I padroni di casa producono il massimo sforzo [illegible] al 36' Pesce mette al centro [illegible] rasoterra filtrante. Ragona tira al volo, [illegible] La Micela respinge, la palla perviene [illegible] Rolando che colpisce [illegible] palo. Al 42' Benecchio s'incunea in [illegible] ospite e prende velocità, Rotolo interviene in [illegible] ritardo mandando [illegible] terra il pinerolese.

[illegible] Sparta agisce esclusivamente di rimessa e al 58' Mancini è autore di una bella azione personale, conclusa con un tiro che supera Mulato, ma si infrange sulla [illegible] Il raddoppio al 65', con un'azione che parte da Masoero, abile nel vin[illegible] un duello sulla destra [illegible] per Guidoni; colpo di testa [illegible] prolungare la traiettoria per Mancini che insacca.

Il Pinerolo affonda e subisce la terza rete un minuto più tardi: Guidoni, Mancini e Salierno si trovano [illegible] netto fuorigioco quando Masoero lancia Guidoni verso Mulato. L'estremo pinerolese gli si fa incontro, devia [illegible] sfera, ma non riesce a evitare il gol. E' il tracolo per il Pinerolo, che non perdeva in casa propria da 21 mesi, esattamente [illegible] maggio del '91.

[illegible] Oporti

Battuto il Vigevano

Piccolo al 90' fa sognare Abbiategrasso

ABBIATEGRASSO. Con una rete allo scadere, l'Abbiategrasso si aggiudica il derby del Ticino con il Vigevano. Al 9' gli azzurri di casa passano in vantaggio [illegible] una rete di Rossi, che calcia una palla servitagli da Carnio al limite dell'area. Una svista della difesa dell'Abbiategrasso, non impeccabile [illegible] al solito, permette [illegible] Bonfresco di pareggiare i conti al 19'. Un tiro di Quaranta viene ribattuto nell'area del portiere e Bonfrisco non ha difficoltà [illegible]

Al [illegible]' un altro svarione della difesa di [illegible] libera Garavaglia che, in contropiede, serve Cavallazzi il cui tiro si stampa sulla [illegible]. Nella ripresa l'Abbiategrasso riprende in mano le redini del gioco, ma l'azione più ghiotta capita al Vigevano: al 54', un tiro di Bonfrisco che Garda devia sulla linea. Nel finale i locali sfruttano un'indecisione di Cuccu e vanno [illegible] col baby Piccolo. [g. c.]

[illegible] DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 23 RETI

[illegible]-Corsico [illegible]

[illegible] Brancalion; Ottolina, Mazzoleni; Vallorla, Dondoni, Barluzzi; Belotti (79' Morin), Di Tillo, Cagliani, Sensibile, Riccadonna. All. Villa. **Corsico:** Mordenti; Mangone, Vanoli; Occhioni, Bergandi, Ferroni (75' Lasalandra); Bravi, Uzzardi, Comi, Acunto, Tatti. [illegible] Sacchin. [illegible] Janni. **Reti:** 43' Belotti (rig.); 46' e 85' [illegible]ina; 82' Comi; **Note:** 60' Tatti ha fallito un rigore.

Châtillon-Legnano 0-2

[illegible] Redaelli, Muzio, Cattin, Zannino (55' Cappelletti), Camani, Pasetti, Santoro, Alloni, Adamo, Cornotto (55' Periotto), Schiavone. **Legnano:** Dal Molin, Elli, Tacca, Levelli (63' Foglio), Pedretti, Cominetti, Capra, Gardini, Croce (73' Tolasi), Seveso, Scienza. [illegible] 44' aut. Camani, [illegible] Capra. **Arbitro:** [illegible].

Iris Oleggio-Pro [illegible] [illegible]

Iris Oleggio: Boldini; Grigatti, [illegible] Toro; Zardi, Malama, Renda; Negri, Girodano, Cerutti (57' Angeratti, 78' Oldani), Spinelli, Specchia. **Pro Vercelli:** [illegible] Fioraso, Lo [illegible] (76' Salono), Cervato, Storgato, Burgato; Mingatti, Bollini, Roselli, Braghin, Lenta (58' Cavallo). **Arbitro:** Esposito. **Reti:** 34' Specchia, 74' Spinelli.

Mariano-Gallaratese 1-1

[illegible]no: Citterio (46' Angelinetta); Lucchetta, [illegible]ini; Candeloro, G.C. Toccane, Gualandris, G. Toccane; Grassi, Rigamonti (31' Tagliabue), Mastrullo, Allievi. **Gallaratese:** Strano; Paganini, Cattaneo; Zurini, Bravi, Tamborini; Turchetta, Pini, Berardi, Foti (71' La Falce), Bisinella (57' Lodini). **Arbitro:** Di Cicco. [illegible] Turchetta, 69' Allievi

[illegible] Pro Lissone 1-1

[illegible] Ferrarese; Fornasi (65' Maggio), Vittone; Davin, Berti, Maltese; Becchio (61' Schincaglia), Dalmazzo, Rocca, Sesia, Moncada. **Pro Lissone:** Spinelli; Monguzzi, Trebbi; Cesaro, Marino, Castellazzi; Corrarati, Drago, Tagliabue, Berardi, Delle Grazie (85' Vicenzino). [illegible] Dondarini. **Reti:** 51' Berti, 83' Delle Grazie.

Abbiategrasso-Vigevano [illegible]

Abbiategrasso: Malagisti; Garda, Colombari; Ricchiudo (65' Turconi), D'Amico, Rossi; Valeri (78' Piccolo), Serandrei, Macchi, Volpi. **Vigevano:** Cuccu; Laverone, Conte; Polizzotto, Grangia, Pizzi; Quaranta, Bonfrisco, Cavallazzi, Mastropasqua ([illegible]' Pozzi), Garavaglia. [illegible] Mazza. **Reti:** [illegible] Rossi, 19' Bonfrisco, 90' Piccolo.

Pinerolo-Sparta [illegible]

Pinerolo: Mulato; [illegible] Giorsa; Rolando (48' Schina), Careglio, Comba; Ragona (52' Scordo), Pesce, Febbrini, Quaranta, Pallitto. **Sparta:** La Micela; Milani, Rossi; Sala, Spagnuolo, Rotolo; Mancini (77' Catturini), Masoero (88' Barbiero), Salierno, Masuero, Guidoni. [illegible] Mosena. [illegible] 8' Spagnuolo, 65' Mancini, 66' Guidoni.

Fanfulla-Seregno [illegible]

[illegible] Bensi; Colombi (62' Boaretto), Scorrletti; Facchetti, Fasini (46' Gualtamacchi), Bolzoni; Rossetti, Cortelazzi, Curti, Beltrami, Dellagiovanna. **Seregno:** Rigalo; Magna, Maltavelli; Allievi, Fumo, Deorsi; Vinceti (79' Terraneo), Ungeri, Monti (62' Pozzoni), Toninelli, Deriggi. [illegible] Mulonia. [illegible] 19' Vinceti, 47' Deriggi, 78' Dellagiovanna su rigore.

Saronno-Bellinzago 1-1

Saronno: Redaelli; Bordegoni, [illegible]ini; Marchesi, Mozzone (50' Coro), Notari; Asta, Giani, Giulietti, Taldo (63' Marzio), Cattaneo. [illegible]o: Mazzotti; Diotti, Schinato; Giambelli, Lupone, Chiappini; Cuscunà, Donato, Poiseli, Bottoni, De Santis. **Arbitro:** Greco. [illegible]: 47' Poiseli, [illegible] Marzio.

[illegible] A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SARONNO	31	11	9	2	33	11
LEGNANO	30	11	8	2	34	15
FANFULLA	28	11	6	5	30	16
PRO [illegible]	28	10	8	4	25	14
SEREGNO	28	10	[illegible]	4	30	19
ABBIATEGR.	28	9	10	3	20	13
CORSICO	23	6	11	5	25	19
SPARTA	23	7	9	6	18	16
PINEROLO	21	7	7	8	18	23
PRO LISSONE	21	5	11	6	15	20
MARIANO	21	7	7	8	24	30
CHATILLON	20	8	4	10	28	37
CARATESE	19	6	7	9	28	35
GALLARATESE	18	4	10	7	23	24
NIZZA MILL.	18	6	[illegible]	10	28	38
IRIS OLEGGIO	15	3	9	10	16	22
VIGEVANO	12	1	10	11	16	34
[illegible]	10	1	8	13	10	35

I MARCATORI

[illegible] reti: [illegible] Riggi (Seregno).

[illegible] (Corsico); Seveso (Legnano); [illegible] (Saronno).

11 reti: Dellagiovanna (Fanfulla).

[illegible] Guidoni (Sparta).

[illegible] reti: Allievi (Mariano); [illegible] (Nizza Mill.); Labrozzo (Pinerolo).

7 [illegible] (Nizza Mill.).

6 reti: Molinaro (Abbiategr.); Serandrei (Abbiategr.); Cagliani (Caratese); Adamo (Chatillon); Curti (Fanfulla); Pasquadibisceglie (Gallaratese); Capra (Legnano); Rigamonti (Mariano); Tagliabue W. (Pro Lissone); Quaranta T. (Vigevano).

5 [illegible] Schiavone (Chatillon); De Lorenzo (Corsico); Specchia (Iris Oleggio); Scienza (Legnano); Braghin (Pro [illegible]rcelli); Terraneo (Seregno); Gatti L. (Vigevano).

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

[illegible]	BELLINZAGO	(a. 1-1)
CORSICO	[illegible]	([illegible])
[illegible]	[illegible]	([illegible])
LEGNANO	MARIANO	(1-2)
NIZZA MILL.	ABBIATEGR.	(0-1)
PRO VERCELLI	FANFULLA	(1-1)
SEREGNO	IRIS OLEGGIO	(2-0)
[illegible]	PRO LISSONE	(0-0)
VIGEVANO	CHATILLON	(2-2)

Girone C: autogol di Marabotto, poi i termali raddoppiano con Vercellino

Il Bra affondato dall'Acqui: 1-2

La reazione si ferma alla rete di Capobianco

[illegible] Prima vittoria esterna stagionale dell'Acqui contro un Bra in forma non eccelsa ma anche molto sfortunato: della decina di azioni [illegible] gol che la squadra di Delladonna ha costruito in un pressing quasi ininterrotto, soltanto una è andata a segno, e quando ormai [illegible] troppo tardi per riuscire a ribaltare le sorti [illegible] partita.

Un destino che [illegible] deciso dopo appena quattro minuti di gioco, quando, profittando di un errore a metà campo di Dellagaron, Lamberti si è involato verso la rete di Bi[illegible] e, per quanto contrastato [illegible] Giovine, è riuscito a centrare prima la schiena di Marabotto e poi la porta.

L'autogol così ingenuamen[illegible] subito ha gelato il Bra, che nonostante ci abbia provato in tutti i modi non [illegible] riuscito a rimontare lo svantaggio: anzi, a metà della ripresa [illegible] subito una seconda rete ad opera di Vercellino, a cui ha risposto Capobianco su punizione, ma quando [illegible] era troppo tardi per poter raddrizzare il risultato.

Una giornata [illegible] dimenticare dunque per i giallorossi, non solo per la sconfitta [illegible] per le conseguenze che la gara avrà sulla [illegible] già disastrata formazione.

Purtroppo per loro, Fava e Marabotto - vittime il primo di [illegible] stiramento, il secondo [illegible] un taglio a [illegible] polso - hanno raggiunto in infermeria Belocco, Sollazzo, Manissero e Cristiano: tenendo conto anche delle qualifiche di Forte [illegible] Aragno, la trasferta di domenica a Pietrasanta si annuncia più che problematica.

Per l'Acqui, invece, la vittoria, che ribalta il risultato dell'andata ma interrompe anche una lunga tradizione favorevole al Bra, [illegible] un'iniezione di ottimismo alla vigilia dell'impegno casalingo [illegible] il Cuneo, per il quale Casone - recuperati Paolini, Domenghini e Vivarelli, ieri squalificato - dovrà fare a meno del solo Costantino.

A merito dei termali [illegible] registrata [illegible] condotta opportunista, che pur compromettendo i valori tecnici della [illegible] (molto frammentata e spesso interrotta da falli) ha consentito loro di amministrare saggiamente il vantaggio.

Sullo 0-1, la reazione del [illegible] è generosa ma imprecisa: al 17' una punizione di Randazzo [illegible] infrange contro la barriera, [illegible] 31' un altro calcio piazzato di Capobianco sfiora la traversa, al 37' una conclusione [illegible] De Santis su cross [illegible] Randazzo va fuori [illegible] poco.

Al [illegible]ro dagli spogliatoi, al 1' ancora Randazzo sbaglia [illegible] un soffio la stoccata finale, mentre al quarto d'ora sono addirittura tre i «quasi gol» dei braidesi: [illegible] termine di una lunga azione sotto [illegible] porta [illegible] Garzero, Fava colpisce in pieno [illegible] la traversa, subito [illegible]po il numero uno dell'Acqui respinge un tiro [illegible] Capobianco e infine Randazzo spedisce [illegible] lato [illegible] palmo.

Rete sbagliata, rete incassata: [illegible] 22', sull'ennesimo contropiede degli ospiti, la difesa [illegible] pasticcia sulla linea laterale, finché parte un cross che lo smarcatissimo Vercellino trasforma in un delizioso pallonetto [illegible] cui scavalca Biasi in uscita.

[illegible] Bra sembra frastornato, [illegible] non si dà per vinto e al 31' (dopo che il giovane Montanarella ha sostituito lo «stirato» Fava e che Francini ha rilevato Lamberti) accorcia [illegible] distanze con la punta Capobianco su punizione.

Negli ultimi minuti ci provano ancora Randazzo, Capobianco e De Santis (quest'ultimo con un pallone servitogli al 44' da Marabotto, che nell'azione si infortuna, e intercettato da Garzero), [illegible] il risulta[illegible] non cambia e la partita si chiude tra i fischi dei tifosi locali all'indirizzo dell'arbitro, che concede solo pochi secondi di recupero.

Grazia Novellini

[illegible] DELLADONNA [illegible]

«Ingenui e sfortunati»

«Sì, forse un pareggio sarebbe stato più giusto: ma noi continuiamo ad avere un conto aperto [illegible] la fortuna. Il [illegible] ha voluto che riscuotessimo una parte [illegible] credito a spese del Bra». Giovanni Grippiolo, [illegible] anni presidente dell'Acqui, smentisce la teoria dell'«insano agonismo» che dai tempi degli [illegible]reggi di Asti caratterizzerebbe i rapporti tra la sua società e il club giallorosso. «E' una storia vecchia: ammesso [illegible] siano [illegible] delle tensioni, oggi [illegible] morte [illegible] sepolte». Più che per la perdita dei [illegible] punti, i dirigenti del Bra sono preoccupati per il perdurare delle difficoltà di formazione: «A Pietrasanta potremo schierare se va bene sei titolari». L'allenatore Franco Dellad[illegible] spiega la sconfitta con la «grossa ingenuità» sul vantaggio iniziale dell'Acqui: «Quel gol non bisognava prenderlo. Ma non ho granché da rimproverare [illegible] miei: ci hanno provato in tutti i modi, ma la palla [illegible] voleva entrare».

Savona [illegible] al Camaiore

La quarta sconfitta casalinga Orcino rischia. Arriva Zunino?

[illegible] La quarta sconfitta interna (stavolta è il Camaiore a vincere per 1-0) mette a nudo i [illegible] Savona, tecnici e di organizzazione complessiva.

Il primo tempo è soporifero. Il Camaiore appare attento in difesa [illegible] concede pochi spazi, soffoca sul [illegible] ogni tentativo di Mazzeo e Schiappacasse. Al 15' ci prova di testa Pilleddu, la palla supera il portiere, ma non Coluccini, che respinge. [illegible] 25' [illegible] di Schiappacasse e ancora Pilleddu svetta su tutti, ma sbaglia la mira.

Al 39' primo campanello d'allarme. Su [illegible] lungo lancio dalle retrovie s'invola Bonuccelli, aggira Tovani, unico a contastarlo, con un pallonetto e calcia al volo, ma alto.

Briata, al 46', serve Mazzeo che allarga la palla sull'accorrente Pilleddu: gran botta [illegible] sinistro, ma lontano dal bersaglio. Un minuto dopo [illegible] una palla d'oro a Zecchini, che entra in area e poi calcia sull'uscita del portiere fallendo la mira. Una fiammata che si spegne troppo presto e Gianluca Benedetti, tecnico del Camaiore, azzecca la [illegible] giusta. Toglie un centrocampista e manda in campo [illegible] punta rapida, l'ex biancoblù Palagi, a far da spalla allo scatenato Bonuccelli, [illegible] spilungone dalla lunga falcata, abi[illegible] a far respirare la squadra con sgroppate inarrestabili (ne sanno qualcosa Tovani e Carrea). E proprio Bonuccelli [illegible] 60' realizza il gol che deciderà l'in[illegible]. Mallegni si apre un varco sulla fascia destra, manda [illegible] palla al centro dove i difensori savonesi hanno più di [illegible] attimo d'indecisione. Un rimpallo consente a Palagi di deviare [illegible] palla [illegible] Bonuccelli: rapidi controllo e tiro, di piatto destro, imprendibile, alla sinistra dell'esterrefatto Viviani.

Al 53' il Camariore va molto [illegible] al raddoppio, [illegible] per merito di Bonuccelli, che conti[illegible] a far vedere le streghe alla sbilanciata difesa [illegible] S'invola [illegible] un falco sul solito lancio [illegible] metri, batte sullo scatto Carrea, ma non riesce a ingannare il bravo Viviani, che gli respinge il tiro in corsa.

GIRONE A [illegible]

Col Bellinzago

Il Saronno pareggia in extremis

SARONNO. Il Bellinzago sfiora il colpaccio al comunale «Emilio Colombo». Il Saronno agguanta infatti [illegible] 91', [illegible] una gran botta di Marzio dalla trequarti, [illegible] pareggio.

Al 47', nel recupero del primo tempo, Polselli, lanciato da Bottoni, ha resistito al ritorno [illegible] Bordegoni e, poco dentro l'area, con [illegible] rasoterra, ha infilato Redaelli in uscita.

Il secondo tempo ha visto il Saronno chiudere nella propria area la formazione piemontese. Un vero e proprio assedio che, con il passare dei minuti, è diventato sempre più frenetico. I ragazzi di Mario Belluzzo rispondono colpo su colpo alle folate [illegible] e hanno in Lupone un valido leader.

Ma al 64' gli schemi difensivi del Bellinzago sa[illegible] in seguito all'espulsione di Giambelli per un fallo, a gioco fermo, ai danni di Corò.

I biancocelesti aumentano il ritmo, alla disperata [illegible] della rete del pareggio. E proprio quando i piemontesi sentono di aver agguantato la vittoria, arriva la zampata felina di Marzio.

[illegible]a respinta della difesa ospite, il saronnese, rientrato dopo un'assenza di alcuni mesi per infortunio, infila con una bordata imprendibile Mazzotti. E' la rete che sigilla l'equo pareggio fra le due formazioni.

[s. b.]

Due volte in vantaggio (con Curcio [illegible] Daidola) si [illegible] rimontare

Cuneo butta via un punto

Premiata la tenacia del Cuoio Pelli

CUNEO. Due volte in vantaggio, [illegible] Cuneo non ha saputo sfruttare le opportunità che ha saputo crearsi per chiudere la partita. Si [illegible] invece fatto raggiungere da un Cuoio Pelli più [illegible] a centrocampo e più lucido in zona gol.

[illegible] squadra [illegible] Cichero, priva dello squalificato Baldisserri [illegible] degli infortunati Paini e Mastrelli, ha sciupato un punto, subendo pure la beffa di quattro ammonizioni (Vernice, Calandra, Tufano e Peselli) e un'espulsione (Curcio, all'87', per proteste).

I toscani, che non hanno rinunciato al gioco deciso, [illegible] la [illegible] cavata [illegible] il solo cartelli[illegible] giallo mostrato [illegible] Remorini, segno che, a dispetto di un arbitraggio [illegible] approssimativo, l'esperienza conta an[illegible] qualcosa.

[illegible] Cuoio Pelli [illegible] schierato [illegible] formazione in grado di correre molto, fare pressing e impedire all'avversario di mano[illegible] con la calma necessaria. [illegible] lavorato parecchio a metà campo, pagando il prezzo di poca fantasia offensiva e non [illegible] comunque riuscito a rendersi pericoloso, per tutto il primo tempo.

Il Cuneo, nei primi 45', ha avuto due occasioni limpide: la [illegible], al 16', con Curcio servito da Tufano che, [illegible] solo, già dentro l'area, ha mandato la palla sull'esterno della porta, dando solamente l'illusione del gol.

La seconda è venuta al 42' e su questa Curcio si è riscattato del precedente grossolano errore, insaccando un invitante pallone servitogli [illegible] Calandra.

In apertura di ripresa [illegible] Cuoio Pelli ha pareggiato. La difesa cuneese [illegible] ha respinto un pallone buttato in mezzo da Cantini. Ne è uscita un'azione confusa, con [illegible] paio di rimpalli e la palla finita [illegible] centro area a Bertini, tutto solo e pronto ad in[illegible].

La partita si [illegible] ed è diventa bella, con capovolgimenti di fronte continui. Il Cuneo ha mancato il raddoppio con Rizzieri, al 52', [illegible] uno splendido colpo di [illegible] di Daidola. E lo [illegible] centravanti, molto bravo, ha riportato in vantaggio il Cuneo, al 59', questa volta [illegible] lancio di Rizzieri, [illegible] diagonale perfetto [illegible] sinistra a destra. Al 64' ancora Daidola ha conquistato [illegible] pallone, lo ha difeso, [illegible] entrato in area, ma ha concluso alto.

All'80' [illegible] arrivato il castigo del Cuoio Pelli. Rizzieri e Schipani hanno perso palla a metà campo: Cantini si è involato sulla destra, ha [illegible]o per Lucarelli che ha insaccato di testa dal centro dell'area.

Non succederà nient'altro, salvo le inutili proteste di Curcio, all'87', per [illegible] fallo [illegible] Remorini, con conseguente espulsione dell'attaccante.

Soddisfatto, ovviamente, l'allenatore toscano Taffi: «Non [illegible] mai rinunciato a cercare il pari».

Deluso, al contrario, Cichero: «Pecchiamo [illegible] immaturità. Due errori in fase difensiva [illegible] palle-gol fallite [illegible] fanno né reti, né punti i classifica».

[illegible] Franco

Il Sassuolo recrimina sul pari: «Eravamo venuti per vincere»

Vogherese, piano [illegible] lontano

Mantiene il distacco dagli emiliani

[illegible] Buona partita, tante occasioni da gol [illegible] sfruttate ed alla fine un equo 0 a 0, un risultato ed una prestazione fotocopia del match d'andata. Neppure [illegible] ottimo Sassuolo è riuscito a sconfiggere una Vogherese sempre più lanciata [illegible] la vittoria [illegible] campionato nazionale dilettanti. Un pareggio complessivamente giusto dopo un primo tempo favorevole agli emiliani ed una seconda frazione di gioco con gli oltrepadani decisamente più vicini al gol.

Amaro il commento di fine gara per Davide Zuccatelli, mister del Sassuolo: «Siamo venuti per conquistare i due punti [illegible] meritavamo decisamente di vincere. Il risultato finale [illegible] penalizza [illegible] certamente [illegible] ci scoraggia per [illegible] futuro. Il campionato è ancora lungo, siamo secondi [illegible] cinque punti e sino all'ultima giornata cercheremo [illegible] vittoria, tutto può ancora succedere. Certo è che se tra i miei uomini avessi [illegible] punte della Vogherese sarebbe tutta un'altra storia. Vivi è [illegible] buon gi[illegible] ma è ancora giovane, diventerà ottimo solo col tempo.»

La risposta arriva [illegible] Paolo Marchini, allenatore degli allievi della Vogherese, in panchina ieri a causa della squalifica del mister Ciravegna: «Il Sassuolo è venuto per vincere dimostrando di essere un'ottima squadra. Sono meritatamente la seconda forza del campionato anche se nei loro incontri rischiano sempre molto. Noi [illegible] abbiamo giocato al massimo, dimostrando [illegible] attraversare un momento di forma imperfetto che non ci impedisce però di portare a casa punti preziosissimi».

Per quanto riguarda la cronaca, si de[illegible] osservare almeno [illegible] occasioni [illegible] gol nel primo tempo per i piemontesi. Al [illegible] Baiocco solo davanti al portiere si mangiava un gol già fatto tirando malamente [illegible] Cannarozzi in disperata uscita; al 27' l'ala Pecchi lasciato libero in [illegible] si girava bene e sfiorava il palo; al 45' tiro da fuori area di Ghedini che con un rimbalzo maligno [illegible]a in difficoltà [illegible]zi. La ripresa era favorevole ai padroni di [illegible] con [illegible] solito Chiellini, capocannoniere del campionato ed un futuro già segnato probabilmente in serie A (forse a Foggia), pronto a seminare il panico tra i neroverdi. Al 5' Chiellini metteva in seria difficoltà gli avversari con un colpo [illegible] testa. Al 20' era proprio l'ala vogherese a chiedere a gran voce il rigore, negato dall'arbitro (sufficiente la sua prestazione) per un atterramento subito da Fretta lanciato in uscita. Un minuto dopo era Benenti a fermare sulla linea un preciso colpo di [illegible] Cosenza. Ultima opportunità a cinque minuti [illegible] termine con una serpentina di Giorgio e successivo tiro di poco alto sulla traversa. Nient'altro da segnalare [illegible] non un'ottima zona del Sassuolo unita ad [illegible] perfetta tattica del fuorigioco che ha [illegible] in difficoltà le punte avversarie. Un gioco eccessivamente «maschio» sempre degli emiliani che tornano a casa con tre ammoniti. Vogherese sola in testa, [illegible] la C2 sempre più vicina.

Daniele Salerno

Fanfulla sconfitto

Il Seregno vince [illegible] Lodi

LODI. [illegible] Seregn[illegible] guidato da Loris Boni, che [illegible] stagione era stato l'allenatore del Fanfulla, ha inflitto [illegible] lodigiani una secca sconfitta che ha tutto il sapore di [illegible] rivalsa dopo la conclusione in parità sull'1-1 dell'incontro dell'andata. Una rivincita, forse, per l'ex calciatore della Sampdoria: con questi due punti, infatti, raggiunge in classifica proprio il Fanfulla.

Il Seregno ha ottenuto il risultato, nonostante un rigore e soprattutto l'espulsione di due uomini che ha costretto la formazione brianzola a giocare per [illegible] mezz'ora a ranghi ridotti.

Il Fanfulla, consapevole della pericolosità dell'avversario per la tradizionale rivalità tra le due formazioni, ha impostato un gioco cauto a centrocampo, cercando la sortita ad effetto.

Analoga e più tempestiva è risultata la tattica del Seregno, passato in vantaggio al 19' per merito [illegible] Vinceti che, sfruttando [illegible] rimessa laterale, si è involato pressoché indisturbato a rete.

Il Fanfulla ha cercato immediatamente la replica, ma al 2' della ripresa a gelare [illegible] contrattacco bianconero è il raddoppio degli ospiti per merito di Deriggi, che su spiovente in area ha insaccato con un ottimo diagonale.

La reazione dei lodigiani ha trovato un autentico muro difensivo e [illegible] gioco si è fatto frammentario, pesante e falloso, tanto da costringere l'arbitro all'espulsione al 57' di Deriggi per un fallo su Sconfietti, e al 63' spedire negli spogliatoi Deorsi per uno scontro con Boaretto.

[illegible] 78', per l'atterramento di Boaretto in area, sgambettato da Pozzoni, il Fanfulla ottiene il rigore trasformato da Dellagiovanna.

La possibilità del pareggio è ricercata con ostinazione, ma a due minuti dal termine anche il Fanfulla subisce l'espulsione [illegible] Beltrami per doppia ammonizione.

Con questa sconfitta, come detto, il Fanfulla [illegible] agganciato dal Seregno a quota ventotto e per i lodigiani la strada della promozione nella categoria superiore si sta facendo sempre p[illegible] difficile. E da ieri condivisa [illegible] i nuovi compagni di quota.

Pier Giorgio Carbis

QUINTA DI RITORNO [illegible]: SI SONO SEGNATE 20 RETI

Vogherese-Sassuolo 0-0 [illegible]

Vogherese: Cannarozzi, Signoroni, Rombolini, Cosenza, Bonomi, Cacciola, Rinino (85' Codice), Dell'Amico (75' Negri), Morello, Giorgio, Chiellini. **Sassuolo:** Fretta, Benenti, [illegible] Gesù, Ghedini, Belinghieri, Bedogni, Baiocco, Bramini, Vivi (81' Baccolini), Govoni, Pecchi (68' Pennacci). **Arbitro:** Mandollo. [illegible] ammoniti Benenti, Belinghieri, Pecchi.

Pietrasanta-Brescello 2-1 [illegible]

[illegible] B. Ricci; Venti, Zana; Babboni, M. Ricci, Carducci; Fagiolini, Bennati, Mosti, Salvi (46' Grassi), Farsoni. [illegible]: Quintavalle; Parmeggiani, Ravasi; Paolino, Santini, A. Franzini (46' Marchisio); Ambrosini, Bertolotti, Ferretti (70' Magnifico). Oldani, M. Franzini. **Arbitro:** Buda. **Reti:** 46' e 80' Mosti, 46' M. Franzini.

Cuneo-Cuoio Pelli 2-[illegible] [illegible]

Cuneo: Soncin; Galparoli, Tufano; Sandri, Calandra, Schipani; Peselli (68' Citoli), Rizzieri, Daidola, Vernice, Curcio. **Cuoio** [illegible]: Biancalani; Remorini, Falaschi; Lari, Motroni, [illegible] (65' Lucarelli); Cecchetti, [illegible] (62' Di Francesco), Bertini, Cantini, Cincosta. **Arbitro:** Rosetti. **Reti:** 42' Curcio, [illegible] Bertini, [illegible] Daidola, [illegible]. [illegible] espulso all'87' Curcio [illegible] proteste.

Savona-Camaiore 0-1 [illegible]

[illegible] Viviani; Zecchini, Milani (46' Bonomo); Chicchiarelli, Tovani, Carrea; Schiappacasse (53' Farnè), Briata, Mazzeo, Rossi, Pilleddu. **Camaiore:** [illegible]berti; Rombi, Gemignani; [illegible] Palagi). Lemmetti, Coluccini; Mallegni (68' Samaria), [illegible]i, Bonuccelli, [illegible] Benedetti, Magagnini. [illegible] Ciulli. [illegible] Bonuccelli.

Bra-Acqui 1-2 [illegible]

[illegible] Biasi; Novello, Marabotto; Ruffinatto, Forte, Dellagaron; Giovine, Fava (70' Montanarella), Randazzo, De Santis, Capobianco. **Acqui:** Garzero; Ardoino, Bobbio; Antonpaoli, Vercellino, Sordello; Castagna, Bissotti, Lamberti (73' Francini), Costantino, Masu. **Arbitro:** Foschi. **Reti:** 4' Marabotto (autogol); 67' Vercellino; 76' Capobianco.

Sammargheritese-Sarzanese 1-1 [illegible]

Sammargheritese: Perola; Ghinolfi, Ruvo; Gusico, Spadavecchia, Solinas (89' Moretti); Damiani, Pastine, Bernardi, Bocchi, Mulonia. **Sarzanese:** Maggiani; Vitaloni, Mazzanti; Maraletti, Galloni, Crocetti; Magazzù, Guidugli, Toni (86' Orsini), Agnesini (46' Guidi), Bisalli. **Arbitro:** Viale. **Reti:** 27' Mulonia, 58' Maraletti.

Bagnolese-Livorno 1-1 [illegible]

Bagnolese: Carra; Piccinini (68' Incerti), Monelli; Lugli, Cigarini (20' Bergamini), Capiluppi; Ferretti, Cuoghi, Pistis, Rabitti, Mirandola. **Livorno:** Boccafogli; Pellegrini, Lorieri; Cuc, De Mommio, Grotto; Baloni, Finardi, Francesconi, Pelullo, Spocchi. [illegible] Castracane. [illegible] 12' Grotto, 84' Pistis.

Sanremese-Virtus Roteglia [illegible] [illegible]

Sanremese: Ancona; Gajaudo, Moroni; Trasatti, Simondo, Andrian; De Vincentis, Piagni, Calabria (77' Ramella-Pais), Piccarata, Caruso (85' Fagioli). **Virtus Roteglia:** Madrighelli; Bertoni, Lancia (74' Santoro); Palazzi, Bolchini, Bonora; Baisi, Mossini, Dermaku, Antichi (46' Maresti), Paraluppi. **Arbitro:** [illegible]. **Reti:** 21' De Vincentiis, 22' Caruso.

Fidenza-Rapallo 1-2 [illegible]

Fidenza: Bonifacio; P. Benedetti, [illegible]; Castellani, Steffani ([illegible] Bertoldo), Parizzi (58' A. Benedetti); Filiberti, Ruspaggiari, Schenardi, Barozzi, Tintori. **Ra**[illegible] Pinna; Mosca, Nannipieri; Sassarini, Navone, [illegible] Silva; Guerra (75' Alessi), Scabi, Marafioti, [illegible] Di Somma (78' Carnesecca). **Arbitro:** Renosto. [illegible] Ruspaggiari, 53' Marafioti, 66' Di Somma.

GIRONE C

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VOGHERESE	34	13	8	1	37	13
SASSUOLO	29	10	9	3	30	15
BRESCELLO	28	10	8	4	29	15
SAVONA	28	12	4	6	27	13
LIVORNO	28	8	12	2	31	18
RAPALLO	28	10	8	4	23	14
CUOIO PELLI	23	5	13	4	21	24
CAMAIORE	23	6	11	5	23	28
CUNEO	21	6	9	7	23	21
SANREMESE	21	5	11	6	17	15
BRA	20	5	10	7	20	22
ACQUI	20	4	12	6	16	25
[illegible]	18	3	12	7	22	[illegible]
[illegible]	18	3	12	7	13	27
FIDENZA	16	2	12	8	17	21
PIETRASANTA	16	5	6	11	18	28
V.[illegible]	[illegible]	0	14	8	15	27
[illegible]	11	0	11	11	13	41

MARCATORI [illegible]

[illegible] **reti:** Franzini M. (Brescello); Chiellini (Vogherese).

9 reti: Ferraris (Savona).

8 [illegible] Fava (Bra); Bonuccelli (Camaiore); Moschetti (Livorno).

7 [illegible] (Cuneo); Codice (Vogherese).

6 [illegible] Di Francesco (Cuoio Pelli); Calabria (Sanremese); Pecchi (Sassuolo).

5 [illegible] Cuoghi (Bagnolese); Pistis (Bagnolese); [illegible] (Bra); Ambrosini (Brescello); Benedetti [illegible] (Camaiore); Mosti (Pietrasanta); Cataldi (Pietrasanta); Mosca (Rapallo); Baiocco (Sassuolo); Govoni (Sassuolo); Pennacci (Sassuolo); Paraluppi (V. Roteglia); Rinino (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

9ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

ACQUI	CUNEO	(a. 0-2)
CAMAIORE	SAMMARGHER	(0-0)
CUOIO PELLI	SANREMESE	(0-2)
LIVORNO	BRESCELLO	(1-1)
PIETRASANTA	BRA	(0-1)
RAPALLO	VOGHERESE	(0-0)
SASSUOLO	FIDENZA	(0-2)
SAVONA	SARZANESE	(3-1)
V. ROTEGLIA	BAGNOLESE	(1-1)

Eccellenza, girone A: tris di vittorie per Fcv, Verbania e Libarna

Harakiri della Valenzana

A Borgomanero aggredito l'arbitro

Continua il duello a distanza a tre in vetta alla classifica tra Fcv, Verbania e Libarna. Un tris di vittorie per le capoliste e l'estenuante duello prosegue. Ma se i lanieri di Ubertalli ed i biancocerchiati non hanno dovuto faticare molto a piegare la resistenza di Trino e Fulvius, gli alessandrini hanno sofferto parecchio [illegible] il Trecate.

Tumultuoso finale a Borgomanero con il direttore di gara aggredito [illegible] fans locali, inferociti per l'andamento del match contro la Juve Domo (sconfitta 1-2) e l'espulsione comminata al terzino Alfonso allo scadere del primo tempo. Derby tranquillo tra Fcv Biellese Vigliano e Trino. Il match, in pratica, è durato un quarto d'ora. Il tempo necessario ad Albieri d'inzuccare alle spalle di [illegible] un centro di Grosso e Rossi realizzare il punto del raddoppio. Sotto di due gol i piani dei «blue sky» di Lesca [illegible] saltati e l'Fcv ha potuto arrotondare il bottino con lo scatenato Albieri.

Ai tre squilli dei lanieri hanno risposto i due acuti con cui il Verbania ha espugnato il [illegible] della Fulvius. Confermandosi formazione che mira al salto di categoria i lacuali hanno subito impresso al match il loro marchio: un autorete di Maccarini ha spianato la strada al Verbania che ha messo al sicuro il risultato [illegible] un pezzo di bravura del «solito» Belli.

Il duello a distanza per il quarto posto tra Borgosesia e Valenzana sta, momentaneamente, premiando i granata di Arrondini. E' bastato un pareggio interno (2-2) con il Caltignaga per [illegible] gli orafi bloccati ad Arona. In [illegible] grazie ad una prodezza di Portoni l'undici valsesiano ha raddrizzato le sorti del match con Quartaroli e operato il sorpasso con un rigore di Florio. Nei minuti finali il forcing dei novaresi ha fruttato con Moro il punto del 2-2.

La Valenzana fa harakiri in riva al lago. Due espulsioni (Casalino e Schiavone) hanno consentito all'Arona di giocare in doppia superiorità numerica gli ultimi 15'. Inevitabile il punto-vittoria firmato da Zanetti a 6' dal termine.

La [illegible] del giorno Libarna-Trecate 2-1

[illegible]: Cravera; Roveda, Zoli; Scaramaglia, Bordini, Barbieri; Ragni, Maguetto, Bizzarro (89' Lombardi), Ubertelli, Capurro (61' Piu). **Trecate:** Porta; Paleari, Calcaterra; Caimi, Vaccarino, [illegible] (72' Trombini); Re (57' Milani), Ambrosio, Dadda, Buccheri, Vigliotti. **Arbitro:** Lepore. **Reti:** 49' e 61' Ubertelli, 67' Buccheri.

Il Libarna vince ma soffre con il Trecate. Due reti del guizzante Ubertelli, ottimamente spalleggiato da un Capurro in giornata di grazia, avevano «illuso» l'undici di Armienti. Invece il perentorio ritorno del Trecate, in gol con Buccheri, ha tenuto in apprensione i fans del Libarna sino al 90'.

Pierluigi Ferrero

GIRONE A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	28	11	6	1	30	10
[illegible]	28	11	6	1	27	9
BIELLESE V.	30	12	6	2	31	14
BORGOSESIA	23	7	9	4	22	12
VALENZANA	22	6	10	4	17	17
CALTIGNAGA	20	4	12	4	22	23
JUVE DOMO	20	5	10	5	15	16
TRECATE	19	6	7	7	21	25
DERTHONA	18	5	8	7	17	23
BORGOMAN.	17	3	11	6	24	28
OVADA	17	5	7	8	18	23
TRINO	17	4	9	7	14	19
FULVIUS	17	4	9	7	20	25
VILLADOSS.	17	6	5	9	11	23
MONFERRATO	16	2	12	6	13	17
H.M. ARONA	16	4	8	8	25	31
OMEGNA	16	3	10	7	13	19
NOVESE	15	3	9	8	[illegible]	25

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

BIELLESE V.	FULVIUS	(a. 0-0)
BORGOMAN.	BORGOSESIA	(0-3)
CALTIGNAGA	OVADA	(0-1)
JUVE DOMO	NOVESE	(2-3)
LIBARNA	OMEGNA	(0-0)
TRECATE	H.M. ARONA	(0-0)
TRINO	VILLADOSS.	(0-1)
VALENZANA	MONFERRATO	(1-0)
VERBANIA	DERTHONA	(0-0)

Girone B: eporediesi con il bomber Provenzano travolgono l'Asti

Ivrea, aggancio riuscito

E il Moncalieri in affanno a Chivasso

L'Ivrea travolge anche l'Asti e aggancia il Moncalieri al vertice della classifica. L'ottima annata degli eporediesi continua all'insegna di Provenzano, il «bomber» del campionato [illegible] reti), che ieri ha realizzato [illegible] doppietta.

La furia dell'Ivrea ha annientato i «galletti», che sono rimasti in partita soltanto pochi minuti. Giusto il tempo di pareggiare, al 5' con Della Grazia, la rete segnata dopo 120 secondi da Gian Luca Vallomy, l'altro punto di forza dell'attacco arancione. La sfida è rimasta in parità soltanto per mezz'ora; poi si è scatenato Provenzano che ha messo a segno una tripletta riportando la sua squadra in vetta alla classifica, nonostante l'espulsione di Tullio all'80'.

La capolista Moncalieri ha faticato per conquistare il pareggio sul campo del La Chivasso. I padroni di [illegible] che hanno fatto esordire fra i pali la giovane promessa Capriolo, erano andati in vantaggio al 60' Leotta e hanno avuto altre occasioni per incrementare il bottino, ma la grinta del Moncalieri ha portato i primi in classifica ad agguntare il pareggio al 77' con Formato che è andato a segno dagli undici metri. La posta in palio era alta e la partita è stata molto nervosa con Segato e Mingoni, che si sono meritati il cartellino rosso.

In fondo alla classifica la vittoria più importante della giornata l'ha ottenuta, sul campo di casa, il Chieri. I torinesi erano opposti alla Fossanese, diretta avversaria nella lotta alla salvezza e si sono imposti per 1-0 grazie alla conclusione di Zagaria. «Abbiamo giocato bene molte partite [illegible] per perderle in modo assurdo - ha commentato a fine gara il direttore sportivo del Chieri Pietro De Paoli -, mentre stavolta non abbiamo giocato al massimo, ma sono arrivati i due punti. E' un premio alla grinta dei nostri ragazzi».

Nelle [illegible] calde» ha [illegible] un punto importante anche il Canelli, tornato con un punto dall'impegnativa trasferta di Mathi. «Le abbiamo provate tutte - ha dichiarato l'allenatore dei padroni di casa Eudo Giacchetti -, ma la difesa astigiana ha retto bene, anche agevolata dagli infortuni di Francesia e Martire».

Promosse e [illegible]

Sono stati resi noti i meccanismi di retrocessione e promozione che regoleranno il Campionato Nazionale Dilettanti e l'Eccellenza, a partire dalla stagione sportiva 1993-'94. Le squadre classificate al primo posto di ogni girone del Cnd potranno richiedere l'ammissione in C2, qualora siano in possesso dei requisiti strutturali ed economici necessari. Retrocederanno invece in Eccellenza le ultime 4 squadre di ciascun girone. Accederanno al Cnd le vincitrici di ogni girone di Eccellenza, oltre alle 7 squadre che si aggiudicheranno gli spareggi promozione tra le seconde classificate di ciascun raggruppamento.

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	26	11	4	3	43	15
[illegible]	[illegible]	8	10	0	25	16
SALUZZO	22	8	6	4	19	16
[illegible]	20	6	8	4	20	14
[illegible]	20	6	8	4	16	11
GIAVENO C.	[illegible]	5	9	4	16	15
[illegible]	19	6	7	5	20	20
[illegible]	18	5	8	5	24	24
[illegible]	18	6	6	6	15	17
CANELLI	17	5	7	6	14	16
CHIERI	17	6	5	7	13	17
[illegible]	16	6	4	8	24	32
FOSSANESE	15	5	5	8	18	22
[illegible]	14	3	8	7	13	25
[illegible]	11	2	7	9	16	23
INTERMONREGAL.	10	3	4	11	19	32

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

ALBESE	[illegible]	(a. 0-3)
[illegible]	RIVOLI	(2-1)
FOSSANESE	ASTI	(1-1)
GIAVENO C.	INTERMON.	(0-0)
IVREA	LA CHIVASSO	(0-0)
MONCALIERI	CHIERI	[illegible]
RIVAROLESE	PIOBESI	(2-2)
SALUZZO	MATHI	(1-1)

Fcv Biellese Vigliano-Trino 3-0

Fcv: La Terra; Andreotti, Vittone; Bianchetto, Canal, Mazzia; Rossi, Vezzoli, Albieri (86' Boschetti), Riberto (84' Fracon), Grosso. **Trino:** De Prà; Osenga, Cavaliere; De Falco, Brunelli, Forte; Greppi, Valdeta, Manfrinato, Torretta, [illegible] (66' Libero, 74' Gaudiosi). **Arbitro:** Dosena. **Reti:** 8' e 61' Albieri, 13' Rossi.

[illegible] 0-2

Fulvius: Guzzo; Maestri, Barisone (46' Del Lago); Masson (46' Francescon), Marinin, Maccarini; Bianco, Cilenti, Rizzin, Milani, Mariani. **Verbania:** Vignoli; Merelli, Caracciolo; Vernoli, Catallori, Valentino; Sala, Galardelli, Belli (85' Ceglie), Livorno (75' Bonazzi), Conte. **Arbitro:** Bianchi. **Reti:** 20' Maccarini (autorete), 36' Belli.

Borgosesia-Caltignaga 2-2

[illegible] Bordin; Riva, Borgato; Romei, Rastello, Florio; Carettoni, Biolcati, Quartaroli, Maggioni (54' Tacca), Ielmini. **Caltignaga:** Ferrara; Moini, Mora; Zanardi, Magnaghi, Fusetto (60' Bignoli); Moro, Palazzo, Massara, Portoni, [illegible] (75' Cortivo). **Arbitro:** Morena. **Reti:** 40' Portoni, 50' Quartaroli, 65' Florio su rigore, 86' Moro.

Espulso Riva per somma di ammonizione.

Derthona-Monferrato 0-3

Derthona: Benzo; Podestà, Benazzo; Adamovich, Robiglio, Mario; Cugusi, Sala (78' Lo Guercio), Petrini, Paganelli, Balardi (46' Moratti). **Monferrato:** Menabò; Della Torre, Lopes (87' Fantin); Castelone, Grassano, Favarin; Cavalli, Fante, Govoni, La Salvia, Nini (86' Mori). **Arbitro:** Rossi.

Reti: 56' Govoni, 64' Nini, 91' La Salvia.

[illegible] 1-0

[illegible] Regazzoni; De Bacco (75' Maltempi), Galeazzi; Bombelli, Zanetti, Tarello; Turdo, Zaninetta, Zonca, Ferraris (89' Gessati), Viganotti. **Valenzana:** Merlone; Mometti (46' Chiabrera), Negri (67' Acuto); Brusita, Marenco, Cadamuro, Casalino, Biolzi, Degli Esposti, Schiavone, Magna. **Arbitro:** Montanari. **Reti:** 84' Zanetti. **Note:** espulsi 72' Casalino, 75' Schiavone.

Borgomanero-Juve Domo 1-2

Borgomanero: Pochetti; Tumiati, Alfonso; Romaniello, Canea, Sarti; Monzani, Leonardi, Vercelli, Garzonio, Antonini (70' Margiotta). **Juve Domo:** Bosso; Venturini, Medeschi; Cacello (69' Pisoni), Adda, Adamo; Zani (70' Ferrario), Foti, Baltro, Vesino, Scano. **Arbitro:** Calabrò. **Reti:** 15' Monzani, 30' Medeschi, 86' Foti. Espulso 38' Alfonso (doppia ammonizione).

Virtus Villadossola-Ovada 0-2

Villadossola: Di Coscio; Gualtieri, Tirozzi (61' Bardone); Comazzi, Pennestri, Grisco; Pinarel, Pasquino, Patelli, Nobile (78' Fonio), Bona. **Ovada:** Cancellara; Alla, Del Gè; Montaforte, Pasquino, Carbone; Barletto, Ferretto, Antonaccio, Pastorino (87' Bonato), Devoto. **Arbitro:** Milanese. **Reti:** 78' Devoto, 83' Ferretto.

Omegna-Novese 1-1

Omegna: Lecchi; Savoini, Miretta; S. Gherardini, F. Gherardini, Dego; Cultoni, Cerutti, Mucci (76' Spadaccini), Bizzaro (46' Vachi), Forzani. **Novese:** Bellasera; Siri, Cornaglia; Boella (74' Damiri), Re, Bolgiani, Bonaldi (35' Giacobone), Revera, Ardinghi, Molinari, Sciaccaluga. **Arbitro:** Convertin. **Reti:** 20' S. Gherardini, 65' Dego, 81' Giacobone.

Piobesi-Albese 1-0

Piobesi: Pace; Condito, Bajardi; Mazzini, Pontacolone, Bartucca; Paglierani, Esposito, Cusenza (50' Porporato), Facchini, Fenton (80' Catucci). **Albese:** Fadda; Dalmazzo (75' Binetti), Marcarino; Palumbo, Pellegrino, Acella; Rovera, Bonello, Burger, Morone, Castiati (80' Scagliola).

Arbitro: Cazzaniga. **Rete:** 30' Paglierani.

Mathi-Canelli 0-0

Mathi: Spedoni; Corgiat, Longo; Veglia, Perga, Martire (35' Pomata); Paris, Spicci, Rossi, Pierluigi, Francesia (25' De Chiara). **Canelli:** Quaglia; Briccola, Pesce; Marengo, Stevano, Marchioretti; Truesi, Mondo, Bagnasacco, Fioriello, Aimo.

Arbitro: Onesto di Novara. **Note:** terreno buono, pubblico numeroso.

Chieri-Fossanese 1-0

Chieri: Canova; Velotti, Bertrone; Florito (80' Torrisi), Favaretto, Toppino; Foglialo, Caon (60' Zucca), Zagaria, Tinozzi, Gamba. **Fossanese:** Boria; Rossello, Bosio; Turco, Gianoglio, Primatesta; Ferrua, Sorrentino, Astrua, Testa, Risso (55' Racca). **Rete:** 82' Zagaria. **Arbitro:** Sciutto.

[illegible] 1-2

Rivoli: Berruti; Caputo, Busolin; Ruggiero, Longo, Rista; Arturoni, Alunni, Ferro, Leonardi, Tarantini. **Giaveno Coazze:** Pirinei; Piano, Ciardo; Toscani, Moroni, P. Marrese; F. Marrese, Piovino, Di Battista (89' Conte), Papini, [illegible]. **Arbitro:** Tonini. [illegible] 55' Longo; 58' F. Marrese; 66' Di Battista.

Note: terreno in buone condizioni, pubblico discreto.

[illegible] 1-4

Asti: Bizzotto; Battiston, Pieracci; Susenna, Borgato (63' Della Donna), Mosso; Pinto, Arbuati, Murina (65' Amerio), Della Grazia, Piacenza. **Ivrea:** Cat Berro; Tiresa, Alberto; Ricci, Frumento, Tullio; Olivieri, Zoino, G. L. Vallomy (74' Pasquato), Buglione, Provenzano (82' Baldovino). **Arbitro:** Mutti di Alessandria. **Reti:** 2' G. L. Vallomy; 5' Della Grazia; 39', 60', 79' Provenzano. **Espulso:** Tullio.

La Chivasso-[illegible] 1-1

La Chivasso: Capriolo; Piras, Della Torre; Mingoni, Aprà, Caputano; Rivella, Battistello, Leotta; Fiorano, Falcitelli (69' Masotina). **Moncalieri:** Migino; Domiziano, Pescara; Pavia, Caputo, Segato; Milani, Bochicchio, Barison (87' Macario), Formato, Tiozzo. **Arbitro:** Gori. **Reti:** 56' Leotta; 77' Formato (rigore). **Espulsi:** 60' Segato; 73' Mingoni.

Saviglianese-Rivarolese 0-1

Saviglianese: Succo; Garbaldo M., Garetti; Longo, Risso, Bianco; Guerrini (69' Toscano), Panero, Gillio, Rovera, Saruzzo. **Rivarolese:** Evangelista; Alogna, Ossola; Bona, Baron, Falciani; Manavello, Fantini, Falzone (90' Macrì), Koetting, Locandro (75' Gentile). **Arbitro:** Occhetta. **Rete:** 53' Baron.

Intermonregalese-Saluzzo 1-1

Intermonregalese: Durando; Giordano, Cometto; Camperi, Sardo, Di Stefano; Bellauri, Lapomarda, Rosso, Comino (68' Vallinotti), Bianchi (80' Agostinelli). **Saluzzo:** Russella; Castellino, Ceaglio; Peirone, Boscolo, Lucca; Moise (36' Cellerino I), R. Cellerino, Ricco (85 Duò), Barale, Milazzo. **Reti:** 1' Cometto; 56' Ricco. **Arbitro:** Graber.

PROMOZIONE

GIRONE A

RISULTATI

CASTELLET.	DUFOUR	4-1
[illegible]	[illegible]	1-0
[illegible]	GRAVELLONA	2-1
[illegible]	BIELLESE	1-4
DORMELLETTO	BARENGO	0-0
FARESE	SUNESE	1-1
GALLIATE	VAL MOS	1-2
[illegible]	GRIGNASCO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLET.	30	13	4	1	39	9
CERANO	26	11	4	3	30	13
DUFOUR	25	11	3	4	29	16
SUNESE	24	9	6	3	33	20
VAL MOS	24	9	6	3	23	15
MONGRANDO	22	8	6	4	27	24
DORMELLETTO	18	5	8	5	19	25
BARENGO	17	6	5	7	20	17
CREVOLESE	17	4	9	5	22	22
BIELLESE	16	6	4	8	22	24
GATTINARA	15	2	11	5	12	19
COSSATESE	14	3	8	7	11	24
GRAVELLONA	11	1	9	8	9	21
GRIGNASCO	11	2	7	9	13	25
FARESE	9	1	7	10	13	29
GALLIATE	9	2	5	11	12	30

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

[illegible]	[illegible]	(a. 0-1)
CASTELLET.	DORMELLETTO	(3-1)
DUFOUR	CREVOLESE	(2-2)
FARESE	GALLIATE	(0-0)
GRAVELLONA	[illegible]	(1-1)
GRIGNASCO	BIELLESE	(1-1)
SUNESE	MONGRANDO	(1-1)
VAL MOS	COSSATESE	(0-0)

Arbitri protagonisti involontari: l'incontro «a rischio» tra Galliate e Val Mos, conclusosi 1-2, è iniziato con mezz'ora di ritardo in quanto il direttore di gara è giunto dopo le 15 per un contrattempo. [illegible] discorso per il match Dormelletto-Barengo: la giacchetta nera, bloccata dal traffico, ha posticipato il fischio d'inizio di mezz'ora, mentre l'incontro Cossatese-Gravellona (2-1) è stato diretto dal guardalinee visto che l'arbitro non si è presentato.

Intanto la classifica conferma il predominio solitario della Castellettese che, infliggendo un [illegible] ko alla Dufour per 4-1, rimanda i valsesiani al terzo posto. Sono andati a segno Cozza [illegible] doppietta, Verrio e Melone, [illegible] il gol bandiera è dell'ex borgosesiano Rabbi. In coda, invece, un importante balzo in avanti è [illegible] fatto dalla Cossatese che, imponendosi sul Gravellona, si porta in una zona di classifica più tranquilla. I gol degli azzurri sono stati segnati al 20' da Alberto, al 37' da Cimma su rigore, mentre i novaresi hanno accorciato le distanze con Brignoli. [illegible] il colpo grosso della giornata è arrivato dal Cerano che, grazie alla vittoria di misura sul Momo (1-0), si conferma brillante secondo.

GIRONE B

RISULTATI

CALUSO	EUREKA S.	1-1
CHARVENSOD	S. [illegible]	2-1
CRESCENT	F. PRAMOTTON	0-1
S. BENIGNO	CAR GASSINO	3-1
S. MAURO	BORGARO	1-1
SANGIUSTESE	SARRE CH.	4-1
SETTIMO	VOLPIANO	0-1
STRAMBINESE	MONTANARO	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
F. [illegible]	26	12	2	4	34	22
[illegible]	[illegible]	10	5	3	26	12
[illegible]	[illegible]	9	7	2	26	16
[illegible]	[illegible]	8	8	2	31	16
CAR GASSINO	[illegible]	9	4	5	29	21
S. MAURO	21	9	3	6	27	18
[illegible]	[illegible]	7	6	5	26	21
CALUSO	[illegible]	5	8	5	21	22
S. MAURIZIO	16	6	4	8	27	29
BORGARO	[illegible]	5	6	7	16	22
EUREKA S.	15	5	5	8	21	23
CRESCENT.	[illegible]	5	5	8	18	21
S. BENIGNO	15	6	3	9	15	22
CHARVENSOD	13	4	5	9	24	29
SARRE CH.	13	3	7	8	18	32
MONTANARO	4	1	2	15	7	37

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

BORGARO	CRESCENT.	(a. 1-0)
F. PRAMOTTON	S. BENIGNO	(0-1)
CAR GASSINO	EUREKA S.	(0-2)
MONTANARO	S. MAURO	(0-2)
S. MAURIZIO	CALUSO	(1-2)
SARRE CH.	CHARVENSOD	(2-2)
SETTIMO	STRAMBINESE	(2-2)
VOLPIANO	SANGIUSTESE	(2-2)

La «maledizione» del girone, che da settimane si abbatte sui leader della classifica, ha mietuto un'altra [illegible]. Ieri è toccato al Settimo cedere al Volpiano, andato in gol al 60' con Pagliuca. E adesso a far l'andatura è il Feruzma (1 a 0 a Crescentino, gol di Facchini al 15' della ripresa).

A S. Giusto, Vascimino, a segno al 43', ha acceso un fuoco di paglia per il Sarre, le cui polveri si sono bagnate dopo i gol dei locali Bedino, Seforia, Gualtieri e Faccincani. A S. Benigno, invece, i canavesani di Filippigh hanno disputato un'ottima gara, non concedendo tregua a un frastornato Car Gassino (Musizzano, Stinchelli, autorete di Quirino e gol della bandiera di Bagarello).

Uno a uno a Caluso (al locale Buscaglione, a segno al 10', ha risposto quasi subito D'Alessandro per l'Eureka); e 1 a 1 anche a S. Mauro, dove il borgarese Raviola, in gol al 46', ha illuso i suoi per diversi minuti, prima che i padroni di casa, rimasti in [illegible] per tre espulsioni, raggiungessero il pareggio con Soresi (80').

[illegible] e Foletto (Charvansod) hanno vanificato [illegible] il gol di Cusanza (San Maurizio), mentre lo strambinese Franceschinis (a segno al 28') non ha [illegible] pietà del Montanaro.

GIRONE C

RISULTATI

AVIGLIAN. B.	RIVOLI R.	0-0
BACIGALUPO	BORGONESE	5-1
CENISIA	VENARIA	1-1
GRUGLIASCO	AIRASCHESE	1-0
LASCARIS	LUCENTO	0-4
LUSERNA	COLLEGNO	1-2
NICHELINO	ALPIGNANO	1-1
VIGONE	ROSTA	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALPIGNANO	31	13	5	0	40	11
LUCENTO	27	11	5	2	28	7
COLLEGNO	25	11	3	4	32	17
[illegible]	23	8	7	3	21	10
ROSTA	23	9	5	4	21	11
[illegible]	21	8	5	[illegible]	31	23
[illegible]	21	6	9	3	18	17
[illegible]	17	5	7	6	18	29
[illegible]	18	5	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5	6	7	16	18
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	21	28
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	7	10	18
[illegible] R.	12	3	6	[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	11	10	22
[illegible]	[illegible]	2	6	[illegible]	17	35
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	12	10	38

[illegible]

4ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

AIRASCHESE	COLLEGNO	(a. 3-1)
ALPIGNANO	CENISIA	(0-0)
BORGONESE	NICHELINO	(0-2)
LUCENTO	GRUGLIASCO	(0-0)
RIVOLI R.	[illegible]	(1-0)
ROSTA	[illegible] B.	(1-1)
VENARIA	LUSERNA	(0-3)
VIGONE	BACIGALUPO	(1-2)

L'Alpignano si distrae e rischia la sconfitta a Nichelino. Andati in svantaggio al 20' per un gol di Siani gli ospiti solo al 90' grazie a Serena riescono a pareggiare la difficile partita. Non si [illegible] dono distrazioni invece gli inseguitori Lucento e Collegno che vincono e recuperano un punto in classifica.

L'undici di Riconda ha travolto per 4 a 0 (Gulmini al 3', Cattalano all'8', Zanetta al 55', Montaldo al 76') il Lascaris, quello di De Gennaro ha messo sotto per 2 a 1 il Luserna (60' [illegible] 67' Pioli, 83' Bissoli) che ha [illegible] due volte i pali sfiorando il pareggio. Brutto scivolone del Rosta a Vigone. Andata in vantaggio al 7' con Giardino la formazione di Giuseppe Bosco è stata raggiunta e superata nella ripresa dalle reti di Spinelli, Di Guilmi e De Lorenzo. Aviglianese e Rivoli Rivolese vanno in bianco nel derby [illegible] paura mentre il Grugliasco grazie ad un'autorete di Rinero al 15' supera di misura l'Airaschese. Ritrovando l'antico [illegible] il Bacigalupo vendemmia 5 a 1 sulla Borgonese. Di Ferracin (38' e 78'), Ventura (49' e 69') e Valente (59') i gol torinesi. Per i «galletti» segna la rete della bandiera Coccirio all'83'. [illegible] pareggio del Cenisia con il Venaria.

GIRONE D

RISULTATI

[illegible]	CHERASCHESE	1-3
[illegible]	VIGUZZOLESE	1-1
[illegible]	PRO DRONERO	4-0
QUATTORDIO	ASTI S.	1-0
SANCARLO	FELIZZANO	0-0
SAREZZANO	CAVALLERM.	0-0
SOMMARIVESE	PEDONA	0-0
VILLAFRANCA	CARMAGNOL.	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DOGLIANESE	27	11	5	2	38	13
CHERASCHESE	26	10	6	2	37	18
[illegible]	24	10	[illegible]	4	22	17
ASTI S.	[illegible]	[illegible]	5	4	27	20
[illegible]	20	5	10	3	16	13
[illegible]	19	7	5	6	27	21
[illegible]	18	4	[illegible]	4	21	24
PRO DRONERO	18	5	8	5	17	21
[illegible]	17	4	9	5	21	21
[illegible]	16	3	10	5	14	20
BUSCA	15	2	11	5	14	21
SANCARLO	14	3	8	7	15	19
SOMMARIVESE	14	3	8	7	14	23
CAVALLERM.	13	[illegible]	7	8	12	21
FELIZZANO	12	[illegible]	8	8	18	24
VILLAFRANCA	12	[illegible]	8	8	18	31

PROSSIMO TURNO

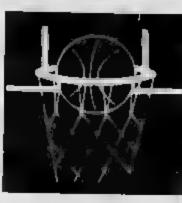
4ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

ASTI S.	BARGE	(a. 3-1)
CARMAGNOL.	[illegible]	(1-1)
[illegible]	DOGLIANESE	[illegible]
[illegible]	[illegible]	(2-2)
PEDONA	[illegible]	(1-1)
PRO DRONERO	[illegible]	(0-0)
[illegible]	SAREZZANO	(4-0)
[illegible]	[illegible]	(1-1)

Nella giornata delle espulsioni (sei in totale: Francia e Tarulli del Barge; Fruttero della Doglianese; Galvani e Marchetti [illegible] Viguzzolese; Dragone [illegible] Busca) non è cambiato nulla in vetta alla classifica.

Al poker della Doglianese inflitto alla [illegible] Dronero (8' Passone, 38' e 88' Bracco, 78' Gaspare Pace), ha risposto il 3-1 della Cheraschese (16' Sinopoli; 37' Maresca; 90' Di Stefano) sul campo del Barge (65' Motta). Le due squadre proseguono la marcia a braccetto in vetta alla classifica e sembrano intenzionate a mantenere la superiorità sul resto del girone.

Al loro inseguimento è rimasto solo il Quattordio, che ha vinto lo scontro diretto con l'Asti Sport grazie ad un gol di Cappella al 43'. Il team alessandrino [illegible] capitalizzato al massimo le occasioni da gol; i galletti hanno tentato di reagire, ma i loro attacchi non hanno prodotto l'esito sperato. Il Villafranca si è imposto sulla Carmagnolese con una rete di Bellino realizzata al 79'. Per il fanalino di coda quello contro i cugini torinesi è un exploit importante, che può segnare l'inizio della rincorsa alla salvezza.

Il Busca di Duilio Raspini [illegible] fermato il cammino della Viguzzolese.

La Cover perde sette uomini per 5 falli, [illegible] si aggiudica il match di Omegna nel supplementare

Tre in campo, Saluzzo vince lo stesso

Sanfilippo e Plastic Art Pinerolo «regine» in serie C

AOSTA. In [illegible] il Como ha interrotto la lunga serie vincente casalinga dell'Aosta, mentre la Tubosider ha compiuto [illegible] altro importante passo avanti verso [illegible] salvezza.

AOSTA-COMO 70-73. Aosta: Cortese 10, Gyppaz 2, Greco 21, [illegible] 11, Ferrari 3, Vitale 7, Padovani 16.

TUBOSIDER-CORREGGIO 97-87. Tubosider: Angeli 21, Persico 9, Barberis 12, Arucci 28, Paglieri 9, Vinetti 9, Carmellino 5, Bortolami 2, Pinto 2.

[illegible] C. Il Giornalino ferma il Michelotto Carrara, lasciando [illegible] comando Sanfilippo e Plastic Art avversarie nello [illegible] diretto, sabato prossimo a Collegno. Bella impresa anche dell'Abet Bra, vittorioso a Serravalle Scrivia.

ELAH-FIBRAC CIAO CIAO [illegible] Elah: Patrone 5, Leoncini 13, Bisanzon 4, Bertelà 22, Carissimi 12, [illegible] 30, Giannini 24, Fontanel 19, Torcello 1, Solinas 9. Fibrac: Schellino 7, Ajmar 10, Occelli 18, Curti 7, Lingua 4, Burdese 10, Parola 25, Mammola 10.

RECORDGET-SANFILIPPO 81-90. [illegible] Valsesia 2, Ferrarese 17, Abrate 6, [illegible] 4, Tagliabue 6, Brighi 6, Tiberti 17, Vesini 23. Sanfilippo: No[illegible] 16, [illegible] 19, Nicola 26, [illegible] 5, Lanzavecchia 6, Caron 16.

IL GIORNALINO-MICHIELOTTO 96-95 [illegible] Il Giornalino: Se. Morando 4, Guidoni 17,

In cinque al comando della D

Serie B2 (4ª di ritorno): Garlasco-Arcisate [illegible] 74; Tubosider At-Correggio 97-87; Mirandola-Rovereto 71-67; Monza-S. Lazzaro 83-80; Aosta-Como 70-73; Pavia-Cremona 69-79; Treviglio-Bergamo 70-66; Fidenza-Varese 68-72. [illegible]: Varese 32; Aosta 30; Cremona [illegible] Treviglio 26; Bergamo 24; Como 22; S. Lazzaro 20; Correggio, Rovereto 16; Tubosider, Fidenza, Garlasco, Mirandola, Pavia 14; Monza 10; Arcisate 8. Arcisate e Mirandola una partita in meno.

[illegible] C (3ª [illegible] ritorno): Vigevano-Audax 79-71; Castellanza-La Nationale No 97-88; [illegible] Ge-Fibrac [illegible] 118-91; Gavirate-Galvagno To 104-90; Metropolis Serravalle-Abet Bra 82-97; Plastic [illegible] Pinerolo-Derthona 77-60; Recordget Borgomanero-Sanfilippo Collegno 81-90; Giornalino Alba-Michielotto Carrara 96-95 dopo 2 ts. [illegible] Plastic Art, Sanfilippo 26; Michielotto, Elah 24; Giornalino, Castellan[illegible] Vigevano 22; Galvagno, Recordget 20; Metropolis 16; Derthona, Audax, Gavirate 14; [illegible] Fibrac 8; La Nationale 6.

Serie D, girone A (3ª di ritorno): Campidonico [illegible] Vc-Rbm Ivrea 82-66; Manitoba Chivasso-Johnny Lambs Vigevano 68-76; Sicas Castelletto-Ace Ginnastica To 102-87; Maya Omegna-Cover Saluzzo 106-111 dts; Italnet Montalto-Uclit Biella 101-85; Europa To-Cus To 89-70; Mortara-Icap Cn 89-78; Fantoni Alba-Crocetta To 73-71. Classifica: Campidonico, Johnny Lambs, Icap, Maya, [illegible] Italnet 22; Cover, Sicas 20; Ace, Europa, Mortara 16; Rbm 14; Cus 12; Crocetta, Fantoni [illegible] 6.

Serie D, girone C (3ª [illegible] ritorno): Chiavari-Voghera 89-65; Camaiore-Junior Casale 108-88; Valtarese-Celad At 91-77; Crdd [illegible] Spezia-Lerici 67-74; S. Salvatore-Loano 81-78; Sestri-Riviera 70-79; Unes Acqui-Sarzana 73-70; Loano-Sestri 66-73 (recupero). [illegible] Lerici, Camaiore, Valtarese 28; Tarros, Riviera 26; Unes 24; Chiavari 22; S. Salvatore, Voghera 18; Alassio, Sestri 14; Junior Casale, Loano 10; Sarzana, Celad 6; Crdd 4. Alassio e Tarros una partita in meno.

Se. Morando 26, Fiorito 18, Priori 2, Balzola 16, Agnese 10, Pescarmona 4. Michielotto: Petrini [illegible] Gazzelli 21, Colbelli 7, Pavoli 13, Boselli 12, Degl'Innocenti 6, Menichetti 27.

GAVIRATE-GALVAGNO 104-90. Galvagno: Tarasco 7, [illegible] 9, Zanata 8, Tosetto 22, Bogliatto 7, Corso 17, Mandelli 18, Donà 2.

PLASTIC ART-DERTHONA [illegible] Plastic Art: [illegible] 8, Piacentino 1, Dho 19, Barale 2, Gili 7, Visto 2, Grossi 4, [illegible] 19, Bagatin 2, Marisio 13. Derthona: Tava 9, Marciano 18, Canegallo 1, Agnella 6, De Ros 11, Barabino 4, Moncalvi 5, Lonardo [illegible].

METROPOLIS-ABET 82-97. Metropolis: Airaghi 23, Rovere 15, Mantero 11, Petruzzello 14, Sericano 8, Abbiati 11. [illegible] Sanino 27, Candela 37, Bigone 8, Marengo 12, Di Croce 8, Cravero 2, Margheri 3.

Serie D. Mentre al vertice c'è ormai l'ammucchiata, in coda dà qualche segno di risveglio la Fantoni, che è tornata al successo dopo una lunga serie di sconfitte, ma ormai sembra tardi per recuperare. Eccezionale l'impresa della Cover Saluzzo: persi sette uomini per cinque falli, la squadra cuneese si è aggiudicata [illegible] tempo supplementare ad Omegna rimanendo in campo con Allocco, Frandino e Tomassi, tutti under 21.

FANTONI-CROCETTA 73-71. Fantoni: Della [illegible] 25, Violardo 8, Tomatis 3, G. Varaldo 16, Astori 17, Calosso 5. Cro[illegible] Cantatore 5, Scali 5, Rinaldi 4, An. Calvo 17, Audano 10, Am. Calvo 18, [illegible] 10, Barocco 2.

[illegible] 89-70. [illegible] pai Nicola 10, Bianco 8, Santuz 22, Caviglia 11, Russo 9, [illegible] 8, Colucci 10, Bologna 7, Mason 4. [illegible] 6, [illegible] 7, Torchio 11, Bassan 14, Unia 7, Serra 11, [illegible] 4, [illegible] 10.

[illegible] 102-87. Sicas: Guidotti 18, V. Tumino 27, M. Tumino 19, Carvini 6, Sterchele 8, Franci 21, Briccola 4. [illegible]: Visconti 20, Casubolo 12, Marta 3, Alciati 2, A. Toscano 4, Pozzato [illegible] Gribaudo 13, Francione 25.

MAYA-COVER 106-111 [illegible] Maya: Bini 9, De Ponti 5, Antonini 24, Briacca 10, Burlini 10, [illegible] 26, Gaimarini 14, Castelli 8. Cover: Allocco 30, Brero 10, Borri 26, Vergnano 12, Nicola 2, Frandino 16, Perlo 12, Riboldi 3.

UNES-SARZANA 73-70. Unes: Bo 16, Giusio 10, Montanari 9, Di Marzio 2, Spotti 4, Bilardenghi 16, Grosso 4, Roggero 12. [r. bot.]

Collegno torna a sperare

Il clamoroso ko del Gavirate rilancia l'Ipsa verso i playoff

COLLEGNO. Torna in corsa per i playoff l'Ipsa, che approfitta dello scivolone casalingo [illegible] un irriconoscibile Gavirate, per avvicinarsi [illegible] 4° posto della B. Dal canto loro, le collegnesi sabato hanno sconfitto agevolmente il Borgonovo dopo un primo tempo distratto. Bene anche l'Rbm che sfrutta la supremazia ai rimbalzi per imporsi sul Lissone.

[illegible]-BORGO[illegible] Ipsa: Posadino 9, Palleri 22, Vasco 11, Kadima 16, Palombarini 14, Manolino 10, [illegible] 2, S. Daluiso 4, Guerci 2, Capesa 1.

RBM-LISSONE [illegible] Rbm: Diani 18, Barducco 16, Zucconelli 10, [illegible] 2, De Lucis 3, Perozzi 9, Salamano 1, Cappelli[illegible] 10.

LUINO-TELSPORT 70-37. Telsport: Ricca 6, Dongu 6, S. Nora 3, Genta 4, Pessiu 6, Correndo 2, Chiomento 4, D. [illegible] 6.

Risultati (5ª [illegible] ritorno): Ipsa-Borgonovo 91-62; Rho-Biassono 49-48; Costamasnaga-Expert Bs 69-47; Rbm Ivrea-Lis[illegible] 69-64; Luino-Telsport 70-37; Gavirate-Albino 48-61; Cagi Bs-Lodi 64-62. Classifica: Cagi 30; Luino 28; Costamasnaga 26; Gavirate 24; Ipsa, Expert 22; Albino, Rho 20; Rbm 18; Biassono, Borgonovo 12; Lodi 10; Lissone 6; Telsport 2.

Serie C. Con il successo di Canegrate, la Castor allunga sulle inseguitrici. Sul fil [illegible] il Conad lascia [illegible] punti preziosi il Loano, [illegible] raggiunge al secondo posto le consstesi.

FERATORE-JUNIOR [illegible] Feratore: Cantoni 14, Vivian 5, Bocca 6, [illegible] 2, Griffini 28, Mognon 1, C. Lavopa 2, Gallione 12, D. Lavopa 8.

Risultati [illegible] ritorno): Conad-Loano 70-71; Energia To-[illegible] Ge 41-81; Savonese-Lonate Pozzolo 56-51; Feratore Valenza-Junior To 78-38; [illegible]grate-Castor To 61-71; Alessandria-Merlo [illegible] 46-64. Classifica: Castor 28; Conad, Loano, [illegible]ratore 24; Genova 22; Lonate 20; Canegrate, Merlo 14; Savona 10; Energia 6; Alessandria 4; Junior 2. [f. t.]

SPORT [illegible]

Bocce, [illegible] leader in [illegible]

TORINO. Neppure il Veloce Club [illegible] Pinerolo è riuscito a battere la Chiavarese, [illegible] virtualmente campione d'Italia a tre giornate dalla fine del torneo di serie A1, mentre in A2 l'Auxilium Saluzzo [illegible] balzato in testa alla classifica scavalcando il [illegible] sconfitto ad Acqui.

Risultati A1: Brb Strambino-Valpellice 14-4; Rivignanese-Salvi Torretta Asti 6-13; Roverino-Plozner 7-11; Veloce Club Ferrero-Chiavarese 5-13. [illegible]ca: Chiavarese 166; [illegible] Ferrero 123; [illegible] Strambino 109; Plozner 96; Salvi Torretta At [illegible] Valpellice 81; Rivignanese 70; Roverino 63.

A2: Alpignano-Coalma San Rocco 6-12; Ac Biella-Cumianese 10-8; Auxilium Saluzzo-Armese 14-4; La Boccia Acqui-Cr Bra 10-8. Classifica: Auxilium 114; Bra 112; Cumianese [illegible] Coalma 101; Alpignano 98; Biella 95; Armese 86; La Boccia 77.

Pallanuoto, Torino [illegible]

[illegible] Nella seconda partita di Coppa Italia la Torino 81 ha battuto la Crociera di Genova per 22-16 con sei reti di Filipovic; cinque [illegible] Bianchi; [illegible] di Cavallo; due di Nettuno, Hinek e Angelini; una di Casaro e Raviolo. La partita ha segnato l'esordio dei giovani portieri del vivaio torinese Gianluca Gurnari, classe '77, e Stefano Crosta, '76.

Punto d'oro per i rugbisti

[illegible] Importante pareggio (6-6) per il Torino [illegible] a Modena: i gialloblù hanno rosicchiato un punto al Bergamo sconfitto a Reggio, raggiungendolo in classifica. Il punteggio è maturato tutto nel primo tempo: due calci piazzati del modenesi ai quali ha risposto Ferlin [illegible] punizione e un drop. La compagine [illegible] Rista è così tornata in corsa per la terz'ultima piazza che vale la permanenza [illegible] serie B.

Calcio donne, Real ko in B

[illegible] Dopo 15 risultati utili consecutivi, il Real Torino è stato sconfitto ieri per 1-0 dalla Rossiglionese (gol subito nella ripresa ed espulsione di Maria Diano a 10' dal termine) e si è fatto raggiungere al vertice dalla [illegible] Lugo, vittorioso per 3-1 sul Delfino. Altri risultati della 2ª di ritorno: [illegible]tarcangelo-Riva 0-4; S. Secondo-Calendasco 0-0; Azalee-Carrara 1-4; Milan-Cuneo 1-0; V. Veneto-Imola 1-0; Spezia-Alessandria 2-2.

Risultati del primo turno di ritorno del campionato regionale. Girone A: Monalese-Borghetto 0-3; Biellese-Dormelletto 1-3; Parlamento-Casale 3-2; Trecate-Pro Vercelli 14-0; Acqui-Quaronese 4-0; riposava Derthona. Girone B: [illegible] Chivasso-Cin Cin Land 0-0; Pecetto-Avis To 3-1; La Maddalena-Pinerolo 1-4; Salassa-Piossasco 0-5; C. Enigma-Visport [illegible] 2-5; riposava Juventus B.

La selezione [illegible] allena a Volpiano

TORINO. Terzo appuntamento stagionale per la Rappresentativa regionale [illegible] calcio femminile, che sosterrà a Volpiano, alle [illegible] 15,30 di giovedì prossimo, [illegible] raduno di selezione. Per tale impegno il commissario tecnico Antonio Ibertis ha convocato 38 calciatrici. I loro nomi: Marenco e Ratto (Acqui); Miglietti e Mosca (Biellese); Cardillo (Casale); Fenini e Migliano (Derthona); Bacchetta e Occhetta (Dormelletto); Martinasso e Tagliaferro (Enigma); Curcio, Giordano e Lancellotti (Maddalene); Gianotti (Monalese); Colombo, Orlando e Savietti (Parlamento); Ambruno, Fassi e Gabutti (Pecetto); Cavalcante, Marino e Santangelo (Pinerolo); Borri, Bruognolo, Formento, Sainato e Trivè (Piossasco); Beduschi, Bertossi, Carraro, Dolara e Ragno (Trecate); Mura, Primizio, Savini e Vona (Visport Front).

Dilettanti, raduno a Vercelli

TORINO. La Rappresentativa piemontese-valdostana [illegible] calcio sosterrà a Vercelli, alle ore 14,30 di mercoledì, un raduno di selezione. Questi i calciatori convocati dal ct Ezio D'Herin: Malagutti, Romano e Scardua (Am. Montegiove); Stagni (Bogogno); Filippi e Paradiso (Borgotorre); [illegible] (Briga); Bottino e Sorrentino (Calliano); Turati (Carpignano); Sassi (Casaleggio); Bacchetta (Comignago); Fogo (Frassineto); Gallione e Rancone (Fresonara); Massazza e Ranieri (F. Valdengo); Fumagalli (Vischese); Piccaluga e Zamborlin (Mandello); Soggiola (Ozzano); Arcuri e Pastore (Piemonte Sp.); Codazabetta (Pollone); [illegible] (Pombiese); Sbarato (Pontestura); Boggiani (Popolo); Monteferraio (Pro Candelo); Noci[illegible] (Quargnento); Ferrero e Mazzola (Recetto); Tordini (S. Andrea's); Poletti (Veruno); Mangani (Vill. Lamarmora).

PALLAVOLO

Asti batte la «cenerentola». Nella [illegible] maschile ancora note negative per Olympus Scot e Pavic Ponti

Torino ci crede: questo Lecce Pen vale la A2

Ottavo centro consecutivo contro il quotato Mezzolombardo

Continua nella B1 maschile la marcia del Lecce Pen, giunto all'ottavo successo consecutivo. A fare le spese dell'ottimo stato di forma dei biancoverdi, sabato è stato il Mezzolombardo, raggiunto al quarto posto dagli stessi cussini, a 4 lunghezze dalla vetta. Il match è stato combattuto nei primi due set, con i torinesi [illegible] avanti tranne un momento di sbandamento iniziale. Poi, nel terzo gioco, i trentini sono crollati, riuscendo ad ottenere appena due punti. Decisivi difesa e muro, mentre in attacco il solito Oria ha fatto impazzire la squadra ospite. «Cerchiamo di stare coi piedi per terra e di vivere alla giornata - dice Piero Rebaudengo -. Poi, fra un mese, tireremo le somme».

Nulla da fare per Olympus e Pavic Ponti nelle difficili trasferte di Brugherio e Cessalto. Ma, mentre i sesiani hanno sfiorato la vittoria almeno in un set, i pinerolesi sono stati travolti dal Gividi, che ha lasciato loro appena 12 punti.

Nella B1 femminile, grande impresa della Bieffe, che ha inflitto la terza sconfitta stagionale [illegible] Sangiorgina, secondo in classifica. Le ragazze di Taboada sono parse trasformate rispetto [illegible] formazione abulica di inizio [illegible] Le cuneesi hanno sciupato un vantaggio di 14-9 nel primo parziale, prima di chiudere 3-1 trascinate dalla Rocchia.

La Dim Cafasse ha invece inflitto a Pordenone il quinto ko consecutivo contro un avversario non [illegible] positiva, il rientro delle dimissioni del tecnico Moglio, che dovrebbe permettere al team biancorosso di tornare a lavorare con tranquillità.

La A2, infine: la Voluntas [illegible] sconfitto comodamente il derelitto Agrigento (7 punti persi in tre set), mentre in quello che doveva essere l'incontro più abbordabile del girone [illegible] ritorno, le ragazze del Pinerolo hanno offerto una prova sconcertante, racimolando a Cassano appena 13 punti. [p. for.]

B2 [illegible]

Lauretana da promozione

Quarto centro consecutivo per la Lauretana Candelo che [illegible] profumo di promozione dopo un avvio di stagione pieno di alti e bassi.

B2 maschile: Mondovì-Belvedere Al 1-3; Grizzly Bg-Sa. [illegible] To 1-3; V. Veneto Mi-Coppiratti No 3-1; Chiavari-Bardelli [illegible] 3-2; Lecco-Segrate 2-3; Facc Novi-Crema 0-3; Arti e Mestieri-Torrone Martino Alba 1-3. Classifica: Crema 28; Martino 22; Segrate 20; Grizzly 18; Belvedere 16; Sa. Pa, Arti, Mondovì, V. Veneto 14; Coppiratti 12; Chiavari, Lecco 10; Bardelli 4; Facc 0.

B2 femminile: [illegible] Alba 2-3; Crema-Cantù 1-3; Rovereto-Lauretana Candelo 0-3; Pavic Tasker Romagnano-Castellanza 1-3; Bardelli Va-Torrefranca 3-1; Magenta-Sav Bg 3-2; Sumirago-Figurella Ge 3-0. [illegible]: Castellanza [illegible] Lauretana, Cantù 20; Magenta, Bardelli, Crema 18; Sumirago, Torrefranca 16; Mondo 12; Sav, Rovereto, [illegible] 6; Figurella 0.

B1 maschile: Sav Bg-Salvo Sv 3-2; Gividi Mi-Olym[illegible] Pinerolo 3-0; Silvolley Pd-Lunazzi Tv 3-0; Cessalto- Pavic Ponti Romagnano 3-0; Valdagno-Udine 3-1; Spezia-Di. Po Vimercate 3-0; Lecce Pen Cus To-Eurock Mezzolombardo 3-0. Classifica: Gividi, Valdagno 24; Cessalto 22; Lecce Pen, Eurock 20; Spezia 16; Sav 14; Silvolley, Di. Po 12; Salvo, Olympus, Pavic 8; Udine 6; Lunazzi 2.

[illegible] Crema-Accornero 1-3; Latisana-Soliera 3-1; Rapallo-Calvisano 3-2; Sav Bs-Lecco 3-1; Pordenone-Dim 3-1; Bieffe-Sangiorgina 3-1; S. Lazzaro-Mele Bg 0-3. [illegible] Mele 28; Latisana, Sangiorgina 22; Calvisano 18; Rapallo 16; [illegible] Dim, Pordenone, Sav 14; Soliera 12; Lecco 10; [illegible] 6; Accornaro 4; Crema 2.

IL PUNTO [illegible] C1

C1 maschile (1ª di ritorno): Colombo Ge-Valleusa 2-3; Pontremoli-Olimpia Ao 1-3; Loano-Plastipol Ovada 2-3; Voltri-Varazze 3-[illegible] Pedus Pino-Ceparana 3-2; Sanpi Biella-Imperia 3-1; ha riposato: Cus Ge. Classifica: Sanpi 24; Cus Ge 20; Valleusa, Plastipol 18.

C1 [illegible] Girone A: Sgeam Mi-Flero Bs 0-3; Gees-El. T[illegible] Chivasso [illegible]-0; Pro Patria Mi-Sanmartinese No 3-0; Bisconova Carmagnola-Saronno 3-2; Cinisello-Cologno 3-0; Gifra Vigevano-Gividi Mi 3-1; Cogne Ao-Savari Mn 3-1. Classifica: Gees 26; Cinisello 24; Pro Patria, Flero [illegible].

Girone B: Dama Pt-Spezia 3-1; Loano-Arno [illegible] 0-3; Cus Pi-Comauto Cn 0-3; Ita Ilva Racconigi-Italbrokers Ge 3-0; Rivarolo Ge-Ponsacco 3-0; Accornero Savigliano-Sanremo 1-3; Londi Li-Pro Recco 3-0. Classifica: Rivarolo 24; Sanremo 22; Arno, Ita, [illegible] 20.

CALCIO DILETTANTI, PRIMA CATEGORIA

Momento critico per la Cristinese, battuta per 2-1 a Gozzano e superata al vertice del gruppo A dall'Intra. Tre leader nell'E

Anche il Villar Perosa fa felice il presidente Goveani

La seconda squadra del notaio pinerolese imita il Torino e vince 1-0 nel girone F

Girone A (3ª di ritorno): Feriolo-Pettenasco 0-2; Ornavasso-Bavenese 0-0; Gozzano-Cristi[illegible] 2-1; Stresa-Cureggio 0-1; Gargallo-Fl Pogno 1-1; Intra-Montecr[illegible] 1-0; Pro Vigezzo-Orta 0-2; Varzese-Pievese 1-0. [illegible] Intra 26; Cristinese 25; Varzese 24; Ornavasso 22; Gargallo 21; Feriolo, Gozzano, Pettenasco, Fl Pogno 19; [illegible] 18; Cureggio 17; Stresa 13; Pievese 12; Pro Vigezzo, Montecrestese 11; Orta 10.

Girone B: Borgolavezzaro-Romagnano 0-0; Caresanese-Lumellogno 1-1; Ghemmese-Vignale 1-1; Pro Roasio-Borgovercelli 1-2; Quaronese-Ju Cameri 1-4; Romentinese-Pernatese 0-3; Varallo-Varalpombiese 3-1, Villata-Momo 3-1. Classifica: Vignale 26; [illegible] Borgolavezzaro 24; Romagnano 23; Caresanese, Varallo 20; Ghemmese, Varalpombiese 19; Pro Roasio, 18; Pernatese 17; Villata 16; Ju Cameri 15; Romentinese 14; Borgovercelli 13; Lumellogno 12; Quaronese 7.

Girone C: Bioglese-Valsessera 0-3; Cavaglià-Occhieppese 0-0; La Cervo-Villareggese 3-2; Libertas Biella-Spolina 0-1; Livorno Ferraris-Viverone 1-0; [illegible]gia Virtus-Cigliano 2-0; Santhià-Gaglianico 0-1; Verolengo-Ponzone 3-0. Classifica: Valsessera 27; Gaglianico 24; Spolina, Livorno Ferraris, La Cervo 23; Verolengo 21; Saluggia Virtus, Cavaglià 19; Cigliano, Occhieppese 18; Libertas Biella 16; [illegible]gliese 14; Ponzone, Viverone, Villareggese 13; Santhià 5.

Girone D: Castellamonte-Valli di Lanzo 0-0; Forno-San Giorgio 0-3; Ivrea 89-Rivara 1-0; Tavagnasco-Ciriè 1-3; Pont Donnas-Cogne 4-1; Olympique Château-Masv Caselle 0-1; Vauda-Quincinetto 1-1; St. Cristophe-Atletico Albiano 0-3. [illegible]: Valli di Lanzo 25; Masv, San Giorgio 22; Vauda, Pont Donnas 21; Atletico Albiano 20; Castellamonte, Rivara, Ivrea 89 19; Olympique Château, Ciriè 18; Quincinetto 17; Forno 15; Cogne 11; Tavagnasco 10; St. Cristophe 6.

Girone E: Pertusa-Cascine Vica 3-2; Madonna di Campagna-Cit Turin 1-1; Barracuda-Condove 1-0; Druentina-Leini 0-2; Excelsius Olimpia-Pianezza [illegible] Savonera-San Paolo 2-0; Susa-Sudest Chivasso 5-1; Mirafiori-Victoria Ivest 0-1. Classifica: San Paolo, Pertusa Millefonti, Savonera punti 26; Susa 23; Victoria Ivest 21; Excelsius Olimpia 20; Barracuda 19; Pianezza 18; Cascine Vica, Mirafiori 17; Cit Turin 16; Condove, Leini 15; Madonna di Campagna 13; Sudest Chivasso 11; Druentina 8.

Girone F: S. Remo '72 Rgc-Cumiana 1-1; Real Moncalieri-La Loggia 3-2; B. V. Autopitagora Fil.-Pecetto 4-0; Borgo S. Pietro-Perosa 3-0; Cambiano-Ranger's Matteotti 6-0; Villar Perosa-Real Pinerolo 1-0; S. Maria St.-Trofarello 0-1; Poirinese-Valsangone 1-1. Classifica: Cambiano 28; S. Pietro, Perosa 25; Trofarello 23; Real Moncalieri 22; S. Maria 20; Valsangone 19; Cumiana 17; S. Remo 16; Ranger's, La Loggia 15; Villar Perosa, Autopitagora 14; Pecetto 13; Poirinese 10; Real Pinerolo 8. Poirinese due gare da recuperare; S. Maria e Villar [illegible] una. Roberto Goveani, neo-presidente granata e massimo dirigente del [illegible] Perosa, non poteva trascorrere [illegible] domenica migliore: [illegible] le sue squadre hanno vinto, mentre i club «cugini» rivali, ovvero Juventus e Perosa (quest'ultima compagine alla sua prima sconfitta stagionale in Prima categoria), hanno subito inopinati stop.

Girone [illegible] Pancalieri-Ama Brenta Ceva 0-2; Narzolese-Bei[illegible] 0-1; Stella Azzurra-Caraglionese 3-0; Augusta [illegible] Montatese 1-0; Robilante-Olmo '84 2-2; Centallo-Racconigi 1-1; Boves-San Quirico 5-2; Corneliano-Sommariva Perno 0-1. [illegible] Centallo, Stella Azzurra 24; Sommariva Perno, Ama Brenta 23; Narzolese 20; Racconigi 19; Caraglionese, Montatese, [illegible] 18; Robilante, Boves 16; Augusta Benese, Olmo '84 15; San Quirico 13; Pancalieri 12; Corneliano 10.

Girone H: Nicese-Cassano 1-3; Santostefanese-Arquatese 3-2; Rocchetta Tanaro-Castellazzo 2-1; Cassine-Costigliole 0-1; Comollo Novi-Mandrogne 0-2; Junior Casale-Occimiano 1-1; Serravalle-Sandamianferrere 2-4; Gaviese-Vignolese A.O 1-1. Classifica: Sandamianferrere 27; Comollo 24; Cassano 23; Rocchetta 22; Costigliole 21; Occimiano 20; Vignolese, Nicese, Arquatese, Mandrogne 18; Junior 17; Gaviese, Castellazzo 14; Cassine 12; Serravalle, Santostefanese 11.

Ford presenta in anteprima

Mondeo

L'unica con Airbag di serie

L'unica della sua classe con Airbag di serie. *Nell'ambito del suo obiettivo sicurezza, Ford ha realizzato un Airbag a doppio controllo, elettronico e meccanico, per aumentare il livello di protezione negli urti frontali o asimmetrici oltre i 30 km/h. Mondeo è la prima ed unica vettura della sua classe ad averlo su tutti i modelli.*

§

Propulsori intelligenti [illegible]LES 16 valvole 1.6 - 1.8 - 2.0. *Sono i più recenti propulsori della nuova generazione MILES (Multivalve Intelligent Low-consumption Efficient System) che aumentano la potenza ma non i consumi.*
Mondeo è la prima gamma di automobili Ford che monta solo motori [illegible] 16 valvole.

§

Sospensioni Elettroniche Variattive (derivate dalla F1), Cambio MTX 75 e, di serie, servosterzo. *Tramite un sistema di sensori, in soli 20 millisecondi l'assetto della vettura si adatta alle condizioni di marcia passando dalla guida di una limousine [illegible] quello di un'auto sportiva. Inoltre con il cambio MTX75 l'innesto delle marce è fluido, preciso e veloce.*

§

ABS monoblocco a 4 sensori con Controllo Elettronico della Trazione (TCS). *È un innovativo sistema di controllo integrale della trazione. Il comportamento di ogni ruota viene gestito singolarmente [illegible] l'abbinamento ABS-TCS evita le perdite di aderenza sia in frenata sia in accelerazione.*

§

Sedili Anti-submarine [illegible] contenimento frontale [illegible] cinture con pretensionatore su tutti i modelli. *Sono i dispositivi che insieme all'Airbag completano il nuovo sistema ad alta sicurezza SRS (Supplementary Restrain System), elaborato dalla Ford e presentato per la prima volta su Mondeo.*
Particolarmente importante [illegible] la struttura interna dei sedili che evita lo slittamento verso il basso in caso d'urto.

§

Cocooning Engineering. *È una innovazione tecnologica, progettuale e costruttiva, che attraverso il rilevamento delle vibrazioni di ogni singola parte della vettura elabora le risonanze affinché ogni rumore nell'abitacolo si trasformi in armonioso silenzio.*

§

Protezione ambientale. *Più dell'85% delle parti di Mondeo può essere riciclato. Le vernici sono [illegible] base d'acqua. Il climatizzatore, ecologico (senza CFC) e anti-allergia grazie al filtro Micronair, è di serie per le motorizzazioni 1.6 (GLX), 1.8 e 2.0.*

§

Dynamic Safety Engineering (DSE). *È il progetto Ford realizzato per superare tutti i requisiti delle più severe norme internazionali di sicurezza. Comprende tra l'altro l'abitacolo a guscio di sicurezza, le barre d'acciaio integrate nelle portiere e nella zona anteriore, le doppie strutture del telaio ad assorbimento progressivo, il serbatoio in resine plastiche indeformabili, l'interruttore inerziale del flusso carburante (FIS).*

§

Potete vederla e prenotarla già [illegible] oggi

Mondeo
Un'automobile progettata e costruita con coscienza

La qualità [illegible] cercate

Le dichiarazioni di Rabin sull'appoggio Usa alle espulsioni irritano Washington

Clinton-Israele, luna di fiele

Hamas minaccia i delegati palestinesi: «Non si tratta»
Nuovi scontri nei territori: ucciso un arabo di 16 anni

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un'ombra oscura di nuovo le relazioni tra Israele e Stati Uniti. Alcune dichiarazioni azzardate sulla revoca parziale delle espulsioni degli attivisti di Hamas, rilasciate dal primo ministro Yitzhak Rabin, «hanno provocato stupore» (secondo il quotidiano Haaretz) e «suscitato collera» (secondo il Maariv) nel Dipartimento di Stato a un punto tale che Washington avrebbe chiesto la trascrizione di tutte le interviste e di tutti gli interventi pubblici del premier negli ultimi giorni.

Alla radice di questa irritazione vi sarebbe l'intervento di Rabin alla Knesset mercoledì [illegible] quando aveva detto [illegible] il compromesso tra Israele e Usa per la riduzione della [illegible] agli espulsi «ha creato una base [illegible] comprensione [illegible] l'amministrazione americana [illegible] un provvedimento a cui essa si è opposta e si oppone per principio, e che di fatto ha accettato su una scala senza precedenti». Per convincere il parlamento della bontà dell'accordo, il premier aveva anche affermato che la permanenza di centinaia di espulsi in Libano costituiva «un precedente» a cui [illegible] avrebbe potuto ricorrere in futuro, non solo [illegible] Hamas.

Impegnati a rilanciare i negoziati di pace in Medio Oriente con la difficile missione del segretario di Stato Warren Christopher, gli [illegible] Uniti non hanno provato piacere ad [illegible] descritti come «acquiescenti» di fronte alle espulsioni in massa di palestinesi. Né, secondo alcuni osservatori israeliani, hanno apprezzato le numerose «fughe di notizie» dei giorni scorsi con cui Israele ha cercato di dimostrare che il «cervello» di Hamas opererebbe dalla Virginia.

Nella domenicale seduta del governo, Rabin ha minimizzato la portata delle frizioni [illegible] gli Usa e ha assicurato che il governo «farà del [illegible] meglio» (ma [illegible] nuove concessioni sugli espulsi) per assicurare il successo della visita di Christopher. Ieri cinque espulsi, ricoverati nell'ospedale di Marj Ayoun - nella Fascia di sicurezza controllata da Israele nel Libano del Sud - sono stati prelevati da un elicottero e sbarcati [illegible] una base della G[illegible]. I loro nomi figuravano tra quelli, resi noti venerdì, dei 101 espulsi autorizzati a rientrare subito, in virtù dell'accordo [illegible] gli Usa (che [illegible] stato più volte respinto dagli attendati di Marj ez-Zuhur).

Intanto la rivista araba Al-Hyat ha rivelato che Stati Uniti e Russia avrebbero messo a punto un piano volto a chiudere, [illegible] volta per tutte, il capitolo degli espulsi e a consentire la ripresa dei colloqui di pace: 100 integralisti rientrerebbero subito nei Territori, mentre gli altri 300 sconterebbero una breve pena detentiva nel carcere di El-Khyam, nella Fascia di sicurezza.

Una conferma indiretta che qualcosa, dietro le quinte, si muove la si è avuta ieri con la diffusione nei Territori di due volantini separati in cui Hamas e la Jihad islamica hanno messo in guardia «esponenti dell'Olp e della delegazione palestinese» dall'accettare la ripresa delle trattative prima che gli espulsi abbiano fatto ritorno alle loro abitazioni. Secondo fonti palestinesi, il minaccioso messaggio sarebbe indirizzato alla portavoce Hanan Ashrawi (che [illegible] per recarsi a Washington) e al consigliere di Yasser Arafat, Nabil Shaath, che aveva prefigurato una ripresa dei negoziati a b[illegible] termine.

Intanto nei Territori la situazione [illegible] sempre più incandescente. Ieri a Shuafat, un campo profughi alla periferia di Gerusalemme, un raga[illegible] di 16 [illegible] è stato ucciso dal fuoco di agenti della paramilitare Guardia di frontiera, mentre Gaza è stata sconvolta da [illegible] guerriglia urbana in cui centinaia di dimostranti hanno assalito le pattuglie dell'esercito con sassi, bottiglie e blocchi di cemento. Per tutta [illegible] mattinata, una densa nuvola di gas lacrimogeni ha coperto il centro della città.

Aldo Baquis

I deportati palestinesi leggono il Corano ieri sono rimasti nelle tende come forma di protesta contro Israele e l'Onu [FOTO AP]

[illegible]

In vantaggio la destra

NICOSIA. I grecociprioti hanno votano ieri per eleggere il nu[illegible] presidente. Una consultazione cruciale per l'intera isola, anche se i turchi si limiteranno a un ruolo di osservatori, perché dal risultato dipende l'accettazione o il rifiuto delle proposte dell'Onu per la riunificazione del Paese troncato in due dall'invasione turca del 1974. Le operazioni di voto si sono chiuse facendo registrare un'affluenza alle urne del 94 per cento degli elettori. Un primissimo conteggio basato [illegible] voti in 70 seggi, due ore dopo la chiusura, dava il candidato di destra, Glafcos Clerides, in vantaggio sul presidente uscente George Vassiliou di un migliaio di voti. Una proiezione della radio indica invece che Vassiliou vincerà con un margine dell'1,4 per cento su Clerides, ma non raccoglierà voti sufficienti per evitare il ricorso al secondo turno. [Agi-Ap]

L'ex premier teme che l'ambigua sentenza lo danneggi alla vigilia delle elezioni

Fabius: «Processatemi, vi prego»

Dopo la prescrizione nel caso del sangue infetto

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non voglio approfittare [illegible] prescrizione. Che il Parlamento mi reincrimini e scelga [illegible] nuova accusa, ad esempio l'omicidio involontario». Quarantott'ore dopo il non luogo per l'ex premier nell'affaire [illegible]ngue contaminato», Laurent Fabius abbandona ogni prudenza implorando: «Giudicatemi». La mossa potrebbe sembrare emotiva [illegible] è essenzialmente politica. Il segretario ps sa che quell'assoluzione in istruttoria - ineccepibile sul piano giuridico - costituisce in [illegible] la peggiore delle condanne dinanzi al Paese. Sa di combine, privilegio. E lo riconosce definendo «pericoloso, contrario all'eguaglianza verso la legge» il giudizio preliminare emesso dall'Al[illegible] Corte.

«Sono innocente - proclama Fabius - [illegible] voglio poterlo dimostrare. Non devono sussistere zone d'ombra». [illegible] lancia un messaggio per l'Eliseo: «Decida François Mitterrand» [illegible] occorre una [illegible]sione parlamentare straordinaria. Quanto a lui, compiuto il beau geste sembra non voler affrettare le cose. «E' sconsigliabile mischiare oltremisura il periodo elettorale [illegible] questa vicenda».

Non tutti la pensano come lui. Nicolas Sarkozy, vice di Chirac, esige «che il Parlamento ne di[illegible] [illegible]». L'ipotesi [illegible] tuttavia impraticabile, a [illegible] che l'Eliseo la faccia sua. Ma anche qualora volesse stringere i tempi, la procedura finirebbe per richiedere settimane. E' fatale, salvo colpi di scena, che i francesi votino ad aprile senza conoscere la verità politica sulle 7200 contaminazioni da «sangue all'Aids».

Lo scenario mantiene una grande fluidità. Fu lo [illegible] Mitterrand a definire gli articoli costituzionali sull'Alta Corte «zoppi e ibridi». Che tale giurisdizione, inoltre, venga ripescata dall'oblio - la V Repubblica mai vi era ricorsa - per Fabius e due ex ministri (Georgina Dufoix, Edmond Hervé) fa sorgere continui rovelli procedurali, [illegible] terra di nessuno in [illegible] le due Camere devono avventurarsi. [illegible] prezzo lo paga la nazione: scarsa trasparenza e incongruità sono i rilievi maggiori avanzati [illegible] un processo ambiguo, dove tocca ai politici giudicare i loro simili.

Il caso Fabius aggrava il malessere già profondo tra i cittadini. L'ex premier le definisce «un'atmosfera malsana, che occorre fugare»: gli scandali molteplici, una cultura del sospetto inabituale per la Francia, le iniziative giudiziarie contro la [illegible] politica e (ultimi venuti) alcune [illegible] del giornalismo radio-televisivo. Le conseguenze negative sono vistose: il 68% dei parlamentari ritiene la propria immagine «assai deteriorata».

Enrico Benedetto

[illegible] MORTE IN CULLA [illegible]

Scoperta una delle cause

[illegible] Alcuni scienziati dell'Università di Liverpool hanno annunciato di aver scoperto una possibile concausa (assieme alle infezioni, alla posizione nel dormire, all'eccesso di coperte) della «morte in culla», che coinvolge migliaia di bambini di pochi mesi, rimasta finora inspiegata. Tecnicamente si chiama «Sindrome della subitanea morte del neonato», perché le vittime muoiono improvvisamente e senza apparente ragione mentre dormono o giacciono nel loro lettino. Esaminando 24 vittime del misterioso decesso, il professor Dick [illegible] Velsen, capo del gruppo di ricercatori, ha accertato che i due terzi ave[illegible] i reni sottosviluppati. L'anomalia [illegible] origine nell'utero della madre quando al feto vengono a mancare momenti chiave dello sviluppo che [illegible] primi [illegible] la mette in pericolo di vita. [Ansa]

Secondo il Sunday Mirror pagherà una tassa irrisoria in rapporto al suo enorme patrimonio

La regina adesso studia da evasore fiscale

Ha rinunciato all'esenzione, ma prepara strategie per risparmiare

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non ha [illegible] cominciato a pagare le tasse, dopo [illegible] storica e lunghissima esenzione, che già [illegible] scatenano le polemiche di chi tende a dipingere la regina Elisabetta quasi come uno dei membri del «girone dannato» degli evasori fiscali. E' quanto arriva a sostenere il «Sunday Mirror» anticipando i dettagli del prossimo provvedimento legislativo che renderà, come afferma il primo ministro John Major, sua Graziosa Maestà «una normale contribuente».

Secondo quanto scrive il giornale, infatti, la regina sarebbe chiamata a pagare una tassa irrisoria, almeno in rapporto ad un patrimonio valutato attorno ai 8 miliardi di sterline (qualcosa come circa 14 mila miliardi di lire). Al massimo 4 milioni di sterline l'anno: meno della metà di quanto ci si poteva aspettare in base alle sue ricchezze.

I giornali hanno già scritto che dopo aver «graziosamente» acconsentito a por fine ad un privilegio fiscale che sempre più le veniva rimproverato dai sudditi, la regina si [illegible] data da fare per assicurarsi i servizi dei migliori consulenti inglesi, perché evidentemente ha una fiducia solo relativa nei consiglieri di Corte.

Dunque, il primo ministro starebbe per annunciare, in base all'accordo raggiunto con Palaz[illegible] [illegible] nell'estate, che la regina pagherà le tasse solo sulla [illegible] fortuna «personale», ma non su quel patrimonio ben più pin[illegible] [illegible] monarchia che, come tale, è un bene di tutta la Nazione. Ecco, perciò, che sarebbero [illegible] dalla tassazione proprietà come lo yacht reale «Britannia», [illegible] i velivoli della flotta aerea reale, come Buckingham Palace, la residenza principale della Corte a Londra, e poi anche i favolosi gioielli della Corona custoditi nella Torre di Londra. E della medesima [illegible]zione fiscale godrebbero anche i tesori artistici appartenenti alle collezioni reali come quelli conservati gelosamente non solo a Buckingham Palace, ma anche [illegible] Castello di Windsor, e sfuggiti al pauroso incendio dello [illegible] autunno, oppure nella [illegible] residenza di Hampton Court o nei castelli di Sandringham e di Balmoral in Scozia.

Elisabetta possiede ricchezze valutate 14.000 miliardi

Ma [illegible] basta. Perché sempre secondo le rivelazioni del «Sunday [illegible]» non verranno conteggiati dagli esattori fiscali [illegible]ai [illegible] milioni di sterline che la famiglia reale [illegible] attualmente [illegible] Stato e che verranno perciò considerati come il [illegible] della monarchia. Verranno ancora detratti dall'imponibile i 56 milioni di sterline necessari al funzionamento dei mezzi di trasporto di Casa Reale o del mantenimento delle principali residenze della monarchia in tutto il Paese. Insomma, detratto tutto il detraibile, la regina dovrebbe venire a pagare «una piccolezza, considerato che la regina [illegible] una delle persone più ricche del mondo», ha commentato acidamente il deputato laborista Dennis Canavan che capeggia il manipolo vociante di coloro che vogliono ridimensionare il ruolo [illegible] famiglia reale, invitandola a prendere l'esempio dalle case regnanti nordiche e «ad andare in bicicletta». [p. pat.]

DAL **MONDO**

Messa al Cremlino per i martiri Bianchi

MOSCA. Il patriarca di Mosca, Aleksij II, con una solenne celebrazione nella cattedrale dell'Assunzione al Cremlino, ha ricordato il metropolita Veniamin di Kiev e [illegible] gli altri «martiri» della Chiesa ortodossa russa «negli anni della per[illegible]cuzione» bolscevica. [Ansa]

Autopsia impossibile sul corpo di Lenin

[illegible] Serghei Dedov, «conservatore» del corpo di Vladimir Ilic Lenin, smentisce la notizia che la salma custodita nel mausoleo sulla piazza Rossa possa essere sottoposta [illegible] autopsia: «Un esame del genere è impossibile: non [illegible] rimaste tracce dell'attentato». L'ipotesi di una perizia sul corpo [illegible] leader bolscevico è [illegible] fatta nei giorni scorsi dalla procura di Russia che ha aperto un'inchiesta sull'attentato contro Lenin [illegible] opera dei socialrivoluzionari nell'agosto 1918.

Sarajevo: [illegible] per bomba di mortaio

SARAJEVO. Un colpo [illegible] [illegible]taio caduto sul centro storico di Sarajevo presso un gruppo di civili in coda per l'acqua ha provocato tre morti e cinque feriti. Sarajevo è a corto di elettricità e di acqua in seguito al lungo assedio serbo. [Agi-Efe]

Angola: liberato il tecnico italiano

BRUXELLES. Sono stati liberati [illegible] come previsto e hanno potuto lasciare sani e salvi l'Angola diretti a Libreville, nel Gabon, i 17 tecnici petroliferi della compagnia belga «Petrofina» presi in ostaggio lo scorso 18 gennaio dai guerriglieri dell'Unita. Tra di loro vi è anche l'italiano Ciro Brunato. [Ansa]

Algeria: prolungato [illegible] di [illegible]

ALGERI. Nonostante le richieste pressanti di vari partiti, l'Alto Consiglio di Stato algerino ha prolungato ieri a tempo indeterminato lo stato d'emergenza proclamato il 9 febbraio 1992 per fronteggiare l'offensiva integralista. [Ansa-Afp]

Il Giappone trema per un minuto

TOKYO. Una forte scossa di terremoto di 6,6 gradi Richter ha [illegible] vaste zone del Giappone centrosettentrionale bloccando [illegible] [illegible] ferroviarie in seguito alla necessità di controlli delle linee. A Kanazawa gli edifici hanno oscillato per un minuto. (Agi-Ap)

CHE FANNO

Unghie da assassino per Almodóvar

[illegible] Almodóvar comincia a girare in marzo il suo nuovo film «Le unghie dell'assassino», con molte attrici tra le quali **Victoria Abril** e **Rossy De Palma**. Ha detto: «E' una commedia nerissima sulla nostra epoca in cui la vita non ha alcun valore, salvo che come soggetto televisivo».

Federico Fellini ha smentito la notizia secondo cui dovrebbe cominciare tra poche settimane a girare con **Paolo Villaggio** il progettato film televisivo «Il mestiere dell'attore», prodotto da Leo Pescarolo, finanziato da Raitre, Canal Plus, Crysalid, Vicunia. Ha detto: «Sinora, l'unica cosa che si concretizza e procede sono le chiacchiere».

Martin Scorsese ha celebrato il suo cinquantesimo compleanno con una festa (gnocchi, risotto, salmone, [illegible] al cioccolato) al Gabriel's [illegible] [illegible] Restaurant di [illegible] York. C'erano le sue figlie **Catherine** e **Domenica**; la sua nuova innamorata **Illeana Douglas**, attrice; **Brian** [illegible] [illegible], [illegible] **Clapton**, **George Lucas**, **Winona Ryder**, **Joe Pesci**, **Michelle Pfeiffer** e altri 75 invitati.

Bridget Fonda recita in «Little Buddha» di **Bernardo Bertolucci**, le cui ultime riprese a Seattle dovrebbero terminare alla fine di que[illegible] febbraio, la parte della mamma del ragazzino americano che si rivela essere un'incarnazione del Buddha. Il papà è **Chris Isaak**.

Bridget Fonda

Arnold Schwarzenegger e sua moglie **Maria Shriver**, nipote dell'assassinato presidente **Kennedy**, aspettano per ottobre il loro terzo figlio. **Philippe Leroy** è nonno d'una bambina, **Thais**, figlia di sua figlia **Philippine Leroy-Beaulieu**, pure lei attrice («Tre uomini e una culla», «Coupable d'innocence»).

Jean-Louis Livi, [illegible] produttore francese, ha annunciato [illegible] produrrà alla [illegible] del 1993 il [illegible] [illegible] di **Giuseppe Tornatore**, «Una pura formalità».

István Szábo, il regista ungherese, non ha approvato la liquidazione della Mafilm, una delle maggiori società [illegible] produzione cinematografica di proprietà dello Stato in Ungheria, o la sua vendita a un consorzio [illegible] ban[illegible] e [illegible] società parastatali che [illegible]porta il licenziamento [illegible] 350 lavoratori: «Sento [illegible] che a comprare la società sono gli [illegible] [illegible] ne hanno causato [illegible] fallimento e l'indebitamento per 660.000 fiorini».

Arthur Miller con il suo nuovo [illegible] teatrale «The Last Yankee» (L'ultimo yankee) è andato in scena contemporaneamente al Young Vic di Londra e al Manhattan Theatre Club [illegible] New York: la riflessione sul sogno americano mutatosi in incubo è collocata in un ospedale per malattie mentali del Connecticut, dove due uomini vanno a visitare le rispettive mogli ricoverate.

Giancarlo [illegible] e **Alessandro Haber** sono i protagonisti del nuovo film che **Nanni Loy** comincia a girare in prima[illegible] «Scacco pazzo», tratto dalla commedia di **Vittorio Franceschi**.

Whoopi Goldberg ha firmato il contratto per interpretare «Sister Act 2»: compenso altissimo, sei milioni e mezzo di dollari. **Shirley MacLaine**, dieci anni dopo «Voglia di [illegible]», ha accettato di girarne il séguito: titolo, «Evening [illegible]» (Stella della sera).

Marcello Mastroianni recita accanto a **Anouk Grinberg**, diretto da **Bertrand Blier**, nel film francese «Un deux trois soleil»: il titolo deriva [illegible] un gioco infantile, la storia mette a [illegible] fronte un padre che [illegible] a tirare i remi [illegible] barca e [illegible] figlia arrampicatrice alla conquista della città.

Robin Williams e sua moglie **Marsha Garces** (lei era la baby-sitter assunta dalla precedente moglie dell'attore per badare al figlio **Zachary**, i due si sono sposati nel 1989) hanno creato una associazione per aiutare i poveri. L'hanno chiamata **Comic Relief**, Soccorso Comico.

Marlon Brando ha consegnato alla Random House, la casa editrice americana, la prima parte dell'autobiografia. A **Bob Hope** sono [illegible] due biografie, d'imminente e contemporanea pubblicazione: «The Secret Life of Bob Hope» (La vita segreta di B.H.) scritta [illegible] **Arthur Marx**, figlio di Groucho Marx; e «Bob Hope No-One [illegible]» (Il B.H. che nessuno conosce) scritta dall'ex segretaria di Hope, **Jane King**. «M'aspetto il peggio», ha detto l'attore, che compie quest'anno 90 anni.

Juliette Lewis e **Robert Downey jr.** sono la coppia protagonista di «[illegible] Born Killers», il film che **Oliver Stone** comin[illegible] a girare [illegible] maggio. [illegible] da **Quentin Tarantino**, è la storia d'una ragazza e d'un ragazzo coinvolti in un'orgia omicida che diventano star dei media.

[illegible] Sutherland, **[illegible] Sheen** e **Chris O'Donnell** sono «I tre moschettieri» in una nuo[illegible] versione cinematografica del romanzo di Alexandre Dumas diretta da **Steve Herek**.

A Milano la commedia di Goldoni, un grande lavoro d'insieme

Quattro donne del Campiello: Fortunato, Marinoni, Valente Franzoso. A destra Strehler

Ripresa la regia che Strehler (ora in esilio volontario) curò 18 anni [illegible]

Il cielo in un Campiello

Capolavoro d'osservazione psicologica

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un «Campiello», come si preoccupava di spiegare Carlo Goldoni ai suoi lettori non veneziani, [illegible] una "piazzetta", di quelle che per lo più sono attorniate da ca[illegible] povere e piene di gente bassa. Nella sua geniale scenografia [illegible] fatta di nulla per l'allestimento della commedia [illegible]mente diretto [illegible] Giorgio Strehler e oggi, diciott'anni dopo, ripreso da Carlo Battistoni, Luciano Damiani evitò di cadere nel pittoresco e non ci diede quelle «case povere» così come inevitabilmente apparirebbero oggi, ossia graziosissime. Mostrò, invece, un luogo spoglio, senza alcuna pretesa di organizzazione archi[illegible]; delle mura precarie, addirittura di tela, con qualche [illegible] finestrella che si anima quando, e capita in continuazione, l'occupante - traboccando letteralmente da locali che immaginiamo mortificanti - se ne affaccia e invade più che può dello [illegible] esterno, [illegible] prorompente Lucietta addirittura spenzolandosi pericolosamente dal suo balconcino precario. Questa attività avviene ai lati [illegible] [illegible]na, ché il centro è occupato da una sola parete [illegible] e incolore, quella della locanda, con un'unica apertura a disposizione del cavaliere napoletano che parla in lingua e che contempla questo microcosmo con l'occhio divertito del forestiero. Unica decorazione e delicatissima trovata registica, una bassa coltre di neve, che oltre a provocare rigagnoli e scivoloni stimola la fantasia degli abitanti, fornendo occasioni [illegible] gioco, e anche [illegible]nizioni per le [illegible]

Non diversamente dalle «Baruffe chiozzotte» e dalle «Massere», ascoltate due sere fa a Venezia, «Il Campiello» è una commedia corale sul popolino minuto, e in dialetto; è, anche, in versi, non i consueti martelliani [illegible] po' rigidi, però, bensì un misto di endecasillabi e di settenari con qualche rima qua e là, estremamente duttile alla dizione. [illegible] anche, come emerge [illegible] alcuna possibilità [illegible] dubbio dal magistrale allestimento di Strehler, un capolavoro: un capolavoro, come le «Baruffe», [illegible] osservazione psicologica. Nessuno dei caratteri è stereotipo, ciascuno esiste autenticamente, [illegible] le sue passioni e le sue contraddizioni, a cominciare [illegible] meno spontaneo di tutti, il napoletano cacciatore di dote, che si riscatta perché in fondo generoso, e [illegible] [illegible] della vita. Intorno a lui (e all'altro testimone straniero, ma a differenza di lui, infastidito, lo zio Fabrizio, sempre immerso nei suoi libri) serve, travolgendo i suoi uomini, pochi e abbastanza frastornati - il focoso e geloso Anzoletto, l'acerbo e goffo Zorzetto - un fitto gineceo la cui insopprimibile energia Goldoni comunica con arguto incanto, affascinandoci non solo con la grazia permalosa di Lucietta, con le ingenue pretesi sociali di Gasparina, col fuoco adolescenziale di Gnese; [illegible] anche con le fisime di Donna Catte che sogna un m[illegible]o e non ha più che tre denti in bocca; con la irriducibilità della sorda donna Pasqua; [illegible] la burbera combattività di Orsola, la «frittolera». I loro contrasti concertati in una lingua scoppiettante ci fanno provare per due ore, al Piccolo, qualcosa di non dissimile dalla sorridente curiosità con cui ci si può affacciare a guardare il mondo stando in Paradiso. Onore a un coordinatore che aspira a farci uscire dal teatro dicendo «Che bella commedia» e non «Che bella regia»; e onore, si capisce, ai comici, che hanno ama[illegible] i loro pe[illegible]aggi fino a convincerci a imitarli. [illegible] fra le squisite caratterizzazioni almeno la Gasparina di Giulia Lazzarini, non più giovanissima nel fisico, [illegible] [illegible]te aggrappata ai suoi bamboleggiamenti e alla [illegible] pronuncia affettata, [illegible] piccola Blanche Dubois delle calli; e [illegible] spiritata Catte [illegible] [illegible] Neri, che non rinuncia ai suoi sogni a occhi aperti, e [illegible] [illegible] Pasqua [illegible] Valentina Fortunato; e la vibrante Lucietta [illegible] Laura Marinoni dai bellissimi occhi neri... (ma ottime pure le altre due donne, Edda Valente, Orsola, e Giulia Franzoso, Gnese). Gli uomini, eccellenti anche loro, sono Luigi Diberti, Roberto Zibetti, Gianni Mantesi, Elio Veller e Giancarlo Dettori il cui cavaliere [illegible] capel[illegible] bianchi si accoppia bene con l'inedita Gasparina [illegible] [illegible] pena appassita. Apoteosi, e non poteva essere altrimenti; repliche fino al 9 aprile.

[illegible]

Lasciate che il Piccolo lavori al meglio

MENTRE a Venezia il Presidente della Repubblica e il ministro dello Spettacolo rendevano omaggio a Goldoni nel duecentesimo anniversario della morte, a Milano il Piccolo ha celebrato uno [illegible] suoi autori prediletti allestendo contemporaneamente, su tre palcoscenici diversi della città, [illegible] riprese [illegible] altrettante superbe regie strehleriane di suoi l[illegible]ri, «Arlecchino servitore di due padroni» al Teatro Studio, «Le baruffe chiozzotte» al Lirico e «Il Campiello» in prima assoluta al Piccolo. A mezzanotte tutti gli attori [illegible] gioiosamente sfilati in costume al Teatro Studio, dove seduti davanti a un pubblico molto fitto hanno poi ascoltato un breve programma [illegible] musiche di Mozart e di Baldassarre Galuppi su parole del drammaturgo, cantate con molto spirito prima [illegible] tre giovani cantanti della Scala, quindi da sedici allievi della scuola di teatro [illegible] Strehler, impegnati in [illegible] vivacissimo concertato che [illegible] strappato l'applauso prima di concludersi. In precedenza [illegible] stato letto [illegible] messaggio del direttore del teatro, [illegible] volontario esilio per le note ragioni, e il sindaco di [illegible] Gianpiero Borghini, chiamato dal microfono da Pamela Villoresi, aveva detto alcune parole sobrie e molto assennate in difesa [illegible] cultu[illegible]. E' stata una festa semplice, ma la vista [illegible] tutti quegli attori e il pensiero di una compagnia in grado [illegible] [illegible] in scena contemporaneamente tre spettacoli di quel calibro non potevano lasciare indiffe[illegible]. Sulle vicende giudiziarie di Giorgio Strehler, ovviamente innocente fino a prova contraria, il critico non ha proprio nulla [illegible] dire; sulla necessità di far sì che il Piccolo sia [illegible] in condizione di continuare a operare [illegible] meglio, avrebbe invece da dire anche troppo. [illegible] limiterà a consigliare chiunque [illegible] metter piede in questi giorni in [illegible] dei succitati teatri milanesi.

[m. d'a.]

L'artista nero gay

Bill T. Jones energia senza nudi

Bill T. Jones, a Firenze

FIRENZE
DAL NOSTRO [illegible]

Niente scandali, nudi in scena e altre provocazioni. Piuttosto molta determinazione di artista nero e omosessuale impegnato a realizzare bene il suo lavoro di coreografo per fare sentire la sua specifica voce; lui, che ha votato Clinton, ma dichiara di non avere grandi speranze dal sistema americano, l'unica civetteria che si concede è [illegible] pugno chiuso nello stile delle Pantere nere al momento di venire a raccogliere gli applausi. E' [illegible] Bill T. Jones, il danzatore che l'estate [illegible] [illegible] sconvolto il pubblico di Spoleto (e molto meno quello di TorinoDanza) con l'epico e scandaloso affresco americano «L'ultima cena nella capanna dello zio Tom». Lo ha invitato Evgeni Polyakov a realizzare un brano per Maggio Danza. Si tratta di «D-Man in the waters» (si replica sino al 21). Concepito su musica di Mendelssohn, Bill lo aveva realizzato per la propria compagnia e dedicato a un suo danzatore morto di Aids. Ma, al di là della dedica, il brano non contiene manifesti programmatici, [illegible] al contrario un bellissimo continuum di danza fluida e inarrestabile, un andare e venire perfettamente congegnato di danzatori, che grazie al congiurare di un fondale verdastro e translucide luci, danno l'impressione di muoversi come animali acquatici in preda a [illegible] moto perpetuo. Ma non c'è ombra di lirismo; al contrario una grande energia cinetica per creare la sensazione [illegible] questo patetico limbo, dove i ballerini morti (por[illegible] a spalle dai compagni) non sono [illegible] [illegible] dramma o violenta commozione, ma affettuoso rimpianto.

[illegible] in the waters» faceva parte [illegible] un trittico dedicato alla danza americana. Gli altri due titoli: «La pavana del Moro» di José Limon e «Black and blues» di Louis Falco.

Il primo, che porta come [illegible] titolo «Variazioni sul tema di Otello» e che si avvaleva a Firenze della presenza della stella ospite Eric Vu An, [illegible] un capolavoro assoluto della danza [illegible] '900, che dal 1949, data di nascita, non [illegible] [illegible] un filo del suo smalto. La Pavana è una danza costruita per due coppie (Otello, Desdemona, Jago ed Emilia) che con i loro costumi quattrocenteschi [illegible] lasciano tra[illegible] [illegible] volute lente e sontuose di una danza di corte, una pavana appunto, accompagnata dalla musica di Purcell. Magistrale [illegible] dello spazio scenico (niente scene, solo luci), squisite geometrie gestuali, eleganti movimenti delle braccia e dei busti, inchini, piroette, sguardi ricolmi d'odio mascherati da un sorriso, fanno [illegible] [illegible] al tarlo della gelosia che, complice il fatidico fazzoletto, Jago riesce a instillare nella mente di Otello. Sino al dramma [illegible] quando il [illegible] uccide la bianca Desdemona. [illegible] [illegible] già resa alla perfezione dai bravi ballerini di Maggio [illegible] (Umberto de Luca, Antonella Cerreto e [illegible] Benuzzi) grazie anche alle cure di Carla Maxwell abile ricostruttrice, allieva di Limon.

Con «Black and blues» invece Louis Falco ci fa ripiombare in zona nostalgia. Anche se creato nel 1982 questo incontro [illegible] fra boxeur, uomini e donne, si evolve sulla musica tipicamente Anni 70 di Harry Nilsson e Randy Newman. [illegible] soprattutto di quel decennio c'è qui l'aspetto più ludico, tutta la scanzonata gioia di vivere, il gusto «molto alternativo» di riprendersi la vita, con ironia e un po' [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible] più belle di Falco presentata in uno stile pieno di swing, di energia e di sensualità che i ballerini di Maggio Danza (da ricordare almeno Rachel Fabbro) dimostrano di [illegible] assimilato e di ballare [illegible] soddisfazione e felicità.

Sergio Trombetta

Montecarlo, gran festa circense per l'assegnazione dei «Clown d'oro» davanti ai principi di Monaco

Gli acrobati [illegible] [illegible] Caroline

Numeri eccezionali dei trapezisti e di due contorsioniste bambine

MONTECARLO. Il 17° «Festival international du cirque», che ogni [illegible] accoglie il fior fiore degli artisti di tutto il mondo, si è concluso [illegible] la serata di gala, quando il principe Ranieri, Caroline e Albert sono [illegible] in pista per consegnare i premi. Ancora [illegible] [illegible]lta hanno [illegible] i rappresentanti dell'Estremo Oriente e della Russia, le cui scuole specializzate continuano a sfornare [illegible] numeri eccezionali. E si è avu[illegible] un'ulteriore conferma di un evidente evoluzione del circo, [illegible] quale prendono parte personaggi fino a poco tempo fa sconosciuti in questa particolare forma di spettacolo, [illegible] registi, coreografi e musicisti, [illegible] comune impegno [illegible] [illegible]fezionare» su misura ogni numero.

La giuria è stata piuttosto generosa nell'assegnazione dei premi. Il «Clown d'oro», massimo riconoscimento mondiale, è andato [illegible] trapezisti volanti di Pyongyang (Corea del Nord), quattro uomini e [illegible] donne, che questa volta hanno abbandonato l'altalena russa e ridotto i «porteurs» da tre a due, conseguendo risultati spettacolari; vincitrice di un altro «Clown d'oro» e [illegible] la troupe di Guang Dong (Cina Popolare) presentando la tradizionale «pagoda di ciotole» con due deliziose contorsioniste [illegible] 9 e 12 anni che, con l'aiuto [illegible] un giovanissimo «porteur», hanno dato vita a un'entusiasmante combinazione di equilibrismo e verticalismo.

Cinque i vincitori del Clown d'argento: la cavallerizza diciannovenne Géraldine Katha[illegible] Knie (Svizzera), appartenente a una delle più famose dinastie circensi, nel numero [illegible] cavalli in libertà e quello assai suggestivo della «posta»; gli equilibristi sul filo d'acciaio a grande altezza Guerreros (Colombia), che oltre alle più classiche «figure» hanno presentato esercizi emozionanti, come una salita e una discesa sulla fune obliqua. I Rubzov (Russia) che si [illegible] esibiti ai trampolini elastici bassi, di cui uno sotto forme di slitta trainata da bellissimi cani esquimesi che poi hanno collaborato alla riuscita di un elettrizzante numero di saltatori; un'altra troupe [illegible] i Pereznovi, [illegible] un numero di sbarre aeree alla cui realizzazione ha lavorato il famoso regista Valentin Gnuchev, in un fantasmagorico [illegible] di musiche e luci; il mimo-clown Peter Shub (Stati Uniti) che ha divertito il pubblico coinvolgendolo nei suoi giochi.

Un «numero» dell'annuale spettacolo circense che si è svolto a Montecarlo

L'Italia era rappresentata dagli acrobati a terra Zoppis e dagli equilibristi [illegible] «mano a mano» fratelli Pellegrini. Questi ultimi quattro ragazzi in possesso [illegible] grandi doti tecniche e artistiche, reduci da due fortunate stagioni presso il Ringling-Barnum (il più grande spettacolo del mondo), e detta [illegible] molti competenti avrebbero meritato un «argento». «Dame du cirque» per l'anno 1993 è stata proclamata Géraldine-Katharina Knie.

Riccardo Orecchia

I lettori si lamentano di programmi su Raitre e Canale 5

Moira delle bestemmie e Martone [illegible] [illegible]

[illegible] La vera rivoluzione, in tv, è quella dei telespettatori. Stanchi di essere rappresentati dagli aridi numeri Auditel, si fanno [illegible] più sentire [illegible] redazioni dei giornali, per commentare i programmi della giornata, con critiche e appunti [illegible] assai sottili. Il quotidiano cattolico «L'Avvenire» gli ha dedicato «Pronto tv», con un numero verde.

La protesta più vibrata l'ha fatta una lettrice [illegible] Como: riguarda [illegible] «Scherzi a parte», il programma di Canale 5 con Teocoli e Gnocchi impegnati in terribili scherzi su ignari colleghi. «Imputati» della protesta non sono loro, bensì Moira Orfei, che si è trovata chiusa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] strada, [illegible]retta fra un muro e un pullman. Quando alcuni passanti hanno preso a calci e sprangate la sua auto, la Orfei ha urlato parolacce ed una bestemmia. Il che ha disturbato la lettrice.

Le parolacce [illegible] Orfei non sono piaciute a una lettrice di Como che si è indignata

[illegible] lettore torinese ha telefonato ieri in redazione per protestare sui falsi scoop di «Ultimo minuto», trasmissione di Raitre condotta da Simonetta Martone e Fabrizio Mannoni. E' [illegible] organizzata una catena internazionale per portare alcune casse del medicinale Lanoxin a Bucarest. [illegible]a, fa osservare il lettore, il Lanoxin è un farmaco [illegible] paragonabile all'Aspirina. Era il [illegible] di mobilitare la solidarietà [illegible] su una vicenda inesistente?

[s. n.]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Faraggiana — Tel. 627.575 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000 martedì fer. 8000/5000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Vip — Tel. 626.688 Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/6000 merc. feriale 6000/5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Araldo — Tel. 474.625 Or.: 19,50/22,15 L. 9000/6000 (Lun. fer. 7000/5000)
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 19,30/22 Lire 10.000/9000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 9000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741, Or.: 20,15/22,15 L. 9000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.653 L. 9000/5000 Or.: 20,30/22,30
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 20,10/22,30 L. 9000/9000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 20/22,30 Lire 9000/5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible] — Tel 91.183 Or.: [illegible] L. 6000/5000 lun. fer. 7000/5000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

TRECATE

Vittoria — Or.: 20/22 Lire 6000/5000
Film a luce rossa

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
RIPOSO

Vip — T. 401.152 L. 10.000/6000 (Mart. fer. 6000) Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 Or.: [illegible] Lire 10.000/6000 Lun. feriale: L. 6000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Sociale (Pall.) — [illegible] 501.964 Or.: 20,45 L. 10.000/7000/6000/5000 Cineforum ingr. abbon.
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] — Tel. (0165) 641.206 Or.: 17,30/20/22,20 Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Politeama — Tel. (0125) 641.571 Or.: 17/19,20/21,30 Cineclub
Belli e dannati - My own private Idaho — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' Drammatico

ASTI E PROVINCIA

ASTI

Lux — T. 594.147 - Fer. 18,30 20,30/22,30. Fest. 15/16,40 18,20/20,20/22,30. L. 9/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Politeama — Tel. 50.086 Ore 21 Lire 2[illegible]0 Abb. 100.000/70.000
Una disperata vitalità — TEATRO

Ritz — Tel. 50.086 Fer. 19,40/22,30 Fest. 14,45/17,05/1[illegible] Lire 9000/6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Fer. 19,50/22,25; Fest. 15/17,25/19,50/22,25 22,25. Lire 9000/6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16 18/20/22 - L. 10.000
Sister act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Fiamma — Tel 693.554 Or.: fer. 20/22,15 Sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Italia — Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 16 17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22
Le mani della notte — di J. Eisaberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complica l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41'

Don Bosco — Lire 5000 Or.: 16,30/21
OGGI RIPOSO

[illegible]

Eden — T. 363.021. Or.: fer. 20/22 Or. fes. 16/18/20/22 L. 9000/9000, rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. 42.381 Or.: fer. 20,45 Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.801. Or. dom.: 14,15/16,30 18,45/21. Feriali 21
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

BORGO S. D.

Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 4000/3000
CHIUSO

[illegible]

Impero — Tel. 412.317 Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. Lire 7000/9000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Vittoria — Tel. 412.771 Fer.: 20/22,15 Fest.: 14,30/17/19,30/22 Lire 7000/9000
RIPOSO

Lux — Tel. 944.231. Orario: sab. 20/22 - Fest. 15/17 20/22. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Ferrini — Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/6000
OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 488.324 Or.: 20/22 - Fest. 15/17 20/22 - L. 5000/3000
OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 916.393 Or.: 20,15 22,15. Fest. 16/18/20,15 22,15 - L. 7000/Agis 5000
OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 62.407 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Excelsior — Or.: 21 L. 6000 - anziani 4000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.098 L. 8000/7000
SALA GRANDE: Oggi riposo. Or.: 20; 22. Orario festivo: 14; 16; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: Oggi riposo. Feriale: 20,30; 22,30. Domenica e festivi or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston — Tel. 391.311 Orario: 21,15
[illegible]

Baronet — Tel. 334.156 Orario: 18/18/20/22 Lire 9000: rid. 7000
OGGI RIPOSO

Robilantese — Orario: 19/21
CHIUSO PER FERIE

Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 Fest.: 15,15/17,30/19,45/22 L. 8.000/10.000
OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.606 Orario: fer.: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Roburent — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss — Orario: 21
OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Orario: fer.: 20/22 Fest.: inizio 15,30 Lire 8000-6000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible] — Tel. 0131/252.644 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000/8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Ambra — Tel. 252.079 Or: 20/22,15 Lire 5000 posto unico
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Comunale — Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,20 Lire 9000 posto unico
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

Corso — Tel. 58.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo — Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000
Sister Act - Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Moderno — Tel. 252.707 Or.: 19,50/22,20 Lire 10.000/8000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08'

ACQUI TERME

Ariston — Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Sister Act - Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Cristallo — Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

CASALE M.

Moderno — Tel. 0142/452.816 Or.: 20-22,30 Lire 10.000/7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Vittoria — Tel. 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000
Sister Act - Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Cine Poli — Tel. 452.081 Or.: 19,40/22,20 Lire 10.000/7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50'

NOVI LIGURE

Moderno — Tel. 0143/78.290 Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81411 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 posto unico
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

SERRAVALLE

Lux — Tel. 0143/62.865 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 posto unico
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

TORTONA

Sociale — [illegible] Or.: 20/22,30 L. 8000 posto unico
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/648124 Or.: 20/22 L. 7000 posto unico
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 255.046 Lire 9000 Informacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64[illegible] Informacinema tel. 215.018
[illegible]

Principe — Inf. orari tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 21,30. Lire 9000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Viotti — Inf. orari tel. 250.843 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 21,30 Lire 7000 prezzo unico
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

BIELLA

Apollo — Inf. orari tel. 015/22.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari tel. 0[illegible].736 Lire 10.000/9000
Weekend con il morto — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30'

Mazzini — Inf. orari tel. 015/22.736 Lire 10.000/9000 Or.: ap. 21,30 (spett. un.)
[illegible]

Odeon — Inf. orari tel. [illegible] Or.: 21
[illegible]

[illegible] — Inf. orari tel. 015/22.736
Alle ore 21 concerto a cura del Como Jazz Club

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. 0163/833.108 Lire 9000/8000 Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Squadra speciale anticrimine
20 — Condo, telefilm
20,30 Ti conosco mascherina, film
22,30 Zona franca, attualità
23,30 George e Mildred, telefilm

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,25 Obiettivo agricoltura
20,55 Per colpa tua, commedia
22,30 Tg 4
22,45 Commedia
24 — Film

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Il termometro dell'economia
20,15 Yo-yo
21 — Pallacanestro: Biaietti Montecatini - Robe di Kappa Torino
22,30 Videonotizie

Telecity
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Come ingannare mio marito
22,20 Taxi, telefilm
22,50 Colpo grosso story, quiz
23,20 Una pistola per cento bare, film

Primantenna Supersix
19 — Tamagon, cartoon
19,10 Tgg special
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Catch the catch
22,30 After mash, sit. com.

Quarta Rete Tv
20 — Tg 4 speciale
20,30 Il pianeta delle scimmie, telefilm
21,30 Bocce al volo
22 — Tg 4
22,10 Superderby
24 — Dolce notte

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Moon Mask Rider, cartoni
20 — Daikengo, cartoni animati
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
22,30 Attualmente, rotocalco
24 — Mister moto e la tigre verde, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 Cartoni animati
20 — Sister Kate
20,30 Anna Karenina, film
23,15 Notiziario regionale
23,30 Fiori di zucca cinema

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Le chiavi del paradiso, film
23,01 Tg 9
23,25 Polvere di stelle
23,31 Zona franca, dibattito

Telecampione
20,30 Business news
21 — Finanza internazionale
22 — Dopo listino
22,30 Business news
22,45 Domani cronaca
22,55 La storia dei campionati del mondo di calcio

G.R.P.
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Vinova corre
21 — Telefilm
22 — Tribuna stadio
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor Settimana
24 — Tribuna stadio

Telesubalpina
20,30 Hagen, telefilm
21,30 Crisis, telefilm
22,30 Vita della chiesa: «La giornata mondiale del malato»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
19,05 Bellicina, telefilm
20,40 La giungla del denaro, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
1 — Informa 7

Videonovara
19 — Police verde
19,30 Videonovara notizie
20,30 Videonovara sport
22,30 Videonovara notizie
23 — Calcio: Novara-Varese

Vco
19,30 VCO notizie
20 — Paper Moon, telefilm
20,30 Off side
22,30 Calcio locale
24 — Vco notizie

Altaitalia Tv
22 — Solo sport
22,35 News edizione notte
22,50 Solo sport, (2ª parte)
23,30 Doc Elliot, telefilm
0,30 News ultima edizione

Altaitalia Tv
22 — Solo sport
22,35 News edizione notte
22,50 Solo sport, (2ª parte)
23,30 Doc Elliot, telefilm
0,30 News ultima edizione

Telemonterosa
20,30 Cartoni animati
21 — Il cavaliere solitario, telefilm
21,30 Pagina bianca
23 — Tmr gol
23,30 Da Las Vegas in mutande, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Un socio della «Pippo Rebagliati» muore sul lavoro nella zona Alti fondali

Travolto e ucciso un portuale

Savona, è rimasto sotto le ruote di una gru

SAVONA. Una gru elevatrice lo [illegible] travolto e ucciso sul colpo, [illegible] controllava le manovre di scarico dei containers da un mercantile ormeggiato nella zona Alti fondali del porto di Savona. La vittima [illegible] Sergio Corsiglia, socio della compagnia portuale Pippo Rebagliati, di cui uno dei fratelli è viceconsole. Aveva 45 [illegible] sposato, una figlia di 19, ed abitava a Savona in [illegible] Vittorio Veneto 10/A.

L'infortunio è avvenuto poco dopo le 16. Alla guida di [illegible] semovente, Beppino Suffia, [illegible] anni, anche lui di Savona, dipendente dell'Ente Porto. Quando si [illegible] [illegible] conto di avere travolto la vittima, è sbiancato in viso, [illegible] si [illegible] afflosciato a terra, senza la forza [illegible] articolare una parola. E' stato portato in [illegible] ufficio vicino, dove il dottor Mario Pierri, giunto sul posto a bordo dell'automedicale del San Paolo, gli ha prestato i primi soccorsi. Beppino Suffia, dopo un paio d'ore [illegible] ancora in stato di choc.

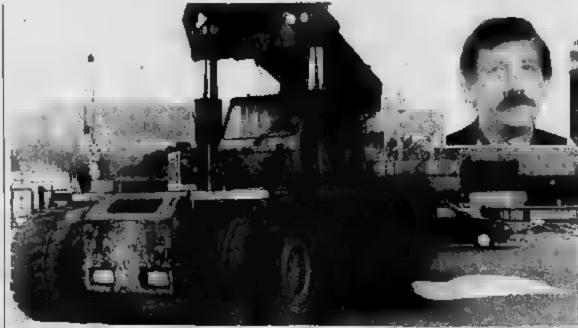
Sergio Corsiglia portava [illegible] cuffia per comunicare [illegible] gli uomini a bordo [illegible] Sveti Vlhao, mercantile battente bandiera maltese, e dava le spalle al semovente, per guidare le operazioni di scarico dei containers. Probabilmente, le voci in cuffia gli hanno impedito di avvertire che il semovente [illegible] stava avvicinando. Il pesante mezzo [illegible] ha sfiorato, agganciato [illegible] e trascinato sotto le doppie [illegible] posteriori, dove è rimasto incastrato.

Quando i Vigili del fuoco, hanno sollevato il gigantesco semovente (40 tonnellate di portata) con un «muletto», Sergio Corsiglia non dava più segni [illegible] vita. Il dottor Mario Pierri, ha tentato l'impossibile per strapparlo alla morte, ma l'elettrocardiogramma era ormai piatto. Il corpo di Sergio Corsiglia è stato coperto [illegible] un lenzuolo, in [illegible] del nulla osta della procura della Repubblica, per la rimozione.

Gli uomini del commissariato di polizia del porto hanno subito iniziato gli accertamenti, sulle eventuali responsabilità dell'incidente in un clima di tensione. Nella zona degli Alti fondali, infatti, [illegible] giunti decine di compagni [illegible] lavoro della vittima, che a denti stretti hanno cominciato a lanciare accuse sulle condizioni di [illegible] sicurezza in cui [illegible] obbligati a lavorare.

«Qui, i dipendenti dell'Ente Porto - dicevano alcuni soci della Pippo Rebagliati - [illegible] obbligati a lavorare con ritmi da cottimo. Ne [illegible] della nostra vita». Sono le ragioni che, in un recente passato, avevano indotto il sindacato a richiedere maggiori misure di sicurezza sul lavoro in porto. Proprio in questi giorni, è in corso [illegible] processo per un analogo infortunio sul lavoro, che per una fortunata casualità, [illegible] ha [illegible] [illegible] seguenze tragiche.

Sull'infortunio [illegible] ieri [illegible] in corso due inchieste: [illegible] degli uomini del Polmare e l'altra [illegible] Capitaneria. Il corpo [illegible] Sergio Corsiglia, nella serata di ieri, è stato trasportato nell'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Bruno Balbo

La gru che ieri pomeriggio nella zona Alti fondali ha travolto e ucciso il portuale Sergio Corsiglia, 45 anni, di Savona

Oggi scatta la [illegible] integrazione

Sasso: a casa 130 lavoratori

IMPERIA. Da oggi, i 130 dipendenti dell'oleificio Sasso saranno collocati in [illegible] integrazione per due settimane. Il provvedimento, chiesto dall'azienda, che da qualche anno [illegible] una divisione alimentare [illegible] multinazionale Nestlè, è stato accolto dalle organizzazioni sindacali dopo un incontro con le controparte all'Unione industriali. Secondo i dirigenti [illegible] Sasso-Nestlè, il ricorso alla cassa integrazione è [illegible] per combattere la contrazione del mercato: «E' calata la domanda, dobbiamo ridurre la produzione e smaltire le eccedenze in magazzino: ma quindici giorni [illegible] [illegible] saranno sufficienti».

Un [illegible] «fisiologico», insomma: [illegible] già accaduto l'anno della Guerra del Golfo (la [illegible] è fortemente presente nei Paesi Arabi), quando la sospensione era stata di cinque settimane, e si era ripetuto nel '92, sia pure per un periodo inferiore. Nessun allarme, nessun timore che sia l'avvisaglia di un piano di ridimensionamento? No, per i sindacati: «Abbiamo avuto precise garanzie. I vertici della società hanno programmi di rilancio, attraverso [illegible] massiccio investimento di "marketing" sull'olio prodotto nello stabilimento [illegible] di Oneglia», afferma Paolo Carrozzino, segretario [illegible] Cisl per l'industria.

E' l'ennesimo capitolo della storia di questa azienda, una delle più antiche e conosciute [illegible] Imperia (all'inizio [illegible] Novecento, un cartellone dell'Olio Sasso campeggiava sullo stretto [illegible] di Gibilterra, estremo saluto dell'Italia agli emigranti in America): fondata nel [illegible] e appartenuta alla famiglia Novaro per oltre un secolo, [illegible] stata acquistata dalla Buitoni di De Benedetti nel 1986, e tre anni dopo ceduta alla Nestlè. Aveva quasi [illegible] dipendenti, dopo i ripetuti cambi di proprietà sono [illegible] settantina di meno. Il fatturato supera i 100 miliardi all'anno, e sul mercato italiano la Sasso-Nestlè [illegible] seconda solo [illegible] Bertolli.

Situata in un moderno stabilimento e [illegible] poco [illegible] di [illegible] nuova raffineria, la Sasso costituisce [illegible] [illegible] residui simboli industriali di Imperia, città in cui comincia a soffiare il vento [illegible] crisi. Attraverso una prestigiosa rivista, la Riviera Ligure, nata [illegible] origine come foglio propagandistico e diretta da Angiolo Silvio Novaro e poi [illegible] fratello Mario, ha svolto anche [illegible] ruolo importante nella cultura letteraria a cavallo tra [illegible] e '900: non c'è [illegible] o poeta celebre che [illegible] vi abbia collaborato, da Grazia Deledda a Ungaretti, da Salvatore Di Giacomo a Pirandello, [illegible] Pascoli ai liguri Boine e Camillo Sbarbaro.

«Questa [illegible] integrazione non [illegible] l'anticamera della disoccupazione», ribadiscono Cgil-Cisl-Uil. Ma è un altro sintomo di un malessere sempre più diffuso: l'industria farmaceutica Delalande chiude e licenzia 44 dipendenti, la raffineria Kernel di Chiusavecchia lascerà a casa 16 dei [illegible] dipendenti, l'Offshore Marine, azienda nautica di Ventimiglia, [illegible] ricorsa anch'essa alla cassa integrazione. Nell'ultimo triennio sono sparite 600 aziende, e i disoccupati sono saliti a quasi 12 mila. Per il 26, durante [illegible] Festival, è stato indetto [illegible] sciopero provinciale.

Stefano Delfino

Il giudice di «Mani pulite» ha atteso [illegible] lungo nel bar «Maristella» di via Cavour: sono qua per una vacanza

Di Pietro a Ventimiglia «cattura» Larini

Il latitante di Tangentopoli si è consegnato alla frontiera

VENTIMIGLIA. Domenica in Riviera per il giudice Antonio Di Pietro e la sua scorta. Ma l'obiettivo non [illegible] [illegible] gita «fuori porta», [illegible] la bella giornata avrebbe potuto far pensare. Il capo del pool di «Mani pulite» si [illegible] spostato personalmente fino all'estremo lembo della Liguria per prendere in consegna il più ricercato dei latitanti di Tangentopoli: l'architetto Silvano Larini, 57 anni, [illegible] [illegible] avere versato al psi 21 miliardi di tangenti.

Di Pietro [illegible] [illegible] uomini della sua scorta si sono fermati a Ventimiglia a fare colazione, prima di raggiungere [illegible] confine: il magistrato ha [illegible] scorso una ventina [illegible] minuti nel bar pasticceria Maristella di via Cavour 43, in pieno centro cittadino. Al proprietario, Luigi Mariolo, incuriosito per la presenza del giudice più famoso d'Italia nel suo locale, Di Pietro, molto cordialmente, ha risposto: «Siamo qui in [illegible] [illegible] giorno di riposo dopo tanto lavoro». Cappuccino e brioche poi il giudice e i suoi uomini se ne sono andati a bordo [illegible] tre «Alfette» blu.

«Non [illegible] [illegible] più visti», ha raccontato la moglie di Mariolo. Ed ha aggiunto: «Di Pietro l'ho riconosciuto subito: ha [illegible] stesso [illegible] che si vede [illegible] televisione».

[illegible] magistrato di «Mani pulite» è giunto a Ventimiglia intorno alle 10,30. A mezzogiorno [illegible] andato all'appuntamento con Larini. Pare al valico di frontiera con la Francia [illegible] Ponte San Ludovico. La consegna, a quanto pare, sarebbe [illegible] concordata [illegible] Di Pietro attraverso una serie [illegible] telefonate [illegible] Francia. L'architetto Larini avrebbe trascorso l'ultimo periodo della sua latitanza sulla Costa Azzurra. Ma soltanto gli ultimi giorni. Prima si sarebbe nascosto in un'isola dei Caraibi. Anche lui a Santo Domingo? Si ignora, per il momento, quale località [illegible] Côte d'Azur abbia scelto per trascorrere i suoi ultimi giorni di libertà. Probabilmente Nizza: è la città più grande, dove è più facile passare inosservati.

L'operazione-Larini è stata condotta da Di Pietro in gran segreto. Gli stessi carabinieri di Ventimiglia [illegible] stati informati del [illegible] arrivo soltanto all'ultimo minuto. Appena preso [illegible] consegna il super latitante, Di Pietro e i suoi uomini sono ripartiti a gran velocità alla volta di Milano.

Silvano Larini [illegible] il primo ricercato di Tangentopoli che [illegible] glie il posto [illegible] frontiera di Ventimiglia per rientrare in Italia.

Gian Piero Moretti

Al giudice Antonio Di Pietro (a sinistra) s'è consegnato Silvano Larini (FOTO [illegible])

Incidente a Savona

[illegible] [illegible] giovani imprigionati

SAVONA. Ancora un incidente in via Beato Ottaviano, a Savona. [illegible] «Giulietta» con a [illegible] tre giovani ha divelto una parte del parapetto [illegible] [illegible] all'altezza della sede del Catasto e [illegible] è [illegible] nella ringhiera di protezione. Alla guida c'era Tommaso Puoti, 20 anni, abitante a Savona in [illegible] Paganini [illegible]. A bordo, due suoi amici: Roberto Vaccaro, anche lui di 20 anni, e Damiano Meraviglia, 19, entrambi di Savona. Se la sono cavati tutti con tanta paura e qualche ammaccatura.

L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo l'una. I tre amici [illegible] passato [illegible] serata insieme e sembra che prima [illegible] rientrare a casa volessero fare un'ultima puntata in [illegible] pizzeria. Tommaso Puoti ha perso [illegible] controllo dell'auto, che [illegible] sbandato ripetutamente, ha divelto il parapetto ed ha fermato la [illegible] corsa incastrandosi nella ringhiera di protezione, in ferro [illegible].

Sul posto sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco e una pattuglia della polizia stradale di Savona. I vigili del fuoco hanno liberato i tre giovani dalle lamiere accartocciate, utilizzando [illegible] troncatrice e attrezzi ad espansione [illegible] pneumatica. Poi, per rimuovere l'auto, sono ricorsi alla fiamma ossidrica. Un lavoro che si è protratto per un paio d'ore. Tommaso Puoti, Roberto Vaccaro e Damiano Meraviglia hanno rifiutato il ricovero al San Paolo. Comunque le loro condizioni non destavano preoccupazioni. Sulle cause dell'incidente sono in [illegible] accertamenti e rilievi da parte della polizia stradale. [b. b.]

Ceriale: ieri all'alba

Brucia camion è il racket o una vendetta?

CERIALE. Ancora un incendio doloso [illegible] Riviera. [illegible] andare distrutto, questa volta, un camion parcheggiato in piazza XXV Aprile a Ceriale. La cabina dell'automezzo, un Fiat Iveco targato Savona 416080, [illegible] andata completamente distrutta e le fiamme hanno danneggiato anche il motore. In totale danni per almeno una ventina di milioni.

Proprietario del camion un autotrasportatore abitante a Ceriale in via Rivoire 8, Gualtiero Stella, 47 [illegible]. L'uomo ha dichiarato ai carabinieri [illegible] non aver mai subito minacce né di [illegible] nemici.

L'incendio si è sviluppato poco dopo le [illegible] del mattino. Alle 6,14 è scattato l'allarme e in piazza XXV Aprile sono arrivati i Vigili [illegible] fuoco [illegible] Albenga. In meno di un'ora sono riusciti a domare le fiamme [illegible] l'incendio aveva ormai distrutto gran parte dell'automezzo. Le indagini, svolte dai carabinieri di Ceriale, seguono tutte [illegible] piste. Si va da un atto di vandalismo [illegible] una vendetta maturata nell'ambito del lavoro. Non è escluso, infatti, che chi ha incendiato l'Iveco volesse danneggiare Stella, un artigiano conosciuto e stimato a Ceriale, proprio sotto il profilo lavorativo.

Quello di domenica mattina [illegible] il terzo attentato incendiario registrato in Riviera nell'ultima settimana. In precedenza erano state bruciate due auto a Campochiesa di Albenga e altre due auto a Ceriale, sempre a opera di persone rimaste ignote. [s. p.]

[illegible]

GENOVA

Overdose, due giovani morti in poche ore

Due morti per overdose [illegible] eroina in poche [illegible] a Genova: Roberto Busani, [illegible] anni, via Donaver 10, [illegible] stato [illegible] morto su [illegible] panchine dei giardini di Brignole dopo [illegible] [illegible] [illegible] dose [illegible] eroina, e Gianfranco Ciccateri, 34 anni, qualche precedente per piccole rapine. [illegible] giovane [illegible] disteso sul letto, nel suo alloggio, [illegible] da alcune [illegible]. Anche in questo caso, si sospetta un'overdose. L'autopsia chiarirà i pochi [illegible] residui. [m. r.]

IMPERIA

Spinelli sulla spiaggia: cinque minorenni denunciati

Colti sul fatto, mentre fumavano uno spinello [illegible] sole sulla spiaggia della Galeazza, da una pattuglia della squadra volante della questura, che ha anche raccolto al[illegible] mozziconi nelle vicinanze, cinque studenti minorenni (quattro di Imperia, uno [illegible] Vallecrosia) sono stati segnalati per uso [illegible] sostanze stupefacenti alla Prefettura di Imperia. [m. v.]

GENOVA

Scoppia un tubo dell'Amga, allagata via Garibaldi

[illegible] «Via Aurea» a mollo. Ieri mattina i vigili urbani in servizio a Palazzo T[illegible] hanno trovato un lungo tratto [illegible] via Garibaldi allagato: nella notte un tubo dell'aquedotto Amga, del diametro di [illegible] centimetri, era scoppiato, provocando una perdita di [illegible] proporzioni e l'allagamento di alcuni fondi e negozi nelle strade a valle di Via Aurea. [illegible] intervenute le squadre di pronto intervento dell'Amga che hanno transennato la [illegible] e «sezionato» il tratto di conduttura lesionato bloccando la perdita. [m. r.]

[illegible]RA

Cassonetti incendiati e danni sul lungomare

Vandali scatenati nella notte tra sabato e domenica ad Andora e Laigueglia. I Vigili del fuoco [illegible] [illegible] impegnati dalle 3,39 alle [illegible] del mattino per spegnere quattro incendi di cassonetti ad Andora e uno a Laigueglia. Negli ultimi mesi sono avvenuti altri episodi del genere, soprattutto [illegible] Albenga e in Riviera, [illegible] al centro delle indagini di carabinieri e polizia. Sono [illegible] distrutte piante, fioriere e lampioni. [s. p.]

[illegible]

Stasera in Consiglio [illegible] dieci ville «abusive»

Consiglio comunale stasera a Finale Ligure. All'ordine del giorno l'interpellanza su [illegible] decina [illegible] costruzioni effettuate negli anni scorsi in aree agricole e sottoposte ai vincoli di legge. La minoranza, che ha presentato l'interpellanza, chiede all'amministrazione di conoscere il metodo con cui [illegible] state rilasciate le licenze edilizie ai proprietario delle case definite «agricole». L'assessore all'Urbanistica [illegible] Finale, il dc Carlo Calli è tranquillo: dice di aver già affrontato il problema nel corso [illegible] altre riunioni di giunta. [s. p.]

SAVONA

[illegible] T. Chiabrera — Or.: 18,30 L. 22.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20 Lire 10.000/7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,20 Lire 10.000/7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08'. Avventuroso

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40/ 19,50/22,20 Lire 10.000/7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. Thriller

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 18,15/19.10 22,15 Lire 10.000/7000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fr[illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Filmstudio — Or.: 15,30/20,15/22,30 Lire 5000
La città della gioia — di R. Joffè con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un [illegible] che fugge le carestia. N. V. 2h 15'. Dramm.

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 9000/6000/5000
Analità bagnata

Salesiani — Or.: 15,30 Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. 15/22,30
[illegible] di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,15/22,30. Fest. e pref.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 8000/6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20 L. 7000/4000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h. Thriller

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/ 22,30. Fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

[illegible] Teatro Leone — Or.: 15 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500 — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22 L. 7000/5500
Vizi di una moglie erotica al drive-in

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 15,30/18/20,30/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — Tel. 669.981. Or.: 16/20,30 22,30; fest. [illegible] 22,30. Lire 8000/5000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte [illegible] anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 87.248. Or.: 16,30 17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 87.248. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 10.000/7000 — [illegible]

[illegible]

Centrale — Or. 18,15/20,15/22,30 Tessera abbon. 29 film L. 35.000 Cineforum
Ju'Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28'

[illegible] — L. 10.000/rid. 8000 — OGGI RIPOSO

Imperia — L. 10.000/rid.6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Orchidea selvaggia 2 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. [illegible] 18 1h 49'

Cervi — OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible]stalli — Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500 — OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or: 18,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17/21 L. 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di [illegible] più donne [illegible] Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: iniz. 15/ult. 22.30 Lire 10.000/6000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/6000 Rassegna «Film in ver. o.»
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e [illegible] spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 Or.: 21 L. 35.000/25.000/15.000
Stagione della Gog. **La vita è un tango.** Concerto di tanghi argentini.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 Or.: 16 L. 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 Or.: 20,30 Lire 37.000/26.000
Oggi riposo. Da domani: **Più grandiose dimore**, di Eugene O'Neil. Regia di Cherif. Con Alida Valli.

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 Or.: 20,30 L. 37.000/26.000
Oggi riposo. Da domani riprendono le repliche di Caviale e lenticchie di Scarnicci e Tarabusi. Regia di Attilio Corsini. Compagnia Attori e Tecnici con Anna Campori e Pietro De Vico.

T. della Tosse — Tel. 298.720/296.725 Or. 21 L. 20000/Lun. 17000
Fifì e Pick. Convulsioni e vapore nel teatro di Antonio Petito, con Peppe e Concetta Barra. Adattamento e regia di Lamberto Lambertini.

Sala Carignano — Tel. 593.533 Or.: 16 Lire 14.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,40 Lire 10.000
Sex and zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'. Erotico

Ariston 2 — Or.: 15,05/17,30 20,15/22,40 Lire 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15/17/18,50/ 20,40/22,40 Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Corallo 1 — Tel. 556.419 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Sbiteau (Ingh.,It.,Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'. Fantastico

Corallo 2 — Or.: 15/16,5[illegible] 20,45/22,40 Lire 10.000
Diario per i miei figli — di M. Mészaros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h

Grattacielo — Tel. 564.403 Or.: 15/17,40/ 20/22,30 Lire 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due [illegible] in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fron[illegible] fine del desiderio. N. V. [illegible]

Lux — Tel. 581.691 Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 Lire 10.000
Trappola in alto mare — di [illegible]. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Odeon — Tel. 362.82.98 Or.: 15/17/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 15/17,30 20/22,30 Lire 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Orfeo — Tel. 564.848 Or.: 15,20/17,10 19/20,50/22,40 Lire 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

Palazzo — Tel. 565.512 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55'. Drammatico

[illegible] — Palazzo d[illegible] spettacolo Sala 1 - Tel. [illegible]1 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h. Thriller

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08'. Avventuroso

Verdi — Tel. 582.137 Or.: 15,15/17,40/20,05 22,30. Lire 10.000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Centrale I — **Marina fresca e porcona**

Centrale II — **Le cameriere dell'ano 2000 / Sodomia per sempre**

Chiabrera — **Mamma's boy - Salsa break**

Cristallo — **Visite anali a domicilio**

Eldorado — **Bagno caldo**

[illegible] Amici del cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,15 Lire 6000/Tessera 5000
La vita appesa a un filo — di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45'. Commedia

Fritz Lang — Tel. 210.768 Or.: 16/21,15 Lire 6000/Tessera 5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22.30 Lire 7000 Tessera annuale 5000
Uomini semplici — di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h. Commedia

Movie Club — Tel. 300.033 Or.: 16/21,15 Lire 6000/Tessera 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 693.029 Or.: 15,40/17,40/20/22 Lire 8000/5000 Lun. 5000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. Comico

[illegible] Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] San Siro — Or.: 15,20/18,30 21,30 Lire 5000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribi[illegible]ccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sforturati. N.V. 1h 55'. Commedia

[illegible] Centrale — Tel. 298.033 Or.: iniz. 16 L. 3900
L'ultimo dei Mohicani — di [illegible]. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'. Avventura

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 Or.: iniz. 16 Lire 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. Thriller

[illegible] Astor — Tel. 309.686 Or.: iniz. 15.30 Lire 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Cantero — [illegible] Or.: iniz. 16 Lire 6000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'. Avvent.

Mignon — Tel. 309.694 Or.: iniz. 16 Lire 6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 41.505 Or.: iniz. 16 Lire 3900
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal roma[illegible] di Cacucci N.V. 2h

[illegible]

Sardegna Uno
14,15 Sardegna giornale
15 — Calcio a cinque
16 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
21,40 Lunedì sport
22,30 Sardegna giornale
23 — Senza spogliatoio, rot. sportivo
24 — Volley, rubrica
1 — Sardegna giornale
2 — Urla dalla cassta, film

Telestar
16,40 Roustars, telefilm
17,40 Squadra speciale antirapine
18,05 Pasiones, novela
18,05 Adorabili creature, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 La giungla del denaro, film
22,15 Zona franca, rubrica

Telearcobaleno
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 Zona franca, rubrica
22,30 Telegiornale Tga
24 — Bar sport, speciale ponente

Telenord
11,30 Avventure di frontiera
12 — Nati per vivere
12,30 Nati per vivere
13 — Avventure di frontiera
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Ispettore Bluey
15,25 Cartoons story
18,30 Sky Ways
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky Ways, telefilm

Canale 7
15 — Le avventure di Tom Sawyer
16 — Sky Ways, telefilm
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 Cara... cara, telenovela
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Canale 7 Sport, rubrica
22 — Tg Liguria
22,40 Almanacco
23,15 Il richiamo degli abissi, telefilm

Telecittà
13 — Video Jay
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv news
17,45 3 from 1
19 — Tg young
19,10 Telecittà notizie
20,08 Lotta di classe
22,15 Speciale spettacolo
23,15 Teleshopping
1,20 Informazione non stop

Telecupole
11 — Pomeriggio insieme
14,30 Villa Arzilla, telefilm
17 — Starlandia, rubrica
19 — Villa Arzilla, telefilm
20,25 Obiettivo agricoltura
20,55 Commedia dialettale
23 — Speciale con noi
24 — Film

Primocanale
7 — Junior tv
12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto news, notiziario
14 — Portobello Road
18 — Zona franca, rubrica
19,30 Punto sera, informazione
20,30 Memorie di Eva Ryker, miniserie
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
23,15 Auto tv, mercato dell'auto
23,45 Rosso di sera, varietà
0,30 Tre passi dalla sedia elettrica, film con B. Gazzara, S. Whitman
2,30 Film

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
16,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20.30 Come ingannare mio marito, film con D. Martin, L. Turner
22 — Taxi, telefilm
22,50 Colpo grosso story, show
23,20 Una pistola per cento bare, film con P. Lorence. Viet. 14
0,55 Colpo grosso story, show

Mixer Tv
19 — Tg Sv - Im
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbuster, cartoni
20 — Sister Kate, situatio comedy
20,30 Anna Karenina, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Fiori di zucca cinema, varietà
0,55 L'oroscopo
1 — Tg Liguria

Teleregione
13 — Starlandia, rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi, cartoni
18 — Villa Arzilla, telefilm
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Incontro di basket: Camp. di A/2
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Finisce pari (1-1) la sfida con la Sarzanese, a sua volta alle prese con la sterilità delle punte

La Samm trova il gol, non i 2 punti

Mulonia fa centro, ma c'è la replica di Marafetti

Ancora senza vittorie, la Samm precipita: neppure ieri è andata oltre il pareggio

S. MARGHERITA. [illegible] un appuntamento che ormai si rimanda [illegible] tempo immemorabile, quello fra [illegible] Sammargheritese e la prima vittoria stagionale. Anche contro la Sarzanese, al «Broccardi», in quella che veniva giudicata per gli arancione come l'ultima spiaggia, la squadra del presidente Gianni Fossati [illegible] è riuscita ad andare oltre la divisione [illegible] posta. [illegible] 0-0, come si poteva prevedere date la scarsissima prolificità delle due formazioni (12 reti per ciascuna squadra [illegible] al pari di ieri), [illegible] con un 1-1, dovuto però più ad errori difensivi che a [illegible] reale [illegible] corale.

La Sarzanese, nell'occasione del gol del vantaggio firmato per la Samm da Mulonia, può tirare in ballo la sfortuna: punizione di Pastine dal limite, deviazione in [illegible] di [illegible] Maggiani proteso sulla traiettoria d'origine, cioè a destra, e pallone che entra lemme lemme a [illegible] porta. Tutto questo al 22', e la gioia dei padroni di casa permane tale fino al 59'.

In questo caso le responsabilità è, ancora una volta, tutta dei difensori arancione: il [illegible] ampiamente prevedibile e [illegible] controllare, Ruvo e Perola non si intendono, il difensore «ciccia» il pallone, che rimane [illegible] piedi di Marafetti, sorpreso [illegible] non troppo del regalo: un attimo per coordinarsi, e poi il tiro a centroporta, dove Perola non può arrivare. Una partita non bella, che si potrebbe raccontare solo [illegible] i [illegible] gol. Alla Samm, [illegible] mezza squadra (assenti, per motivi vari, Biancato, Righetti, Buzzurro, D'Agostino, Pisoni e Nacci), il pareggio [illegible] a sopravvivere, non certo ad avvicinarsi al quart'ultimo posto.

La Sarzanese, inizialmente schierata da Del [illegible] molto prudente, [illegible] ripresa, con Guidi in più a spingere, ha preso il dominio del centrocampo, creando anche un paio di pericoli per Perola. Oltre alla rete, una provvidenziale deviazione del numero [illegible] su cross di Toni al 50' (e Biselli nel prosieguo dell'azione, contrastato da Ghinolfi, cade in area: per l'arbitro è tutto regolare), e un clamoroso errore sotto porta dello stesso Toni (da un paio di metri, in posizione centrale, la punta rossonera spreca sopra la traversa). Per gli uomini di Casazza, un guizzo di Gualco che lascia in «surplace» Marafetti e impegna Maggiani in una [illegible] cile deviazione in angolo (32'), [illegible] passaggio in verticale di Pastine per Mulonia che [illegible] riesce a coordinarsi per il tiro [illegible]'), [illegible] gran fendente dal limite [illegible] [illegible]iani che il portiere avversario devia d'intuito sopra la traversa (80'), e infine [illegible] colpo di testa di Bernardi a lato (87').

Come si può notare le punte [illegible] Samm (Bernardi e Mulonia) [illegible] arrivate in [illegible] di rigore, all'appuntamento con il tiro, solo in un paio di occasioni. Con questi «limiti» tecnici, uniti ai soliti problemi difensivi, la squadra sta lottando da inizio stagione, senza riuscire a [illegible]re la medicina giusta per uscire dalla crisi di risultati.

Giancarlo Scartozzoni

Di Somma firma il gol-partita

Rapallo pirata Fidenza ko: 2-1

Di Somma, attaccante del Rapallo

FIDENZA. Lo stadio «Ballotta» è terra di conquista. Come già una settimana fa il Cuneo, anche il Rapallo si è fatto corsaro contro i bianconeri, appropriandosi dell'intera posta in palio.

Il punteggio finale di 2-1 a favore dei liguri [illegible] fa una grinza: aggressiva, veloce ed astuta la squadra ospite, tanto quanto lenti, prevedibili e sterili sono stati i padroni di casa.

I bianconeri di Natalino Gottardo hanno ripetuto, nonostante la formazione sconvolta rispetto al solito, il copione delle altre domeniche: [illegible] centrocampo privo di fantasia [illegible] è mai riuscito a mettere in condizioni di nuocere un attacco che continua a mancare [illegible] risolutore.

Esclusi a sorpresa, probabilmente per motivi disciplinari, Bertoldo e Ferrari, il Fidenza ha dovuto affidarsi alle conclusioni [illegible] lontano [illegible] Steffani, Filiberti e Dosi, gli uomini [illegible] retroguardia.

Dall'altra parte Navone e soprattutto Marafioti, difficilmente controllabile anche per l'arcigno Dosi, hanno sostenuto la manovra degli ospiti.

Rallentato dalle fitte ragnatele proposte a centrocampo dai due tecnici, il gioco si è impennato alla mezz'ora. [illegible] non ha saputo sfruttare un bel tocco smarcante in [illegible] del debuttante Parizzi, sparando alto.

Dopo 7 minuti, capovolgimento di fronte e il solito Marafioti che semina il panico in area bianconera: ha eluso Dosi, si è girato ed ha messo in mezzo per Scalzi. A tu per [illegible] con il portiere l'interno ligure ha cal[illegible] a botta sicura, mandando però a lato.

Il gol dei padroni di [illegible] è giunto inatteso: Nannipieri ha [illegible]o, a 10 metri dal limite dell'area, Schenardi. Sulla palla è andato Ruspaggiari, il miglio[illegible] fra i suoi, che ha infilato [illegible] bolide nel sette.

Gli ospiti però non si sono scomposti. Già al 41' Scalzi ha tentato [illegible] battere Bonifacio, imboccato da Marafioti; allo scadere è stato Castellani a salvare sulla linea un insidioso tiro cross di Marafioti.

Per il pareggio si è però dovuto attendere la ripresa, con il Fidenza [illegible] in difficoltà dalle incursioni di Mosca sulla fascia sinistra e dagli spunti di Di Somma.

Dopo 8 minuti di gioco Scalzi ha corretto di testa un corner di Navone. Il portiere e due difensori si sono ostacolati a vicenda e Marafioti, sempre lui, da pochi passi ha appoggiato in porta.

Il raddoppio al 68': da un rilancio della difesa è scaturita l'ennesima sgroppata di Mosca, [illegible] ha messo in mezzo. Anche in questa occasione Scalzi di te[illegible] ha avuto la meglio sui difensori e la palla è carambolata sul corpo di Bonifacio, raggiungendo Di Somma.

Disperata uscita del portiere bianconero, ma da posizione angolata [illegible] bordata dell'ala sinistra gli [illegible] piegato le mani.

La partita si è chiusa qui. Il Rapallo, raggiunto il vantaggio, si è ritirato nella propria [illegible] e i bianconeri, privi di arieti, non hanno saputo scardinarne la difesa.

Domenica prossima i ragazzi di Alberto Marisni affrontano al «Macera» la capolista Vogherese: potrebbe essere l'occasione per avvicinarsi ulteriormente alla vetta. I ruentini infatti sono rimasti, [illegible]po la caduta del Savona, gli unici liguri sufficientemente «in salute» da poter competere con la squadra di Ciravegna.

Gian Luca Ponzi

Tornei minori: in Seconda Mallare a mani basse nell'attesa sfida con l'Altarese, in Terza è sempre scatenato il Sassello

Cisano e Pietra ok, ma il Vallecrosia non perde un colpo

Neppure il derby con il Bordighera ha messo in difficoltà la capolista della Prima

Non cambia nulla al vertice della classifica [illegible] campionato di Prima categoria. La capolista Vallecrosia continua a mantenere il primato, uscendo vittoriosa dal derby con il Bordighera. Non perde colpi però il Pietra Ligure di De Sciora. La compagine biancazzurra ha regolato «all'inglese» il fanalino di coda Dianese. Sono andati a segno, per i pietresi, Calvi e Balbo. Importante vittoria [illegible] per il Cisano S. Giorgio. La formazione di Viviano Rolando ha battuto il Cengio, mandando alle porte dell'inferno la squadra della Val Bormida, che continua a precipitare verso la zona bassa della classifica.

Sostiene l'allenatore del Cisano, Viviano Rolando: «Vittoria molto importante, che premia gli sforzi di tutto il nostro collettivo. Il Cengio tra l'altro è una buona squadra, e non merita certamente la situazione di classifica attuale». Il presidente dei cengesi, Giuseppe Salvetto, afferma: «Nulla è ancora perduto. Il campionato è ancora lungo, e sono convinto che la mia squadra saprà reagire, ritornare al successo e lottare per la salvezza. I ragazzi mi hanno confidato [illegible] [illegible]ser sicuri di raggiungere al più presto una posizione più tranquilla».

L'Alassio Auxilium vince intanto contro il Quiliano, spedendo anche la squadra di Massimo Becco verso il baratro della retrocessione. In vantaggio per primi con Ferraiuolo, i biancazzurri si sono fatti raggiungere e superare dalle «vespe» alassine in conseguenza dei centri di Gaggero e Piredda. Punto «pesante» per il Millesimo di Tarigo, che ha pareggiato con il quotato S. Bartolomeo. Buon pareggio in trasferta per il Legino [illegible] sul campo del Borghetto 84, mentre lo Zinola ha regolato senza patemi la Finalborghese.

Seconda categoria: vincono, nel girone A, le prime della classe [illegible] Pietrabruna e Borgio Verezzi, e con lo stesso punteggio. Il battistrada Pietrabruna guidato da Sauro Marinelli ha vinto sul campo del Leca, mentre il Borgio ha regolato sul proprio ter[illegible] il Camporosso. Di rilievo il successo esterno della Conscente nei confronti [illegible] Cameranese Saliceto.

Nel girone B allunga il Mallare. La squadra di Massimo Caracciolo ha vinto con grande autorità il derby con l'Altarese. Il «derby dei quartieri» è andato invece al Villapiana. La squadra di [illegible] Arena ha infatti sconfitto la Priamar al termine di un match molto combattuto. Tra i padroni di casa ha esordito il sedicenne Riggio, fino alla scorsa settimana titolare solo nella formazione Allievi. Ha disputato [illegible] buona gara, realizzando la terza [illegible] dei giallorossi. Le altre sono state messe a segno da Borreani e Merengone. Per la Priamar gol della bandiera [illegible] Barillari.

Terza categoria. Nel girone di Imperia vincono con lo stesso punteggio Taggese e Laigueglia. La prima della classe ha regolato il Pontedassio, mentre il Laigueglia ha battuto il Borghetto. Tra le altre albenganesi, facile [illegible] esterno d[illegible] Villanovese a S. Bartolomeo, e vittoria del Balestrino sul Garlenda. Nel girone di Savona il Sassello Pontinvrea è un rullo compressore. L'undici di Secci ha fatto poker col Bardineto. Lo imitano il Don Bosco che ha vinto con lo stesso punteggio sull'ambizioso Calice, e il Sabazia nel derby col Valleggia. [r. p.]

TERZA [illegible]

Prosegue la [illegible] di Entella Calcio e Segesta, entrambe vittoriose in trasferta: i chiavaresi per 3-0 contro l'Atletico Maggi, i sestresi per 7-1 col Moconesi. Fra le inseguitrici, perdono [illegible] colpo il S. Lorenzo costretto [illegible] 2-2 dal Bargone, e il Monilia (0-0 con il Portofino). Altri risultati della seconda di ritorno: Sestieri Lavagna-Né Calcio 1-0; Panchina-Leivi 1-2; Il Poggio-[illegible] Calcio 2-1; Saline Becezza-Moneglia 0-2. Classifica: Entel[illegible] p. 28; Segesta 27; Sestieri, Monilia e Leivi 25; S. Lorenzo 24; Moneglia 23; Il Poggio 21; Bargone 16; Portofino e Né Calcio 12; Atletico Maggi 10; Panchina [illegible] Ri Calcio 7; Saline 6; Moconesi 2. [g. a.]

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

[illegible]	QUILIANO	2-1
BORGHETTO	LEGINO	1-1
CISANO	CENGIO	2-0
MILLESIMO	S. BARTOLOM.	2-2
[illegible]	DIANESE	2-0
S. AMPELIO	S. STEFANO	2-1
VALLECROSIA	BORDIGHERA	1-0
ZINOLA	FINALBORG.	4-1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALLECROSIA	28	12	4	2	32	7
CISANO	26	10	6	2	24	8
PIETRA	26	10	6	2	23	15
S. AMPELIO	23	9	5	4	29	16
ZINOLA	22	8	6	4	35	19
[illegible]	21	6	9	3	17	14
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	7	26	25
FINALBORG.	[illegible]	5	[illegible]	5	20	19
S. BARTOLOM.	[illegible]	4	[illegible]	6	20	20
LEGINO	17	6	5	7	23	29
[illegible]	15	5	5	8	21	29
[illegible]	15	3	9	6	18	28
CENGIO	12	2	8	8	12	24
QUILIANO	11	2	7	9	15	27
S. STEFANO	[illegible]	1	8	9	20	29
[illegible]	7	0	7	11	10	36

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO [illegible] FEBBRAIO - ORE 15

[illegible]	ALASSIO	(a. 0-1)
[illegible]	[illegible]	[illegible]
DIANESE	CISANO	(0-1)
[illegible]	VALLECROSIA	(0-2)
LEGINO	ZINOLA	(0-3)
S. AMPELIO	MILLESIMO	(2-0)
[illegible]	BORGHETTO	(0-0)
S. STEFANO	[illegible]	(1-3)

GIRONE B

RISULTATI

AMEGLIA	S. SALVATORE	1-1
[illegible]	[illegible]	1-1
CARASCO	VALLESTURLA	1-4
FORZA CO.	CEPARANA	0-2
PONZANESE	R. P. SESTRI	0-0
RIVIERA	DON BOSCO	0-0
SANTERENZ.	CADIMARE	0-0
VALDELLORA	GARIBALDINA	0-1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	28	12	4	2	37	18
CADIMARE	23	[illegible]	7	3	20	16
BORGHETTO	21	6	9	3	16	17
CARASCO	19	7	5	6	24	18
R. P. SESTRI	19	6	7	5	15	13
VALLESTURLA	19	4	11	3	19	17
PONZANESE	18	4	10	4	17	14
GARIBALDINA	18	6	8	5	19	20
RIVIERA	18	5	8	5	14	15
AMEGLIA	17	6	5	7	23	24
DON BOSCO	17	4	9	5	23	[illegible]
FORZA CO.	16	4	8	5	14	19
S. SALVATORE	15	5	5	8	18	21
LEVANTO	15	5	5	8	19	25
VALDELLORA	13	4	5	9	14	23
SANTERENZ.	12	2	8	8	11	17

PROSSIMO TURNO

[illegible] DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

AMEGLIA	SANTERENZ.	(a. 0-3)
[illegible]	RIVIERA	(1-0)
[illegible]	VALLESTURLA	(1-2)
DON BOSCO	PONZANESE	(1-1)
GARIBALDINA	CARASCO	(0-3)
LEVANTO	FORZA CO.	(0-0)
R. P. SESTRI	VALDELLORA	(0-1)
S. SALVATORE	BORGHETTO	(1-0)

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ANDORA	[illegible]	1-1
B. VEREZZI	CAMPOROSSO	5-0
[illegible]	CONSCENTE	1-2
LECA	PIETRABRUNA	0-5
PONTELUNGO	[illegible]	0-1
S. FILIPPO	RIVA LIG.	1-1
[illegible]	CERIANA	[illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PIETRABRUNA	28	12	4	1	48	15
OSPEDALETTI	25	10	5	2	33	[illegible]
CERIANA	23	7	9	1	33	16
B. VEREZZI	22	7	8	2	28	14
POGGESE	[illegible]	7	7	3	20	16
CONSCENTE	19	7	5	5	31	26
[illegible]	18	[illegible]	7	6	22	24
CAMERANESE	15	3	9	5	18	23
ANDORA	14	5	[illegible]	8	16	21
[illegible]	14	3	[illegible]	5	18	26
[illegible]	13	4	5	8	25	28
CAMPOROSSO	13	3	7	7	15	23
RIVA LIG.	11	2	7	8	16	35
LECA	5	1	3	13	17	62

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE [illegible]

CAMPOROSSO	[illegible]	(a. 1-2)
[illegible]	CAMERANESE	(2-2)
CONSCENTE	S. FILIPPO	(1-2)
[illegible]	SPOTORNESE	[illegible]
PIETRABRUNA	B. VEREZZI	(2-2)
[illegible]	[illegible]	(0-2)
RIVA LIG.	[illegible]	(0-1)

GIRONE B

RISULTATI

[illegible]	S. NAZARIO	1-1
BRAGNO	LAVAGNOLA	3-1
CELLE	ALBISOLA	0-0
MALLARE	[illegible]	0-0
S. CECILIA	SCIARBOR.	1-0
VELOCE	ROCCHETTA C.	0-0
VILLAPIANA	[illegible]	3-1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	[illegible] F	S
BRAGNO	25	11	3	3	29	13
[illegible]	23	9	5	3	36	12
VILLAPIANA	23	10	3	4	30	15
ALTARESE	23	[illegible]	7	2	23	13
S. CECILIA	20	9	[illegible]	6	30	20
BOYS VADO	20	7	6	4	25	19
CELLE	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	16	18
[illegible]	17	7	3	7	13	[illegible]
VELOCE	16	6	[illegible]	7	21	27
[illegible]	14	5	4	8	21	25
LAVAGNOLA	[illegible]	6	1	10	21	30
[illegible]	10	3	4	10	21	32
[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	11	18	35
ROCCHETTA C.	5	1	3	13	12	45

[illegible]

6ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

[illegible]	[illegible]	(a. 0-0)
[illegible]	CELLE	[illegible]
[illegible]	VILLAPIANA	(1-0)
PRIAMAR	S. CECILIA	(2-4)
ROCCHETTA C.	BOYS VADO	(0-5)
S. NAZARIO	[illegible]	(0-1)
SCIARBOR.	VELOCE	(0-1)

[illegible]

RISULTATI

BARGAGLI	CAPERANESE	1-1
[illegible]	[illegible]	2-0
[illegible]	BOGLIASCO	[illegible]
GATTORNA	[illegible]	0-2
[illegible]	DEIVA MAR.	1-1
[illegible]	[illegible]	1-4
V. CHIAVARI	FRAMURESE	[illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	[illegible] F	S
[illegible]	27	10	7	0	25	5
CALVARESE	25	11	[illegible]	3	29	11
V. CHIAVARI	21	5	11	1	17	12
CAPERANESE	20	6	8	3	26	15
S. BARTOLOM.	20	7	6	4	24	16
[illegible]	20	[illegible]	4	5	21	16
[illegible]	17	[illegible]	7	5	19	16
FRAMURESE	17	4	[illegible]	4	23	21
[illegible]	17	6	5	6	18	22
[illegible]	13	3	7	7	15	19
[illegible]	13	5	3	[illegible]	19	35
GATTORNA	[illegible]	2	6	9	12	21
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	9	14	30
RIESE	8	2	4	11	12	35

PROSSIMO [illegible]

5ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

[illegible]	[illegible]	(a. 3-2)
[illegible]	S. BARTOLOM.	(1-3)
CALVARESE	[illegible]	(1-1)
CAPERANESE	[illegible]	(1-1)
CORTE	COGORNESE	(2-1)
DEIVA MAR.	V. CHIAVARI	(0-2)
FRAMURESE	BARGAGLI	(2-2)

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

CALIZZANO	PIANA	0-1
COSSERIA	PALLARE	0-0
D. B. VARAZZE	ROCCHETT.	4-0
LETIMBRO	CALICE	1-2
MURIALDO	AURORA	2-0
P. VADO	MAGLIOLO	0-1
SASSELLO	BARDINETO	4-[illegible]
VALLEGGIA	SABAZIA	1-[illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SASSELLO	27	12	3	2	31	11
MAGLIOLO	25	10	5	2	39	15
D. B. VARAZZE	24	10	4	3	44	17
CALICE	23	9	5	3	41	22
VALLEGGIA	22	8	6	3	30	18
SABAZIA	20	7	6	4	29	23
[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	3	25	22
CALIZZANO	17	7	3	7	24	21
COSSERIA	17	5	7	5	21	22
PALLARE	16	6	4	7	17	20
P. VADO	14	5	4	8	17	25
PIANA	14	6	2	9	16	27
[illegible]	13	5	3	9	31	40
ROCCHETT.	10	2	6	9	15	35
BARDINETO	7	2	3	12	18	44
[illegible]	4	0	4	13	7	45

[illegible] TURNO

3ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

AURORA	[illegible]	(a. 0-0)
BARDINETO	D. B. VARAZZE	(0-4)
CALICE	CALIZZANO	(1-1)
PALLARE	MURIALDO	(1-1)
PIANA	P. VADO	(0-2)
ROCCHETT.	LETIMBRO	(2-2)
[illegible]	[illegible]	(2-0)
VALLEGGIA	SASSELLO	(2-0)

IMPERIA

[illegible]

[illegible]	GARLENDA	1-0
DOLCEACQUA	DOLCEDO	2-3
LAIGUEGLIA	BORGHETTO	3-0
RIVIERA	S. BERNARD.	2-0
[illegible]	VILLANOV.	0-6
S. LORENZO	[illegible]	1-1
SANREMO	COSTARAIN.	0-1
[illegible]	PONTEDASSIO	3-0

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
TAGGESE	29	13	2	1	58	10
LAIGUEGLIA	25	12	1	3	31	16
S. LORENZO	21	7	7	2	39	22
PONTEDASSIO	21	8	5	3	32	20
RIVIERA	21	10	1	5	31	21
DOLCEDO	19	8	3	5	42	22
BALESTRINO	19	8	3	5	35	28
VILLANOV.	18	6	6	4	29	14
SANREMO	18	8	2	6	32	23
GARLENDA	16	7	2	7	40	25
DOLCEACQUA	14	5	4	7	28	29
COSTARAIN.	13	5	3	8	21	27
BADALUCC.	12	3	6	7	17	25
BORGHETTO	7	2	3	11	23	39
S. BERNARD.	4	2	0	14	14	65
S. BARTOLOM.	0	0	0	16	6	89

San Bartolomeo fuori classifica.

PROSSIMO [illegible]

2ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

[illegible]	[illegible]	(a. 0-2)
BORGHETTO	[illegible]	(1-1)
COSTARAIN.	S. BARTOLOM.	(4-0)
DOLCEDO	LAIGUEGLIA	(1-3)
GARLENDA	DOLCEACQUA	(0-0)
[illegible]	BALESTRINO	(2-1)
S. BERNARD.	SANREMO	(0-4)
VILLANOV.	TAGGESE	(1-2)

Doppietta di Belvedere, gol di Buttu e Buttiglieri: la squadra di Piovano passa anche al Peglia

Vado, un ciclone spazza il Ventimiglia

Implacabile contropiede dei rossoblù capolista: 4-1

VENTIMIGLIA
[illegible] SERVIZIO

Vado implacabile. A Ventimiglia, dove 15 giorni prima la Migliarinese, l'altra capolista, era crollata pesantemente, i rossoblù hanno maramaldeggiato (4-1): quattro gol segnati [illegible] consumata freddezza, nei momenti critici [illegible] quando il Ventimiglia sembrava salire in cattedra.

Una prova [illegible] maturità per i ragazzi di Piovano che, ed è il merito maggiore, [illegible] han fatto per nulla una passeggiata perché il Ventimiglia - punito da [illegible] risultato decisamente eccessivo - non è stato a guardare ma anzi, per lunghi tratti ha retto il confronto. Più semplicemente il Vado, impostato in modo esemplare, ha sfruttato [illegible] determi[illegible] ogni [illegible] il Ventimiglia [illegible] favorito la spietata efficacia ospite con [illegible] serie di errori difensivi determinanti, [illegible] attenuanti nell'assenza di Rotella che sarebbe [illegible] il naturale marcatore di Belvedere, e nelle precarie condizioni fisiche di [illegible].

Proprio [illegible] un'indecisione difensiva dei frontalieri è nato il primo gol del Vado, che in pratica ha dato la svolta [illegible] match. Al 10', con la difesa ventimigliese ingenuamente ferma nell'inutile attesa del fischio dell'arbitro per [illegible] presunto fallo [illegible] Biancardi, la palla è arrivata a Buttiglieri, che al limite dell'area ha avuto tutto [illegible] tempo per aggiustare la mira e infilare il largo corridoio verso la porta dei locali.

E' stato un ko durissimo per [illegible] Ventimiglia. Fino a quel mo[illegible] stati i ventimigliesi, che tutto sommato avevano meno da perdere degli [illegible]ri, [illegible] attaccare [illegible] più. Il gol di Buttiglieri [illegible] cambiato le [illegible] in tavola costringendo il Ventimiglia a un inseguimento difficile e offrendo al Vado l'opportunità di limitarsi a gestire il vantaggio. Invito a [illegible] per i rossoblù che a centrocampo attorno a Sughi, Ceppi e Guarisco, hanno eretto una barriera quasi insormontabile, creando con rapidi scambi e pressing una ragnatela [illegible] quale il gioco, pur aggressivo e volenteroso, del Ventimiglia ha finito per annullarsi.

Per Piovano domenica da incorniciare

Tremendo, poi, il contropiede. Nel finale [illegible] tempo, proprio quando sembrava che i giallorossi riuscissero in qualche modo a stringere il Vado verso [illegible] area, il secondo gol: al 44' Bacigaluppi pasticcia al limite della propria area e Belvedere, rapidissimo, gli ruba palla, s'invola [illegible] la porta e segna. Match finito? [illegible] tutto il Ventimiglia [illegible] starci e riapre subito il discorso al 46', a tempo scaduto, quando su punizione-cross di Bacigaluppi da destra, Ventura salta più di tutti e [illegible] testa batte Bargellini.

La partita sembra tutta da giocare nella ripresa e i primi minuti, col Ventimiglia all'at[illegible] e il Vado [illegible] po' in affanno, sembrano confermare l'impres[illegible] Tutto sbagliato, al primo [illegible] il Vado non perdona: al 52' Buttiglieri [illegible]quista palla sulla tre quarti, lancia Belvedere che scavalca Terrone.

Davvero dura rimediare per il Ventimiglia, che sembra in ginocchio quando al 55' il Vado va ancora in gol col solito Belvedere, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Poi l'ultima fiammata dei locali, [illegible] potrebbe riaprire il match: al 57', su disimpegno difettoso di Guarisco al limite, Russo conquista palla in area e, con Bargellini fuori causa, sfiora con un pallonetto la traversa; al 59' è Lepa, dopo uno splendido slalom fra un nugolo di avversari, a trovare lo spazio per un tiro che però finisce alto. Tutto [illegible]no, al 62' il Vado chiude il conto: [illegible] l'attivissimo Buttu, coi padroni di casa sbilanciati in avanti, che fa tutto da solo sulla destra, salta un paio di avversari, entra in area e fulmina di sinistro Terrone con un tiro nel «sette».

Il finale [illegible] Il Ventimiglia, pur demoralizzato, cerca con generosità di arrivare al gol, ma non passa. Inevitabilmente corre rischi: al 75' Luciano, che ha appena rilevato Belvedere, colpisce il palo a portiere battuto; all'89' addirittura è Parodi, stopper infortunato schierato davanti a tutti perché il Vado ha [illegible]ito le sostituzioni, a trovarsi solo davanti a Terrone, ma stavolta il portiere [illegible]

Bruno Monticone

Pegliese beffata: 1-2

E infine Bosinco tiene in corsa [illegible] Migliarinese

GENOVA. Nel calcio (e non solo) la componente casualità è molto importante, in alcuni casi determinante. Pegliese e Migliarinese (1-2 il risultato finale) han conosciuto i poli estremi: la sfortuna e il dramma per i genovesi, la fortuna e la felicità per [illegible]gliarinese. Il gol partita, gli spezzini, lo hanno infatti realizzato al 90', quando la Pegliese era sbilanciata in avanti, e ha subito una tipica azione di contropiede.

Forse i genovesi volevano troppo, certo hanno confermato di non meritare la classifica attuale, assai deficitaria. Migliarinese in vantaggio in apertura del primo tempo con Erbini, che [illegible] posizione molto difficile riesce a scavalcare il portiere Renon. Pregevole l'esecuzione finale, [illegible] anche millimetrico il servizio del compagno di reparto Bosinco. La Pegliese reagisce, e trova il pareggio, anche se solo con un tiro dagli undici metri. Metà ripresa: [illegible] Lupo, Monari è freddo esecutore, e riesce a spiazzare Lazzurri. Il prosieguo è storia già letta: i genovesi intuiscono la possibilità di vincere il match, gli spezzini [illegible]lgono invece proprio sul fischio finale due punti forse insperati. [illegible] volta Bosinco agisce in prima persona, chiama fuori dai pali Renon e lo supera di precisione. Migliarina in festa: la lotta per il primato, adesso, sembra ridotta a due, con il Vado unico interlocutore. [g. a.]

Argentina irriducibile

La Sestrese (1-1) si [illegible] del pareggio

[illegible] TAGGIA. Partita [illegible] e combattuta, con risultato di parità (1-1) tutto sommato giusto, quella tra l'Argentina e la Sestrese. Le due squa[illegible] hanno dato vita a una sfida che ha divertito il pubblico. Argentina generosa e caparbia per un tem[illegible] Sestrese che ha giocato in sordina nella prima parte, mentre nella ripresa poteva anche sperare nel colpaccio. I genovesi, dal [illegible] hanno puntato [illegible] risultato pieno per non perdere terreno nei confronti [illegible] Migliarinese e Vado. E, invece, ora hanno perso una lunghezza nei confronti delle battistrada.

Erano partiti bene i padroni di casa, e già al 7' mettevano in condizione Sammassimo di andare vicino al gol. Ma la rete arrivava puntuale al 23' grazie a una realizzazione [illegible] Nocera, complice un errore dei sestresi.

L'Argentina controllava con decisione le insidie della Sestrese, e andava [illegible] vicina al raddoppio con lo stesso Nocera. Poi nella ripresa l'espulsione [illegible] Crescenzio, metteva in condizione i verdestellati di [illegible] di prende[illegible] in mano le redini della gara. E così al 63' era il solito Balboni, sempre abile a tirare fuori le castagne [illegible] fuoco per la sua squadra, a portare il risultato in parità. Da questo momento la Sestrese spingeva sull'acceleratore, e cercava la vittoria. Ma tre decisive parate [illegible] portiere Minori impedivano che il risultato cambiasse. [r. p.]

Di Lovo il gol decisivo

Contro il Lavagna è finito il digiuno della Loanesi: 2-1

Loanesi ok anche se priva di Burastero

LOANO. La Loanesi supera il Lavagna (2-1) tornando a segnare dopo tre settimane di digiuno. I rossoblù hanno sbloccato il risultato dopo 8' grazie a un rigore (concesso per evidente fallo [illegible] Villa) trasformato da Meneghetti. La compagine di Tonoli controlla per tutto il primo tempo ma subisce la beffa del pareggio al 45' per un'autorete di Pe[illegible] Nella ripresa sono sempre i rossoblù a condurre le danze, con azioni che però solo per un soffio [illegible] si concretizzano. Il gol [illegible]vo arriva al 73' ed è realizzato da Lovo. La gioia dei padroni di casa è però smorzata dalle espulsioni di Villa e Persenda. I due punti consentono ai ponentini di agganciare una quarta posizione quanto mai de[illegible] per una matricola. [g. o.]

Giallorossi, secco 3-1

Col miglior Finale della stagione ciao Pontedecimo

FINALE. Il Finale supera il Pontedecimo (3-1) riassaporando il gusto della vittoria dopo tre settimane di digiuno. La compagine di Rossi e Salvetto ha giocato [illegible] delle più [illegible] partite stagionali, mettendo in mostra, soprattutto [illegible] primo tempo, sprazzi di ottimo gioco. La partita si è sbloccata al 25' grazie a una splendida rete di Groppi, che [illegible] preciso tiro al volo [illegible] fuori area ha battuto [illegible] Giallo. Un gol meritato, che coronava una lunga pressione della squadra di casa, anche ieri seguita da un buon pubblico.

Al 41' anche i genovesi hanno dato una mano alla squadra di casa, vista l'autorete [illegible] Zanasi che ha posto praticamente la parola fine all'incontro. La mu[illegible] non [illegible] nella ripresa, con il Finale che ha colpito subito un palo [illegible] Grosso. Al 64' si è reso pericoloso anche il Pontedecimo, [illegible] la violenta conclusione di Mazzucchelli è stata bloccata da un Vaccarezza che ancora una volta merita un'alta valutazione in pagella.

All'68' Grosso, su delizioso invito di Panucci, ha siglato la ter[illegible] rete, [illegible] però mandare ancora in archivio l'incontro. Al 92', quando il pubblico [illegible] già cominciato a lasciare gli spalti, è arrivato il gol ospite, segnato su rigore da Mazzucchelli. Il trainer [illegible] Ferraro: «Per 45' [illegible] giocato il [illegible]glior calcio della stagione: credo sia finito il periodo-no». [g. o.]

Promozione girone A

L'Imperia [illegible] l'Albenga domina il [illegible]

[illegible] quarta giornata di rit[illegible] non [illegible] cambiato gli equilibri [illegible] girone [illegible] Promozione. Imperia [illegible] ed Albenga continuano la loro [illegible] a distanza, con la truppa nerazzurra che conser[illegible] due lunghezze di vantaggio sui bianconeri. Gli uomini di Bencardino hanno però sofferto più del previsto per piegare (1-0) quella Sant'Olcese che passerà ormai alla storia del torneo per [illegible] realizzato [illegible] colpo grosso al «Riva». La [illegible] del successo è [illegible] realizzata da Oddone, [illegible] per tutti i 90' i [illegible]gazzi [illegible] Bencardino hanno esercitato una continua pressione sull'équipe genovese.

Afferma il trainer: «Un suc[illegible] importante anche perché, come era prevedibile, gli ingauni non mollano [illegible] presa. E ormai questo duello è destinato a protrarsi fino all'ultima giornata». Intanto l'Albenga [illegible] ritira certo il guanto [illegible] sfida, [illegible] dimostra la netta quanto meritata affermazione sul Cogoleto. I bianconeri hanno giocato una splendida partita, mettendo [illegible] il risultato già nel primo tempo grazie a Gandolfo e [illegible]. Poi nella ripresa è arrivata la terza rete, ancora messa a segno da Monte. Euforico il direttore sportivo, Giorgio Bartoli: «Che campionato, ragazzi. Questo duello mette a dura prova i nervi ma certo contribuisce a rendere interessante il torneo. L'Albenga vista ieri però non teme nessuno: adesso speriamo di mantenerci su questi standard, perché [illegible] passi falsi non sono tollerabili».

A undici giornate dalla fine, quindi, tutto è ancora aperto e sbilanciarsi su chi arriverà pri[illegible] al traguardo è quanto mai azzardato. Più facile prevedere che dal gioco siano escluse tutte le altre formazioni, compresa l'Audace Campomorone che superando la Rivarolese si è consolidata al terzo posto. Pareggio tra Carlin's Boys e Varazze, in una partita che ha confermato le buone condizioni della compagine di Lupi, sempre alle prese con infortuni e squalifiche. Da segnalare infine la divisione della posta tra Coalma ed Arma Taggia. [g. o.]

Pochissime emozioni

Busalla e Cairese [illegible] del pareggio: 0-0

BUSALLA. Nulla di fatto fra Busalla e Cairese, [illegible] le due squadre hanno fatto [illegible] poco per superarsi.

I padroni di [illegible] con evidenti problemi di classifica (e al termine festeggeranno i risultati di giornata delle avversarie, largamente positivi); [illegible] Cairese a sua volta distratta dai possibili sviluppi del «caso» Saltarelli. Ecco quindi che per oltre un'ora i portieri [illegible] rimasti quasi inoperosi, salvo poi scaldarsi [illegible] mani in un finale assai combattuto.

Al 76' Salamini deve intervenire su Gatti, lanciato alla perfezione da Ottoboni; all'86', rapido capovolgimento di fronte, lancio di Paterniti per Saltarelli, colpo di testa [illegible] bomber gialloblù e gran parata di Roberto Balbi.

Proprio al [illegible] l'ultima emo[illegible] del match: Sbravati riesce a servire Taddeo, ma Salamini chiude lo specchio della porta con il corpo, e salva il nulla di fatto. [g. a.]

Tutto facile a Carcare

Il Sestri Levante straripa (5-0) con Masitto e Locori

Per Masitto una tripletta a Carcare

CARCARE. Cinquina del Sestri Levante. I levantini hanno infatti regolato con [illegible] secco 5-0 la Carcarese al «Corrent». Mattatori [illegible] giornata Masitto, autore di una tripletta, e Locori che ha realizzato gli ultimi due centri. Partita a senso unico: gli ospiti sono passati in vantaggio dopo appena 7' con Masitto. La Carcarese accusava il colpo ma [illegible] di reagire. Però, col raddoppio avvenuto al 43' [illegible]pre con Masitto ha perso ogni speranza. Nella ripresa era ancora il bomber ospite ad andare a segno al 54'. Infine la doppietta di Locori. [r. p.]

Grave sconfitta interna

L'Entella [illegible] guai dopo lo 0-2 contro l'Ortonovo

CHIAVARI. Brutta sconfitta casalinga dell'Entella, a [illegible] attenuanti, nello spareggio [illegible] coda contro l'Ortonovo (0-2). Gli spezzini, al loro ottavo pun[illegible] nelle ultime [illegible] partite, hanno dimostrato come si deve gio[illegible] quando i punti valgono veramente tanto: [illegible] e modestia, [illegible]eristiche che sono mancate agli uomini di Brogi.

Al 22' l'Ortonovo è in vantaggio: [illegible] retroguardia biancoceleste, per Bertolini è un gioco da ragazzi chiamare fuori dai pali Raffo e superarlo di precisione. Dopo [illegible] minuti Luccini spreca l'occasione per il raddoppio, colpendo il palo [illegible] posizione centrale. L'Entella reagisce solo a sprazzi, e [illegible] ripresa il gol del 2-0 per gli ospiti: triangolazione fra Luccini e Telara, il primo «chiude» il passaggio depositando [illegible] pall[illegible] alle spalle di Raffo. Nel finale, a coronamento della giornata-no [illegible] chiavaresi, l'espulsione di Copello. [g. a.]

[illegible], COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Loanesi-Lavagna [illegible] [illegible]

Loanesi: Merini; Persenda, Bertola (46' Mazzone); Lovo, Pesce, Caramello; Piazza, Magalino, Cassata (53' Miotti), Meneghetti, Villa. **Lavagna:** Guazzi; Dora (61' Tomini), Alberto; Ninivaggi, Frugone, Dondero; Camezzana, Regnoli, Genovese, Celeri, Rel. **Arbitro:** Serena. **Reti:** 8' Meneghetti (rig.), 45' P[illegible] (aut.), 73' Lovo. [illegible] terreno in buone condizioni.

[illegible] Levante 0-5 [illegible]

[illegible]: De Stefani; Speranza, Cavaliere; Pierno, Grippo, Turone; Savoia, Salice, Lucido (73' Bosetti), Tino, Bausano. **Sestri Levante:** Lautanio; Vermiglio, Frazzini; De Lucchi (M. Agnetti), Conte (77' Contu) Muzio; Derlin, L. Agnetti, Masitto, Traversagni, Locori. **Arbitro:** Bornia. **Reti:** 7', 43' e 54' Masitto, 55' e 89' Locori.

Ventimiglia-Vado 1-4 [illegible]

Ventimiglia: Terrone; [illegible]; Ventura; Bacigaluppi, Biancardi (53' Pistone), Bosio (59' Ierace); Novero, Lepa, Rus[illegible] Luci, [illegible]. [illegible] Bargellini; Lucchetta, Moiso; Roffi, Parodi, Guarisco; Buttu, Ceppi, Belvedere (72' Luciano), Sughi (83' Cassese), Buttiglieri. **Arbitro:** Ardemagni. **Reti:** 10' Buttiglieri, 44' e 52' Belvedere, 46' Ventura, 62' Buttu.

Argentina-Sestrese 1-1 [illegible]

Argentina: Minori; Tirone, Frontero (65' Iannelo); Menzioni, Negro, Nocera; [illegible] Sammassimo, Minici (80' Pinto), Crescente, Lupi. **Sestrese:** Robello; Ginocchio, Jurman; [illegible] (79' Parodi), Bevilacqua, [illegible] Berozzi, Steinni, Santoro, Balboni, Formoso. **Arbitro:** Laguzzi. **Reti:** 23' Nocera, 60' Balboni.

Entella-Ortonovo 0-2 [illegible]

[illegible] Raffo; [illegible] (61' Ferrando), [illegible]; Lunardini, Pelligra, Copello; Agata, Piccardo, Sanguineti (65' Balducci), Broso, Garbarino. [illegible] Romano; Spataro, Rella; Ruocco, Torre, Frediani; Telara, C. Orrico (64' Rolla), Bertolini, Vanelli, Luccini (79' Bruschi). **Arbitro:** Viazzi. **Reti:** 22' Bertolini, 70' Luccini.

Finale-Pontedecimo 3-1 [illegible]

Finale: Vaccarezza; Griffa, Garattini; Ceraudo, Panucci, Minutoli; Tessiore, Groppi, Battiston (81' Pierucci), Papella (83' Carobbi), Grosso. **Pontedecimo:** Del Giallo; Zanasi (46' Buffo), Landucci; Ghiglione (52' Chiesa), Zimbardo, Parodi; Bruzzo, Fornaroli, Mazzucchelli, Armano, Petrini. **Arbitro:** Maggiani. **Reti:** 25' Groppi, 41' Zanasi (aut.), 88' Grosso, 92' Mazzucchelli (rig.).

Busalla-Cairese [illegible] [illegible]

Busalla: R. Balbi; Gatti, Sbravati; A. Balbi, Ottoboni, Porcù; Vandresi (59' Oliveri), Collina, [illegible] (72' Romeo), Biliotti, Taddeo. **Cairese:** Salamini; Pacifico, Ferre[illegible] Paterniti, Rolando, Viviani; Ghiso, [illegible] Saltarelli, Pensiero (53' Minio), Abrate. **Arbitro:** Verduci. **Note:** terreno in buone [illegible]

Pegliese-Migliarinese 1-2 [illegible]

Pegliese: Renon; Cancino, [illegible]; Di Francisca, [illegible]no, Lupo; Guerra (65' Cappai), Rossini (68' Ceraudo), Monari, [illegible] Di [illegible] **Migliarinese:** Lazzurri; Putti, Ruggia; Baschieri, Lazzini, Currenti; Adorni, Guadagni, Perrone (79' Zaccagna), Bosinco, Erbini. **Arbitro:** Viglieca. **Reti:** [illegible] Erbini, 68' Monari (rig.), 90' Bosinco. **Note:** [illegible] in [illegible] condizioni.

LA SITUAZIONE DOPO LA QUARTA DI RITORNO

ECCELLENZA

[illegible]

ARGENTINA	[illegible]	1-1
BUSALLA	CAIRESE	0-0
CARCARESE	SESTRI LEV.	0-5
ENTELLA	ORTONOVO	0-2
FINALE LIG.	[illegible]	3-1
LOANESISF	LAVAGNA	2-1
PEGLIESE	MIGLIARINESE	1-2
[illegible]	VADO	1-4

PROSSIMO TURNO

5ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

CAIRESE	CARCARESE	(a. 2-0)
LAVAGNA	ARGENTINA	(1-0)
MIGLIARINESE	BUSALLA	(3-1)
PEGLIESE	VENTIMIGLIA	(0-1)
PONTEDECIMO	LOANESISF	(0-2)
SESTRESE	ORTONOVO	(0-0)
SESTRI LEV.	FINALE LIG.	(3-0)
VADO	ENTELLA	(1-0)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
VADO	29	11	[illegible]	1	37	7
[illegible]	29	12	5	2	32	12
[illegible]	26	9	[illegible]	2	30	13
CAIRESE	22	7	[illegible]	4	21	[illegible]
LOANESISF	22	[illegible]	[illegible]	5	18	14
[illegible]	21	[illegible]	11	3	25	21
VENTIMIGLIA	21	7	7	5	21	17
SESTRI LEV.	20	8	8	5	27	24
ARGENTINA	[illegible]	5	10	[illegible]	15	15
LAVAGNA	18	6	6	7	15	19
PONTEDECIMO	16	6	4	9	18	25
[illegible]	15	2	11	6	13	22
[illegible]	[illegible]	4	6	9	18	21
ENTELLA	14	[illegible]	2	11	20	28
ORTONOVO	[illegible]	3	7	9	14	21
[illegible]	4	1	2	16	7	56

[illegible] A

[illegible]

ALBENGA	COGOLETO	3-0
[illegible]	RIVAROLESE	2-0
[illegible]	OLIMPIC	3-1
CARLIN'S B.	VARAZZE	0-0
COALMA	ARMA TAGGIA	0-0
CULMV	ALBARO	2-0
[illegible]	S. OLCESE	1-0
ITALSTRADE	MOLASSANA	[illegible]

[illegible] TURNO

5ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

ALBARO	AUDACE	(a. 0-1)
ARMA TAGGIA	ALBENGA	(1-1)
BOLZANETESE	COALMA	(2-0)
MOLASSANA	IMPERIA	(0-2)
OLIMPIC	CULMV	(2-2)
RIVAROLESE	ITALSTRADE	(0-0)
S. OLCESE	CARLIN'S B.	(1-2)
VARAZZE	COGOLETO	(0-0)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	29	11	7	1	25	8
[illegible]	27	10	7	2	30	13
AUDACE	24	10	4	5	26	13
BOLZANETESE	24	8	8	3	28	15
CULMV	22	7	8	3	24	12
[illegible]	20	7	6	6	22	20
CARLIN'S B.	20	5	10	4	18	18
MOLASSANA	20	8	8	5	25	28
[illegible]	19	3	13	3	9	12
S. OLCESE	18	3	12	[illegible]	16	17
[illegible]	18	3	10	6	19	20
[illegible]	18	5	6	8	18	24
VARAZZE	15	4	7	8	12	27
ALBARO	12	2	8	9	16	27
ARMA TAGGIA	12	2	8	9	17	33
COALMA	8	1	7	11	8	28

[illegible] B

[illegible]

A. BAIARDO	PRO RECCO	0-0
[illegible]	S. FRUTTUOSO	[illegible]
CANALETTO	S. STEFANO	[illegible]
FOLBAS M.	[illegible]	6-0
LIGORNA	FEZZANESE	1-0
MONTEROSSO	BOGLIASCO	3-0
[illegible]	[illegible]	1-1
VEZZANO B.	C. GRASSO	0-0

[illegible]

9ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

A. BAIARDO	CANALETTO	(a. 0-0)
C. GRASSO	FOLBAS M.	(0-1)
FEZZANESE	BRUGNATO	(0-0)
[illegible]	BOGLIASCO	(1-0)
S. FRUTTUOSO	RUTESE	(0-0)
PRO RECCO	[illegible]	(1-4)
S. STEFANO	[illegible]	(0-2)
SESTA GODANO	[illegible]	(1-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	1	38	13
[illegible]	[illegible]	6	12	1	26	14
[illegible]	23	9	[illegible]	5	25	18
[illegible]	[illegible]	7	7	5	24	18
CANALETTO	21	8	5	6	28	23
S. FRUTTUOSO	21	6	9	[illegible]	14	10
SESTA GODANO	20	7	6	6	21	17
C. GRASSO	19	4	11	4	13	12
[illegible]	[illegible]	7	5	7	20	20
LIGORNA	19	6	7	6	18	20
[illegible]	[illegible]	4	11	4	15	18
FEZZANESE	18	6	6	7	22	22
RUTESE	[illegible]	3	10	6	21	29
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	13	39
BOGLIASCO	[illegible]	3	5	11	27	33
[illegible]	[illegible]	2	6	11	11	[illegible]

Pallanuoto: archiviata la comoda vittoria sulla Florentia, il Savona verso gli scontri-chiave

Rari, due trasferte per saperne di più

Volturno e Posillipo diranno la verità sui biancorossi

SAVONA. Al ritorno a casa, la Rari non ha fallito l'appuntamento [illegible] la vittoria. Certo l'avversario non era dei più difficili: la Florentia non sta attraversando un gran periodo di forma nonostante tra [illegible] sue fila possa [illegible] buoni giocatori come la [illegible] straniera Ambrus-Meszaros, gli italiani [illegible], Sottani e Tempestini. Ma i toscani, in una crisi di gioco [illegible] anche dettata dalla confusione a livello tecnico: a Savona sulle distinte figurava Bruschini, ma in realtà l'allenatore è Farago, con De Magistris in [illegible] di direttore tecnico.

Comunque la vittoria dei biancorossi è preziosa, tenendo [illegible] che è arrivata [illegible] sfruttare affatto le superiorità numeriche (è stato infatti segnato un [illegible] gol [illegible] opportunità), ed anche perché [illegible] di mantenere il secondo posto in compagnia [illegible] Pescara e [illegible] tenere il passo del Posillipo ancora una volta dilagante, stavolta sul Civitavecchia.

Dello stesso avviso è anche il tecnico savonese Claudio Mistrangelo: «I miei hanno disputato una buona partita, anche [illegible] bisogna assolutamente fare meglio nelle superiorità numeriche. Per la prossima trasferta bisognerà continuare a lavorare sul collettivo [illegible] migliorato molto, e sulla difesa che ieri ha fatto in pieno il [illegible] dovere».

Ancora l'allenatore biancorosso: [illegible] «Abbiamo continuato [illegible] serie iniziata a Napoli [illegible] giorni prima contro la Canottieri. Stiamo recuperando il ritmo giusto, e nelle ultime due occasioni siamo riusciti ad imporlo agli avversari. Molti giocatori han ritrovato la piena forma fisica, e la squadra ne guadagna».

Mistrangelo, qui con Mostes e Canovaro, pone l'accento sulle prossime gare: «Due impegni da preparare con gran cura»

Conclude Mistrangelo: [illegible]munque ora bisogna cominciare a pensare [illegible] trasferta col Volturno. Sarà una partita difficile, da preparare bene. Se usciamo indenni dalla vasca dei campani e dalla seguente trasferta contro il Posillipo, saremo nuovamente in [illegible] per il primo posto». Ancora [illegible] volta, ma ormai non fa più notizia, protagonista principe è stato il centroboa Massimiliano Ferretti, autore addirittura di [illegible] pallonetto-gol in rovesciata e sempre più capocannoniere del torneo visto che il suo più diretto avversario, Manuel Estiarte, è riuscito a segnare 2 sole reti.

Ferretti spiega così il suo gol che gli è valso un [illegible] d'applausi: «So che Ambrus sta sempre fuori dai pali, e quindi è soggetto [illegible] esser superato con dei pallonetti: ci ho provato e mi è [illegible] bene. Certo che se avessi fallito sai che figura...».

Molto bene si è comportato anche il [illegible] azzurro (ma solo [illegible] quanto riguarda la Nazionale A) Alberto Angelini, [illegible] di una tripletta e di giocate di alta classe. Un [illegible] messaggio a Rudic, che a convocarlo non ha certamente sbagliato.

Ora per la squadra del presidente Gervasio si apre un ciclo terribile, con due trasferte molto difficili ma anche con la consapevolezza che la squadra è tornata sui livelli-scudetto delle passate stagioni. Infatti anche per il numero uno savonese saranno le trasferte a dire quale cammino potrà fare la Rari. Comunque in tutto il gruppo c'è la consapevolezza che nei playoff può sempre succedere di tutto: a concludere [illegible] primo posto la regular season si hanno grossi vantaggi, ma vincere a Napoli anche sul Posillipo per una Rari al massimo non è impossibile.

Ieri, intanto, buona presta[illegible] degli Allievi di Andrea Pisano, che dopo esser [illegible] in squadra ha ripreso il posto [illegible] tecnico delle giovanili. I suoi han perso 16-10 a Recco coi biancocelesti, favoriti del girone e detentori del titolo italiano.

Massimo Novaro

Coppa Len, prima finale [illegible] per il Recco: 7-12

BUDAPEST
[illegible] SERVIZIO

L'Uypest passa [illegible] un carro armato sul Recco: dura la lezione subita ieri dalla squadra [illegible] Barlocco nella [illegible] di [illegible] del Len Trophy: 7-12 (2-1 1-2 1-3 3-6) con i leader del campionato ungherese travolgenti nel finale. Un po' di colpa può averla anche il caldo, ma sostanzialmente corretto il migliaio di tifosi accorsi a sostenere la propria squadra. I liguri sono partiti bene, Barlocco ha imposto di [illegible] care stretto il mancino Benedek e Cristilli e Crovetto adempivano [illegible] missione. [illegible] dello stesso Cristilli in superiorità e [illegible] palombella di Crovetto portavano al doppio vantaggio il Recco. L'Uypest si sveglia con un gol di Vincze. Nel secondo [illegible]po i locali iniziano a macinare: il Recco sbaglia nell'abbassare la guardia su Benedek, e prima il mancino poi Dala battono Vio, menomato da una botta all'occhio sinistro. Una [illegible] dai 6 metri di Baldineti riportava la parità. [illegible] complicare la vita un arbitraggio non scandaloso [illegible] parziale: a Gyongyosi nel finale di tempo è annullato un gol perché all'arbitro Papasian cade la bandierina e fischia mentre il recchese segna... [illegible] terzo tempo la svolta. Come dirà Gyongyosi alla [illegible]: «Il Recco commette errori da squadra Allievi, non da finale europea».

[illegible] e Benedek martellano Vio, i magiari nuotano e combat[illegible] la [illegible] il Recco vive sui nervi. Mahvenieradze [illegible]mula espulsioni, ma il vantaggio non è quasi mai sfruttato (alla fine 2 su 15 per i liguri). Proprio in fine di tempo una rete «incredibile» di Rainero riaccende la speranza. Ma Prvan e Papasian ne combinano di tutti i colori: danno rigore a Gyongyosi perché un magiaro espulso tocca il pallone, ma per lo stesso motivo ne danno due agli ungheresi. Le reti nell'ultima frazione: [illegible] rigori), Fazekas, Dala, Bene. [illegible] mezzo al diluvio anche Gyongyosi su rigore, Mahvenieradze e l'ultimo centro di Baldineti.

Danilo Sanguineti

CAMPIONATI NAZIONALI

Volley: [illegible] le ragazze sorridono Rapallo, Amatori e Sanremo

Salvo, maledetto tie-break

I savonesi di nuovo ko al quinto set

La «maledizione» del tie-break: c'è chi è riuscito a sconfiggerla come il Latte Tigullio, e chi an[illegible] una volta è capitolato come la Salvo. La Liguria vollistica presenta al vertice l'Amatori, [illegible] il Sanremo non molla.

[illegible] maschile. Salvo che ha molto da recriminare dopo il 3-2 di Bergamo. L'addetto stampa Ugo Cappello precisa: «Nel primo set un 7-3 a nostro favore è stato cambiato [illegible] segnapunti in 6-4, e questa frazione l'abbiamo persa 16-14: un fatto incredibile. Poi la nostra rabbia, e [illegible] buona pallavolo, ci hanno permesso di vincere a 7 sia il secondo [illegible] il terzo [illegible] I soliti 5' di appannamento nel quarto han permesso al [illegible] di portarsi avanti a chiudere 15-7. Poi il tie-break, dove proprio non ci prendiamo: è il sesto che giochiamo [illegible] questa stagione, 6 li abbiamo persi. Siamo andati avanti ad alternanza di un punto fino al 12, poi i tre palloni finali [illegible] finiti come si sa...».

Prosegue: «Comunque abbiamo dimostrato che i problemi di alcune settimane fa, tipo infortuni e deconcentrazione, sono superati: [illegible] una squadra da retrocessione ed ora abbiamo a disposizione due partite interne per dimostrarlo. La prossima con la capolista Gividi [illegible] ci vede battuti in partenza, e poi il Pinarolo [illegible] è ampiamente alla nostra portata».

La prima di ritorno ha visto questi risultati: Gividi-Pinerolo 3-0; Silvolley-Lunazzi 3-0; Cessalto-Pavic 3-0; Valdagno-Udine 3-0; Spezia-Vimercate 3-0; Cus Torino-Mezzolombardo 3-0. Classifica: Gividi e Valdagno p. 24; Cessalto 22; Mezzolombardo 20; Cus Torino 18; Spezia 16; Bergamo 14; Vimercate e Silvoll. 12; Salvo, Pinerolo e Pavic 8; Udine e Lunazzi 4.

[illegible] **femminile.** C'era da vendicare un 3-0 subito all'esordio a Calvisano. Le ragazze del Latte Tigullio hanno profuso impegno doppio e il 3-2, anche se giunto in maniera rocambolesca, è più che meritato. «Abbiamo dimostrato che quel risultato [illegible] dovuto all'emozione, e non a una reale inferiorità tecnica. Le ragazze sono state fantastiche, un grazie anche al pubblico che ci ha spinto a questo successo». Massimo Russo è visibilmente soddisfatto per l'impresa del Latte Tigullio: vinto il primo parziale a 10 in 22', poi due set alle avversarie a 8 e 12. Quando la sconfitta interna pareva inevitabile, la ri[illegible] 15-8 il quarto set, tutto rinviato alla «roulette» finale, giocata punto a punto, e vinta a 12. «E' il primo tie-break che vinciamo», conclude soddisfatto il coach rapallese. Risultati: Crema-Savigliano 1-3; Udine-Soliera 3-1; Brescia-Lecco 3-1; Pordenone-Cafasse 3-1; Bieffe-Sangiorgina 3-1; S[illegible] Foppapedretti 0-3. Classifica: Foppapedretti p. 28; Sangiorgina e Udine 22; Calvisano 18; Latte Tigullio 16; Cafasse, Bieffe e Pordenone 14; Soliera e Brescia 12; Lecco 10; [illegible] Lazzaro 6; Savigliano 4; Crema 2.

La B2. Tra i maschi [illegible] vittorie per il Chiavari, che con l'avvento di Brignole [illegible]bra [illegible] cambiato marcia. Qualche patema per superare il Bardelli (3-2: 10-15 15-6 8-16 15-13 15-9), ma punti preziosi per agganciare il quart'ultimo posto. Risultati: Mondovì-Belvedere 1-3; Bergamo-Safa 1-3; Milano-Ceppiratti [illegible]-1; Lecco-Segratese 2-3; Facc-Crema 0-3; Arti M.-Torrone 1-3. Crema p. [illegible]; Torrone 22; Segrate 20; Bergamo 18; Belved. 16; Mondovì, Milano, Arti M. e Safa 14; Ceppiratti 12; Chiavari e Lecco 10; Bardelli 4; Facc 0.

Tra le ragazze ancora ko la Figurella, che in classifica resta a quota zero: 3-0 in trasferta col Missoni, parziali a 14, 12 e 14.

[illegible] **C1.** Tra i maschi derby Voltri-Varazze chiuso sul 3-0 per i locali (parziali a 10, 13, 8). In coda guadagna punti l'Aosta, e il S. Pio perde in casa al tie-break con l'Ovada. Colombo-Vallesusa 2-3; Pontremoli-Aosta 1-3; Pino T.-Ceparana 3-2; Biella-Primavera 3-0. Classifica: Biella 24; Cus Ge 20; Ovada e Vallesusa 18; Pino 16; Ceparana 14; Varazze e Voltri 12; Colombo e Aosta 8; Loano, Primavera e Pontremoli 6. Femminile: 3-0 [illegible] Rivarolo al Ponsacco, risponde Sanremo col 3-1 al Savigliano. Sperone-Spezia 3-1; Loano-Arno 0-3; Cus Pisa-Cuneo 0-3; Racconigi-Italbrok. 3-0; Livorno-Recco 3-0. Classifica: Rivarolo 24; [illegible] 22; Racconigi, Arno e Sperone 20; Londi 18; Spezia e Ponsacco 14; Italbrokers e Savigliano 12; Recco 10; Cuneo 6; Loano e Cus Pisa 2. [g. s.]

BASKET

Quattro vittorie per le squadre liguri che partecipano [illegible] torneo di C femminile

Elah Genova e Riviera in copertina

Importanti affermazioni in serie C e D maschile

[illegible] Costa dell'Autorighi Chiavari

Ormai superato il momento di crisi, l'Elah Genova è in piena corsa per la [illegible]. Ed è una delle poche note positive del basket ligure, [illegible] al pokerissimo dalla C femminile che continua a vincere e convincere. In D maschile, nessuna sorpresa.

C maschile. Punteggio che [illegible] ammette discussioni: [illegible] 119-Fibrac Fossano 91, trascinatore l'ex Carissimi [illegible] 12 punti e una prova super nel finale. Miglior [illegible]ore Bressan con 29 punti, ora l'Elah è [illegible] lanciato [illegible] la B2.

C femminile. Tutte vittoriose le quattro liguri, secondo un cliché che nelle ultime giornate si ripete [illegible] frequenza. Nel girone F, il L. A. Gear Rapallo ha surclassato l'Olimpia Livorno (63-48), raggiungendo la toscana a quota 12 punti. Nel girone A, l'Auxilium Camisasca [illegible] un proficuo allenamento a Torino [illegible] l'Energia (81-41), il Loano passa in dirittura (canestro [illegible] decisivo della Gasco all'ultimo secondo, 71-70) a Cossato, la Cestistica vince sul quotato Lonate Pozzolo (56-51). Tabellini. Loano: Perlungher 11, Gasco 13, Salvini 23, Gagliano 3, Bontempi 4, De Francisca 7, Pianalto 0, Provera 10. Cestistica: [illegible]poli 11, Palmiere 13, Guidetti 16, Spanò 7, Odera 2, Manca 7, Bonfiglio 0, Rodi 0, Oliva 0, Magnani 0. In classifica Loano p. 24, Camisasca 22, Cestistica 10.

D maschile. Posizioni [illegible]tate in vetta, [illegible] l'unico derby ligure [illegible] ritorno, [illegible] Sestri Ponente e Riviera, che si chiude col [illegible] degli uomini [illegible] Dario Testa per 79-70. Il Riviera resta così nel gruppo di testa, a cui tenta di agganciarsi l'Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro, che ha giocato [illegible] una buona partita col Voghera (89-65). Le altre: S. Salvatore-Loano 81-78, Acqui-Sarzana 73-70, Valtarese-Asti 91-77, Crdd Spezia-Lerici 67-84, Camaiore-Juniorcasale 108-68. Classifica: Camaiore p. 28; Tarros, Lerici e Valtarese [illegible]; Riviera e Acqui 24; Autorighi 22; S. Salvatore e Voghera 18; Alassio 16; Sestri [illegible] 14; Casale 12; Sarzana e Loano 10; Asti 8; Crdd 4. [g. s.]

Promozione

Gran Maremola e bell'Albenga

Imperia [illegible] freni. La squadra di Fuoglio [illegible] ieri conquistato la dodicesima vittoria nel torneo di Promozione maschile. Ieri è toccato al Pegli misurare il valore della capolista che [illegible]que ha sofferto più del previsto per ottenere due punti (57-64).

Spiega il vicepresidente Chiaravalli: «I ragazzi [illegible]cia[illegible] ad accusare la stanchezza. Contro i genovesi comunque [illegible] buona partita. [illegible]lo che [illegible] si deve pretendere [illegible] il massi[illegible]».

Giusto, anche perché [illegible]to il pass dei playoff, l'Imperia farà bene a tirare il freno nell'attesa di un girone finale in cui parte con la veste di favorita. [illegible] giornata in cui ha [illegible] servato un turno di riposo l'Ospedaletti (che [illegible] sempre [illegible] possibilità di arrivare ai playoff) [illegible] Maremola.

La squadra di Pietra, sempre più sorprendente, ha piegato il Granarolo (58-53) al termine di una partita che si è rivelata molto combattuta e spettacolare. Commenta il trainer Umberto Buscaglia: «La striscia vincente continua. E quello che [illegible] è la consapevolezza dei ragazzi di poter lottare per [illegible]cedere al girone finale. Anche se, e questo tengo a sottolinearlo, [illegible] faremo drammi se non riusciremo a raggiungere l'obiettivo».

Vince anche l'Albenga (86-61) contro il Rivarolo: la compagine di Noè Marco si conferma l'eterna incompiuta del torneo [illegible] possono dimostrare i risultati alterni ottenuti nel campionato.

Il Cairo ha piegato il Ventimiglia (74-69) in una classica partita valida per le zone basse della classifica. Infine esce dalla lotta per i playoff l'Asso sconfitto dal Cogoleto (92-71) in [illegible] partita [illegible] dominata dai genovesi.

Classifica: Imperia p. 26; Cogoleto 16; Albenga 16; Maremola e Ospedaletti 14; Granarolo 12; Asso, Pegli, Uisp Rivarolo 10; Cairo 6; Ventimiglia 2. Cairo e Maremola [illegible] partita in meno. [g. o.]

CALCIO

Nei maggiori tornei giovanili della Liguria da segnalare anche la sconfitta degli Junior nazionali della Sanremese nel derby

Per Savona e Carlin's Boys Giovanissimi d'alta qualità

I biancoblù secondi nel girone A, i nerazzurri terzi nel «B» a un punto dall'Albaro

Ecco la consueta panoramica sui principali tornei giovanili.

Juniores Nazionali: Bra-Pietrasanta 3-2; Camaiore-Sarzanese 2-2; St. Vincent-Nizza 2-9; Cuneo-Samm 2-1; Livorno-Pinerolo 1-1; Rapallo-Acqui 3-0; Savona-Sanremese 2-1. Classifica: Nizza p. 32; Savona 28; Cuneo 24; Livorno e Pinerolo 23; Samm 22; Rapallo 21; Sanremese 16; Camaiore 15; Sarzanese 14; Pietras. 12; Bra 11; [illegible] Vincent 9; Acqui 2.

Juniores regionali. Girone A: Cogoleto-Pietra 0-3; Arma Taggia-Ventimiglia 3-1; Carlin's-Argentina 1-1; Loanesi-Imperia 0-2; Multedo-Albenga 2-1; Varazze-Finale 1-2. Classifica: Imperia p. 30; Finale 26; Argentina e Multedo 21; Pietra 20; Albenga 19; Loanesi 17; Ventimiglia 16; Varazze 15; Carlin's 11; Arma 4, Cogoleto 2. Girone B: Rivarolese-Carcarese 6-1; Pegliese-Vado 6-1; Cairese-Audace 3-1; Italstrade-Bolzanetese 2-1; S. Olcese-Albaro 1-0; Olimpic-Culmv 2-0. Classifica: Pegliese p. 31; Cairese 25; Vado 23; Rivarolese 21; Audace 19; S. Olcese 18; Albaro 16; Olimpic 14; Bolzanetese 13; Carcarese 10; Italstrade 8; Culmv 7. Girone C: Pontedecimo-Ligorna 2-2; Baiardo-Busalla 0-0; Molass.-Bogliasco 3-0; Recco-Sestrese 2-3; N.S. Fruttuoso-Carlo Grasso 3-0; Cosmos-Entella 7-0. Classifica: Sestrese p. 30; Pontedecimo 25; Baiardo 23; N.S. Fruttuoso 21; Bogliasco 20; Molassana 18; Ligorna 15; Carlo Grasso e Recco 14; Busalla 13; [illegible] Entella 1.

Allievi regionali. [illegible] A: S. Filippo-Savona 0-2; Sestrese-Cairese 1-1; Sanremese-Don Bosco 0-0; Praese-Ponted. 1-5; Pegliese-Merlino 4-0; Sampierdarenese-Voltrese 6-1; Legino-Multedo 0-1. Classifica: Savona p. 28; Don [illegible] e Pontedecimo 25; Cairese 24; Pegliese e Sampierdarenese 23; Voltrese 22; Praese 21; Merlino 16; Sanre[illegible] 14; S. Filippo, Legino e Sestrese 12; Multedo 9. Girone B: Vado-Alassio 10-0; Imperia-Busalla 2-2; Albaro-Sampdoria 0-1; Rivarolese-Varazze 2-1; Anpi-Ventimiglia 1-2; Molassana-Cosmos 1-0; N.S. Fruttuoso-Baiardo 1-1. Classifica: Samp p. 36; Baiardo 30; Imperia 28; Co[illegible] e Ventimiglia 23; S. Fruttuoso e Molassana 22; Albaro 20; Vado 18; Varazze 16; Busalla 12; Rivarolese 8; Anpi 7; Alassio 1. Girone C: Sarzanese-Spezia 2-1; Villaggio-Ceparana 1-2; Entella-Rapallo 2-5; Don Bosco-Pianazze 0-1; Bogliasco-Folbas 2-0; Canaletto-Lavagna 1-1; Migliarinese-Romito 0-0. Classifica: Sarzanese p. 30; Canaletto, Lavagna e Rapallo [illegible]; Entella 26; Folbas 23; Bogliasco 21; Romito 17; Spezia e Migliarinese 16; Don Bosco 14; Villaggio e Ceparana 9; Pianazze 6.

I giovani alla seconda parte di stagione

Giovanissimi regionali. Girone A: Pontedecimo-Legino 2-3; Città Finale-Praese 1-1; Voltrese-Argentina 2-0; Cairese-Genoa 1-5; Multedo-Sestrese 8-0; Albisola-Sanremese 1-1; Savona-Pegliese 2-0. Classifica: Genoa p. 38; Savona 34; Pegliese 26; Pontedecimo 23; Legino 21; Argentina 20; Cairese e Multedo 17; Città Finale 16; Praese 14; [illegible] 13; Voltrese 12; Albisola 10; Sanremese [illegible]. Girone B: Varazze-N.S. Fruttuoso 8-0; Ventimiglia-Rivarolese 0-0; Carlin's-Molassana 3-1; Busalla-Vado 3-0; Aurora-Imperia 2-0; Sampdoria-Albaro 2-0; Loanesi-Cogoleto 2-0. Classifica: Sampdoria p. 38; Albaro [illegible] Carlin's [illegible]; Busalla 27; Ventimiglia 26; Molassana e Varazze 24; Aurora 17; Rivarolese 16; Cogoleto e Loanesi 10; Vado [illegible]; Imperia e S. Fruttuoso 4.

Girone C: Cosmos-Migliar. 3-1; Folbas-Rebocco 1-2; Lavagna-Canal. 1-1; Ceparana-Mazz. 0-0; Baiardo-Ligorna 0-0; Rapallo-Entella 2-2; Spezia-Bogliasco 2-1. Classifica: Spezia p. 34; Canaletto 32; Baiardo 31; Bogliasco e Lavagna 26; Rapallo 23; Entella 18; Folbas 15; Ligorna e Rebocco 14; Migliar. 12; Ceparana 10; Cosmos [illegible] Mazzetta 4. [m. no.]

MOLTE volte negli ultimi due mesi i mezzibusti e le mezzebuste della televisione hanno denunciato la situazione di pericolo di varie città quanto a inquinamento atmosferico. Milano figurava [illegible] nel numero delle impestate, ma, quando si veniva al resoconto dei provvedimenti delle competenti autorità, non figurava più. Come mai? - ci si domandava nei rari momenti di lucidità [illegible] dal caos generale -, vuol dire che siamo stati miracolati di colpo o che ormai siamo talmente spacciati che non è il caso di sottoporci a ulteriori scocciature inutili?

Bei giorni, quando l'annuncio del beltempo faceva vibrare nel petto qualcosa, [illegible] sia pur lieve sussulto di [illegible] e di gratitudine all'anticiclone. Ormai, l'annuncio del beltempo è annuncio di catastrofi, e questo è l'indice [illegible] della situazione. [illegible] arrivano, i provvedimenti a macchia di leopardo servono solo ad attizzare polemiche furiose tra Comune e Regione. Il sindaco Borghini ripete il suo slogan: «La salute dei cittadini si difende migliorando il trasporto pubblico, i progetti ci sono e su questi abbiamo invitato la Regione a scelte concrete». Evidentemente, lui, ormai, si sente nel 2000 con la sua bella Olimpiade e tutto il [illegible] sogni d'oro.

Saluti dalla [illegible]

Attraverso viale Majno, rischiando di cadere, a mettere storto il piede nelle buche che si aprono nella strada, trappole insidiose per un neozoppo [illegible] appena l'esperienza di un [illegible] e mezzo. Lo [illegible] è che lo stesso tratto di strada [illegible] il marciapiede opposto risulta sorprendentemente liscio. C'è una sagoma scura e vaga nel grigiore generale in bilico sul cordolo. Dopotutto a cinque minuti [illegible] sei non [illegible] che [illegible] possa vedere [illegible] molto, sebbene le giornate si allunghino. L'uomo gonfio di stracci, sul marciapiede, [illegible] che gli sono più vicino, si rivela intento a orinare. Non contro il [illegible] Contro la [illegible] in cui arranco. Rallento con un minimo di perplessità. Fermarmi, invertire la rotta? Lui mi [illegible] guardando, lo conosco, è uno dei più facinorosi tra i barboni di piazza Tricolore. [illegible] guardo intorno alla ricerca di un consiglio più che di un aiuto. Al posteggio dei taxi il solito vecchietto con il colbacco [illegible] smesso di spolverare la sua macchina con il piumino. Vi si infila dentro. [illegible] sei, [illegible] il nuovo [illegible]. Dall'altra parte [illegible] pozza gialla dell'edicola il giovane signor Danilo sta finendo di sistemare le sue pile di giornali. Devo cavarmela da solo. Avanzo: Sino all'ultimo, posso temere che mi orini addosso. Ma poi lui allontana il getto. «Buongiorno, [illegible] dice [illegible] affetto, almeno con solidarietà di quartiere.

C'era una [illegible]

Quando a Milano eravamo tutti gentili [illegible] e [illegible] si era ancora scoperto che certi rubavano più di altri, il *Corrierone*, per tener su il morale, nelle notizie meteorologiche, assegnava un grado in più d'inverno e un grado di meno d'estate alla temperatura.

Domani al Nazionale «La signora delle camelie»

Lina Sastri nei panni di Margherita Gautier per Patroni Griffi

Lina Sastri «Traviata» per Patroni Griffi

MILANO. [illegible] domani sera al Teatro Nazionale il pubblico milanese avrà la possibilità di applaudire la ecletticità di Lina [illegible] in «La signora delle camelie». Scritta da Dumas figlio e diretta da Giuseppe Patroni Griffi, «La signora delle camelie» vede la Sastri esibirsi al fianco di Isabella Guidotti e Osvaldo Ruggieri. Le [illegible] sono di Aldo Terlizzi e i costumi di Gabriella Pescucci.

Lina Sastri è una delle più bravi interpreti del teatro e anche della canzone napoletana e vederla quest'oggi nei panni della d[illegible] Margherita Gautier, pasionaria e tutto tondo capace di attirare con la sua storia e con i suoi drammi l'attenzione degli spettatori, fa davvero piacere. Patroni Griffi per sua stessa ammissione ha pensato proprio per lei questa [illegible] dell'opera di Dumas figlio e ne ha rivisitato anche il titolo che in quest'occasione diventa «Margherita Gautier - La signora delle camelie». Una sorta di sfida da parte del regista che volendo sublimare l'interpretazione della Sastri, le ha modellato addosso la storia e il personaggio mutandone i caratteri e gli sforzi recitativi.

Per la Sastri che allunga la lista delle dive e divine che negli anni hanno interpretato la «Signora delle camelie» questa è l'ennesima prova di disponibilità verso un teatro che ormai l'ha consacrata attrice di talento. «Sono lusingata e insieme molto tesa - ha detto lei -. Quando Patroni Griffi mi ha parlato della sua idea di realizzare "La signora delle camelie" mi sono sentita al settimo cielo. Riflettendo però, ho chiesto a me [illegible] se ne sarei mai stata all'altezza. Se fossi riuscita cioè a vestire la figura di Margherita Gautier con quella fo[illegible] quell'intensità che le sono proprie. Certo è una sfida importante, [illegible] nel nostro [illegible] attori le sfide sono una [illegible] della carriera».

«La signora delle [illegible] in cartellone al Teatro Nazionale di piazza Piemonte [illegible] al 28 febbraio e come detto accanto alla Sastri ci [illegible] no Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. I biglietti costano 22, 30 e [illegible] mila lire, lo spettacolo [illegible] alle ore 21.

Luca Dondoni

TEATRI

Teatro	Programma
Scala p. [illegible] Scala, [illegible] 72.00.37.44, Ore 20	**Orchestra filarmonica della Scala**, direttore Riccardo Chailly; Jean-Yves Thibaudet, pianoforte; Takashi Harada onde Martenot.
Angelicum p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55	Ore 21 **Serate musicali Emanuel Ax pianoforte**
[illegible] v. Cesare Correnti 11, Tel. 86.51.22.20, Ore 17	**Scuola di Teatro Arsenale.**
[illegible] c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77	[illegible]
Ciak [illegible] Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15, Ore 21,30	**Zuzzurro e Gaspare**, «All aiuti a credermi»
CRT S. Carpoforo v. Formentini 10, Tel. 89.51.22.20	[illegible]
Teatro della 14ª v. Oglio 18, Tel. 53.86.125, Ore 16	[illegible]
Filodrammatici v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659, Ore 15,30	OGGI RIPOSO
Franco Parenti v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174, Ore [illegible]	Ore 18 **Lunedì letterari ACI:** A. Cardenuto, **Il mestiere di uomo**, Ore 21 ingr. lib. **Omaggio a Milly** con testimonianze di Afeltra, Aspesi; Asti, Cederna, Colombo, Cortese, Garon, Gregori, Leydn, Mantovani, Mazzola, Negri, Nogara, Porro, Rame, Vinchi, ed inoltre lo speciale Rai **«Milly allo specchio»** regia di F. Crivelli.
Lirico v. Larga 14, Tel. 86.64.18, Ore 16	OGGI RIPOSO
Litta c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45	OGGI RIPOSO
[illegible] v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31, Ore 15,30	OGGI RIPOSO
Nazionale p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00, Ore 15,30	[illegible] RIPOSO
Nuovo p. S. Babila 37, Tel. [illegible].86/7, Ore 16	[illegible]

TEATRI

Teatro	Programma
Olmetto v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185, Ore 15.30	OGGI RIPOSO
Out Off v. Duprè 4, Tel. 392.622.82, Ore 16	[illegible] RIPOSO
Piccolo Teatro v. Rovello 2, Tel. 87.76.63, Ore 16	OGGI [illegible]
[illegible] T. Studio v. Rivoli 6, Tel. 65.13.30, Ore 16	OGG [illegible]
San [illegible] c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85, Ore 15,30; 19,30	[illegible]
[illegible] p. XXV Aprile, Tel. 29[illegible], Ore 21	RIPOSO
Spazio Più via Savona 10, Tel. 837.87.32	RIPOSO
Spazio Sipario v. S. Marco 34, Tel. 65.72.654, Ore 21	RIPOSO
Tdl P.ta Ro[illegible] c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.98, [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] v. C. Menotti [illegible], Tel. 71.67.91, Ore 16,30	OGGI RIPOSO
Teatro Ariberto v. D. Crespi 9, [illegible]	OGGI RIPOSO
Teatro delle Erbe v. [illegible], Tel. 86.46.46.86, Ore 21	RIPOSO
[illegible] v. Boltava 17, Tel. 69.51.64.469, [illegible]	Rassegna «A teatro in triciclo-Scuola»: Compagnia Teatro Laboratorio Mangiafuoco: **Il Grande [illegible]**
[illegible] p. Greco, Te[illegible], [illegible]	OGGI RIPOSO
T. [illegible] v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95, Ore 16	[illegible]
Teatrino dei Pupi v. F. Redi 21, Tel. 669.61575	Ore 9,30 **Roncisvalle - Il tradimento di Gano e la morte del [illegible]** Onofrio Sanicola, canzoni Salvo Casselli.
[illegible] v. [illegible] 30/A, Tel. 884.51.088	[illegible]
[illegible] v. Pisanello 1, [illegible] 460.77.203, Or.: 10	[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar.

[illegible] DEI [illegible], via Col di Lana, 3. Tel. [illegible]. **Cucina musica ca[illegible]**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **A modo nostro**, spettacolo di musica e cabaret con Alessandra Gianni Palladino, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU [illegible] imbarcadero [illegible] Darsena, [illegible] Cantore. Tel. [illegible]. Ore 22,30. [illegible] **video-musicali.**

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, [illegible]. [illegible] 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 48/3. Tel. 84.84.731. Riposo.

GRILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 02/894.09.321. Ore 22.30 Gigi Cifarelli e Angela Beggi group jazz fusion.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCOBAR, P.le Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30; **Musica anni '70-'80-'90.**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 82. Tel. 55.21.09.05. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.28. Ore 22,30 [illegible] club mix by [illegible] Carrelli

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. [illegible]. Ore 22,30 **Arthur Miles and the blues shakers blues [illegible] rhythm's [illegible].**

[illegible], via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 **Nedi Roberto Ottaviano** (soprano sax e clarinetto basso) **Stefano Battaglia** (pianoforte) **Paolo Della Porta** (contrabbasso).

IL TEATRINO, l.go C. Dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50: **Sexy [illegible]**

ZELIG, viale [illegible], [illegible]. Tel. 25.51.774. Riposo.

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

THEMA 16v

Si può viaggiare per tutto il mondo, [illegible] non vedere. Si può viaggiare sulla nuo- [illegible] Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. [illegible] quella della nuova Lancia Thema [illegible] [illegible] potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, [illegible] in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri [illegible] due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche [illegible] averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

ESSERE LANCIA

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06 Or.: 15/18/21,15 Vers. Orig. Ingr. 10.000
1492: la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' *Avventura*

Anteo — v.Milazzo 9. Tel.659.77.32 Or.: 14,40/17/19,30/22 Lingue originale Ingr. 10.000
Pomodori [illegible] fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' *Comm.*

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di fiele — [illegible] Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — [illegible] incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisia 11 Tel. 294.06.054. Or. 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' *Thriller*

Ariston — [illegible] Tel. 76.02.38.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavelli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' *Commedia*

Cavour — p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' *Commedia*

Colosseo S. Allen — viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' *Drammatico*

Sala Chaplin — viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Mac — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. 1h50' *Drammatico*

Sala Visconti — viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h *Commedia*

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' *Comm.*

Corso — Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84 Or.: 15/17,30/[illegible] Ingr. 10.000
[illegible] dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Eliseo — v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf, N. V. 1h 40' *Fantastico*

Excelsior — Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 L. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Maestoso — p.le Lodi 39 Tel. 55.16.438. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Manzoni — v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,15 17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h *Thriller*

Metropol — v.le Piave 24 Tel. 79.99.10. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 08' *Avventuroso*

Mignon — Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Luna di fiele — [illegible] Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35/1,00 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] 2 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

ODEON E PLINIUS

Dracula [illegible] l'amore eterno

Dopo il vampiro spaventevole, il vampiro patetico e il vampiro comico, ecco il vampiro innamorato Gary Oldman, che per amore si v[illegible] perennemente al Male e per amore rinuncia a mordere sul collo Winona Ryder: «Vi amo troppo per condannarvi». Nel film di Francis Ford Coppola tratto dal romanzo dell'irlandese Bram Stoker pubblicato nel 1897 non [illegible] tutte le implicazioni di [illegible] e follia quasi inevitabili per un romanziere che scrivesse nel tempo di Krafft-Ebing, di Freud, [illegible] Charcot.

[illegible] 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Pacco, doppio pacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' *Commedia*

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
I signori [illegible] — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 08' [illegible]

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15 17,25/20/22,30/1,00 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' *Thriller*

Odeon 5 [illegible] 6 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 7 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05/17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 08' *Avventuroso*

[illegible] 5 [illegible] 8 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

[illegible] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35/1,00 Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35/1,00 Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola [illegible] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Or.: 15,15/17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu. V.M. 18 1h05' *Erotico*

Plinius — viale Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

President — largo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 [illegible] Ingr. 10.[illegible]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Splendor — v.e Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or.: 15,15/17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Tiffany — c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/[illegible] Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Vip — v. Torino 21 Tel. [illegible] Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30 L. 10.000
Lettera da Parigi — di U. F. Giordani con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92) — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a carico. Non vietato. 1h 45' *Drammatico*

D'ESSAI

[illegible]IOSTO v. Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Riposo.
CENTRALE 1 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. **Una estranea tra noi.**
[illegible] 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30 **Delitti e segreti.**
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86.45.27.18. L. 5000. Rassegna «Il cinema di M. Von Trotta». Or.: 16,15 Sala ISV incontro con M. Von Trotta. Ore 18 **Anni di piombo** con J. Lampe, B. Sukowa (vers. italiana). Ore 20 Incontro con M. Von Trotta (Cinema De Amicis), a seguire **Lucida follia** (vers. orig. sott. italiani). Ore 22,15 **Rosa L.** con B. Sukowa (vers. italiana).
MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. 6000. Or.: 20,15; 22,30 Rassegna [illegible] **Bozzetto story.**
[illegible] c. [illegible] Porta Ticinese, [illegible]. L. 5.000. Riposo.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, [illegible] 39.21.04.83. Or.: 21,15 [illegible] per [illegible] J.F.K., K. Kostner, [illegible]
AUDITORIUM DON [illegible] v. [illegible] Gioia 48, tel. 60.30.42. L. 7.000. [illegible]poso.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101 L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **Messa depravazione anale - Manastero.**
ARGO v. [illegible]. L. [illegible] Or.: ap. 15 **Doppio buco della marchesa di Clitò - Oscene prestazioni di Karin.**
[illegible] v. Buenos Aires [illegible], L. 10.000. Or.: ap. 13 **Adolescenti per maschi superdotati.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Sorelle super bagnate - Incontri bestiali.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Le ragazze scandalose.**
AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **Pro[illegible] di libidine - Titi[illegible].**
[illegible] v.le Premuda 40. L. 10.000. **Adolescenti [illegible] calore.**
[illegible] v. Giambellino 153. L. [illegible]. **Cosce [illegible].**
[illegible] v. F. Filzi. L. 9000. Or.: ap. 13 **Orai [illegible] perversioni.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Chiamami il buco dell'amore.**
[illegible] v. Fra' di B[illegible]. L. 10.000. **La regina del [illegible] - I piaceri [illegible] di [illegible].**
HERMES v. D. Crespi 14. **Varietà + film.**
LA FENICE v. Bligny 52. L. [illegible]. **Lussa e il [illegible] della porcona - La moglie esperta.**
LO[illegible]O p.le Loreto. L. [illegible] **Per[illegible] giochi erotici.**
[illegible]AGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Brividi erotici di una minorenne.**
[illegible] v. Degli Imbriani 19. L. [illegible]. Or.: apr. [illegible] **Puledre calde e provocanti - Aule 69 lezioni di sesso.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Or.: ap. 14,30 **Il segreto di [illegible] - Giochi anali a colpo grosso.**
[illegible] v. Padova 179. L. 10.000. Or.: ap. 14 **Black anal.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

12,03 **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Sfilata moda**
15 — **Redazionale**
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,30 **Tva Notizie**
20,05 Partita calcio **Vicenza-Massese**
21,25 **Rigorosamente calcio**, rubrica
22,30 **Tva Notizie**
23,05 **Telecronaca avvenimenti sportivi**
24,10 **Telesport**

RTTR

8,15 **Stampa oggi**
9,30 **R.T.T.R.**, shopping
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,10 Lettura poesie in occasione della **13ª rassegna Luigi Amech**
12,15 **Break notizie**
12,45 **Dancing Days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R.**, notizie
13,30 **R.T.T.R.**, shopping
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,30 **Dancing Days**, telenovela
18,50 **Il tabellone**, gioco a quiz
19,15 **R.T.T.R.**, notizie
19,45 **R.T.T.R.**, sport
19,40 Lettura poesie in occasione della **13ª rassegna Luigi Amech**
19,45 **Conosciamoci**, rubrica
19,55 **Diretta Studio**
21,15 **Telefilm**
22,15 **R.T.T.R.**, notizie
22,45 **Conosciamoci**, rubrica
23,35 **Il ritorno di Lassie**, film
1 — **R.T.T.R.**, notizie

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine**
9,10 **Worldnet**, attualità via satellite
11 — **Sempre insieme**
12 — **Mezzogiorno in musica**
12,45 **Veneto news**, notiziario 1ª ediz.
13 — **Music television**, musicale
16 — **MTV'S Greatest Hits**, musicale
17 — **MTV Coca Cola Report**, musicale
17,15 **MTV At the Movies**, musicale
17,30 **MTV News at night**, musicale
17,45 **MTV 3 from 1**, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
18 — **MTV'S hit list UK**, musicale
18,30 **MTV Prime**, musicale
19 — **Company and Dance**, musicale
19,15 **Veneto news**, notiziario
20 — **First Business**, notiziario
20,30 **Lunedì sport**, settimanale sportivo
22 — **Ciak si gira**, rubrica cinema
22,30 **Campionato di volley A1**
24 — **Veneto news**, notiziario (r)
24,30 **Company and Dance**, musicale
24,45 **Lunedì sport**, settimanale sportivo (replica)

Tele Garda

12,15 **Talk Show: zona franca**, con Gianfranco Funari
16 — **Pianeta delle scimmie**, telefilm
18 — **Boutique dell'arte**
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**, news
20,30 **Chicago story**, telefilm
22,30 **Tg nove**, news
22,45 **Zona franca** con G. Funari
24,15 **Conviene far bene l'amore**, varietà

Teleregione

7 — **Mozinga**, cartoni animati
7,30 **Le svelte della California**, cartoni
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Sio**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 Contatto**, documentario
10 — **Favole di Esopo**, cartoni animati
10,30 **Avventure a Cilara**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
13 — **Visionaries**, cartoni animati
13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Quattro donne in carriera**
16 — **Speciale spettacolo**
16,05 **La fuga**, Hollywood Movies
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, a cura di Licinia Fortuna
18 — **Mariana - Il diritto di nascere**, tn.
19 — **Tgr**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**
20,30 **Anna Karenina**, film tv
23,15 **Tgr**
22,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informaz. cinematografica
22,40 **Fiori di zucca cinema** - «Storie d'Italia, di ladri e galantuomini»
24,50 **L'oroscopo** a cura di L. Fortuna
24,55 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
1,05 **Spazio redazionale**

Teleadige

12 — **Bbc news from London**
12,05 **Good morning with Anne and Nick**
13 — **Bbc news from London**
14,30 **With Barry Norman**, film '93
15,30 **Off the back of a Lorry**
16 — **Radio Roo**
19 — **Bbc World news and World Weather**
20 — **Eldorado**
22 — **Sean's shorts**
23 — **Bbc world service news**
23,15 **World business report**

Antenna 3

10 — **Ero uno sposo di guerra**, film
11,30 **Documentario**
12 — **Lacrime di gioia**, telenovela
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + zoom**
13,15 **Condo**, telefilm
13,50 **Tg flash**
14,05 **3° millennio**
14,20 **Benetton basket**
16,10 **Lacrime di gioia**, telenovela
16,45 **Notes + zoom**
17 — **Redazionale**
17,15 **Basket Scaini**
18,45 **3° millennio**
19 — **A/3 notizie TV-PD**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 Notizie TV-PD**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie VE**
20,35 **Le Ghirlande news**
22 — **A/3 notizie VI**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie PD**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie TV-VE**
24 — **Benetton rugby**
24,55 **A/3 notizie PD-VI**

Reteazzurra

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Diario di viaggio**
10,45 **La Provinciale**, telenovela
11,30 **Rubrica pediatrica**, in studio Luigi Cantarutti
12,30 **Dai motori**, settimanale motoristico
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
15 — **La Provinciale**, telenovela
18,15 **L'antiquario consiglia**, in studio Enzo Buccari
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
20 — **News**, 1ª edizione
20,30 **Qui Padova**, approfondimenti
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª edizione
22,30 **Storia dell'automobilismo sportivo**
23,30 **News**, 2ª edizione
24,20 **Reteazzurra notizie**, 3ª edizione
1,15 **News**, 3ª edizione
1,30 **Programmazione notturna**

Telenuovo

9 — **L'uomo che viene da lontano**, film
11,10 **L'edicola**
12,35 **Tg studio**
12,55 **L'edicola**, rassegna stampa
13,15 **Telegiornale**
13,35 **L'opinione**
13,40 **Gran Torcolada**, televignetta
13,45 **Match music**, programma mus.
14,30 **L'americano**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
18,55 **Match music**, programma mus.
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolada**, televignetta
19,55 **L'opinione** a cura di Mario Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** edizione sera
20,45 **Basket serie A: Ticino Siena-Glaxo Vr**
21,45 **Tg studio**: economia - medicina
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Cinque matti al servizio della regina**, film
1,45 **Telegiornale**

Telepace

14,15 **Lanciliotto 008**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni animati
16,05 **Fanta zoo**, cartoni
16,30 **Amici liberi**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**, cartoni
16,50 **Lanciliotto 008**, telefilm
17,15 **Diretta studio salute**, (r)
19 — **Cultura Arti Mestieri**
19,30 **Tele Pace** notiziario
19,50 **Fanta zoo**, cartoni
20,30 **Spazio Libero**
21 — **The silent force**, telefilm
21,30 **Orizzonti sconosciuti**, documentario
21,50 **Il medico risponde**
22 — **In presa diretta**, (r)
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per una casa**
9,30 **Tg 9**
10 — **Proposta donna**
12 — **Non solo Italia**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubriche
14,30 **Consigli per l'estetica**
16 — **Charleston club**
18,30 **Moda donna** (r)
19,20 **Proposte per voi**
20,15 **A... come amore**
22,15 **Occulto 9**, diretta
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Winspector**, cartoni animati
7,50 **G. I. Joe**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Aspettando il domani**, teler.
12 — **Cara cara**, telenovela
12,30 **Musica spettacolo**, musicale
13,05 **I Campbells**, telefilm
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **News Line**, linea notte
14 — **Aspettando il domani**, teler.
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Rotocalco rosa**
15,50 **Spazio redazionale**
17,15 **Andiamo al cinema**
17,30 **Sette in allegria**
17,45 **I campioni del Wrestling**
18,15 **G. I. Joe**, cartoni
18,30 **A tutto gas**, cartoni
19 — **Sette in chiusura**
19,15 **News line**
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Come ingannare mio marito**, film
22,20 **News line**
22,35 **Colpo grosso story**
23,35 **Andiamo al cinema**
23,50 **Una pistola per cento bare**, film
1,40 **New line**
1,55 **Il sasso nella scarpa**
2 — **Speciale spettacolo**
2,10 **Colpo grosso story**
3,10 **News line**
3,25 **Diamonds**, telefilm

Tele Commerciale Alpina

7 — **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Huckleberry finn**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,55 **Tgs giovani**, informazione
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Il match della settimana**, commento G. Lui
20,10 **Sotto il naso**, di C. Cappelletti
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **Pianeta Terra, anno zero**, film
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **TCA notizie**
22,25 **Il match della settimana**, commento G. Lui
22,55 **Al bar del rione** con Franz e Bepi
23 — **Sotto il naso**, di G. Cappelletti
23,10 **Videovetrina**
24,15 **TCA notizie**
24,35 **TCA videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **I due supermatti**, cartoni animati
14,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione**: Sudan il futuro di un popolo, rubrica
16,30 **Super classic'a**, cartoni animati
17 — **Le quattro piume**, film
18,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
19 — **Lasciateli vivere**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
19,40 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
20 — **Super classic'a**, cartoni animati
20,30 **Speciale**, rubrica
21 — **Project Ufo**, telefilm
22 — **La famiglia Partridge**, telefilm
22,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
22,40 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
23 — **Uomini d'oggi**, rubrica
23,30 **La salvadenare**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Telefilm**
12,30 **Telefilm**
13,30 **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
16 — **Passiones**, telenovela
19 — **Speciale Udinese**, rubrica
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Lucy show**, telefilm
20,30 **La giungla del denaro**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
22,20 **Speciale Udinese**, rubrica
22,30 **Risposta armata**, film
1 — **Tg regionale 3ª ediz.**
2 — **Crazy club**
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle 7**

Telefriuli

10,30 **Anna ed il suo re**, telefilm
11 — **Centro pelli**, commerciale
11,15 **American market**, commerciale
11,30 **Il salotto di Francia**
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubriche
13,55 **Tg flash**
14 — **Union fur**, commerciale
14,30 **Il tappeto orientale**, commerciale
15 — **White Florence**, commerciale
15,30 **Una pianta al giorno**, rubrica
15,45 **American market**, commerciale
16 — **Iranian loom**, commerciale
16,30 **American market**, commerciale
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telefriuli sera**
19,20 **Penne all'arrabbiata**
19,35 **Giovani ribelli**, telefilm
20,30 **Anime furlane**, spettacolo
22 — **Telefriuli notte**
22,30 **Penne all'arrabbiata**
22,35 **Barnye Miller**, telefilm
23 — **Centro pelli**
23,30 **Anna ed il suo re**, telefilm

Rete Nord

7,30 **E se oggi fosse già domani**, film
9,30 **Sesto senso**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **Primavera di sole**, film
12,30 **Hanna & Barbera**, cartoni
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **Hogans**, film
15 — **Iranian loom tappeti**
16,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Frou - Frou**, film
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Hanna & Barbera**, cartoni
19 — **Sesto senso**, telefilm
20,30 **Il quartiere dei più violenti**, film
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
22 — **Hanna & Barbera**, cartoni

TVA - Trento

7 — **Starlandia**, rubrica giochi
8 — **Tva Expò**
11,35 **El Batadel**, a cura di A. Bertoluzza
11,40 **Tva flash**
11,45 **Destini**, telenovela
12,10 **Rubrica di cucina**
12,15 **Villa Arzilla**, telefilm
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Starlandia**, rubriche di giochi
14 — **Tva expò**
16,50 **El Batadel**, a cura di A. Bertoluzza
16,55 **Tva flash**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,20 **Pollice verde**, giardinaggio
18,25 **Destini**, telenovela
18,45 **Tva ore 19**, salotto
19 — **Tva notizie sera**
19,20 **Tva meteo**
19,25 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**, rubrica
19,45 **Tva ore 19 - salotto**
20,30 **Tva forum, a cura di Clelio Carpasanto**
22,30 **Notizie alla brace**, replica
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, rubrica
23,55 **Notizie alla brace**, replica
24 — **Tva notizie notte**
24,30 **Film**
2 — **Tva notizie notte**

Grande Italia Tv

7,15 **Il mistero del palco**, film
9 — **Grande Italia tv notizie**
9,15 **La famiglia Holvack**, telefilm
10,30 **Il canto dell'amore**, film
12,30 **Grande Italia tv notizie**
12,45 **Pattuglia recupero**, telefilm
14 — **Grande Italia tv notizie**
14,15 **Wore**, film
17 — **Iranian loom tappeti**
18 — **Grande Italia tv notizie**
18,15 **Iranian loom tappeti**
19,30 **Documentario**
20 — **Hanna & Barbera**, cartoni
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 **Pattuglia recupero**, telefilm
22,30 **Grande Italia tv notizie**
22,45 **Un uomo in premio**, film
24 — **Grande Italia tv notizie**

TV7

8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Parliamo di salute**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,20 **Rubrica pediatrica**
16 — **Film**
17 — **Pollice verde**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, prima edizione
19,35 **La poesia, questa sconosciuta**
20 — **News**, seconda edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, terza edizione
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22 — **News**, quarta edizione
22,05 **Sanità, parliamone**
22,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
1 — **News**, quinta edizione
— **Programmazione Notturna**

TV7 Pathé Trivenete

8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**
— **Programmi notturni**

Televenezia Cinquestelle

9,20 **Riuscirà la nostra carovana**
9,45 **Servizi speciali**, redazionale
10,15 **Destini**, telenovela
10,35 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Tg con la gente**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,25 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,25 **Destini**, telenovela
18,50 **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Strike force**
21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
22 — **Rubrica giardinaggio**
22,15 **Il ventaglio**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **Sport Cinquestelle**, rubrica
0,05 **Servizi speciali**, redazionale
0,55 **Villa Arzilla**, telefilm

Serenissima

9 — **Notizie oggi**, rassegna
9,40 **Vive la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
18 — **Non solo gioie**
18,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **L'uomo con la camicia a scacchi**, telefilm
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
1,30 **Serenissima story**

RTA Teleantenna

15 — **Torna a casa Lassie**, film
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,50 **Pallacanestro serie B1 maschile**, Elledi Padova-Clemme Gosida
19,15 **Rta news - sport**
20 — **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
20,30 **Idolo infranto**, film
22,30 **Rta news - sport**
23,20 **Pallamano serie A1 maschile**

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Commerciali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Informazione commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Informazione commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Incontro di calcio**
22 — **Orologio da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Informazione commerciale**
23 — **Tavola grande**
24 — **Telegiornale**

Telealto Veneto

8,15 **Emanuela**, telenovela
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,20 **Canta Italia...**, e il liscio ti travolge
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Canta Italia...**, e il liscio ti travolge
12,45 **Crazy Club**, musica per giovani
18 — **Speciale spettacolo**
18,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Guerrino consiglia**
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Toccando il paradiso**, film
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
0,45 **Sfilata Centro pelli**
2 — **Sfilata Lady Cà d'oro**

Telearena

10,25 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **TG**, prima edizione
14,20 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
19 — **Monitor 80**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Mondoagricolo**
21 — **Partita di basket A2: Ticino Siena-Glaxo Vr**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23 — **Tg sport speciale fuori campo**
23,30 **Monitor 90: moda e bellezza**
23,50 **Rubrica**

ATR

9 — **Teleliscio**
9,50 **After Mash**, telefilm
10,35 **Studio rock**, programma musicale
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Amici Fiere**, dediche in diretta
14,10 **Consigli per voi**
15 — **Proposte moda**
18,35 **Questa Italia**, rubrica
19 — **Proposte**
19,30 **Tg sera**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A... come amore**
22,30 **Tg sera**
23 — **Catch the catch programma sportivo**
24 — **Tg sera**
0,45 **Varietà**

Telequattro G.T.

11,05 **Telequattro sport**
12,30 **Zona franca**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Telecronaca dell'incontro di calcio Arezzo-Triestina**
15,40 **Andiamo al cinema**
15,50 **Cartoni animati**
16,15 **Andiamo al cinema**
16,25 **Zona franca**
17,55 **Il caffè dello sport**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,05 **Operetta, operetta! La storia dell'operetta**
20,30 **Telecronaca dell'incontro di basket: Philips Milano-Stefanel Trieste**
22,10 **Il caffè dello sport**
23,45 **Fatti e commenti**, replica
0,15 **La pagina economica**
0,20 **Andiamo al cinema**
0,30 **La storia del rock: «Kiss»**

Telesüdtirol

6,10 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
6,15 **Pierre und Isa**
6,45 **Widget - Der Kleine Wächter**
7,10 **Mäuse an der Macht**
7,35 **Familie Feuerstein**
8,10 **Hart aber herzlich**
9 — **Der Mann vom anderen Stern**
9,55 **Starsky & Hutch - Der Todesvirus**
11,35 **Matlock**
12,30 **Die Reporter**
13 — **Shortlist**
13,20 **Agentin mit Herz**
14,05 **Die blaue Eskadron**
15,45 **Hart aber herzlich**
16,40 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
16,45 **Pierre und Isa**
17,10 **Alvin and the Chipmunks**
17,35 **Mäuse an der Macht**
18 — **Familie Feuerstein**
18,30 **Bill Cosby Show**
19,15 **TRS - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Goldjagd**
21,50 **RTS - Tagesthemen**
22,05 **Du Kannst anfangen zu beten**
0,10 **Max Headroom**
1,05 **Pro 7 Nachrichten**
2,50 **Serpico**
3,40 **Pro 7 Nachrichten**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Venezia, il gioco ideato da Cecchini, ispirato a «Cuore»

Roversi e Blady, coniugi nel «Giorno del giudizio»

Patrizio Roversi e Syusy Blady, i due comici «intelligentia» di «Lupo solitario» e coniugi - sempre ai ferri corti - nella vita, sono arrivati a Venezia per presentare un gioco ideato dal Dipartimento di analisi dell'Università di architettura. Il gioco, ideato da un matematico con trascorsi sessantottini e ora consigliere comunale del pds, Arnaldo Cecchini, si chiama «Il giorno del giudizio» ed è liberamente ispirato alla famosa rubrica del settimanale satirico «Cuore», per il quale lo stesso Roversi cura la rubrica delle lettere.

«Un grande esperimento di autocoscienza collettiva», lo chiama Mirko Aldovrandi, responsabile della cooperativa «Soci dell'Unità» che ha prodotto il gioco. Bastano quattro giocatori e due conduttori. Il gioco si articola su due livelli: i quattro partecipanti da una parte e il pubblico dall'altra. I primi compilano una scheda e indicano le cinque cose per cui vale la pena vivere. Lo stesso fanno gli spettatori. I quattro giocatori, però, consegnano i fogli ai due presentatori, nell'occasione Patrizio Roversi e Syusy Blady, i quali illustrano al pubblico le loro scelte, senza però indicare l'accoppiamento fra la scheda e la persona.

Attraverso interviste, domande e ogni altro mezzo - «è valido tutto», dice Cecchini, «anche le cose più subdole e scorrette» - il pubblico deve scoprire l'abbinamento. Nel frattempo, le schede degli spettatori vengono introdotte in un computer, che le elabora e fornisce una classifica, proprio come quella di «Cuore». Ognuno - prima che esca il risultato - può scommettere su quello che sceglierà la maggioranza: chi indovina vince.

E i due coniugi emiliani cosa vorrebbero veder salire in classifica? Cosa oltre all'amore, al sesso, agli amici, alla musica, al Milan o alla fine di Andreotti? «A me dispiace moltissimo che il valore della politica sia caduto così in basso», dice Patrizio. «Sicuramente la gente non si fida più a delegare - aggiunge Syusy - ed elimina questo aspetto della politica come gerarchia, per costruirne uno nuovo che sia la somma di tante individualità della gente che fa le cose». [m. l.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.308. Or.: 17 18,40/20,10/22,15, Ingr. 10.000

Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.154. Or.: 17,10/19,20/21,45, Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: ap. 17, Ingr. 15.000

Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 900.820, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000

Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000

Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' — Dramm.

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.169, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000

Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: ap. 17, Ingr. 13.000

Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000

Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.16.80, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000

Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000

Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.560, Or.: 20/22, Ingr. 10.000

Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000

Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 13.000

Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322, Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 10.000

Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 7000

Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Edison — viale XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,10/19,40/22,15, Ingr. 10.000

Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,15/19,40/22,15, Ingr. 10.000

Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000

Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 7000

I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 19/21,15, Ingr. 9000

Marrakech Express — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsilach (Italia)* — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' — Commedia

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201. Or.: 16,30 18,30/20,10/22, Ingr. 10.000

Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.36, Or.: 16/18,30/21,15, Ingr. 10.000

Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000

Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000

Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 17,15/19,35/22, Ingr. 10.000

Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 18,15/20,15/22, Ingr. 10.000

Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, L Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' — Erotico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. [illegible], Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000

Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000

Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000

Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000

Il Danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. V. M. 14 1h45' Ultimi giorni — Drammatico

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000

Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.66, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000

Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000

Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Corallo — v. 4 Spade 29, Tel. 595.990, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000

Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,40/19,50/22, Ingr. 10.000

Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 595.826, Ore 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000

Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000

Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00

TEATRO

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591. Or.: 15,30 18,30/21,15, Ingr. 10.000

Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15, Ingr. 10.000

Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000

Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Ap. or.: 18, Ingr. 10.000

Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Italia — c. Peschiera Vecchie 35, Tel. 323.807, Ap. 16, Ingr. 10.000

Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or. ap.: 15, Ingr. 10.000

Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa a un malato di tumore. Vivranno insieme fino alla fine. Versione originale. N. V. 1h 58' — Drammatico

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420. Or.: 15 17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000

Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15, Ingr. 10.000

Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000

Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 20/22, Ingr. 10.000

Il Danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 28.888, Or: 17/19,30/22, Ingr. 10.000

Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 5000

RIPOSO

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Or.: 20/22, Ingr. 7000; (soci 5000)

Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000

Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000

CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000

Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000

Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000

Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22, Tess. 5000 + Ingr. 6000

La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000

Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835. Or.: 16 18/20/22,15, Ingr. 10.000

Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15, Ingr. 10.000

Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000

Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000

Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000

Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000

Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000

Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000

Singles — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000

Il Danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300 - Or.: 17 18,40/20,20/22, Ingr. 10.000

Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000

Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18/20

Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000

Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000

Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000

Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 5, Tel. 239.914, Or.: 20/22, Ingr. 10.000

Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000

Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000

Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

PICCOLO TEATRO AL PARCO DELLA BISSUOLA. Il 15 febbraio, ore 21 Vito e Enzo Iacchetti **Don Chisciotte.**

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21, concerto con **Tullio De Piscopo.** Dal 16 febbraio Compagnia goldoniana del bicentenario **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia Massimo Castri, repliche fino al 21.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Dall'11 febbraio «Opera» di Maurice Béjart, Rudra Béjart Lausanne.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Ore 20,30 Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10. Il 14 febbraio concerto di **Francesco De Gregori.**

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Dall'11 febbraio, ore 21 Teatro Popolare Luigi De Filippo **Santarella** di Eduardo Scarpetta, regia L. De Filippo. Repliche fino al 14.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Dal 12 febbraio ore 21 **Opera Pia** di Diego Carli e Beatrice Zuin. Repliche fino al 23.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 13 e 14 febbraio Ileana Ghione **L'importanza di chiamarsi Ernesto**, regia Edmo Fenoglio.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Teatro Stabile del Veneto **Le Massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 21.

SUPERCINEMA. Il 16 febbraio Vito e Enzo Iacchetti **Don Chisciotte.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Oggi Giancarlo Sbragia **Dottor Jekyll e Mister Hyde**, di Duccio Tessari, regia Duccio Tessari. Il 9 febbraio Mino Bellei **Bionde fragole**, di Mino Bellei, regia Mino Bellei.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Dal 12 febbraio Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia **Anatol** di Arthur Schnitzler, regia Nanni Garella, fino al 14.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Il 9 febbraio Alessandro Benvenuti **Due gocce d'acqua** di Alessandro Benvenuti. Il 13 febbraio ore 21 serata per Samuel Beckett, Tommaso Carrara **L'ultimo nastro di Krapp** di Samuel Beckett, regia Armando Carraro, Lorenza Zambon **Giorni felici** di Samuel Beckett, regia Luciano Nattino.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 13 febbraio compagnia del Giullare di Salerno **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe** di Dario Fo, regia Andrea Carraro.

VERONA

PALASPORT. Il 16 febbraio **Litfiba** «Terremoto».

ALCIONE via Verdi 20. Il 9 febbraio ore 21 Claudio Bisio **Forza Magico Droide** di e con Claudio Bisio. L'11 febbraio Freak Antoni e Paco D'Alcatraz con Dandy Bestia.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. L'11 febbraio ore 20,30 **Loreley** di A. Catalani, G. Dimitrova, G. Merighi, J. Rawnsley. Orch. coro e corpo di ballo dell'Arena. Dir. G. Masini. Fino al 13 febbraio.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Il 22 febbraio concerto con **Quartetto Cherubini.** Dal 24 febbraio ore 21 Teatro Stabile del Veneto **Le Massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repl. fino al 28.

FILIPPINI vic. Dietro Campanile 18, tel. 592.709. Il 7 febbraio Teatro Assolo **Come Pollicino**, di Leonardo Lepri. Repliche fino al 14.

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 25 febbraio Dario Vergassola **Manovale e gentiluomo.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Piera degli Esposti **Madre Coraggio** di Bertolt Brecht. Regia Antonio Calenda. Repliche fino al 14.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Oggi riposo.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Dal 20 febbraio Ariella Reggio e Orchi Ponzoni **Tango viennese** di Peter Turrini, regia Francesco Macedonio. Repliche fino al 28.

MIELA. Il 16 febbraio ore 18 e 20 omaggio a Peter Brook, film **King Lear.**

GORIZIA

TEATROGIOVANE. Il 10 febbraio Freak Antoni **Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti.**

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 9 febbraio **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono** Steve Grossman Quartet.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Il 16 e 17 febbraio ore 20,45 Lella Costa e Giorgio Melazzi **Due-Abbiamo un'abitudine alla notte** di Lella Costa, Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Giorgio Melazzi, regia Riccardo Piferi.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE

CASTELLO. Cas **Barbablù**, di G. Traid, regia C. Lievi. Repl. fino al 9.

PALAMOSTRE. Dal 26 febbraio Teatro del Carretto **L'Iliade** da Omero. Regia Maria Grazia Cipriani. repliche fino al 28.

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. Il 12 e 13 febbraio Marco Baliani **Kohlhaas** di R. Rostagno e M. Baliani da Michel Kohlhaas di H. von Kleist.

TRENTO

SOCIALE. Dall'11 febbraio Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care conoscenze e cattive memorie** di Israel Horowitz, regia G. Sepe. Repl. fino al 14.

SALA FILARMONICA. Oggi 17,30 **Dire i Poeti** Franco Farina **Voci di isole greche**, lirici greci.

TEATROCLUB (Auditorium). Il 28 febbraio ore 20,45 Teatro filodrammatici di Milano **A piacer vostro** di William Shakespeare, regia Nanni Garella (Turno D).

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 282.320). Dal 16 febbraio ore 20,30 Teatro Biondo Stabile di Palermo **Le notti di Palermo**, di Tommaso Aversa, regia Roberto Guicciardini. Repliche fino al 21.

TEATRI

TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto Brodsky Quartet, musiche di Haydn, Schostakovic e Schumann.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, t. 231836. Da domani Nino Manfredi in **Parole d'amore... parole.**
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 358.708. Ore 21 concerto **Vinicio Capossela.** Da domani a giovedì **I refrattari**, regia Marco Martinelli.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.95.777. Da venerdì a domenica **Riva abbandonata** di H. Muller.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giov., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2.**
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.75.165. Domani e mercoledì **Il giorno delle tartarughe.**
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **La vergine delle nevi.**
TEATRO DEL GUERRIERO: riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Domani ore 21 **Recapito prossimo** di Luigi Gozzi, con Marinella Manicardi, teatro Nuova Edizione, repliche fino al 28 febbraio.
LA MORAÑA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 235.881. **Concerto jazz.**
CASSERO piazza di porta Saragozza 2, tel. 433.395. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFREUD. Spettacolo di cabaret.
BESTIAL MARKET via dello Scalo 21, tel. 552.257. Riposo.
STUDIOS. Riposo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.
ACCADEMIA FILARMONICA. Riposo.
LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, tel. 692.62.44-801.507. Domani e mercoledì **La leggenda di San Gregorio**, con Paolo Poli.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CALDERARA
TEATRO RENO. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Domani e mercoledì **Non c'è domani** di J. Green.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Ore 21 **Volevamo essere gli U2** di Umberto Marino.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.
FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. 19 febbraio Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Claudio Abbado.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Domani concerto Orchestra da camera di Mosca, direttore K. Orbeljan, musiche di Liszt, Mozart e Ciaikovskij.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato, Compagnia Sutki in **Redingote.** Regia, coreografia, scenografia di Anna Sagna.
LUGO
TEATRO ROSSINI. Da giovedì a domenica **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO SAN GEMINIANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Fino a giovedì **Don Chisciotte, la vera storia di Guerino e suo cugino,** con Vito ed Enzo Iachetti.
STORCHI. Domani e mercoledì **Sottobanco** con Angela Finocchiaro e Silvio Orlando, regia Daniele Luchetti.
PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 218.678. Riposo.
TEATRO DUE viale Basetti 12/a, tel. 23.02.42. Fino al 14 febbraio **Maratona di New York** di E. Erba, con Luca Zingaretti e Bruno Armando.
TEATRO PEZZANI. Mercoledì **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde, con I. Ghione, Carlo Simoni.
TEATRO AL PARCO. Ore 10 il Teatro delle Briciole, progetto «Alberi» presenta **Rifiuti umani**, testo e regia Michele Eynard. Martedì e mercoledì ore 10, giovedì ore 10 e 21, **«Alberi»**, di e con Antonio Catalano, regia Luciano Nattino.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 402.251. Riposo.
POLITEAMA: Domani e mercoledì concerto Fabrizio De André.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI p.zza Martiri del 7 luglio, tel. 458.811. Da mercoledì a venerdì **Sogno di una notte di mezza estate**, Aterballetto, coreog. Amedeo Amodio. 21 febbraio concerto Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Claudio Abbado.
TEATRO ARIOSTO piazza Vittoria, tel. 45.88.11. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO: Domani **Pilobolus dance theatre.**
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.
TEATRO SAN FRANCESCO. Domani concerto **Ornella Vanoni.**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: fer. e festivo 15/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
RIPOSO - Domani: **Mario, Maria e Mario**

Adriano d'Essai — **I signori della truffa**
v. S. Felice 52. Tel. 585.127
Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
Film in lingua originale. Domani **Naked Lunch.**

Apollo — **Un'altra vita**
v. XXI Aprile 8
Or. fer. 20; fest. 15/22,30
Rass. Film Qualità. Rid.
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Blechrymska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Arcobaleno 1 — **Trappola in alto mare**
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — **Fuoco cammina con me**
v. Rizzoli 3
Tel. 265.628
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Arlecchino — **Body of evidence**
v. Lame 57. Tel. 522.285
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h **Thriller**

Capitol 1 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,50
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Capitol 2 — **Sex and Zen**
v. Indipendenza 74
T. 249.909. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35' **Erotico**

Capitol 3 — **Singles - L'amore è un gioco**
v. Milazzo 1
Tel. 248.269. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Castiglione
p. P.ta Castiglione 3
Or.: fer. 20; fest. 16
ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — **Arma letale 3**
v. Sardegna 15
Tel. 542.701. Or.: fer. 20 fest. 15. Ult. 22,30
Ingr. 10.000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Embassy — **Luna di fiele**
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: 20/22,30 Sab e fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
RIPOSO

Fulgor — **Stefano Quantestorie**
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325. Or.: 15,45 17,30/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sala Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Giardino — **Puerto Escondido**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Imperiale — **Guardia del corpo**
v. Indipendenza 6
Tel 223.73
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Jolly — **Codice d'onore**
v. Marconi 14
Tel. 224.605
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Manzoni — **L'ultimo dei Mohicani**
v. de' Monari 3
Tel. 228.804. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Marconi — **Pacco doppio pacco e contropaccotto**
v. Saffi 58. Tel. 416.905
Fer. 20/22,30. Sab. Fes. 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Medica Palace — **I signori della truffa**
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901. Fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Metropolitan — **Dracula**
v. Indipendenza 35
Tel. 265.901
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Moderno — **Al lupo al lupo**
v. Venturoli, 30. T. 341.921
Or.: fer. 20/22,30
festi. 15,30/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' **Commedia**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 RIPOSO
Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,35/20,10/22,45
Ingr. 10.000. Rid. Agis

Nosadella 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 RIPOSO
Fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 15,10/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis

Nuovo Settebello — **Il danno (Damage)**
v. Nosadella 21, Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h 45' **Drammatico**

Nuovo Smeraldo
v. Toscana, 125 (parch. auto) RIPOSO
T. 473868 - fer. 20,40/22,35
fes. 15/17/18,50/20,40/22,35
L. 10.000. Rid. Agis

Nuovo Splendor — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Nosadella 51, T. 331.099
Fer. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Odeon Sala A — **Luna di fiele**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest. 15,15/17,45 20,15/22,45
Ing. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N, V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon Sala B — **Orlando**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Ore 15/16,45/18,35/20,30 22,30
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Odeon Sala C — **Lettera da Parigi**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 17/18,45/20,35/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
Ingr. 10.000
di U. F. Giordani con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92) — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a carico. Non vietato. 1h 45' **Drammatico**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15/16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. Agis
RIPOSO

Rialto Studio 1 — **Delitti e segreti**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 15,10
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Rialto Studio 2 — **Il pasto nudo**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Roma D'Essai — **Mario, Maria e Mario**
v. Fondazza 4
Tel. 347.470
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V: 2h **Commedia**

Tiffany D'Essai
p. P.ta Saragozza 5
Tel. 585.253 Fer.: 20,30/22,30
sab./fes. in.: 16,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
RIPOSO

PARROCCHIALI

Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 3529. Fer. 20
fest. 14/Ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3487. Fer. 16
fest. 14/Ult. spett. 22,30
Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434.33. Fer. 20
fest.: 14; ult. 22,30
Ingr. 5000
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25
Tel. 3774. Fer.: 20
fest.: 15/ult. 22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824. Fer.: 20
fes. 14/ult. sp. 22,30
Ingr. 5000
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2 - Fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000
RIPOSO

Tivoli — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
v. Massarenti 418
Tel. 5324 Fer.: 20.
Fest. 15/ult. 22,30
Ingresso L. 6000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

CINECLUB

Lumière
v. Pietralata 55/A
tel. 523.539
Ingr. 8000
Ore 17; 18,50; 20,40: **La mort en ce jardin** di Luis Buñuel - **La muerte en este jardin** di Luis Buñuel
Ore 22,30: **Caccia alle farfalle** di O. Iosseliani

LUCI ROSSE

Actor's Studio — **La sposa del sesso bestiale / Sessualmente frenetica e bagnata**
v. Corticella 56. T. 379.096
Or.: 10,30; ult. 22,30
Riduzioni
Viet. 18.

Continental — **Il succhiatore della rosa**
v. Emilia Pon.te 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Viet. 18

Excelsior — **Segrete voglie bestiali**
v. della Grazia 7
Tel. 63.44.635. Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30
Riduzione Agis

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Capitol — **Sister Act**
v. Ravennate 2854
Tel. 383.425. Or.: 20
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo 1 — **Luna di fiele**
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo 2 — **Body of Evidence**
v.le Carducci
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Jolly — **I signori della truffa**
v. Lugaresi 202.
T. 331.504. Fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

San Biagio
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
Rassegna
RIPOSO

Verdi — **Dracula**
v. Sostegni 7
Tel. 21.069 Or.: 20 - sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

S. Biagio — **Il pasto nudo**
v. Aldini 24
Tel. 24.782
Or.: 20 - Fest. 16
Ingr. 9.000
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

FERRARA

Alexander
v. Foro Boario 77
Tel. 93.300. Or.: fer. 20
sab. 16; fest. 15
ult. spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 1
v. Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: Fer. 20; Sab. 16
Fest. 15, ult. 22,30
RIPOSO

Apollo 2
v. Mair 69/p
Tel. 762.002 Or.: fer. 20
Sab. 16 Fest. 15, ult. 22,30
Sab. ult. 0,30
RIPOSO

Apollo 3
v. Mair 69/p
Or.: fer. 20; Sab. 16
Fest. 15, ult. 22,30
RIPOSO

Diana
v. S. Romano 145
Or.: 15
Viet. 18
Ore 15: **Caldo vizio di Amber.** Vietato 18.

Embassy — **Guardia del corpo**
c. Porto Po 117
Tel. 203.424
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Manzoni — **I protagonisti**
v. Mortara 173
Tel. 209.961
Fer. 20,30; sab. 20
Fest. 14,30; ult. 22,30
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Mignon — **Anal selvaggio... turbo scatenato**
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15, ult. 22,30
V. M. 18

Nuovo
Unica proiezione
Ore 21,15
RIPOSO

Ristori — **Trappola in alto mare**
v. Turco 6
Tel. 206.879
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15 ult. 22,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Rivoli — **Luna di fiele**
v. Boccaleone 20
Tel. 206.580
Or.: fer. 20
Fest. 15; ult. 22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
Rassegna
RIPOSO

S. Spirito
v. Resistenza 7
Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v.le Roma 266. Tel. 780.884
fer. 20,30/22,30; fest. 14,30
ult. 22,30. Sab. ult. 0,30
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Apollo A — **Body of Evidence**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Fer. 20; sab. 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Apollo B — **Trappola in alto mare**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20 sab. 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. 20
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Astoria — **Dracula**
v. Ribolle 8. Tel. 63.417
Or.: fer. 20; fest. 15;
ult. 22,30. Sab. ult. 0,30
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Esperia — **Miami spice il superstallone in azione**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000. Viet. 18

Lux — **Luna di fiele**
v.le Appennino 657
Tel. 86.557. Fer 20,30/22,30
fer. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Mazzini — **I nuovi eroi**
c. Repubblica 86. Tel. 27.278
Or.: fer. 20
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Odeon — **I signori della truffa**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. 20/22,30; fest. 15;
ult. 22,30; sab. spet. not.
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Saffi
v.le Appennino 478
Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Tiffany
v. Medaglie d'Oro 63
Tel. 400.419. Or.: 20,15 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
RIPOSO

IMOLA

Astoria
v. Baruzzi 6 — Tel. 880.350 — Or.: 21,15 — Ingr. 9.000
Sister Act
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' — Dramm.

Centrale
v. Emilia 210 — Tel. 23.634 — Ingr. 9.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Cristallo
v. Appia 30 — Tel. 23.033 — Ingr. 9.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Jolly
v. Troni 16 — Tel. 22.794 — Ingr. 9.000
RIPOSO

Modernissimo
v. Aldrovandi 27 — Tel. 23.592 — Ingr. 9.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

MODENA

Adriano
v. Selmi — Tel. 219.141 — Or. 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Grandi labbra di mia zia

Astra
v. Rismondo 21 — Or.: Feriali e festivi 15/17,30/20/22,30 — Sab. ult. spett. 0,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Capitol
v. Università 9 — Tel. 222.411. Or. fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Cavour 50
Or. fer. 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy
vicolo Albergo 8 — T. 225.187 - Fer. 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Filmstudio 7B
v. N. Dell'Abate 50 — T. 236.291. — Or.: 20,30; 22,30
La casa delle brave donne
di V. Krichtofovitch

Metropol
v. Gherarda 10 — Tel. 223.102. Or. fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30
RIPOSO

Michelangelo
v. Giardini 257 — Tel. 343.662 — Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 — ult. spett. 22,30
RIPOSO

Nuovo Scala
v. Gherardi 34 — Tel. 333.552 — Or. 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Oral anal perversion

Odeon
p. Matteotti 9 — Tel. 226.105 — Or. 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Femmine corrotte dal piacere

Olimpia
v. Malmusi 52 — Tel. 225.713. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Festivi dalle 14,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Principe
piazzale Bruni — Tel 243.361 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Raffaello
v. Formigina 380 — Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 — sab. e fest.: dalle 14,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Splendor
v. Modonella 8 — Tel 222.273 — Or.: fer. e fest. 14,30 — ult. spett. 22,30
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C — Tel. 233.216 — Or.: 16,30/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Astra
p.le Volta 15 — Tel. 582.175 — Or.: 20/22,30
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Capitol
v. Petrarca 11/C — Tel. 33.216 — Or.: 16,30/22,30
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Lux Sala 1
p.le Bernier 1 — Tel. 237.525 — Or.: 15,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2
p.le Bernier 1 — Tel. 37.625 — Or.: 16,30/22,30
RIPOSO

Orfeo
v. Oberdan 5 — Tel. 230.209 — Or. 15,15/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5 — Tel. 285.309 — In lingua originale
RIPOSO

Trento
v. Trento 4 — Tel. 771.205
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — Erotico

BOLOGNA

Vinicio l'emergente

Sarà in concerto questa sera al Teatro Testoni Vinicio Capossela, il cantautore reggiano che sta bruciando le tappe della popolarità con due dischi molto apprezzati: «All'una e trentacinque circa» e «Modì». Sarà accompagnato da un quintetto che comprende anche due ottimi jazzisti. Inizio alle 21.

PARMA

Verdi Sala 1
v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 15/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2
v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 15,30/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79 — Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Corso
c. Vitt. Emanuele II 81 — Tel. 21.965 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Plaza
l. Matteotti 15 — Tel. 26.729 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Politeama
v. S. Siro 7 — Tel. 25.840 — Or.: 21 — Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

President
v. Manfredi 30 — Tel. 4582.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma
v. Capra 10 — Tel. 21.328 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignataro 8 — Tel. 39.787 — Or.: 15; ult. 22,30 — Ingr. 8000
Sesso a tutto gas

Astoria
v. Trieste 233 — Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Capitol
v. Salara 35 — Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Corso
v. di Roma 51 — Tel. 38.067 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ingr. 8000
CHIUSO

Jolly
v. R. Serra 33 — Tel. 64.861. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

RAVENNA

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297 — Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma
v. Sido 19. T. 212.221 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12 — Tel. 30.796 — Or.: 20/22,20
RIPOSO

Alexander 1
v. M.S. Pietro 51 — Tel. 46.281
RIPOSO

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51 — Tel. 46.281
RIPOSO

Ambra 1
v. S. Rocco 8 — Tel. 436.657
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Ambra 2
v. S. Rocco 8 — Tel. 436.657
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Boiardo
v. S. Rocco 1/b — Tel. 435.782
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Capitol
v. Zandonai 2 — Tel. 74.247. Fer.: 20,20 — Fest.: ap. 15, ult. 22,20
RIPOSO

Cristallo
v. F. Bonini 2 — Tel. 46.373. Fer.: 20,40 — Fest.: ap. 15,30, ult. 22,30
RIPOSO

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.289 — Or.: 20/22,30
RIPOSO

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.289
RIPOSO

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia
v. Tassoni — Tel 292.894
La storia di Qiu Ju
di Zheng Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

Verdi
v. Em. all'Ospizio 69/b — Tel. 558.169 — Fer.: 20 Fest.: 15
RIPOSO

RIMINI

Apollo
v. Magellano — Tel. 770.887. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 — Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Apollo-Mignon
v. Magellano — Tel. 770.887 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — Erotico

Astoria 1
v. Europa 10 — Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Astoria 2
v. Europa 10 — Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 — Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avvent.

Fulgor
c. d'Augusto 164 — Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Verso sud
di P. Pozzessere, con A. Ponzini, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' — Drammatico

Metropol
c. d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Oliveti 85 — Tel. 372.290 — Or.: 14,30/22,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo
v. Gambalunga 21 — Tel. 24.376 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36 — Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — Ingr. 8.000
Ti amerò fino ad ammazzarti
di Lawrence Kasdan con Kevin Kline, William Hurt, T. Ullman (Usa '90) — Da una storia vera, le vicende grottesche sentimentali di una coppia: un pizzaiolo italiano traditore e la consorte pronta a vendicarsi. N.V. 1h 35' — Commedia

Settebello
v. Roma 70 — Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Supercinema
c. d'Augusto 151 — Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30 — Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Zuppa di pesce
ARGENTA
MODERNO: La bella e la bestia
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BAZZANO
ASTRA: Sister Act
STAR: Luna di fiele
BARBIANO
DORIA: Luna di fiele
BONDENO
ARGENTINA: Al lupo al lupo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Guardia del corpo
CARPI
CAPITOL: Body of evidence
CORSO: Avventure di un uomo invisibile
EDEN: riposo
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Dracula
CASALGRANDE
ROMA: La morte ti fa bella
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Guardia del corpo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Puerto Escondido
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATOIO: riposo
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Sister Act
ODEON: Luna di fiele
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Pomodori verdi fritti
COPPARO
ARCOBALENO: Luna di fiele
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: Luna di fiele
SARTI: Sister Act
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Mamma ho riperso l'aereo
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: Io speriamo che me la cavo
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sister Act
LAGARO
VITTORIA: Ricky & Barabba
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Luna di fiele
DUCALE B: Sister Act
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Dracula
GIARDINO: Sister Act
SAN ROCCO: Un cuore in inverno
VENTURINI: Una estranea fra noi
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Film per adulti
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Body of Evidence
SUPERCINEMA: Codice d'onore
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La morte ti fa bella
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: La città della gioia
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Ossessione d'amore
NUOVO: riposo
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: Delitti e segreti
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Giochi di potere
RUBIERA
EXCELSIOR: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Luna di fiele
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Guardia del corpo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: L'ultimo dei Mohicani
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo